

B **D** **I**

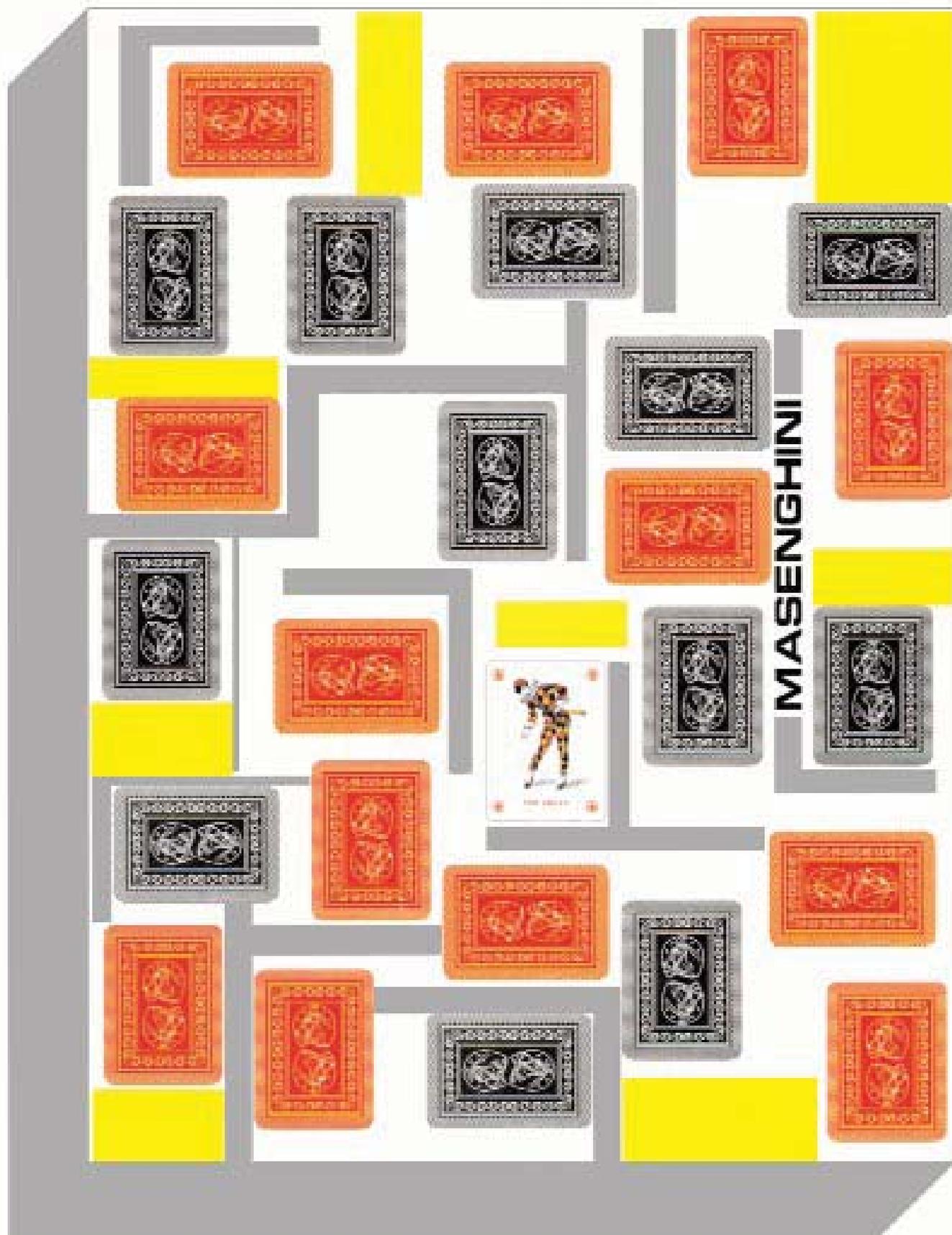
FRASCHINI

BRIDGE D'ITALIA



NUMERO 12 DICEMBRE 2001

Spedizione in abbonamento postale, 45% art. 2, comma 20B, Legge 662/96 - Milano



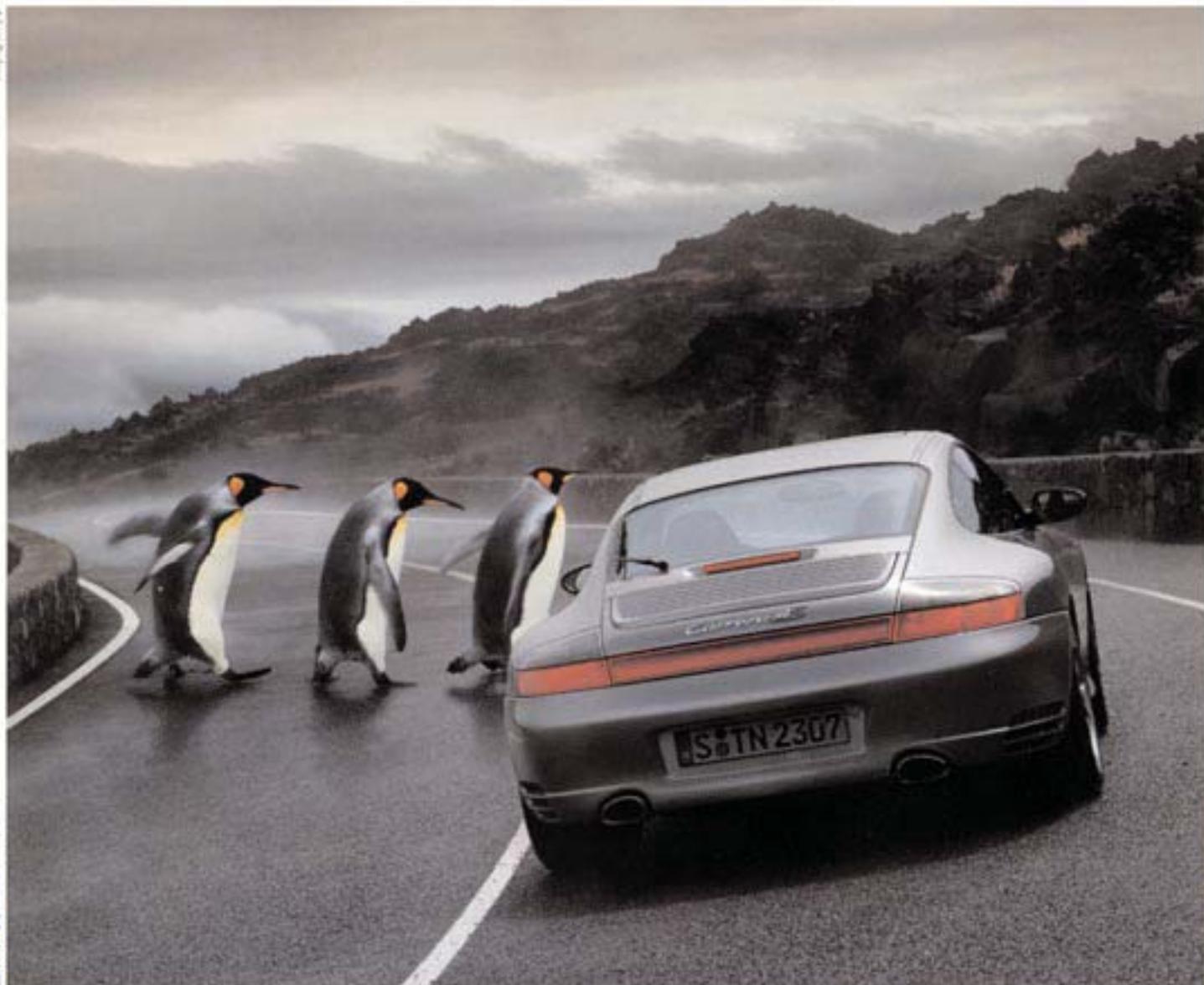
MASENGHINI S.P.A.

LE CARTE DA GIOCO CHE DURANO DI PIÙ

24127 BERGAMO - Via Moroni, 198 - Telefono 035/255155
Telefax 035/262569

PROMOZIONE 2001 PER LE ASSOCIAZIONI

Speciali condizioni per acquisti di carte da gioco - Telefonare chiedendo addetta Bridge



Porsche Italia Spa, Padova corso Stati Uniti 35, Telefono 049/8292911 - www.porsche.com

The Excitement Company.

Sapori & Motori.

Paesaggi inconsueti. Piaceri inaspettati. Insieme. Con Porsche.

2002: gennaio, Roma; aprile, Alsazia; giugno, Le Marche; ottobre, Costiera Amalfitana.

2003: marzo, Le Crete senesi e il Brunello di Montalcino; maggio, Palermo e Acireale;
giugno, La Val di Non; settembre, Altopiano di Asiago.



PORSCHE



Letto. Fatto.



Primi.



Secondi piatti.



Dolci.

Se non avete ancora provato La Cucina Italiana è giunto il momento di assaggiarla. Assaggiatela in ogni sua parte e scoprirete che cucinare può essere piacevole come mangiare e semplice come leggere. I cuochi de La Cucina Italiana sperimentano e cucinano ogni piatto per servirvi tutta la loro arte ed esperienza, in modo facile, attraverso le ricette illustrate dalle foto. Assaggiate La Cucina Italiana e scoprirete che basterà sfogliarla per leccarsi le dita.

70 ANNI DI BUON GUSTO



Rivista mensile della
Federazione Italiana Gioco Bridge

Numero 12
Dicembre 2001

Abbonamento gratuito
per i tesserati F.I.G.B.

Direttore Editoriale
Gianarrigo Rona

Direttore Responsabile
Riccardo Vandoni
e-mail: mf4849@mclink.it

Segretario Editoriale
Niki Di Fabio

Comitato di redazione
Mabel Bocchi, Niki Di Fabio,
Franco Di Stefano, Franco Frascini,
Giovanni Maci.

Direzione e redazione
Via C. Menotti, 11 - scala C - 20129 Milano
Telefono 02/70000333 r.a. - Telefax
02/70001398
<http://www.federbridge.it>
e-mail: figb@federbridge.it

Videoimpaginazione
Romano Pacchiarini (romanopa@tin.it)

Progetto grafico
Franco Frascini

Stampa
Tipografia Pi-Me Editrice s.r.l.
Via Vigentina, 136 - 27100 Pavia
Telefono 0382/572169 - Fax 0382/572102

Autorizzazione del Tribunale di Milano
N. 2939 del 7 gennaio 1953

La tiratura di questo numero è stata
di 12.000 copie

Spedizione in abbonamento postale,
45% art. 2, comma 20 B, Legge 662/96 -
Milano

Finito di stampare: 10 dicembre 2001

Per la pubblicità:



Segreteria Generale
Via C. Menotti, 11/C
20129 Milano
Telefono 02/70000333 r.a.
Fax 02/70001398
e-mail: figb@federbridge.it

NUMERO 12

Riccardo Vandoni	<i>Puntinipuntinipuntini</i>	2
Gianarrigo Rona	<i>Editoriale</i>	5
Riccardo Vandoni	<i>Botta e Risposta</i>	8
Nino Ghelli	<i>Tuttolibri</i>	13
A. Pagani & C.	<i>Porsche & Bridge: un amore nato tra i banchi</i>	15
Bruno Sacerdotti Coen	<i>Bridgeware</i>	16

CRONACA

Riccardo Vandoni	<i>Parigi: luci e ombre</i>	20
Oriella Dessy Ghelli	<i>Senior Bowl</i>	28

TECNICA

Pietro Forquet	<i>Passo a passo</i>	40
Frank Stewart		44
Barry Rigal		46
Franco Di Stefano	<i>Così si taglia la corta</i>	47
Eric Kokish		48
Nino Ghelli	<i>Convention Corner</i>	49
Franco Broccoli	<i>La mano del mese</i>	51

RUBRICHE

Dino Mazza	<i>Accade all'estero</i>	54
Nino Ghelli	<i>La tela di Penelope (V)</i>	58
Nino Ghelli	<i>La posta di Penelope</i>	66
Carlo Mosca	<i>L'altra metà del cielo</i>	68
Antonio Riccardi	<i>Il Regolamento, questo sconosciuto</i>	70
Luca Marietti	<i>Così fu... se vi pare</i>	71
Naki Bruni	<i>Intercity Epson</i>	72

OPINIONI

Ciro Calza	<i>Un'alternativa inattesa</i>	76
------------	--------------------------------	----

VARIETÀ

	<i>Concorso Licitativo Costa Armatori</i>	52
--	---	----

DOCUMENTI

	<i>Indice dell'annata</i>	74
	<i>Notiziario Associazioni</i>	78
	<i>Calendario agonistico</i>	80



FUNTINI
FUNTINI
FUNTINI

Nell'ultimo editoriale, di ritorno dalla piacevole avventura parigina, ho preso in esame il recente Europeo della squadra Open ed ho cercato di spiegarmi perché non si è andati oltre un onorevolissimo ma, inutile nascondere, deludente quarto posto: cerco di essere un attento osservatore sportivo e pochi giorni fa, incollato davanti alla televisione per non so quale master di tennis, ho per l'ennesima volta osservato che, dopo ore di strenua battaglia, sono due o tre punti in tutto a dividere vincitore e battuto. Qual è allora la differenza tra l'uno e l'altro se l'evento si ripete con una certa frequenza? Il servizio è più o meno lo stesso, la velocità e la profondità del dritto sono simili, il rovescio e le volées funzionano sia all'uno che all'altro.

E allora? La differenza, sostanziale, **la differenza che fa la differenza** è che l'uno gioca benissimo i punti importanti della partita, l'altro no. Ecco, per ricollegarci a quanto abbiamo scritto recentemente sugli Europei della no-

stra amatissima squadra Open, è stato forse proprio questo il difetto che non ci ha permesso di salire sul podio. A distanza di quasi un mese ho in mente quattro o cinque match points a nostro favore, nella drammatica semifinale contro la Norvegia, tutti ciccati per un pizzico di sfortuna ma anche per una sostanziale mancanza di serenità.

Ho volutamente tralasciato, il mese scorso, una valutazione sul Campionato Europeo Ladies e per più di un motivo: volevo che si decantassero dentro di me dubbi e certezze, sentivo il bisogno di parlare con chi, quel campionato, l'aveva vissuto più da vicino, desideravo ascoltare altri pareri e confrontare le opinioni altrui con le mie. La nostra squadra signore ha concluso, come saprete, l'Europeo all'undicesimo posto e quindi ben lontana dalla possibile qualifica ai quarti (era utile, infatti, almeno l'ottavo posto).

Questa squadra, più o meno la stessa da diversi anni, si è attestata ormai nella seconda fascia europea di merito: ha davanti, e sempre davanti, trop-

pe squadre perché non la si ritenga obiettivamente più debole di quelle. Francia, Austria, Germania, Olanda, quasi sempre l'Inghilterra, ci precedono con costante ripetitività in ambito continentale. Solo una volta abbiamo invertito la tendenza ed è stato agli Europei di Mentone, all'inizio della "dolorosa istoria", dove, pur avendo dominato il campionato per settimane, abbiamo poi ottenuto soltanto un terzo posto. Da allora in poi nulla... o quasi... una buona prestazione in Cile... una prova onorevole ad Hammamet (sempre battuti, e di stretta misura, dalle vincitrici finali)... ma poco, troppo poco per una nazione ai vertici bridgistici mondiali. Io sono testardo e continuo a ritenere che le nostre migliori giocatrici nulla abbiano da invidiare alle più rinomate coppie straniere: ho però paura che siano state umiliate troppe volte per non risentirne sul piano emotivo. Come si fa ad affrontare l'Austria convinti delle proprie possibilità, se la Herarth ti ha tirato freccette avvelenate e ti ha subissato di

valanghe di match points nelle ultime quattro o cinque occasioni? Come si fa a sedersi alla pari contro la Zenkel e la Von Arnim ricoperte di coppe, medaglie pregiate e targhe di merito dalla testa ai piedi? Come si fa ad incontrare la Vriend e la Van der Pass che nemmeno ti salutano, loro famose, fotografate, vezzeggiate, strapremiate? Anni fa, proprio perché ritenevo il suo inserimento di primaria importanza, feci ricorso allo psicologo e portai la squadra nazionale che allora allenavo, al Centro di Medicina Sportiva: avrei voluto che le ragazze acquistassero maggiore sicurezza in se stesse, che maturassero un miglior approccio alla partita, che migliorassero il loro potere di concentrazione, che scoprissero le loro capacità agonistiche e le affinassero senza renderle fini a se stesse. Il ricorso ad un sussidio terapeutico è poi fallito e per mancanza di fondi e per una sostanziale diffidenza sia da parte delle giocatrici che della Federazione stessa. C'è stato di recente un vago ritorno all'antico perché, assieme alle squadre nazionali, c'era in quel di Parigi, anche il medico accompagnatore. La figura di costui ed il suo ruolo possono essere importantissimi oppure di nessuna consistenza, a seconda delle mansioni che gli si vuole far svolgere: se a lui si fornissero il tempo ed i modi per studiare le singole personalità, gli eventuali difetti caratteriali e i problemi emotivi, se gli si desse la possibilità di studiare "il gruppo" e le difficoltà di inse-

rimento dei singoli o delle coppie nel gruppo, sono strascuro che lui potrebbe svolgere un lavoro interessantissimo e raggiungere traguardi importanti. Se invece la sua figura fosse quella di "accompagnatore scientifico" deputato, una tantum, ad assistere il gruppo in partenza senza nessuna preparazione preventiva, credo che il suo lavoro si esaurirebbe in qualche fasciatura o nella somministrazione di qualche pillola antalgica.

Sono poi seriamente preoccupato dalla direzione che sta prendendo il bridge in Italia e dalla pochezza e dalla inconsistenza dei ricambi. Parlando con Lorenzo Lauria si trae l'impressione che il bridge italiano Open sia fatto da quattro persone e che il resto, per sua stessa ammissione, sia di livello enormemente inferiore. Non credo che le sue convinzioni, peraltro spesso estreme, siano molto distanti dalla realtà. Si sta dunque preparando lo stesso depauperamento tecnico del dopo Belladonna? Cosa stiamo facendo perché i tempi attuali, certamente ricchi di soddisfazioni, si perpetuino negli anni? Io credo francamente poco e non vorrei che i trionfi, davvero facili e ripetuti degli ultimi tempi, ci facesse perdere di mira programmazione e preparazione di base, essenziali per la continuità ed un duraturo ricambio. Il discorso è ancora più preoccupante se riferito alle donne tra le quali non si scorre nemmeno un vertice trainante: avevamo, anni fa, con

l'amico Zucchelli, intrapreso un lavoro di scelte mirate e di programmazione tecnica rivolta alle più giovani. Da quei ripetuti stages in cui si lavorava una quindicina di ore al giorno, sono prima nate e poi maturate diverse personalità ora giunte ai vertici: le romane Saccavini, Pierce e Cagge, le napoletane Piscitelli e De Biasio, la toscana Campagnano, la veneta Torrielli, tutte giovanissime e già autrici di importanti performance nazionali e tutte presenti negli stages tecnici dell'Acqua Acetosa, dimostrano che il lavoro paga ed anche in tempi abbastanza ristretti. Quel lavoro si è poi bruscamente interrotto. Non sarebbe il caso di riprenderlo in considerazione o di studiare quantomeno qualcosa di simile?

Ma la mia preoccupazione maggiore sono i numeri. Quando riferisco che a Roma c'è un sensibile depauperamento della didattica ed un tiepido interesse al bridge nonostante gli echi delle nostre vittorie arrivino ora più vivaci di un tempo, vedo far spallucce e resto spesso inascoltato. Ma i numeri... i numeri li avete visti? Non vi preoccupano le 5 squadre, uniche partecipanti al Campionato allievi di Salsomaggiore per il primo anno? E le due squadre messe in pista dalla Associazione Romana per lo Squadre Miste (circa 800 iscritti)?

I numeri... sono i numeri che non mi fanno dormire!

Pace e bridge.

Riccardo Vandoni

non offriamo sorrisi
non cantiamo canzoni

TV
RADIOCORRIERE

ti facciamo
vivere
le emozioni

Il **Radiocorriere Tv** porta a casa tua i personaggi, le storie,
le curiosità della televisione, della radio, dello spettacolo

ed è tutto **vero!**



ogni **mercoledì** in edicola

Radiocorriere TV. Chi lo sceglie non cambia più.

EDITORIALE

Gianarrigo Rona

Cari Amici,

Sono passati poco più di sei mesi dalla nostra Assemblea Nazionale alla quale ho tenuto la mia relazione sugli avvenimenti della vita federale e sui programmi futuri. Molti eventi sono accaduti con riguardo alla nostra attività bridgistica e, sfortunatamente, molto più drammatici, con riguardo al mondo intero. Eventi che hanno avuto, hanno e avranno in futuro dirette conseguenze sulla nostra attività e sulla vita stessa. Questi eventi hanno immediatamente influenzato anche i nostri programmi: il Campionato del Mondo di Bali è stato con riluttanza cancellato, frustrando così in un attimo gli imponenti sforzi compiuti dagli sponsor, dagli organizzatori e dalla WBF per realizzarlo e costringendo la WBF e il suo Presidente José Damiani a fare realmente i salti mortali per poter salvare il maggior appuntamento bridgistico, trovando alla fine l'opportunità di realizzarlo a Parigi. Ma a quale prezzo in termini sia morali che materiali!

Il primo anno del terzo millennio si chiude imponendoci un fardello carico di tragedie, di dolori, di incertezze, di timori, di inquietudini che comprimono e opprimono quel piccolo grande pugno di speranze che, testardamente ma fortunatamente, resistono in noi e non sembrano assolutamente voler passare la mano. Speranze di serenità, di solidarietà, di pace, di amore, di comprensione che stimolano la nostra quotidianità, dandole un senso, una ragione.

Dopo il terrificante e proditorio attacco agli USA, la Storia ha girato le pagine del proprio libro e noi tutti dobbiamo essere preparati e pronti a fronteggiare, confrontandoci con essa, una nuova drammatica realtà che minaccia di perdurare per lungo tempo. Ciò che sta avvenendo nel mondo in questi giorni è lo specchio di queste considerazioni. Sembrava impossibile pensare che nel 21° secolo un manipolo di fanatici maniaci potesse mettere a repentaglio la sicurezza del mondo intero e potesse sconvolgerne i delicati equilibri, ma i recenti terribili eventi ci hanno mostrato che ciò può verificarsi. Atterrisce la apparente facilità con cui ciò è accaduto e può accadere.

Io credo fermamente e fortemente nel valore formativo, aggregante ed educativo della nostra disciplina, nella sua impermeabilità a discriminazioni di qualunque natura, e nel nostro motto "Bridge for peace". Credo perciò fermamente che non dobbiamo mai mostrarci proni alla violenza dei maniaci, negando loro ogni possibilità di raggiungere i loro obiettivi di destabilizzazione. La nostra attività, i nostri Campionati, le nostre gare debbono continuare ad essere organizzati, partecipati e svolti a testa alta e con le bandiere al vento, gioendone tutti assieme.

La nostra risposta, la risposta dell'intero mondo civi-

le in generale e dell'intero mondo del bridge in particolare, deve essere unita, ferma e risoluta. Secondo me questo è il miglior modo per esprimere all'America, agli amici bridgisti americani e a **tutte** le altre innocenti vittime della barbarie, qualunque essa sia, la nostra solidarietà e per esprimere la nostra piena condanna del terrorismo. Noi rappresentiamo una piccola, modestissima tessera nel grande mosaico delle attività del mondo, ma è con la solida unione delle piccole cose che, spesso, è possibile raggiungere grandi risultati. E credetemi non sono spiccioli di mero sapore retorico, ma pensieri che vogliono, molto semplicemente, cercare di offrire un contributo alla riflessione che tutti noi, oggi, dobbiamo fare.

Venendo alle cose di casa nostra, voglio esprimere anzitutto l'affetto e il cordoglio della famiglia bridgistica a tutti gli Amici che non sono più con noi, accomunandoli, tutti insieme, in un ricordo grato e riconoscente per quanto ci hanno dato e per quanto hanno fatto per lo sviluppo della nostra disciplina da dirigenti, da operatori e anche da semplici giocatori. Per tutti loro consentitemi di ricordare due Amici particolarmente cari, che anche forse per la loro posizione hanno dato maggior visibilità al nostro bridge nel mondo esterno, Ferruccio Amendola e Guido Credazzi. Entrambi sono stati colpiti da quel terribile male che, nonostante la battaglia che sta conducendo la ricerca, sembra ancora essere difficilmente vincibile e, purtroppo, continua a mietere vittime nella nostra società. Entrambi lo hanno sopportato in silenzio, con grandissima dignità e serenità ed in egual modo se ne sono andati. Ferruccio, la Voce, l'Attore che per anni ha affascinato intere generazioni di italiani facendo loro amare i più grandi personaggi del cinema, amava il bridge come pochi e come pochi ne era diventato un grande testimonial. Guido, il Grande Giornalista, aveva il bridge nel DNA di famiglia, ne è stato per anni entusiasta praticante (chi non ricorda la storica formazione Credazzi, Marina e Luciano Paoluzi, Sillitti, Camera, Saibante) e divulgatore attraverso le pagine del *Corriere della Sera* e degli altri giornali cui aveva collaborato e anche quando era divenuto giornalista parlamentare non tralasciava occasione per metterlo in primo piano. Addio cari Amici. Abbiamo vissuto con Voi una straordinaria stagione. Sarete sempre nei nostri cuori.

Si chiude con il 31 dicembre un altro anno importante per il nostro movimento, significativo, denso di successi, ma di grande sacrificio, di grande impegno. Sotto il profilo economico, come era stato ampiamente previsto e come nella mia Relazione all'Assemblea avevo anticipato, il segno è stato negativo. Non voglio certamente qui annotare argomenti che costituiranno i temi della mia Relazione alla prossima Assemblea Na-

zionale, ma posso senz'altro ribadire che questo primo anno del nuovo quadriennio prevedeva di scontare in termini economici il grande sforzo fatto per gli investimenti nel precedente, pur in presenza di tagli apportati alle entrate federali. Il programma di ripianamento della posizione economica e finanziaria e di completamento degli investimenti si svilupperà nel prossimo triennio e sarà completato, come da programma, per la fine della legislatura, in modo da consegnare alla prossima una situazione di totale tranquillità per poter operare sempre al meglio in futuro.

Del resto chiunque abbia seguito le vicende dello sport italiano di questo ultimo triennio sa perfettamente quale travagli economici abbia vissuto e sa perfettamente quale portata abbiano avuto i violenti tagli apportati ai contributi che il CONI versa alle Federazioni. La situazione in generale è drammatica e il Governo si sta facendo carico di alleviarla, ad evitare un reale collasso dell'intero mondo dello sport. Noi non potevamo certo andare esenti dagli effetti di tale situazione negativa generale, pur mantenendo gli impegni tutti assunti nella programmazione degli investimenti e delle iniziative intraprese.

Programma di investimenti e iniziative che ha indotto il Consiglio Federale a decidere, sulla base della linea approvata all'unanimità dall'Assemblea Nazionale, che ne ha pienamente ratificato gli intenti e gli obiettivi, a rivedere dopo anni di completo congelamento le quote federali. Tra l'altro consentitemi di dire che in termini monetari gli aumenti non sembrano trascendentali, in considerazione del fisiologico aumento dei costi dei servizi che sono negli anni stati costantemente migliorati in qualità e in quantità e in considerazione dei nuovi servizi che verranno resi. Al di là dell'aumento intrinseco e costante dei costi in genere e dei maggiori costi degli investimenti tecnologici, ad esempio l'anno prossimo dovranno essere coperti i maggiori costi delle affiliazioni alla EBL e alla WBF, che sono radicalmente cresciuti, ed il costo dell'assicurazione contro gli infortuni di cui ciascun tesserato agonista e non agonista sarà coperto a partire dal 1 gennaio 2002.

È chiaro che volendo polemizzare vi sia sempre terreno fertile in ogni occasione, ma è altrettanto chiaro che sinceramente mi sembra troppo semplicistico e soprattutto deviante prodursi, come alcuno ha cercato di fare, in raffronti percentuali che non possono portare alcun concreto contributo se non rapportati a più realistici termini monetari. La percentuale, come tutti ben sappiamo, è sempre relativa e mai assoluta, quindi parlare del 30, 40, 50 per cento in più o in meno in tema di quote ha significato soltanto se il raffronto è fatto con il valore monetario assoluto. Differente infatti è dire che è stato fatto un aumento del 100% di 1.000 rispetto a un 1.000.000.

La Federazione sta facendo sforzi veramente notevoli per portare avanti programmi e iniziative qualificanti, finalizzate alla sempre maggior affermazione del bridge nel mondo sportivo e sociale, alla ricerca di sinergie che possano in futuro garantire stabilità, sviluppo e soprattutto dignità alla nostra disciplina, alla ricerca di strumenti e risorse esterne al nostro mondo che possano anche supportare l'attività delle Società Sportive e dei tesserati tutti, confrontandosi e cimentandosi con una miriade di altre attività sportive e alternative di antica tradizione e del tutto emergenti, impegnandosi allo spasimo per far emergere e affermare i valori formativi, aggregativi, culturali e sociali della pratica del bridge, per portare a termine la costruzione di quel ponte ideale (che rappresenta tra l'altro l'essenza del nostro gioco) tra il nostro mondo e il mondo esterno, consentendoci di integrarci compiutamente nel tessuto sociale. E tutto questo stiamo facendo non certo per mero edonismo reaganiano, ma seguendo programmi ben precisi tracciati, da noi tutti assieme, anni fa nel convincimento che questa fosse la strada da percorrere per dare alla Federazione la giusta collocazione e farle acquisire la giusta dimensione nel quadro generale delle attività sportive, ludiche e culturali, in una società in piena trasformazione che cominciava ad intravederne le potenzialità e le valenze.

La Federazione è stata riconosciuta dal CONI; il bridge è uno sport a tutti gli effetti riconosciuto dal CIO; stiamo preparandoci al grande salto che ci porterà a competere per le medaglie nei Giochi Olimpici; abbiamo allacciato un rapporto privilegiato con il mondo della Scuola, facendo diventare il bridge materia di studio; siamo usciti dal ghetto eliminando quell'odioso cliché dell'azzardo, del diavolo, dello snobismo, che ci accompagnava; siamo invitati ormai a qualsiasi tavolo ove si parli di sport e di cultura a tutti i livelli, non ultimo il Forum dello Sport promosso dalla Comunità Europea a Bruxelles; abbiamo cominciato a smuovere l'apatia e l'atteggiamento di circostanza dei media (quanti possono vantare una rubrica fissa con logo in prima pagina sul sito internet della *Gazzetta dello Sport*?); in altre parole abbiamo dato immagine e credibilità alla nostra disciplina e ai suoi praticanti. Credetemi: per ottenere tutto questo non abbiamo avuto sconti da nessuno. E l'abbiamo fatto senza enfasi, senza fanfare, in tutta modestia, credendovi ciecamente, senza sbandierare i risultati come successi straordinari (ed in alcuni casi lo sono stati realmente) ma semplicemente qualificandoli come il naturale raggiungimento dei vari obiettivi che ci eravamo proposti. E smettiamola, alla buonora, di dire che di tutto questo alle Società Sportive e ai Tesserati non frega niente, perché tutti oggi, sono più che convinto, sono orgogliosi di essere bridgisti, di essere bridgisti di questa famiglia, di questa Federazione che hanno fatta grande e degna del proprio nome con il loro contributo, con la loro solidarietà, con i loro sacrifici.

Sul fronte interno, nel rapporto con i nostri bridgisti, con i nostri Affiliati, con i nostri Tesserati ritengo che ci siamo mossi positivamente, anche se sono altrettanto convinto si possa e si debba fare di più e meglio e si

debbano eliminare o comunque ridurre al minimo tutti i contrattempi e i disservizi riconducibili alla nostra azione. Probabilmente quando la Federazione era centralizzata l'impressione del rapporto diretto era più efficace, più immediata, la decentralizzazione con la costituzione degli Organi Periferici ha probabilmente distorto questa immagine creando una impressione di distacco e quindi a volte di disagio. Ma di impressioni si tratta, in quanto con la crescita qualitativa e quantitativa della Federazione il decentramento diviene fattore ed elemento imprescindibile di equilibrio, di organizzazione, di sviluppo. Stiamo vivendo, come ho più volte detto, una fase di crescita, che comporta inevitabilmente una sorta di crisi, ma ormai l'Organismo Periferico, il Comitato Regionale ha metabolizzato le proprie funzioni, si è organizzato, ha acquisito le proprie autonomie: rappresenta ed è in tutto e per tutto la Federazione. Ogni processo di cambiamento richiede dei tempi tecnici di assestamento ed è evidente che si possano essere verificati dei contrattempi e che probabilmente ancora strada facendo si potranno verificare ed è questo uno scotto che è necessario pagare. Io penso che ormai i tempi siano maturi perché le impressioni lascino il posto alle certezze, di cui peraltro tutti debbono rendersi consapevoli.

Con le miglione che si stanno apportando sotto il profilo tecnologico, il cui processo realizzativo non può umanamente andare esente da vizi, i flussi e i rapporti saranno molto più scorrevoli, immediati ed efficaci. È necessario capire che il tutto e subito è un frutto che non si può mai cogliere e che sarebbe troppo semplicistico dire che in fondo sarebbe semplicemente necessario un programmino ben fatto per raggiungere determinati scopi, in quanto il programmino, comunque, deve essere sintonizzato e reso compatibile con il complesso programma di gestione dei dati federali che ovviamente ha i propri sofisticati meccanismi, linguaggi ed equilibri. Un mixage che richiede il giusto impiego di competenze e di risorse per raggiungere i propri scopi senza... fare danni. Competenze e risorse che ovviamente comportano oneri e gravami che la Federazione deve affrontare in modo programmato e pianificato. Gravami che sino ad oggi sono stati molto affievoliti dall'entusiastico supporto che ha offerto e continuerà ad offrire, per parte sua, con encomiabile impegno assolutamente volontaristico il prof. Gianni Baldi, il cui contributo lasciatemi dire non è mai sufficientemente ed adeguatamente sottolineato, ma che per la parte impiantistica e sistemistica richiedono interventi dispendiosi come è ben facile immaginare.

Sul piano prettamente sportivo Parigi non ha cambiato nulla. In questo momento siamo ancora, e non solo a mio avviso, la squadra maschile più forte al mondo in uno sport come il bridge dove le componenti sono tali e tante che non consentono obiettivamente di poter sempre vincere. Abbiamo vinto le Olimpiadi, abbiamo vinto per la quarta volta consecutiva gli Europei, abbiamo combattuto per una medaglia ai Mondiali. Burgay-Mariani e De Falco Ferraro hanno conquistato l'argento e il bronzo agli Europei a Coppie maschili e Bacoccoli-Rosi l'argento a quelli femminili. Lopresti-

Mazzadi hanno acquisito un prestigiosissimo bronzo ai Mondiali a Coppie Juniores. Siamo Campioni Europei e Mondiali in carica nelle coppie miste con Buratti-Mariani e Rossano-Vivaldi. L'abbraccio forte, affettuoso e liberatorio che ho visto scambiarsi tra Sontag, Weichsel e Lorenzo Lauria alla cerimonia di premiazione di Parigi, oltre ad un attestato di stima, amicizia, forte solidarietà e simpatia mi ha dato anche la sensazione di un ringraziamento degli americani ai nostri per... essersi tolti di mezzo dalla finale. Ci presentiamo a Salt Lake City come favoriti d'obbligo nella gara maschile ed abbiamo ricevuto la convocazione di Lopresti e Mazzadi per la squadra juniores europea. Grazie ai nostri fantastici campioni stiamo continuando a sognare ad occhi aperti: è una sensazione straordinaria che ci riempie di orgoglio.

I giovanissimi del Bridge a Scuola sono reduci da una esibizione, cui sono stati invitati, al Museo dello Sport di Losanna alla presenza del Vicepresidente del CIO Marc Hodler e del Presidente della WBF José Damiani: un premio stimolante per i ragazzi e un riconoscimento significativo per la Federazione. L'iniziativa è stata supportata dalla Porsche Italia che il giorno precedente ha organizzato presso la sua sede di Milano un incontro con la stampa e la televisione che ne hanno dato larga diffusione: anche questo un prestigioso attestato.

Sono partiti i CAS ed è stato fatto il primo raduno a Sportilia con 65 giovanissimi agonisti entusiasti, stimolati e stimolanti. Bravi a scuola e nel bridge. Una delle caratteristiche del Bridge a scuola è di essere riservato agli studenti con buon profitto nello studio, ma arrivando a Sportilia sono rimasto attonito alla notizia che con la media del nove eri soltanto il decimo in graduatoria! Impressionante anche il fatto che immessi nell'agonismo, questi ragazzini, al recente Campionato Misto Allievi Scuola Bridge di Salsomaggiore, si sono imposti senza mezze misure.

I nostri Campionati nazionali a Salsomaggiore hanno quest'anno rifatto il maquillage tecnico e organizzativo: sono, debbono continuare ad essere il fiore all'occhiello della Federazione.

Su tutto ovviamente ritornerò nella mia Relazione alla prossima Assemblea, approfondendo gli argomenti qui semplicemente annotati e riferendo anche di tutti gli altri, altrettanto importanti, non riportati, analizzando tutti gli aspetti positivi e negativi che, in ogni caso, danno l'esatto quadro della nostra attività e della nostra vita federale.

Gli auguri, questa volta, per le festività sono ammantati dalla tristezza degli avvenimenti che ci stanno coinvolgendo, ma sono sinceri e affettuosi, nel segno della speranza che ognuno nell'ambito dei propri affetti possa avere una parentesi di serenità e nel segno della fiducia che il prossimo anno possa e sappia dare al mondo la possibilità di cancellare le parentesi e riacquistare per intero la propria serenità, magari accompagnata anche da un po' di quella gioia di cui ha tanto bisogno.

Un forte e caro abbraccio a tutti.

Gianarrigo Rona

BOTTA E RISPOSTA



Gentilissimo Direttore,

chi Le scrive è un allievo del primo anno del....., con due quesiti ai quali nessuno è riuscito ancora a dare risposta.

Nel "penoso" torneo locale del venerdì (quello di..... è infatti mio malgrado un circolo dove sia il livello di gioco che l'organizzazione e le attività sociali sono decisamente di infimo livello) mi è capitato per ben due volte di fila la seguente avventura.

Giocando un torneo di tipo Mitchell, con due board per tavolo, ero seduto col mio compagno nella linea E/O quando al termine della prima smazzata, visto che gli astanti non accennavano a prendere il board successivo, ho domandato se avevamo già giocato anche l'altra. Entrambe le volte tutti, compreso il mio compagno, hanno risposto di sì (ed io mi meravigliavo di come fossi distratto, negli ultimi tempi, perché non riuscivo a ricordarmi nemmeno il risultato!).

Alla fine del torneo, tutte e due le volte è saltato fuori che in realtà non avevamo giocato che un solo board: risultato? La lotteria: nessuno che sapesse di da farsi, e quindi la prima volta ci siamo presi il 20% (come la coppia in N/S), la seconda il 40% (sempre insieme a N/S).

Poiché la pochezza delle argomentazioni addotte non mi è bastata, ho letto il Regolamento e le Norme Integrative, scaricando i documenti dal sito della Federazione, e sono giunto alla conclusione di aver diritto almento al 50% del top, in quanto la mia coppia, che sedeva in entrambe i casi in E/O, doveva essere giudicata come "parzialmente colpevole".

Mi chiedo se Lei potesse essere così gentile da rispondere a questo mio quesito che, per quanto incredibile, è emerso da ben due situazioni realmente accadute, in un piccolo circolo di provincia, assolutamente impreparato perfino ad organizzare minuscoli tornei locali.

Il secondo quesito riguarda invece la liceità di un nuovo sistema dichiarativo che sto studiando e che vorrei giocare il prossimo anno (è mia intenzione infatti

passare OPEN, perché non esistono di fatto tornei riservati agli allievi...).

Di fatto si tratta di un sistema che utilizza due aperture forti: 1 fiori per le mani non bilanciate di almeno 15 punti e 1 quadri per le mani bilanciate, sempre di almeno 15 punti.

Per il resto il sistema non impiega nessuna altra apertura convenzionale, salvo le sottoaperture nei nobili a livello di 2 e 2 Senza per le sottoaperture con le bicolori minori.

Mi chiedo: in quali competizioni è possibile giocare un sistema siffatto?

Anche stavolta ho provato a leggere i Regolamenti e le Norme Integrative, ma l'interpretazione che ho dato potrebbe non essere corretta.

Scusandomi dell'eventuale disturbo arrecatoLe, La ringrazio in anticipo qualora decidesse di farmi la cortesia di rispondere.

Distinti e cordiali saluti,

Alessandro Giofini.

Nel congratularmi per l'ottimo livello di concentrazione raggiunto dai suoi avversari e dal suo compagno (saltare due mani nello stesso Torneo non è da tutti), cerco di far più luce possibile. Mi pare che il Suo caso sia soltanto parzialmente contemplato dal Codice e dalle Norme Integrative. Faccio riferimento alla Norma Integrativa all'articolo 8, numero 5, in cui si legge: "Quando è richiesta la trascrizione delle carte, tale compito spetta al giocatore seduto in Sud, il quale è tenuto a scrivere tutte e quattro le mani e la coppia E/O a controllare. In caso di errata o incompleta trascrizione l'Arbitro deve penalizzare entrambe le coppie del 10% del top... Qualora sia stata omessa sullo score la registrazione di un risultato, lo stesso verrà ripristinato attribuendo ad entrambe le coppie il 40% del Top". A mio sommesso parere, quindi, l'Arbitro in entrambi i casi avrebbe dovuto attribuirle il 40%.

Per quanto riguarda invece il secondo quesito, ritengo che il suo sistema (privo di brown-sticker e basato su criteri e logiche naturali) possa essere giocato in

qualunque manifestazione bridgistica, con ovvia esclusione delle gare allievi.

* * *

Gent. mo Direttore,

Le scrivo per avere chiarimenti in merito ad un episodio accadutoomi durante l'ultimo torneo settimanale nella mia città.

Mi scusi se ometto i nomi degli interessati, ma non voglio creare problemi.

Pochi tavoli, credo meno di 10, tutti frequentatori abituali e amici di bridge, compreso l'arbitro.

Ultimo incontro, 2 board, avversari in Nord un giocatore esperto di 1^a o 2^a categoria (accanito fumatore), in Sud una signora n.c., io e il mio compagno 2° F.

Sistema naturale, inizia la licita Sud (ometto Est /Ovest perché siamo sempre passati).

Sud = 1 P; Nord = 2 C Sud = 3 F; Nord = 4 P, e sollevamento e riposizionamento nervoso sul tavolo dei due cartellini licitativi. Sud dopo lunga pensata mette la mano sul 4 SA, ma lestamente il compagno riprende in mano i propri cartellini e li ributta sul tavolo (guai a te se provi a riaprire!, sembra dire). Sud un po' imbarazzata, attende qualche secondo e mette il cartellino del passo.

Io mi trovo in Ovest e con il mio, dopo l'ultima licita di Nord, i passo diventano tre.

Ritenendo conclusa la licitazione, prima di attaccare, chiamo l'arbitro, decisa a fare riserva.

Inizio a raccontare quello che a mio avviso era stato un comportamento irregolare di Nord. L'arbitro lo sgrida, poi rivolto a me dice: «Lo sai che lui si comporta così perché ha fretta di andare a fumare»; infatti, se ne era già andato dal tavolo.

A questo punto Sud prende il cartellino del 4 SA e dice più o meno così: «Se volevi che parlassi, allora metto il 4 SA».

Il mio compagno si agita sulla sedia, l'arbitro chiama a voce alta Nord, che era nel salone d'ingresso, perché ritorni a licitare e lo sgrida perché entra con la

sigaretta.

C'è molta confusione, io dico che mi stava bene il 4 P, ma l'arbitro sembra non sentire, io guardo l'arbitro, che non si esprime, e metto il passo, pensando che si riservasse di decidere alla fine dell'incontro.

Nord mette il 6 P e se ne va a fumare, tre passo e si gioca il contratto, l'arbitro si siede e gira le carte del morto.

Conclusione 6 P fatte, tutta la sala ha giocato 4 P +2.

A questo punto aspetto la decisione arbitrale, invece, l'arbitro, senza guardare neppure lo score, si complimenta con la signora per avere giocato molto bene, si alza dal tavolo, richiama Nord e se ne va.

Risultato confermato, nessuna spiegazione.

Io e il mio compagno restiamo ammutoliti, giochiamo il 2° Board regalando ovviamente un altro Top.

Alla fine del torneo se ne discute e molti criticano la decisione dell'arbitro.

Il giorno successivo, prendo coraggio, e telefono all'arbitro per chiedere chiarimenti.

Un'ora di telefonata per sentirmi dire questo:

1) Non posso fare riserva se il gioco non è iniziato, e il gioco non inizia se non è finita la licita;

2) tre passo dopo l'ultima licita non vogliono dire che la licita è finita, deve esserci sul tavolo la carta d'attacco per decretare che il gioco è iniziato;

3) Dovrei conoscere l'articolo 25 se voglio continuare a giocare. (confesso di non averlo ancora letto!);

4) In base all'art. 25 si poteva tornare indietro nella licita fino al mio compagno, perché la sua licita non era stata seguita da tre passo; solo Nord non avrebbe potuto riparlarne e correggere;

5) Potevo rifiutarmi di accettare la riapertura, (confermo di averlo fatto), ma tanto l'avversario avrebbe potuto chiedere la convalida della correzione;

6) Era mio diritto, però, intervenire nella licita o contrare;

7) Mi fa notare che conoscendo gli avversari dovevo sapere che non vi era malafede;

8) Mi ricorda che nella stessa serata lo avevo chiamato un'altra volta senza motivo, che era stato costretto a chiedere chiarimenti all'avversario il quale si era molto infastidito. Resto sorpresa e dichiaro che sarà mio dovere scusarmi con l'interessato;

8) Per concludere mi fa notare che lui arbitra incontri internazionali e conosce bene le regole, così non altrettanto io.

Gli chiedo comunque perché non abbia fermato la licita per spiegarmi quali erano le scelte di cui potevo disporre e

quali erano i miei diritti. La risposta è stata: «Sei stata così veloce a mettere il Passo che ero convinto che desiderassi la riapertura della licita». Ribadisco che non capivo che cosa avrei potuto guadagnarci perdendo il diritto della riserva sulla mano.

Mi piace moltissimo giocare, non voglio sopraffare l'avversario ma non mi piace neppure subire, vorrei un parere obiettivo e disinteressato per capire dove ho sbagliato.

Sentitamente ringrazio

Laura Magnani

La maggioranza delle volte in cui mi arriva una lettera che parla di regolamento, interventi arbitrali, top, mani medie e percentuali da attribuire, mi sembra di entrare di peso in una favola di Esopo. La situazione può essere duplice: o chi scrive lo fa portando acqua al suo mulino e cioè scordando, modificando, sminuendo e calcando la mano a suo uso e consumo oppure parte dei nostri Arbitri (parlo dei più penalizzati da distanze, scarsezza di soci e di esperienze) dovrebbe partecipare a qualche corso di aggiornamento professionale. Ciò che mi racconta la socia Magnani ha dell'incredibile e, a meno che non sia tutto inventato di sana pianta, il fatto meriterebbe un approfondimento. Ri-capitolo: gli avversari terminano la dichiarazione con un 4 picche sofferto e un difensore fa riserva all'Arbitro affermando che Sud, durante la dichiarazione, ha mostrato una palese insofferenza e dopo il 4 picche ha chiuso le carte sul tavolo come ad indicare che la dichiarazione, a suo parere, era da intendersi definitivamente chiusa. L'Arbitro chiama Sud (che, come morto, è andato a fumarsi una sigaretta al bar), fa riaprire Nord fino al contratto di 6 Picche che Nord, naturalmente realizza.

Tutto questo ha dell'allucinante ma allucinanti sono anche alcune delle considerazioni che l'Arbitro si sarebbe lasciato scappare: ad esempio non è affatto vero che si debba fare riserva soltanto a fine dichiarazione. Recita infatti il codice (art.16, numero 1): "Quando un giocatore ritiene che un avversario ha fornito un'informazione estranea e che questa potrebbe provocargli un danno, può immediatamente annunciare che si riserva il diritto di chiamare più tardi l'Arbitro (gli avversari devono chiamare immediatamente l'Arbitro se non sono d'accordo sul fatto che potrebbe essere stata trasmessa un'informazione estranea)". È inoltre vero che si possa riaprire una dichiarazione già terminata (a patto che l'avversario lo conceda) ma alla coppia in questione non spetta un risultato superiore al 40%.

Insomma la storia mi sembra un tantino truculenta per essere vera... o almeno così spero!

* * *

Gentile Riccardo,

è mio obbligo rispondere a quanto in oggetto riportato perché ritengo inaccettabile e offensivo che l'agonista Sig. Fabio Petrassi nel chiedere il tuo parere su una mia decisione arbitrale usi affermazioni offensive e ingiuriose non solo alla mia persona di uomo ma sicuramente a tutta la categoria arbitrale quando afferma «... il Direttore ha palesamente favorito una sua collega che giocava in Est».

Impugno e contesto quanto scritto dal Petrassi e sarei grato se nella tua qualità di direttore responsabile potessi pubblicare questa mia senza scendere nell'anonimato.

Il tutto per dovere morale perché chi mi conosce sa benissimo che non è mia abitudine classificare le persone e giudicare di conseguenza.

Il Petrassi dovrebbe ricordare che proprio perché in Est sedeva una mia collega, e gli è fatto divieto di pensare ad altro, la mia indagine sulla mano è stata molto approfondita.

Non è qui il caso di specificare diversità di opinioni mie personali, che in passato con nostri scritti io e te Riccardo abbiamo avuto, proprio perché il fatto è riferibile a dubbi e certezze di allora e di cui tutt'ora sono maggiormente convinto.

Vedi gentile Riccardo, io già sapevo personalmente che il Sig. Petrassi aveva ai vari organi avanzato reclamo o dimostranze scritte verso la mia decisione ma nessuno a cui la presente è diretta ha avuto il coraggio di rendermi informato.

Trovi giusto che si permetta uno scritto offensivo senza che nessun responsabile del settore si adoperi in tal senso?

Oppure gli arbitri devono sempre difendersi da soli o accettare sempre dimostranze alle volte e spesso con toni aspri?

Ti chiedo è tutela della categoria questo modo di agire ?

La mole di lavoro di cui so benissimo che sei oberato sicuramente ti ha impedito di chiedermi personalmente lumi sulla vicenda, tanto che tu affermi giustamente... «sarebbe bene sentire le due campane».

Eccomi pronto a spiegare la mia decisione e spero che sia di monito a tutti quei giocatori che nei vari tornei giustificano la loro bassa percentuale con scuse varie, perché l'avversario è scorretto o cose del genere o perché l'arbitro è sempre contro di loro e argomen-

BOTTA E RISPOSTA

tazioni simili che conosci benissimo.

Il Petrassi sa benissimo, perché è un assiduo frequentatore dei tornei che durante l'estate si svolgono a Tarquinia, che appena mi è possibile io passeggiavo continuamente per la sala perché penso che la mia presenza sia di freno a varie situazioni, e, nel caso in esame, ero perfettamente a conoscenza della possibilità per Nord/Sud di una vantaggiosa difesa a 7 fiori, perché più di una coppia nei vari cambi l'aveva notato e da me era stata invitata a commentarla senza alterare il tono di voce.

Di fatto, Ovest prima della sua dichiarazione finale nel rispetto dei tempi di chiamata arbitro, riservava i suoi diritti in quanto a suo modo di giudicare Nord prima di dichiarare passo aveva avuto una esitazione a suo dire molto evidente

Come sempre accade in questi casi Nord/Sud contestano la pensata ma, e questo che riferisco è un mio modo di agire per appurare i fatti ad una susseguente indagine, li invito a stare calmi perché testualmente affermo... «eventuale pensata se ci è stata sarà presa in esame dopo».

Ovest contra, continua il gioco, alla fine vengo chiamato e svolgo le mie indagini del caso soffermandomi a colloquio solo con Est/Ovest chiedendo spiegazioni sul sistema da loro giocato, sulle varie dichiarazioni ecc., questo proprio per fare dimenticare, specialmente a Nord/Sud la pensata che è il vero succo del problema.

All'improvviso chiedo a Nord, esattamente al Petrassi... «Cosa significa il contro su una cue-bid invitante a slam dell'avversario?», e immediatamente per evidenziare il vero problema: «è vero della pensata prima del suo passo?».

Contemporaneamente a Sud, esattamente al sig. Borroni: «quanto ha pensato il suo compagno...».

Il Borroni dopo un evidente attimo di smarrimento afferma: «È vietato pensare?».

Il Petrassi non ha risposto alle mie domande. Il seguito è a conoscenza di tutti.

Approfitto di questo scritto per informare il Sig. Petrassi che durante un torneo visti i tempi ristretti, non sempre l'arbitro può spiegare le sue decisioni, ma vorrei chiedergli, e di questo il Borroni è testimone, al successivo torneo quando ho cercato di spiegare la decisione da me presa, perché si è rifiutato di ascoltarmi?

Giustifico l'ignoranza delle norme ar-

bitrali, e ne sono fermamente convinto, che hanno il Petrassi e il Borroni.

Temevano che se avessero avanzato reclamo avverso la mia decisione alla fine del torneo non lo avrei inviato a chi di dovere?

Non ha giustificazioni per quanto Lui scrive nell'aver presa la decisione per favoreggiamento ad una mia collega.

Grazie direttore per l'attenzione

Luciano Di Biagio

Caro Luciano,

pubblico le tue sentite rimostranze soltanto perché sono "la seconda campana". Non mi sembrava però che nella lettera del Petrassi si facessero nomi e ricordo di aver preso le distanze dalle sue conclusioni: non è infatti mio compito giudicare, ma semmai far sì che questi episodi avvengano con sempre meno frequenza e si instauri fra giocatore ed arbitro una collaborazione concreta e duratura.

Comunque ho deciso che dal prossimo numero non darò più spazio a lettere che riguardino questioni arbitrali o problemi che coinvolgano i rapporti arbitro-giocatore. Chi riterrà di essere stato diretto da un arbitro incapace o chi penserà di essere stato danneggiato da un comportamento arbitrale dovrà rivolgersi a quelle sedi, certamente più competenti della mia, espressamente previste dai Regolamenti Federali.

* * *

Gentili Signori,

una doverosa premessa: molto spesso noi bridgisti "medi" o "mediocri" crediamo di appartenere al cosiddetto "parco buoi", nel senso borsistico del termine naturalmente, con tutto il rispetto per quei nobili animali, in quanto poco rappresentati e/o tutelati, come se la nostra unica funzione fosse quella di sottoscrivere la tessera agonistica e partecipare in senso decoubertiano alle numerose/costose manifestazioni. Invece è il caso di ricordare che il nostro è un hobby, sian pure meraviglioso, coltivato a dispetto di numerosi e spessissimo conflittuali impegni familiari, professionali, ecc.

Alla fine dello scorso mese di agosto viene pubblicato il calendario agonistico regionale, e dopo aver consultato i rispettivi impegni abbiamo deciso di iscriverci alla Selezione della Coppie Miste (lire 170.000 e a questo punto cogliamo l'occasione per chiederVi il significato della sovratassa di 50.000 lire per quelle coppie iscritte in Circoli diversi della stessa città).

Le date previste erano 6 ottobre per la selezione provinciale, la settimana successiva per quella regionale.

Ieri pomeriggio con vivo stupore, nostro e di altre coppie, all'inizio del 2° turno di gioco, abbiamo appreso che la fase regionale è stata spostata alla fine di ottobre

Ciò doverosamente premesso, siamo a chiederVi:

– di spostare la fase regionale ad altra data del mese, se non a quella originale;

– in subordine di consentire, a chi è nell'impossibilità di partecipare, di farsi sostituire;

– in subordine di rimborsare le suddette 170.000 lire.

Distinti saluti.

Michele Piero

Se le cose si sono svolte come racconta, mi sembra che Lei abbia delle ragioni da far valere. Credo che la pubblicazione di una data da parte della FIGB o dei suoi organi periferici, sia un atto che ufficializza tempi, date e orari di una manifestazione e, a meno che non ci sia una tempestiva ed altrettanto ufficiale correzione, a quella data si dovrebbe tutti fare riferimento. Spero che si trovi, nel Suo caso, una soluzione: ad esempio credo che sia possibile la sostituzione di uno dei componenti la coppia per una intera sessione di gara, fermo restando che il subentrante dovrebbe essere di categoria pari o inferiore al giocatore sostituito. Per quanto riguarda la "sovratassa" di 50.000 lire essa è solo il pagamento del prestito regionale; perché non gioca con un partner del suo gruppo sportivo che così risparmia le 50.000 lire e fa più "senso di appartenenza"? Sui costi Le confesso che anch'io sono rimasto perplesso e, con la sincerità che mi è abituale, lo dico. Ho dato una occhiata a formula, date e costi della nuova Coppa Italia e, con racapriccio, ho scoperto che la tassa d'iscrizione è salita a 400.000 (dico quattrocentomilalire!!!).

Anche se poi, a ben vedere, l'anno scorso si versavano 240.000 lire per la fase locale e poi altre 200.000 per quella nazionale. Dal momento che la Coppa Italia 2002 si svolgerà praticamente tutta in sede regionale e la fase nazionale si è di fatto ridotta alla sola "Final Eight"... tutto sommato forse abbiamo anche risparmiato.

* * *

Gent. Riccardo Vandoni,

mi chiamo Davide Grangia, ho 26 anni, sono ingegnere e gioco a bridge da 4 anni. Ultimamente mi sto interessando ai metodi per stilare le classifiche dei tornei di bridge, e quindi ho usato il programma di Baldi G2BP1, scaricando l'ultima versione dal sito della Federazione.

Poiché mi sono sorti alcuni quesiti durante l'utilizzo di tale programma, ho scritto un'e-mail a Baldi, ma non ricevendo da lui alcuna risposta (forse ho sbagliato l'indirizzo e-mail:)

vorrei sottoporre a Lei tali quesiti:
 1) Per quanto riguarda la formula di Neuberg che è implementata nel programma, io sono riuscito a dedurla dopo vari tentativi ed è:
 dove:

$$MP = \frac{\text{nuovo_pot} + \text{ris_segnati} \times (MP - \text{nuovo_pot})}{\text{ris_validi}}$$

- nuovo_pot parte da zero ed aumenta di uno per ogni risultato convenzionale;
- ris_segnati è il numero di risultati segnati complessivamente nello score;
- ris_validi è il numero di risultati non convenzionali segnati nello score;
- MP sono i match point che si avrebbero prima di applicare la formula;
- MP' sono i match point ottenuti con la formula di Neuberg.

Però io su Internet ho trovato altre espressioni della formula di Neuberg, che differiscono totalmente da quella implementata in G2BP1, e precisamente ho trovato le seguenti due espressioni:

$$MP' = N/n \times (MP+1) - 1$$

e

$$MP' = N/n \times (MP+0,5) - 0,5$$

dove:
 N è equivalente a ris_segnati
 n è equivalente a ris_validi.

Come mi giustifica tale discrepanza? Cosa dice la Federazione Italiana in merito?

2) Per quanto riguarda la compensazione, ho scoperto che vengono compensati (per quelle coppie che totalizzano a fine torneo almeno il 60%) non solamente i risultati del Bye, ma anche quelli arbitrali che abbiano una percentuale almeno del 60%.

In pratica, se, per esempio, in una smazzata l'arbitro assegna un 60%-40%, e la coppia che ha avuto il 60% a fine del torneo totalizza più del 60%, anche quel risultato sarà compensato.

Domanda: ma questo è giusto o è un bug del programma?

Se un direttore assegna un punteggio arbitrale, non dovrebbe rimanere invariato e non soggetto a compensazione?

3) Ultimo quesito, circa il significato di alcune voci che compaiono nella schermata di Edit dei giocatori e precisamente: t, sp, d, r, rk, aux, carry

Perché poi quei giocatori in cui t = I non potrebbero partecipare a certe gare?

RingraziandoLa anticipatamente per

l'attenzione che mi vorrà dedicare, La saluto.

Davide Grangia

Le confesso che pubblico la sua lettera perché mi sembra curiosa e, a suo modo, colta e raffinata. Ho un sacro rispetto per chi parla di compensazioni, formule e percentuali ma ha trovato purtroppo in me un pessimo riferimento. Non ne capisco assolutamente nulla e, per risponderLe, non saprei nemmeno da dove incominciare. Spero comunque che il Professor Baldi legga questa Sua (credo sia un lettore più o meno attento di Bdl) e che trovi poi il tempo per risponderLe di persona.

* * *

Sul numero di luglio/agosto della Vs. rivista, nella rubrica "Tecnica" (vedi pag. 56), comparivano una serie di convenzioni da utilizzare sull'apertura avversaria di 1 fiori.

Avendo trovato interessante una di queste convenzioni, da Voi chiamata "Trap", ho pensato di adottarla.

Mi è capitato di giocare la fase Regionale delle squadre miste, e uno dei miei avversari al tavolo, un arbitro, nel momento in cui ho usato questa convenzione, mi ha detto che non è consentita, supportato anche dal Direttore di gara, che ha annullato la mano e mi ha inflitto 3 MP di penalità. La spiegazione è stata che non essendoci un colore certo, fra tre possibili, questa convenzione può essere usata solamente in serie Nazionale.

Non volendo mettere in discussione le capacità del Direttore di gara, Vi chiedo di confermarmi la veridicità di questa affermazione e in caso positivo, mi permetto di suggerirVi di chiarire, su uno dei numeri futuri della Rivista, tale problema e di fare attenzione in futuro a non dare suggerimenti che possano mettere i Lettori in difficoltà, sentendosi dei criminali per avere usato in buona fede una convenzione pubblicizzata sulla più importante rivista italiana del settore.

Vi autorizzo, se credete, a pubblicare questa lettera sulla rubrica "Botta e risposta" e Vi ringrazio sin d'ora per l'attenzione che Vorrete dimostrarmi.

Cordiali saluti

Zalari Roberto

L'amico Ghelli cura da anni la rubrica "Convention corner" seguita da moltissimi lettori. Lì si parla di sistemi, di gadget, di contromisure da adottare su convenzioni avversarie etc. etc.

Alcune, tra le molte convenzioni de-

scritte, possono essere utilizzate soltanto nei Campionati Nazionali di 1ª Serie: si tratta di dichiarazioni altamente convenzionali, altrimenti conosciute come "Brown sticker", dichiarazioni che metterebbero in enorme difficoltà (ecco il senso della legge) qualunque giocatore che non fosse un super esperto. Questa è una cosa che avviene, comunque, in quasi tutti gli sport: se ti iscrivi ad una gara di formula 2000 e sottoponi la tua vettura ad una serie di modifiche, non è poi detto che accettino la tua iscrizione e ti facciano partecipare. Ho comunque parlato con Nino Ghelli della tua lettera ed abbiamo deciso, proprio ad evitare ulteriori disagi, di chiarire su ogni numero e prima dell'articolo la normativa al riguardo.

* * *

Caro Direttore,

sono le 12,30 del 15 novembre e cliccando sul sito della Federazione, dopo tre settimane, non ci sono ancora i risultati dell'ultimo Simultaneo di Ottobre. Ancora un problema di servizio postale?

Cordiali saluti

Giovanni Benvenuti

Sono le 15,55 del 21 novembre e nessuno mi ha ancora comunicato che sono responsabile di Internet. A parte le battute, devo avvertirti che non mi occupo delle pagine telematiche della Federazione e malgrado tu ogni tanto possa leggere qualche mio pezzo sugli spazi della FIGB, la mia veste è soltanto ed unicamente quella di Direttore della rivista Bdl. Passo comunque le tue lamentele a chi se ne occupa realmente (Mabel Bocchi, Luca Frola, Nicola Di Stefano). Senza voler fare, peraltro, l'avvocato di nessuno, voglio sottolineare come tra la fine di ottobre e il 4 novembre si siano sommati il ponte dei morti ed i Campionati a Squadre Miste a Salso... magari qualche ritardo, tra l'arrivo dei plichi e la registrazione dei dati, l'hanno determinato.

* * *

Mi rivolgo a lei Sig. Vandoni, quale responsabile della rivista; nella pagina n. 1 si legge: "abbonamento gratuito per i tesserati F.I.G.B.". Per quale motivo ho pagato ogni anno L. 60.000. per l'acquisto della medesima?

Voglia cortesemente rispondermi in merito.

Cordiali saluti

Ida Giordano

Il trafiletto di cui parli si riferisce ai Soci Agonisti, la tessera dei quali pre-

TUTTOLIBRI

tro informativo, 6+ H per il *contro negativo* a livello di 1; colori sottintesi: tutti quelli non dichiarati per il *contro informativo*, soltanto i maggiori non dichiarati per il *contro negativo*; diversità di forza quando il contro segua una dichiarazione a colore: elevata per il *contro informativo*, limitata per il *contro negativo*; diverso numero di carte nel colore avversario: una o nessuna per il *contro informativo*, numero imprecisato per il *contro negativo*).

Per ognuno dei punti esaminati, Bergen fissa norme molto dettagliate per l'impiego dei due tipi di contro e perviene a una precisa definizione semantica di essi in termini di forza e distribuzione.

Per il *contro negativo* l'Autore, in un analitico e articolato contesto logico, fissa i seguenti requisiti base:

- da 6 a 10 H a seconda del livello dichiarativo;
- livello dichiarativo non molto elevato (specie su dichiarazioni interdittive);
- non operante su dichiarazione a SA o *cue-bid*;
- su apertura di 1♣, 4 carte in entrambi i maggiori.

Il volume presenta una dettagliata analisi (ben 70 pagine) di tutte le sequenze dichiarative in cui il rispondente può formulare un *contro negativo*, illustrando i significati che esso sottintende, nonché le corrette dichiarazioni di 2° giro dell'apertore.

Le analisi sul *contro negativo* sono integrate, come spesso accade nei testi di questo autore, dalla definizione di numerosi altri sintagmi dichiarativi usati in determinati contesti con significati particolari.

Particolarmente interessante è la descrizione dell'impiego della dichiarazione di 4 SA ("a togliere") formulata dal rispondente con mano bicolore grande (5+/5+) su interferenza del 2° di mano di 4♥/4♠. Essa ha i seguenti significati:

- 1♣-(4♥)-4 SA: ♣-♦
- 1♦-(4♥)-4 SA: ♣-♦
- 1♠-(4♥)-4 SA: ♣-♦
- 1♣-(4♠)-4 SA: ♦-♥
- 1♦-(4♠)-4 SA: ♣-♥
- 1♥-(4♠)-4 SA: ♣-♦.

La parte finale del volume è dedicata a *treatments* avanzati del rispondente 3° di mano che trovano applicazione in particolari contesti:

- il *contro negativo*, anche con soltanto 3 carte nel maggiore non dichiarato. Se, ad esempio, la dichiarazione è 1♦-(1♠) e il rispondente ha:

♠ xxx ♥ RDF ♦ xxx ♣ Rxxx

la migliore dichiarazione è *contro*, anche senza 4 carte a ♥, poiché, afferma Bergen, **RDF** non è molto diverso da 5432;

- una *cue-bid* a salto, *transfer* per 3 SA: per negare la presenza di 4 carte al maggiore non dichiarato e descrivere una mano di forza di apertura con un fermo al colore interferito [es. 1♦-(1♠)-3♠]. Ha la finalità di rendere dichiarante l'apertore e lo invita a licitare 3 SA, eccetto il caso in cui abbia una mano molto sbilanciata.

Ad esempio, nella seguente mano:

♠ 74	♠ RF	♠ D109853
♥ 842	♥ F1063	♥ A75
♦ 8765	♦ RDF9	♦ A4
♣ DF92	♣ R74	♣ 83
	N O E S	
	♠ A62	
	♥ RD9	
	♦ 1032	
	♣ A1065	

il contratto di 3 SA è imbattibile soltanto se è Nord a giocare la mano. Infatti, se giocato da Sud, l'attacco a picche batte il contratto; *la tanto dimenticata necessità di giocare il contratto dalla parte giusta!*

Nella parte finale, Bergen tratta alcune "varianti" ai principi standard esposti nel volume:

- su apertura di 1♣ e interferenza di

1♦: il *contro* può sottintendere una mano con 4-3 nei maggiori (anziché 4-4) se il colore di 3 carte è ben formato;

- su apertura ad un minore e interferenza di 1♥: il *contro negativo* nega 4+ carte a ♠ (che comportano la risposta di 1♠);

- su apertura ad un minore e interferenza di 1♥: il *contro negativo* indica 4 carte a ♠ e la risposta di 1♠ indica 5 carte nel colore;

- su apertura ad un maggiore e interferenza nell'altro: il *contro negativo* indica una mano bicolore piccola ♣-♦ con singolo nel colore d'apertura;

- su apertura di 1 a colore (eccetto ♠), interferenza di 3♣, *contro* del rispondente, passo del 4° di mano e dichiarazione di 3♦ o 3♥ dell'apertore: la dichiarazione di 3♠ del rispondente chiede all'apertore di dichiarare 3 SA con fermo a ♣ (a tale convenzione Eric Rodwell ha attribuito il nome di "Thrupp 3♠").

In una sorta di glossario finale, per il termine "Negative Double" è formulata la seguente definizione: "il contro del rispondente di una interferenza a colore, su apertura del partner, promette qualche valore e, a basso livello, enfatizza la presenza del(i) maggiore(i) non dichiarato(i). **Assolutamente essenziale per un bridge vincente!**".

Nonostante i meriti del lavoro, va rilevato che è abbastanza stupefacente che un autore anticonformista come Bergen aderisca, in tutto il volume, a una concezione tradizionale dei requisiti e delle forme del *contro informativo*.

Nel bridge moderno è infatti un'esigenza inderogabile svincolare l'impiego del *contro informativo* da rigidi requisiti di forza e distribuzione della mano del contrante. Ciò per poter correlare il suo impiego e le sue finalità alle mutevoli contingenze agonistiche di situazioni in cui è sempre più frequente l'incertezza su chi sia in attacco e chi in difesa.

Forse Bergen ha temuto che una posizione iconoclasta potesse danneggiare il suo affermato successo di insegnante? ■





Porsche & Bridge: un amore nato tra i banchi

Temevo che il bridge fosse un passatempo minore, ma per i nostri ragazzi certamente non è così: è vera passione!

Le prime avvisaglie le ho avute fin dal pomeriggio di lunedì quando, zaini in spalla, panino sbocconcellato all'uscita da scuola, il gruppo dei 70 arriva alla Porsche Haus di Milano per disputare un mitchell, la prima delle due competizioni valida per la combinata "Porsche & Bridge". Automobili da sogno, giornalisti, telecamere, reporter professionisti e ospiti sportivi non riescono a distogliere l'attenzione dei giovani bridgisti che si contendono, fino all'ultimo board, slam e manche. La gara culmina con la premiazione: un bravo a Marinelli-Marinelli e a Ferrigno-Tondodimamma, vincitori del torneo, applauditissimi (e, forse, un po' invidiati) da tutti i compagni.

Neanche il tempo di assaporare il meritato successo e la cena è già servita: eccoci tutti seduti intorno a grandi tavoli impeccabilmente imbanditi e ricchi di molte prelibatezze (eccezionale il pollo e riso al curry).

Poi, via di corsa verso Aosta. La sveglia, il giorno dopo, è all'alba: ancora tanti chilometri, prima il Gran San Bernardo e poi finalmente Losanna.

A colazione si discute di bridge, sul pullman si gioca a bridge (senza neanche il tavolo, il morto tiene in mano le carte esposte), quando ci si ferma in autogrill si parla di smazzate tra un'aranciata e un panino. Che razza di mostri abbiamo generato?

In realtà, non solo non sono mostri, i nostri ragazzi sono belli. Sono belli perché la giovinezza è bella, il loro entusiasmo è bello e travolgente, come tutte le emozioni che si provano quando non si è ancora contaminati dall'esperienza. Li guardo mentre sono impegnati nel secondo torneo nella biblioteca del Museo

Olimpico davanti a due personaggi del calibro di Marc Hodler, Vice Presidente del C.I.O. e José Damiani, Presidente della Word Bridge Federation e non riesco a reprimere l'invidia per il tempo che hanno di fronte. Ma neppure questa blasonata platea toglie concentrazione e grinta ai ragazzi e, meno che mai a Centofanti-Garavelli, Sirola-Valenti e Dal Soglio-Mazzaretto che si aggiudicano la combinata.

Tutto il nostro universo di giocatori esperti, un esercito di suscettibili adulti, non serve a niente senza la gioia di questi ragazzi. Proviamo a trasmettere loro un po' della nostra conoscenza, tanto imparano in fretta, e a farci regalare un po' del loro spirito, magari scopriremo di divertirci di più.

O forse non è opportuno divertirsi troppo quando si *gioca* a bridge?

Il Museo Olimpico è un tempio.

Guardare in tv le gare di salto in alto è una cosa, trovarsi davanti l'asticella posizionata all'altezza del record del mondo è un'altra. Così anche per il lancio del peso, avete mai visto quanto sono lontani 23 metri se devi spararci un peso di 7 chili e spiccioli?

Ho visto una scarpa di Jesse Owens, quella che calzava quando vinse uno dei quattro ori nel '36: il salto in lungo, e mi sono emozionato. Tutto il museo è un contenitore di emozioni, la gioia ed il dolore, il sudore e le lacrime sono cristallizzati al suo interno. Chi entra rivive gli attimi di gloria, perpetuamente rinnovati, della sfida dell'uomo ai propri limiti.

E per ogni record battuto c'è sempre un nuovo record da infrangere.

Andrea Pagani & C.



Bridge Ware



a cura di Bruno Sacerdotti Coen

A tutti voi sarà capitato di tornare a casa da un torneo od un duplino familiare con la convinzione che una certa mano si poteva battere od un certo contratto si sarebbe potuto mantenere.

Vi siete scritta su un foglietto l'intera smazzata, avete provato e riprovato cancellando le carte giocate fino a quando il diagramma era divenuto illeggibile, avete telefonato all'amico bravo (ahimè c'è sempre qualcuno più bravo di noi!) ma la soluzione è rimasta il più delle volte introvabile.

Questo era il passato. Oggi esiste **Deep Finesse**, un software che infallibilmente risolve i problemi a doppio morto, termine tecnico che corrisponde al più prosaico "a carte viste".

Tipici problemi a doppio morto sono quelli malefici della **Settimana Enigmistica**; se ne risolve il 50% con complessi ed introvabili squeeze ed il rimanente con assurde manovre, improponibili a carte chiuse, in cui si scartano Asso, Re e Donna e Fante di un colore su 5, 4, 3 e 2 di un altro per sbloccare un colore o creare un rientro.

Molto più banalmente, nella vita di tutti i giorni, una vocina nel vostro cervello vi suggerisce che ieri sera avreste potuto mantenere un contratto se aveste scelto i tempi giusti.

Lanciate **Deep Finesse**, scegliete la funzione che vi permette di inserire da tastiera una nuova smazzata, cliccate via via sulle carte di Nord, Est e Sud su una comoda tabella (quelle di Ovest, le 13 rimanenti, sono assegnate d'ufficio), indicate il contratto e scegliete la carta di attacco.

Istantaneamente il più delle volte, dopo alcuni secondi in rarissimi casi di mani ultra difficili, il software etichetterà le carte del morto con una W verde (winner) od una L rossa (loser). Se tutte le carte hanno una L ciò significa che il contratto è infattibile; se almeno una carta è W si tratta di proseguire nel gioco carta per carta per vedere la linea di gioco proposta.

Se l'etichetta W figura, oltreché su un gruppo di carte equivalenti di un colore, anche su carte di altri semi ciò signifi-

ca che le linee di gioco vincenti sono più di una. Un caso particolare è quello in cui l'etichetta di vincente appare sia su una carta che vince la presa che su una che invece la perderebbe; non è un errore ma semplicemente l'indicazione che, dovendo comunque perdere una presa in quel colore, è indifferente perderla subito od in tempi successivi.

In ogni caso appena viene giocata una carta le etichette L e W appaiono sulle carte del giocatore successivo in rotazione. Se sono tutte L o tutte W il colpo è terminato e la mano è rispettivamente imbattibile od infattibile.

In questo caso si può immediatamente tornare indietro di una presa e giocare una carta diversa per vedere se esistono sviluppi più interessanti.

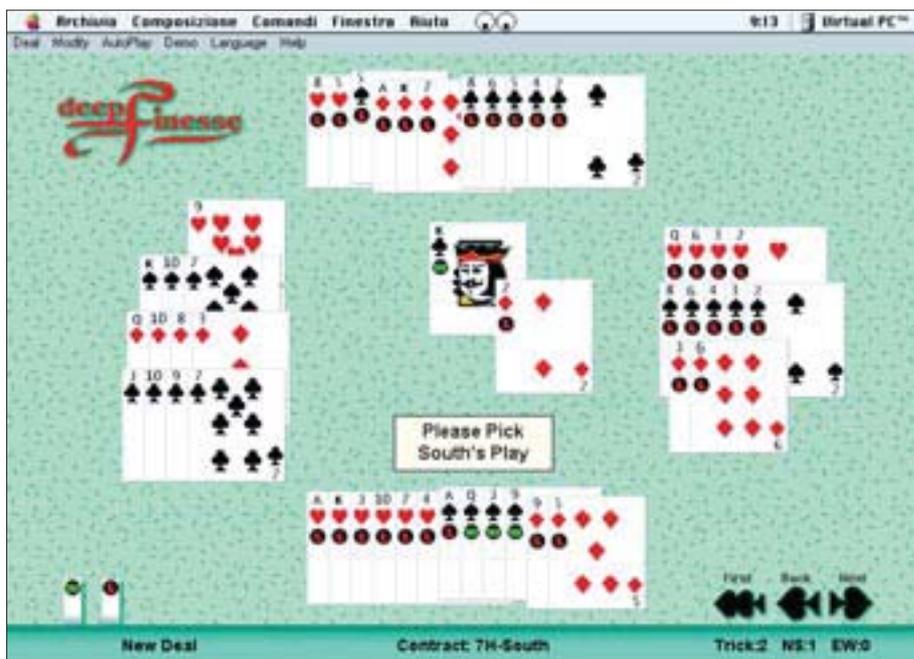
Se non esiste linea vincente potete abbassare il contratto di una o più prese o cambiare seme per vedere cosa si sarebbe potuto effettivamente realizzare con queste carte.

Il software è perfetto ma le sue indicazioni vanno prese cum grano salis, che nella fattispecie si può tradurre in "avrei potuto pensarci anche a carte chiuse".

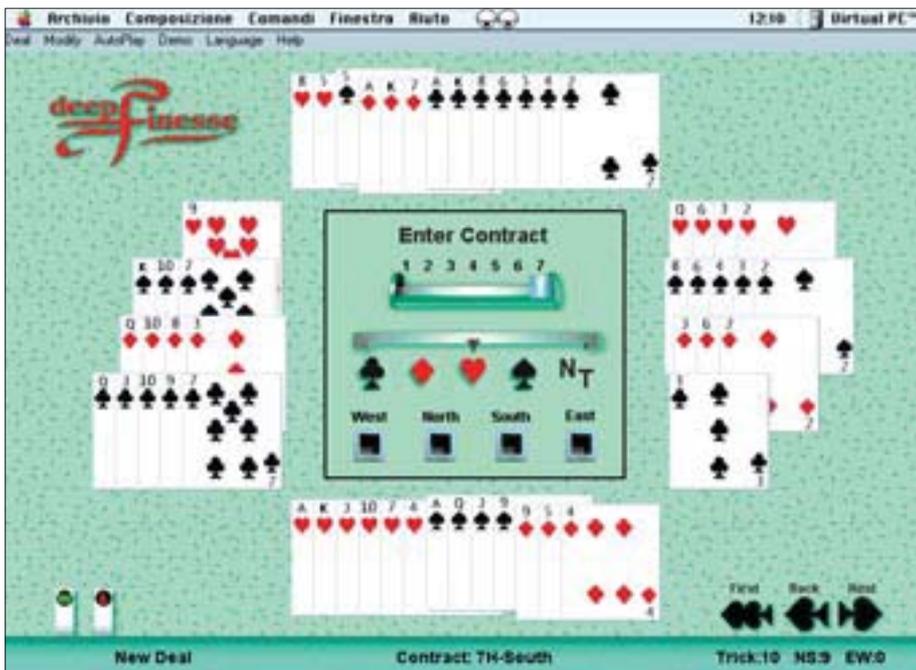
Le linee di gioco proposte non sono infatti solo quelle vincenti giocando in base alle percentuali (gioco il sorpasso in un colore anziché la 3-3 nell'altro... e così via; linee che probabilmente avete già collaudato) ma tutte le linee vincenti, per quanto improbabili od impossibili da trovare esse siano. Dovremo quindi decidere se una linea di gioco ragionevole ci è sfuggita o se solo un colpo zeiss (la famosa occhiata di sguincio alle carte dell'avversario) ci avrebbe portato a giocare come **Deep Finesse**.

Tra le varie opzioni per accelerare la verifica di fattibilità di un contratto c'è quella del "gioco automatico" in cui il software compie autonomamente alcune operazioni: giocare i singoli, la più piccola di carte equivalenti, la più piccola di carte senza importanza, l'unica linea di gioco vincente, tutte le linee di gioco vincenti e, per finire, tutte le smazzate.

Un consiglio: comprate **Deep Finesse** e diventate il guru del vostro gruppo di bridgisti. Se volete anche diventare un guru ricco fatevi pagare 1.000 lire per ogni mano analizzata; prevedo una lunga coda alla vostra porta.



Il problema alla seconda carta con l'indicazione delle carte vincenti e perdenti.



Come appare il VANIVA problem.

Per testare il software gli ho dato da masticare il **Vaniva problem**; si tratta di un famoso problema a doppio morto composto da Sidney Lenz (quello che tre anni dopo avrebbe combattuto e perso contro Culbertson nel famoso e pubblicizzatissimo match di bridge finito in prima pagina su tutti i quotidiani americani).

Nel 1928 la **Vaniva**, produttrice di una crema da barba, decise di pubblicizzarsi con un problema di bridge quasi insolubile mettendo in palio ricchissimi premi e ciò testimonia dell'incredibile diffusione del bridge negli Stati Uniti in anni nei quali i manuali di bridge di Culbertson vendevano fino ad un milione di copie all'anno capeggiando così la classifica dei best-seller!

♠ R107	♠ 5	♠ 86432
♥ 9	♥ 85	♥ D632
♦ D1083	♦ AR7	♦ F62
♣ DF1097	♣ AR86542	♣ 3
	N	♠ AD109
	O	♥ ARF1074
	E	♦ 954
	S	♣ -

7 cuori da Sud con attacco Donna di fiori. Dovete trovare le linee vincenti per ogni possibile difesa dell'avversario. **Deep Finesse** ha risolto il problema in meno di un secondo. Non essendo sadico alla fine dell'articolo ve ne fornirò la soluzione.

Vediamo intanto le altre caratteristiche di questo software. Oltre a smazzate complete si possono risolvere finali

di mano a qualsiasi numero di carte purché, come sempre, si conoscano tutte le carte rimaste. Le smazzate possono essere memorizzate o modificate per vedere cosa sarebbe successo se una determinata carta che sappiamo, a posteriori, essere in una specifica posizione, fosse stata dall'altra parte. È anche possibile far generare al programma mani casuali. Questa funzione ha scarso impiego per un giocatore esperto ma può essere molto utile per un principiante.

Con un poco di onestà intellettuale (ovvero non guardando le carte di Est-Ovest) si può ipotizzare passo dopo passo la linea di gioco verificando carta dopo carta se si tratta di una linea vincente.

Il programma nasce bilingue (inglese e francese) ma aggiungere altre lingue è semplice. Si tratta di fare una copia del

file di una delle due lingue preesistenti, rinominarlo col nome della nuova lingua che si vuole aggiungere (esempio: "italiano"), tradurre tutti i termini in italiano e salvarlo. Da quel momento in menù lingua conterrà anche l'italiano.

Il programma gira sotto Window (qualsiasi, con esclusione dell'obsoleto 3.1) ed occupa poco più di un Mega di spazio sul disco.

Come al solito l'ho testato con successo su un Macintosh G4 con installato l'emulatore **Virtual Pc 4.0** e tutto ha funzionato perfettamente.

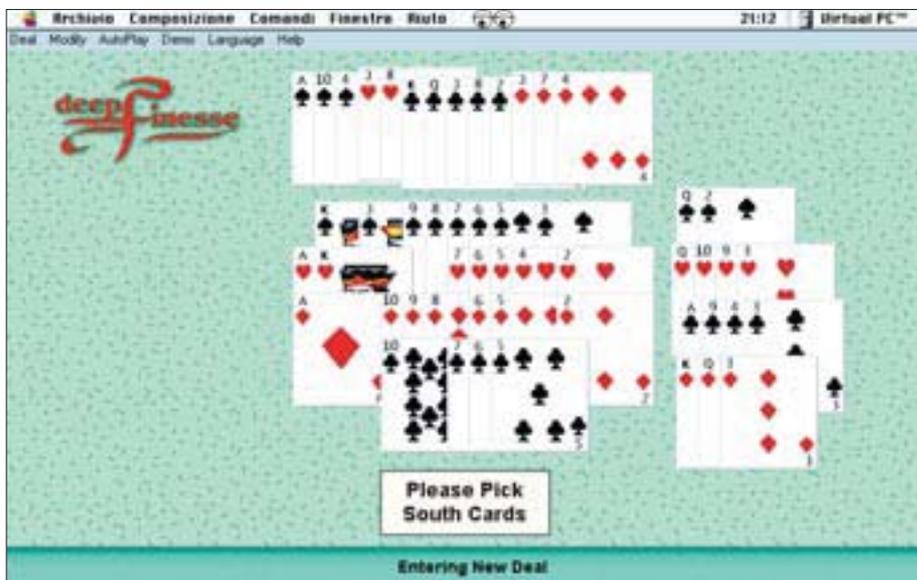
Ultima informazione: il programma è stato scritto da un'analista matematico di una compagnia di assicurazioni che si è preso un anno sabbatico per realizzare il programma ed eliminarne i bug. William Bailey, l'autore, suggerisce di testare con **Deep Finesse** i problemi pubblicati su riviste e libri; secondo lui in almeno un terzo dei casi vi saranno offerte linee di gioco alternative, possibilità di battere mani "imbattibili", soluzioni di contratti "assolutamente infatigabili".

Ed ora mantengo le mie promesse: Nord vince l'attacco a fiori scartando una quadri e gioca l'altro onore maggiore di fiori. Tre possibilità:

1) - Est taglia. Sud surtaglia e sorpassa a taglio il Re di picche di Ovest. Il sorpasso a cuori conclude il colpo.

2) - Est scarta una picche. Sud taglia in mano e sorpassa a taglio il Re di picche. Segue un sorpasso a cuori, incassa le picche, va al morto a quadri e taglia una fiori. Torna al morto a quadri e esegue nuovamente il sorpasso a cuori.

3) - Est scarta una quadri. Sud scarta picche e sorpassa la cuori. Torna al morto a quadri, ripete il sorpasso a cuori e tira tutte le atout comprimendo Ovest in 3 colori.



Come si inserisce una smazzata carta per carta.

Campionati Italiani a Squadre Miste 2001

Divisione Nazionale

CLASSIFICA FINALE PRIMA SERIE

1. ROMANA Capriata	128
2. R. EMILIA Fornari	119
3. ROMANA Maggio	113
4. NAPOLI Pennisi	106
5. R. EMILIA Fornaciari	104
6. MILANO Modica	99
7. MESSINA Ferlazzo	97
8. GENOVA Rossi	74

CLASSIFICA FINALE SECONDA SERIE

GIRONE A		GIRONE B		GIRONE C	
UDINE Zecchini	136	FIUGGI Russo	137	FIRENZE Brilli	133
VARESE Uggeri	127	CATANIA Basile	129	PISA Castellani	128
TORINO I.B. Russo	125	BOLZANO Belvisi	105	TRIESTE Cividin	123
PADOVA Bovio	110	MILANO BR. Tittobello	103	NAPOLI Ferrara	112
BRIDGE ROMA Paoluzi	110	SANREMO Visentin	99	GENOVA Lavaggi	101
MILANO BR. Leonardi	109	ROMANA BR. Fusari	93	TORINO Allegra	97
BOLOGNA Cardile	81	PRATO Tempestini	87	MONZA Chizzoli	87
GENOVA Barbieri	37	MILANO OLONA Mandelli	82	MI AMBROSIANO Cervi	55

CLASSIFICA FINALE TERZA SERIE

GIRONE A		GIRONE B		GIRONE C	
VITERBO Caprioglio	134	BRIGERAMA MI Canesi	162	BRIDGERAMA MI Torielli	141
NAPOLI Cimmino	116	SPEZIA Marino	115	BOLOGNA Mancon	128
BOLOGNA Tamburrini	114	DITTO RC. Verdi	112	POSILLIPO Meglio	112
SANGIULIANO Polledro	102	ASKING Buonocore	112	ANCONA VELA Castignani	111
TORINO Giardino	98	FIUGGI Russo	93	CAGLIARI ICHNOS Zanardi	89
MILANO Anchisi	98	BOLOGNA Saccaro	89	ROMA 3A Iannetti	88
VENEZIA Gasparini	94	ASCOLI Della Santina	87	JUNIOR PG. Baccoloni	87
		TENNIS PG Rosati	54	SAVONA Giribone	78

GIRONE D		GIRONE E		GIRONE F	
CATANIA Arcifa	152	DITTO RC Michelinì	129	ROMANA BR De Simone	120
PARMA Massenzai	124	MONFALCONE Faragona	127	MI AMBROSIANO Cortellini	116
FIRENZE Brunelli	111	TORINO ASSO Motta	125	BOLOGNA Calzoni	114
PADOVA Strada	96	RIMINI Alocchi	119	ANCONA Vela Lucenò	108
ROMANA BR Savelli	94	VARESE Crugnola	96	MESSINA Arcovito	107
TORINO Saglietti	89	PESCHIERA Manieri	88	UDINE Perrod	96
PEGASO Bassini	85	ROMANA BR Cerciello	74	ALBENGA Lavagna	93
MONZA Barbieri	83	CATANIA Cauchi	69	CAGLIARI Lucchesi	68

GIRONE G		GIRONE H		GIRONE K	
TREVISO Baldassin	133	BRIDGERAMA D'Avossa	131	ROMA EUR Giubilo	134
ANCONA Vela Catà	125	TORINO ASSO Uglietti	126	PADOVA Generali	134
PARMA Barbieri	114	S GIULIANO Guglielmone	125	PALERMO Belfiore	107
TORINO Asso Boetti	106	BARI Petrelli	105	MONZA Bertolini	99
LECCE Di Pietro	81	PARMA Nesi	96	BRIDGERAMA MI Hugony	99
BRIDGERAMA MI Marotta	89	PISA Ronchi	93	PESCARA De Berardis	87
BERGAMO Chiaro	87	PESCARA Colarossi	81	BARI Marsico	86
ROMA EUR Coffaro	87	COMO Vieti	72	LIVORNO SC Saikali	82

Campionati Italiani a Coppie Miste 2001

FINALE A

%			%		
1. 58.86	Bini Alberto	Cecconi Patrizia	18. 51.08	Gavelli Gabriele	Pagnini Francesca
2. 57.25	Totaro Carlo	Totaro Maria Pia	19. 50.91	Mancini Pietro	Castignani Claudia
3. 56.73	Cedolin Franco	Canesi Marinella	20. 50.83	Bonavoglia Guido	Fusari Emanuela
4. 55.79	Guariglia Ruggiero	Guariglia Maria	21. 50.10	Brugnatelli Claudio	Soresini Antonella
5. 55.32	Rossi Claudio	Causa Marina	22. 49.70	D'Agostino Mario	Longhi Matilde
6. 54.16	Corti Leonardo	Aghemo Monica	23. 49.16	Nunes Claudio	Maggiara Stefania
7. 53.01	Ligambi Luigi	Colonna Ornella	24. 49.06	Coffaro Salvatore	Terzani Daniela
8. 52.96	Bellussi Luca	Bellussi Fiorenza	25. 48.51	Zucchini G.carlo	Azzimonti Annarita
9. 52.18	Mundula Giulio	Tessitore Nicla	26. 48.34	Franco Giampaolo	Gentili Luigina
10. 52.14	Duccini Giorgio	Campagnano Debora	27. 48.22	Santolini Anselmo	Santolini Grazia
11. 52.07	Ruggeri Vittorio	Ruggeri Jolanda	28. 48.08	Sciattoli Franco	Dato Barbara
12. 52.04	Poma Antonino	La Porta Antonella	29. 47.81	Rivara Giorgio	Colamartino Fraca
13. 51.90	Farina Paolo	Celestini Chiara	30. 47.60	Torriani Mario	Genzini Tiziana
14. 51.67	Carnesecchi Loris	Gasparini Elisa	31. 45.61	Suzzi Marco	Ponce De Leon Manuela
15. 51.62	Meglio Ferdinando	Piscitelli Francesca	32. 44.42	Astore G.Carlo	Azzoni Patrizia
16. 51.50	Ferrara Michele	Allamprese Patrizia	33. 42.75	Uglietti Gian Carlo	Zappa Cristina
17. 51.11	Cacciapuoti Antonio	Cambon Ornella	34. 39.22	Caldiani Augusto	Nicolussi Eugenia

FINALE B

%			%		
1. 56.17	Colombo Gino	Giustri Ivana	18. 51.21	Audi Mauro	Viti Milena
2. 55.21	Massaroli Giuseppe	Ferrara Rosalba	19. 51.01	Borzi' Giuseppe	Borzi Viola
3. 54.70	De Vincenzo Massimo	Martellini Chiara	20. 50.50	Daini Alberto	Giuntini Gabriella
4. 54.25	Bertoncelli Piero	Vandelli Luciana	21. 50.32	Carrai Ferdinando	Tocchi Tullia
5. 53.75	Cecere Amedeo	Pomares Y De M. Claudia	22. 50.05	Schiavo Antonio	Uberti Luciana
6. 53.61	Dalle Feste Giovanni	Montecchi Rossella	23. 49.94	Baccaro Dario	Maddalena Luciana
7. 53.54	Devoto Sergio	Lucchesi Sandra	24. 49.67	Martinelli Antonio	Martinelli Giovanna
8. 53.50	Murolo Massimo	Salnitro Pina	25. 49.27	Roberti Vincenzo	Iorio Lucia
9. 53.37	Vandoni Riccardo	Girelli Flavia	26. 49.02	Porciani Roberto	Palmerio Maria
10. 53.10	Chizzoli Paolo	Dossena Angela	27. 48.88	Marani Francesco	Maffei Gabriella
11. 52.93	Ciofani Riccardo	Greco M.grazia	28. 48.49	Zanardi Giorgio	Mulas Alessandra
12. 52.90	Raffa Filippo	Caprioglio Tiziana	29. 47.23	Polledro Roberto	Barabino Maria
13. 52.64	Treossi Paolo	Folti Fabiola	30. 45.49	Crivellaro Carlo	Stefanato Liliana
14. 52.63	Hugony Fabrizio	Ferrari Pia	31. 45.49	De Prati Stefano	Orengo Maria Teresa
15. 52.61	Palmieri Maurizio	De Lucchi Patrizia	32. 44.86	Cauchi Antonio	Gervasi Paola
16. 52.47	Arnaboldi Sergio	Arrigoni Gianna	33. 43.04	Onnis Franco	Loi Maria Grazia
17. 52.42	Scullin Giordano	Maestri A. Livia	34. 39.69	Cacciapuoti Vincenzo	Longo Marina

FINALE C

%			%		
1. 63.57	Fedele Nicola	Venni Elisabetta	23. 55.19	Giorcelli Vladimiro	Martin Silvana
2. 59.99	Bravi Luciano	Cividin Sara De Sario	24. 55.11	Odello Giorgio	Mofahkami Shalha
3. 59.71	Mariani Carlo	Buratti Monica	25. 55.04	De Serafini Fabio	De Serafini Lilli
4. 59.35	Perrod Roberto	Pierro Maria Rosaria	26. 54.87	Faggiano Enzo	Staffieri Carmen
5. 58.97	Catucci Claudio	Elia Liana	27. 54.83	Vignieri Paolo	Piccardi Anna
6. 58.18	Cherubin Norberto	Nessi Gabriela	28. 54.81	Ricciarelli Marco	Ricciarelli Gianna
7. 57.98	Rizzuti Nicola	D'Apice Rita	29. 54.81	Di Pierro Sabino	Di Pierro Adriana
8. 57.73	Vallesio Luciano	Bordignon Laura	30. 54.49	Cittadini Paolo	Cattani Diana
9. 57.38	Dalla Bella Luigi	Boschi Marilena	31. 54.31	Gagliardi Virgilio	Signorile Mary
10. 56.97	Alzati Eugenio	Marcolla Loredana	32. 54.00	Masento Mario	Osella Laura
11. 56.79	Saccani Sandro	Saccani Mirella	33. 53.76	Croci Alessandro	Croci Lorenza
12. 56.77	Magnani Carlo	Di Salvatore Antonietta	34. 53.66	Trinci Sergio	Raiteri Tiziana
13. 56.26	Fonti Franco	Caldarelli Vera	35. 53.62	Costa Paolo Luca	Tonini Francesca
14. 56.17	Patelli Gianni	Rizzo Maria Angela	36. 53.60	Meo Vincenzo	Buonocore Annamaria
15. 56.17	Zucchelli Sergio	Costantini Giovanna	37. 53.41	D'Alicandro Gaetano	Marconi Alessandra
16. 56.08	Caneschi Luca	Aglietti Anna	38. 53.31	Massa Gaetano	Caprioglio Gabrella
17. 55.78	Magliano Antonio	De Longhi Piera	39. 53.14	Salvetti Attilio	Sciandra Roberta
18. 55.68	Pagano Rocco	Massara Stefania	40. 53.09	Vitale Riccardo	Marzi Floriana
19. 55.66	Aneschi Vittorio	Ferrari Patrizia	41. 52.87	Pochini Gianfranco	Diamanti Antonella
20. 55.64	Fabrizio Antonio	Cimmino Piera	42. 52.85	De Palma Vincenzo	Romano Annalisa
21. 55.31	Rosciano Mauricio	Donnoli Silvia	43. 52.77	Baldini Ettore	Salvanelli Daniela
22. 55.29	Sestini Luciano	De Ianni Tania	44. 52.69	Villani Claudio	Viani Ilaria

PARIGI: LUCI E OMBRE

Riccardo Vandoni

I quattro match points...

Vi offro alcune occasioni importanti, di quelle che capitano una volta nella vita. State giocando la semifinale dei Campionati del Mondo contro la Norvegia e vi siete seduti per le ultime sedici mani sotto di una quarantina di punti. Dovete sperare in mani pazze e distribuzioni estreme per sovvertire un pronostico che vi vede, al momento, largamente sfavoriti. La prima occasione sembra partorire subito, dalla mano 2. Sedete in Nord contro Aa (est) e Groetheim (Ovest), siete in zona ed alzate queste carte:

♠ ADF
♥ AF10932
♦ R72
♣ 4

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1 ♦
passo	1 ♥	passo	3 ♥
passo	3 ♠	passo	4 ♣
passo	4 ♦	passo	4 ♥
passo	4 SA	passo	5 ♠
passo	???		

Prima di chiedervi cosa dichiarate vi spiego cosa vi siete detti con il vostro compagno. 1 quadri è naturale così come 1 cuori, 3 cuori è fit con una mano sbilanciata non minima, 3 picche, 4 fiori e 4 quadri cue-bids, 4 cuori frenata, 4 Senza richiesta d'Assi e 5 picche due Assi e la Donna di atout. Sapete in sostanza che vi manca il Re di atout, cosa decidete?

Ecco le carte nel totale:

♠ 108543	♠ ADF	♠ R972
♥ R	♥ AF10932	♥ 64
♦ F103	♦ R72	♦ 65
♣ RF85	♣ 4	♣ 109763
	N O S E	
	♠ 6	
	♥ D875	
	♦ AD984	
	♣ AD2	

Il Re di atout è secco sotto impasse e quindi nemmeno un po' di stress se avete chiamato il grande. A lato siete chiusi come la cassaforte della banca d'In-

ghilterra e quindi nessun ulteriore rischio.

La seconda occasione capita due mani dopo, alla 4:

♠ 8
♥ AR10962
♦ A982
♣ A10

Aprite di 1 cuori (secondi di mano, tutti in zona), l'avversario alla vostra destra dichiara 2 picche salto debole, il compagno contra. Cosa dichiarate? Se dite 3 picche e Sud 3 Senza, riaprite oppure dite passo? Anche qui il totale:

♠ 96	♠ 8	♠ AD10543
♥ D7	♥ AR10962	♥ 854
♦ F104	♦ A982	♦ 6
♣ RD7632	♣ A10	♣ 854
	N O S E	
	♥ RF72	
	♦ F3	
	♦ RD753	
	♣ F9	

Stessa storia della mano prima (il destino sembra avervi offerto proprio le occasioni che speravate vi offrisse). Soltanto l'impasse al pezzo di atout deciderà se farete o meno tredici prese con atout cuori ed anche in questo caso il pezzo è ben messo.

Alla mano 13 vi sposto in Sud al posto di Alfredino Versace. Siete tutti in zona, terzi di mano e possedete:

♠ A84
♥ R95
♦ 8754
♣ RDF

OVEST	NORD	EST	SUD
-	1 ♥	passo	2 ♣
passo	2 ♥	passo	2 SA
passo	3 ♦	passo	3 ♥
passo	3 SA	passo	???

Avete dichiarato 2 fiori forcing manche ed il compagno vi ha dato una 5-3-3-2 minima e la possibilità di scegliere tra 4 cuori e 3 Senza. Prima decisione: per quale manche optate? Seconda: supponiamo che scegliate di giocare 3 Senza e che l'avversario vi attacchi con il Fante di picche. Potete contare su nove

prese soltanto a patto che indovinate la posizione della Donna di Cuori. Dove la ipotizzate, in Est oppure in Ovest?

Ecco il diagramma della mano 13:

♠ F10965	♠ D73	♠ R2
♥ 82	♥ AF1076	♥ D43
♦ RF10	♦ 63	♦ AD92
♣ 1098	♣ A42	♣ 7653
	N O S E	
	♠ A84	
	♥ R95	
	♦ 8754	
	♣ RDF	

Infine alla 16, la famosa mano 16 che entrerà forse nella storia, ripassate di nuovo dalla parte di Lorenzo Lauria e giocate 4 picche con le seguenti carte, ricevendo (dopo una lunghissima pensata) l'attacco di 10 di fiori:

♠ RD543
♥ 6543
♦ -
♣ RD92
N O S E
♠ 1076
♥ -
♦ ADF873
♣ A754

Prendete di mano o di morto l'attacco fiori? E cosa giocate?

... falliti

Sono partito dall'ultimo atto della semifinale, le ultimissime 16 mani, perchè da spettatore interessato e stressatissimo mi è sembrato che il caso ci avesse concesso più di una occasione per sovvertire l'esito dell'incontro. Mi ricordavo almeno 4 match points clamorosi, alcuni dei quali vissuti con il Presidente Rona a far su e giù per i corridoi del Concorde, che ci avrebbero consentito (se sfruttati) di primeggiare con Sontag e compagnia nella finalissima. Se pensate che l'incontro è stato perso per 5 punti (189 a 194) e che abbiamo fatto mano pari alla 2 (6 cuori +1 sia in aper-



La squadra USA 2, vincitrice della Bermuda Bowl 2001.

ta che in chiusa), mano pari alla 4 (4 cuori +2 in ambedue le sale), che abbiamo perso 6 M.P. alla 13 (loro 4 cuori -1 e noi 3 Senza -4) ed infine abbiamo pareggiato la 16 (4 picche -1 sia di Lauria che di Helness), capirete che bastava una soltanto delle mani descritte per far pendere, e nettamente, la bilancia dalla nostra parte. Mi è parso che l'incontro sia stato giocato in modo tatticamente sbagliato (pur se osserveremo più in là delle perle brigistiche rare): quando devi far girare un incontro di 40 punti e su 16 mani, devi pur prendere delle decisioni estreme, decisioni che qualche volta non devono tenere in debito conto tecnica e percentuali di realizzazione. La mano in questo senso chiave mi sembra il 3 Senza di Versace: quale occasione migliore di quella per giocare l'impasse di cuori dalla parte in cui certamente non lo giocheranno gli avversari? Ho chiesto ad Alfredo perché non avesse invertito l'impasse e lui mi ha risposto: «Primo: non avevo proprio la certezza di stare largamente sotto. Secondo: non riesco a giocare una mano scegliendo volontariamente le chances inferiori anziché quelle superiori. È una questione fisica: non ci riesco proprio!». La risposta, ineccepibile, ci tiene però fuori dalla finale dei Campionati del Mondo, e per l'ennesima volta vediamo sfuggire un alloro che abbiamo dimostrato di meritare largamente.

Cose brutte...

L'ultimo turno della semifinale con la Norvegia ha entusiasmato per la sua spettacolarità tutti: vincitori, vinti e spettatori neutrali. All'inizio sotto di una quarantina, come detto, l'Italia conce-

deva ancora terreno agli avversari fino a renderli quasi imprevedibili.

Guadagniamo 5 alla 5 (3 Senza fatti di Bocchi/Duboin e 3 cuori -2 di Versace/Lauria) ma ne perdiamo 13 alla successiva, la mano 6. Est/Ovest in zona, dichiara Est:

♠ R7	♥ ARDF104	♦ F107	♣ F6
♠ D82	♥ 863	♦ R6	♣ AD954
♠ AF954	♥ 75	♦ 98432	♣ 10
♠ 1063	♥ 92	♦ AD5	♣ R8732

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Duboin	Helness	Bocchi	Helgemo
-	-	passo	passo
1 ♥	passo	1 SA	passo
3 ♥	passo	4 ♥	fine

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Groetheim	Lauria	Aa	Versace
-	-	passo	passo
1 ♥	passo	1 ♠	passo
3 ♥	passo	4 ♥	fine

Come vedete la manche si batte unicamente sull'attacco, incassando e velocemente tre prese di quadri ed una di fiori. Altrimenti il vivo si rivolge all'impasse di picche e scarta questo mondo e quell'altro. Stessa dichiarazione ma attacchi diversi, nelle due sale. Mentre

Lauria intavola il 3 di cuori, Helness con le stesse carte, forse in preda a qualche divinazione, mette in pista il Re di quadri. Il risultato è sconcertante: 4c -1 di Duboin e 4c +1 di Groetheim per un totale di 13 M.P. a sfavore.

Ancora brutta la mano 7, tutti in zona, dichiara Sud:

♠ 1053	♥ RD84	♦ 8	♣ RD954
♠ R9872	♥ 53	♦ AR7543	♣ -
♠ F	♥ A10976	♦ DF9	♣ F876
♠ AD64	♥ F2	♦ 1062	♣ A1032

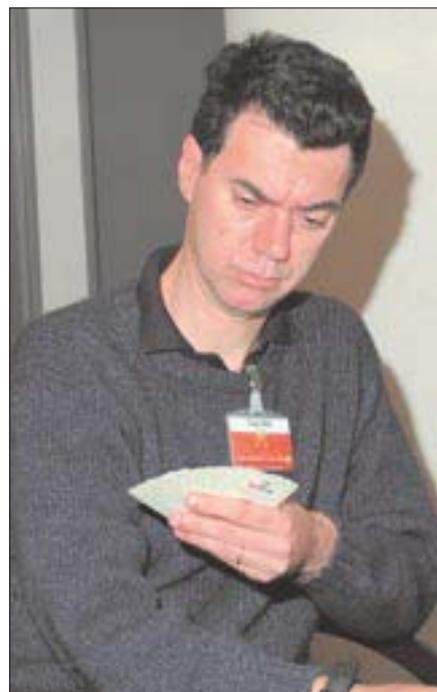
Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Duboin	Helness	Bocchi	Helgemo
-	-	-	passo
passo	1 ♦	1 ♥	1 ♠
4 ♣	4 ♠	fine	

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Groetheim	Lauria	Aa	Versace
-	-	-	passo
passo	1 ♠	passo	3 ♥
contro	4 ♣	passo	5 ♣
passo	5 ♠	fine	

La dichiarazione di Lauria/Versace è strana e suona strano il 5 fiori che trascina la coppia oltre il par. Credo che 3



Giorgio Duboin

PARIGI: LUCI E OMBRE

cuori sia fit quarto in mano di 10/11 e 4 fiori sia cue-bid senza quella di cuori (3 Senza). Se così è Alfredo, nell'occasione, deve aver avuto un'amnesia, amnesia che ci è costata 12 match points.

... e cose belle della semifinale

In sostanza alla mano 8 (compresa) eravamo sotto di una sessantina, cioè in una situazione in cui nessuno, nemmeno il più sfegatato dei tifosi, avrebbe potuto sperare in una rimonta. Eppure...

Inizia Lauria con una invenzione purissima alla mano 9. Est/Ovest in zona, dichiara Nord:

♠ RD107	♠ 865	♠ F93
♥ DF	♥ 9875	♥ A42
♦ 72	♦ DF965	♦ R84
♣ R10982	♣ 4	♣ ADF6
	N	
	O	
	S	
	E	
	♠ A42	
	♥ R1063	
	♦ A103	
	♣ 753	

OVEST	NORD	EST	SUD
Groethem	Lauria	Aa	Versace
—	passo	1 SA	passo
2 ♣	2 ♦	passo	2 SA
3 ♦	passo	3 SA	fine

Il 2 quadri di Lorenzo che indirizza l'attacco a 3 Senza è una sciccheria da palati fini. Da palati fini perché dà la



Lorenzo Lauria

stura ad una mano bellissima, una delle più belle di tutto il Campionato. Se Versace attaccasse con il 10, l'avversario sarebbe già down prima di iniziare a giocare: Lauria potrebbe infatti superare con il Fante e rigiocare la Donna. Se l'avversario sta basso, come deve, ora Nord può virare a cuori conquistando, in controttempo, la quinta presa per la difesa. Ma Versace attacca con il 3 per il Fante di Lauria che torna con il 5; Aa sta ancora basso e provoca gli applausi della sala che non ha ancora visto il dramma. Versace tira infatti anche l'Asso di cuori ed il morto entra in squeeze da mal di pancia. Non si può scartare nero, non si può scartare il Fante di cuori, non si può scartare e basta. Guadagniamo 12 M.P. e da qui inizia l'impensabile rimonta... o

almeno il tentativo di rimonta.

Cogliamo l'attimo propizio e subito, alla mano 10, di punti ne recuperiamo addirittura 15. Tutti in zona, dichiara Est:

♠ 742	♠ A5	♠ RD96
♥ F9	♥ 653	♥ R10874
♦ F1092	♦ ARD5	♦ 83
♣ R854	♣ AD107	♣ F9
	N	
	O	
	S	
	E	
	♠ F1083	
	♥ AD2	
	♦ 764	
	♣ 632	

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Duboin	Helness	Bocchi	Helgemo
—	—	passo	passo
passo	1 ♣	1 ♥	1 ♠
passo	2 ♦	passo	3 SA
fine			

Sala chiusaa

OVEST	NORD	EST	SUD
Groethem	Lauria	Aa	Versace
—	—	passo	passo
passo	2 ♦	contro	surcontro
2 ♠	passo	passo	contro
fine			

Su 2 quadri, sorta di multi che comprende la bilanciata fortuna, Aa entra per dichiarare la sua fantastica bicolore nobile e non esce più. Versace e Lauria stendono sulla dichiarazione avversaria una specie di ragnatela vischiosa e molliccia nella quale i norvegesi restano impigliati. La loro emorragia è di 13 M.P. e noi incominciamo a credere nel miracolo.

San Gennaro continua a lacrimare... anche alla 11. Tutti in prima, dichiara Sud:

♠ 32	♠ RD1094	♠ 86
♥ A975	♥ R8	♥ 1043
♦ F8642	♦ D93	♦ R1075
♣ 64	♣ 532	♣ D987
	N	
	O	
	S	
	E	
	♠ AF75	
	♥ DF62	
	♦ A	
	♣ ARF10	

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Duboin	Helness	Bocchi	Helgemo
—	—	—	1 ♣
passo	1 ♠	passo	3 ♦
passo	4 ♠	fine	



I Norvegesi, argento ai Mondiali.

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Groethem	Lauria	Aa	Versace
—	—	—	1 ♣
passo	1 ♠	passo	2 ♥
passo	2 SA	passo	3 ♠
passo	4 ♥	passo	4 SA
passo	5 ♦	passo	6 ♠
fine			

Altri 11 M.P. ci procura questo bellissimo slam, a cui i norvegesi non arrivano. Con le picche 2/2 non c'è nemmeno bisogno dell'impasse di fiori. In rama scrosciano applausi ad ogni match point recuperato, il tifo è tutto dalla nostra parte e noi, con le lacrime agli occhi, incominciamo a sognare... a colori.

Un altro grande guadagno alla 14. Tutti in prima, dichiara Est:

	♠ RF94	
	♥ 5	
	♦ 65	
	♣ AF10643	
♠ A753		♠ D10862
♥ R		♥ F632
♦ DF732		♦ A4
♣ 985		♣ D2
	♠ —	
	♥ AD109874	
	♦ R1098	
	♣ R7	

Il contratto comune è 4 cuori ed Helgemo va una sotto, in chiusa. Versace prende l'attacco Donna di quadri rilevata dall'Asso del compagno che torna atout. Alfredo passa la Donna, Groethem impegna il Re e trova il ritorno divinato fiori che isola il morto, disperatamente. Versace tenta Est con il Fante ma la risposta è il 2 di fiori. Ora Asso di cuori e cuori per il fante di Aa che se tornasse fiori con la Donna sancirebbe la fine del contratto... ed invece quadri. Versace impegna il Re e batte tutte le atout su cui Est è spremuto come un lime dei Caraibi.

Siamo a -5 e mancano la 15 e la 16. Speriamo che la sorte ci dia un'altra possibilità. La mano 15 è pari e nella 16 si consuma il dramma di Lauria a 4 picche. Abbiamo perso di 5, così sia!

Un round robin sofferto ed un quarto storico

La prima parte del Campionato, quella che serve unicamente a stabilire chi sceglie e chi viene scelto, l'abbiamo giocata con una certa sufficienza. Mai veramente in pericolo per il passaggio del turno, non siamo però stati quasi mai in lizza per le primissime piazze. Se la sono giocata la Polonia, la Norvegia e le due USA con noi passivamente a far



Bronzo per i Polacchi.

calcoli su chi ci sarebbe toccato. Grandi partite e delusioni più o meno cocenti hanno caratterizzato questa fase del campionato. La squadra fatica ad essere sempre se stessa, in alcuni frangenti è come bloccata, prigioniera della propria forza e non riesce ad esprimersi come vorrebbe. Poi, d'improvviso e senza preavvisi, tutto torna nella norma ed i nostri, esprimendo il bridge di cui sono indubbiamente capaci, regalano sprazzi di tecnica esaltante. Gli stessi difetti li avevamo palesati anche ai recenti europei di Tenerife ma lì, anche per il livello un po' inferiore della controparte, eravamo sempre riusciti a porvi rimedio. Perché questi sbalzi di umore? Perché un rendimento così altalenante senza apparenti motivazioni? La squadra è molto ben amalgamata, sembra star bene assieme e lo spogliatoio funziona davvero (solo qualche lievissimo screzio tra Bocchi e Lauria che sono forse le personalità più forti, nel gruppo), le sconfitte vengono assorbite senza eccessivi mugugni, le vittorie superate senza esaltazioni fuori luogo, eppure...

In un'intervista con la televisione francese Ferraro, a cui veniva domandato come si sentisse ad essere considerato la terza coppia, spesso panchinata, della squadra, rispondeva che era comunque contento riflettendo che in qualunque altra squadra del mondo si sarebbe ritenuto punto di riferimento e titolare inamovibile. Quanto pesa però sulla terza coppia essere considerata ruota di scorta? E quanto pesa sugli altri, che vorrebbero sempre giocare in quattro, non nutrire nella terza coppia una fiducia illimitata ed incondizionata? A me pare una follia perché De Falco e Ferraro hanno dimostrato, allorché messi alla

prova, una saldezza tecnica e caratteriale da coppia importante, di prima fascia. Hanno vinto gli Europei di Malta da soli, con Bocchi e Duboin, e sono saliti sul podio agli Europei a coppie sfiorando il primo posto. Però in questa squadra, inutile nascondere, stanno un po' stretti, spesso scomodi e traballanti. Lauria dice che la squadra è di quattro elementi e che Danò e Guido sanno perfettamente qual è il loro ruolo e cosa devono aspettarsi. La mia domanda è però: può funzionare una squadra di quattro elementi come una di sei? Si può dare agli avversari, anche fortissimi, il vantaggio di incontrare una squadra senza alternative di formazione? Ricordo l'incontro con USA 1, quello vinto con gli ultimi due tempi esaltanti, e rammento che a +54, quando mi aspettavo che ad una delle coppie titolari si desse un turno di riposo, la squadra scese di nuovo in campo con la solita formazione. In quel frangente fu Duboin, stanchissimo, a cedere e gli americani recuperarono per nostre colpe quasi esclusive, più di 40 punti. Insomma, anche ammettendo di avere a disposizione quattro fenomeni da baraccone (e ne siamo tutti convintissimi), non sembra una tattica vincente quella di far pervicacemente a meno di supporti e cambi rinvigorenti, specie nei momenti topici di un Campionato difficile e logorante come quello Mondiale.

L'incontro che ha indubbiamente impreziosito la nostra presenza a Parigi è stato il quarto di finale giocato contro USA 1, anzi gli ultimi due tempi contro USA 1. I parziali di 57 a 0 (V turno) e di 67 a 9 (VI turno) entreranno nella storia, credo, e probabilmente smonteranno qualche monumento americano. Come

PARIGI: LUCI E OMBRE

ho già scritto nei servizi da Parigi, non credo che rivedremo tanto presto né Mackstroth/Rodwell né Hamman/Soloway e non mi meraviglierei se qualcuno scegliesse un rimpasto di coppie, forse ormai logore e vecchiotte. Da quest'incontro indimenticabile, alcune mani significative: V Turno, board 4, tutti in zona, dichiara Ovest.

♠ F1095	♥ R876	♠ 432
♥ D6543	♥ AR72	♥ 108
♦ 8	♦ 2	♦ RF753
♣ F102	♣ 8654	♣ AD7
	N E	
	O S	
	♠ AD	
	♥ F9	
	♦ AD10964	
	♣ R93	

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Duboin	Hamman	Bocchi	Soloway
passo	passo	passo	1 ♦
passo	1 ♥	passo	2 SA
passo	3 SA	fine	

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Meckstroth	Lauria	Rodwell	Versace
passo	passo	passo	1 ♦
passo	1 ♥	passo	2 SA
passo	3 SA	fine	

Stessa dichiarazione e attacco diverso: Fante di picche di Duboin, 10 di fiori di Meckstroth. In chiusa Soloway pren-

de con la Donna della mano, gioca cuori per il Re e quadri per la Donna. Tira anche l'Asso di quadri e quando vede che Duboin non risponde si accontenta, sconsolatamente, di otto prese. In aperta Rodwell rileva di Donna l'attacco a fiori e Versace prende con il Re. Ora gioca Asso e Donna di quadri su cui Rodwell entra di Re. Gioca l'Asso di fiori, il Fante di quadri ed ipotizzando la quarta minore al compagno, gioca il terzo giro di fiori. Versace è ora in possesso di nove prese: tre picche, due cuori, tre quadri ed un fiori.

Mano 5, Nord/Sud in zona, dichiara Nord:

♠ 10	♠ AR3	♠ 97654
♥ A732	♥ D5	♥ F10986
♦ D10653	♦ AR	♦ 92
♣ A87	♣ RF9432	♣ 6
	N E	
	O S	
	♠ DF82	
	♥ R4	
	♦ F874	
	♣ D105	

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Duboin	Hamman	Bocchi	Soloway
-	1 ♣	2 ♥	2 SA
4 ♥	passo	passo	contro
fine			

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Meckstroth	Lauria	Rodwell	Versace
-	1 ♥	passo	1 ♦
passo	2 ♣	passo	2 ♠
passo	3 ♣	passo	3 SA
fine			

In chiusa Bocchi approfitta del fatto



Norberto Bocchi

di essere in prima e, su 1 fiori forte, interviene in bicolore nobile. Duboin, reattivo, sbarra a 4 cuori e gli americani non trovano atterraggio. Paghiamo soltanto 100, una miseria.

In aperta Mec/Rod non mostrano la stessa aggressività dei nostri ma Lauria e Versace, dopo una sequenza convenzionale, non trovano la manche imbattibile (5 fiori). Fortunatamente Meckstroth sceglie, per l'attacco, la quinta di quadri e per Versace fare 3 Senza +2 è un giochetto.

Grande attacco e magistrale difesa alla 7: Tutti in zona, dichiara Sud.

♠ 6	♠ 102	♠ RF83
♥ RD86	♥ 9752	♥ A3
♦ RD93	♦ AF10	♦ 854
♣ AF106	♣ D874	♣ R952
	N E	
	O S	
	♠ AD9754	
	♥ F104	
	♦ 762	
	♣ 3	

Dopo la sottoapertura di 2 picche di ambedue i Sud ed i Contro degli Ovest, gli Est arrivano a 3 Senza. Soloway attacca con il 7 di picche per il Re di Bocchi che giocando il sorpasso alla Donna di fiori in modo da proteggere il Re di picche, arriva abbastanza facilmente a nove prese.

Versace piega invece il 7 di quadri. Re e Asso di Lauria che gioca il 10 di picche per il Fante e la Donna di Alfredo che ripete quadri. Per Rodwell nulla da fare: più di 8 prese non si riesce a spremere, dalla mano!

Siamo al board 4 del VI turno. Tutti in zona, dichiara Ovest:



Pausa di riflessione all'aria aperta.



Tutti insieme...
La compagine italiana ai Campionati Open di Parigi.

♠	R8652	♠	F974
♥	A8	♥	62
♦	6	♦	D5
♣	RD1074	♣	F8532
♠	-	♠	AD103
♥	D10953	♥	RF74
♦	RF109432	♦	A87
♣	9	♣	A6

OVEST	NORD	EST	SUD
Hamman	Lauria	Soloway	Versace
4 ♦ passo	passo 4 ♠	fine	contro

Hamman resta intrappolato nel suo stesso barrage. Mentre in chiusa i suoi si autoflagellano con un 7 Senza un po' pretestuoso e vanno un down, i nostri stavolta si tengono bassi. Non so se Lauria sottodichiari 4 picche perché intuisce che la mano è impastata, dopo l'apertura a 4 ed in zona degli avversari.



Guido Ferraro

Certo è che la mano ci porta 13 M.P. del tutto inaspettati.

Alla 7 Versace realizza 4 cuori anche grazie all'amichevole attacco di Hamman. Tutti in zona, dichiara Sud:

♠	32	♠	DF754
♥	9742	♥	108
♦	F8765	♦	R3
♣	95	♣	RF106
♠	98	♠	AR106
♥	65	♥	ARDF3
♦	AD1094	♦	2
♣	A832	♣	D74

OVEST	NORD	EST	SUD
Hamman	Lauria	Soloway	Versace
-	-	-	1 ♥
2 ♦ passo	2 ♥ 4 ♥	2 ♠ fine	3 ♠

Mentre Rodwell, non sappiamo come e perché, in chiusa va un down allo stesso contratto, Versace prende l'attacco picche e rivolgendosi al doppio sorpasso nel colore, non fa fatica a totalizzare dieci prese.

In questo turno giocato in rama, gli operatori hanno fatto un po' di confusione mettendo prima Versace e Lauria in chiusa e poi in aperta e posizionando Lauria, che abitualmente gioca in Nord, a Sud. Quando i nostri sono usciti dalla sala, nell'euforia della immensa vittoria ho scordato di chiedere le loro giuste posizioni al tavolo e non le posso davvero chiedere in questo momento. Loro sono infatti a Las Vegas a giocare l'ennesimo National americano. Li ho rimessi nelle posizioni abituali e vorrà dire che avremo attribuito, come del resto ha fatto il *Daily News*, a Versace al-

cune dichiarazioni di Lauria e viceversa. Loro non si offenderanno di certo!

Nella mano 9 del V turno, Bocchi e Duboin battono il record della dichiarazione più lunga e chiamano slam dove l'avversario si ferma a manche:

♠	F1065	♠	9
♥	F9	♥	D865
♦	D43	♦	A1072
♣	D1092	♣	AF54
♠	ARD72	♠	843
♥	A1032	♥	R74
♦	R96	♦	F85
♣	R	♣	8763

OVEST	NORD	EST	SUD
Duboin	Hamman	Bocchi	Soloway
-	-	1 ♦	passo
1 ♥	passo	1 ♠	passo
2 ♣	passo	3 ♣	passo
3 ♥	passo	3 SA	passo
4 ♣	passo	4 ♦	passo
4 ♠	passo	5 ♣	passo
5 ♦	passo	5 ♥	passo
6 ♥	fine		

So per certo che 1 cuori significa "ho 5 carte di picche" ed 1 picche vuol dire "ho 4 carte di cuori". Il resto ve lo spiegherò la volta prossima in quanto, per mancanza di interlocutori, allora ed ora, non sono in grado di darvi (di tutte le mani) una spiegazione dettagliata. Qui si apre una spinosa questione che vorrei si risolvesse quanto prima.

Ho chiesto a Lorenzo Lauria in via ufficiosa e chiederò ai responsabili in via ufficiale che, in occasione dei campionati internazionali, i giocatori siano a disposizione della stampa per cinque minuti alla fine di ogni incontro. Que-

PARIGI: LUCI E OMBRE

sto succede in ogni sport, non si capisce perché non dovrebbe avvenire a bridge dove le cose da chiedere sono molte di più e dove quasi mai i commenti del rama dirimono dubbi ed incertezze. Loro sono cari ragazzi ma, mi dispiace dirlo, hanno un grande rispetto per il loro lavoro e quasi mai per quello degli altri. A Lorenzo che bonariamente, devo dire, mi imputava di aver messo in discussione alcune sue dichiarazioni nel mio pezzo da Tenerife, rispondeva che loro non sono quasi mai a disposizione e che, sul posto, premere o sollecitare una collaborazione non spontanea, significherebbe spesso essere indelicati o apparire inopportuni. Io però scrivo i pezzi di notte, ad incontro appena finito, e dovrei avere le notizie più dettagliate possibili.

Conclusioni

La classifica finale dei Campionati Mondiali di Parigi:

Medaglia d'oro USA 2
(**Kyle Larsen, Chip Martel, Rose Meltzer, Alan Sontag, Lew Stansby, Peter Weischel**)

Medaglia d'argento Norvegia
(**Terje Aa, Boye Brogeland, Glenn Groetheim, Geir Helgemo, Tor Helness, Erik Salesminde**)



Alfredo Versace

Medaglia di bronzo Polonia
Cezary Balicky, Michael Kwiecen, Marcin Lesniewski, Krzysztof Martens, Jacek Pszcola, Adam Zmudzimski)

IV Italia
(**Norberto Bocchi, Giorgio Duboin, Dano De Falco, Guido Ferraro, Lorenzo Lauria, Alfredo Versace**)

Ancora primi gli Stati Uniti e con una squadra che era unanimemente considerata inferiore all'altra. Pensate che Sontag e compagnia, sotto di quasi cento punti nella finale, li hanno rimontati tutti in poche mani e si sono poi aggiudicati la medaglia d'oro con venti punti di vantaggio. I primi quattro tempi della finale suonavano: 54 a 27, 37 a 18, 40 a 14, 32 a 26 tutti per la Norvegia. Poi il

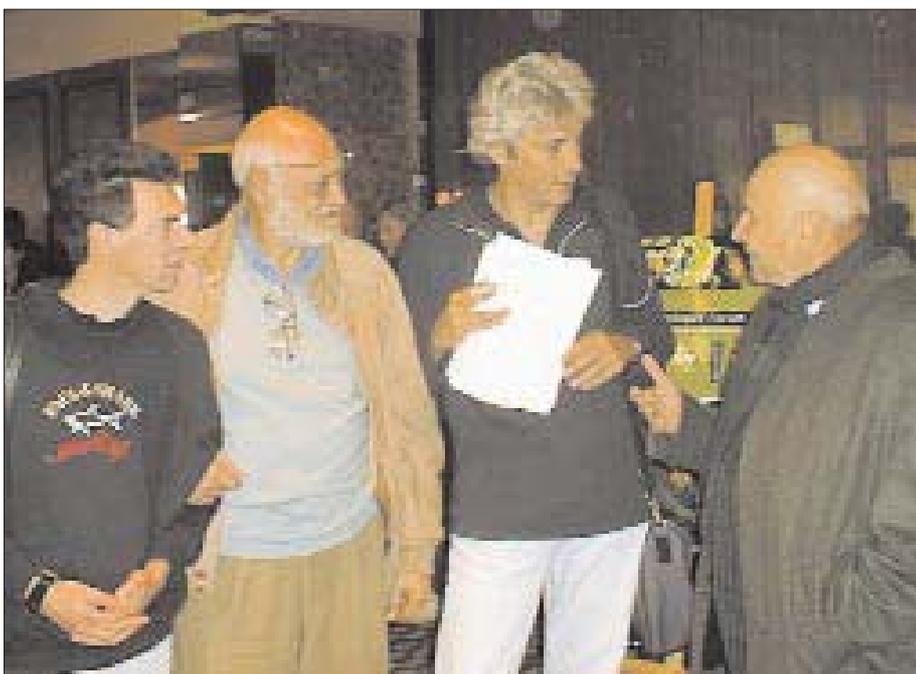


Dano De Falco

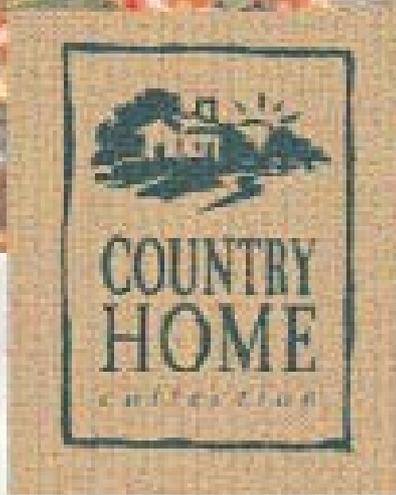
miracolo statunitense! C'è anche da dire che la squadra americana vincitrice annoverava una sponsor, una ricca signora di New York, che per regolamento ha dovuto giocare la sua parte, sia nel round robin che nelle fasi conclusive, finale compresa. Questo mi fa tornare in mente la nostra mania di giocare in quattro e rinsalda il convincimento che ciò significhi dare un vantaggio agli altri.

La Norvegia, seconda, è forse la squadra che mi ha sorpreso di più. Sono tutti giovanissimi e ritengo abbiamo davanti a loro un radioso futuro. La semifinale contro di noi l'hanno vinta grazie anche al carry over (+16) ma giocando un ottimo bridge e dimostrando una continuità disarmante. Helgemo, considerato il fenomeno della squadra, è stato almeno contro di noi, il peggiore in campo e questo sta a significare che la squadra ha una caratura complessiva piuttosto alta e può fare a meno del rendimento "superiore" del suo giocatore migliore.

La Polonia è quella solita, quella di sempre. Rognosa, ostica, non simpatissima ma forte, forte davvero e con tre coppie tutte all'altezza. Loro hanno perso una semifinale che li ha visti sempre sotto, anche se di misura e non hanno mai trovato il guizzo vincente, ben controllati dagli americani. La finale per il terzo posto, giocata contro di noi e vinta per una manciata di M.P., non conta più di tanto. Li avevo pronosticati terzi, osservando i nostri molli come un budino di cioccolata. Rigiocare per il podio dopo aver perso una semifinale pochi minuti prima, ed all'ultima mano, non è facile. Di quest'incontro parleremo comunque nel prossimo numero della rivista, quello con cui inizieremo il 2002. Speriamo che sia un anno felice per tutti, bridgisti e non. ■



Scambio di vedute con Antoine Bernheim.



100% Country

COUNTRY HOME è una collezione di piatti, bicchieri ed accessori realizzata in vetro "rustico ed ecologico". COUNTRY HOME non è solo il recupero del "c'era una volta", ma è soprattutto la voglia di ricreare lo stile "campagna toscana". È un mondo che riporta ai valori della vita sana e ai sapori delle cose naturali.

La collezione COUNTRY HOME è prodotta da **studio** Reporoti Italy www.bormiolirocco.com - numero verde 800014355



SENIOR BOWL

Oriella Dessy Ghelli

Tutto il pubblico del Victory Banquet ha applaudito a lungo il Presidente della World Bridge Federation per essere riuscito, in tempo brevissimo, nell'incredibile impresa di organizzare perfettamente la 35ª Bermuda Bowl: da Bali a Parigi in 30 giorni! Sembra il titolo di una sfida, e tale in effetti è stata per l'esiguità dei tempi (la decisione è stata messa a fuoco in due giorni), che è diventata il 22 ottobre 2001 una promessa mantenuta.

L'idea di trasferire le manifestazioni

da Bali a Parigi è piaciuta al *mondo del bridge* e le defezioni dovute allo stato di alert del *dopo NY* sono state limitate sia nella Bermuda, sia nella Venice Cup, e perfino nel Transnational.

Le assenze sono sembrate più vistose nel Senior, trattandosi di una competizione di per sé limitata a una decina di squadre rappresentative delle varie zone invitate a inaugurare il 1° *World Senior Bowl* (1° *Campionato Mondiale Squadre over 55*). Tre squadre d'oltremare sono venute a mancare (Australia, Giap-

pone e Indonesia) per cui, con l'inserimento dell'Italia tra le squadre invitate, la gara è stata disputata con otto presenze.

I partecipanti

Rappresentante di diritto della Zona europea (zona 1) per avere vinto il Campionato Europeo Senior di Tenerife è la Polonia che a Parigi invia, quasi al completo, la medesima squadra.

Le formazioni:

Paesi	Giocatori	Capitano non giocatore
Egitto-Sud Africa (Zona 8)	Mohamed Mohsen Kamel, Mohamed Sadek Radwan, Amr Askalani, Mohamed Shaker (Egitto), Maurice Joffe, Norman Sulcas (Sudafrica)	
Bahrain (Zona 4)	Majeed A Shafae (Cap.), Abdullah Mohammad, Dawood Nonoo, Ahmed Mustafa, Yousef A Salman, Ali Obaidali	
Guadalupa (Zona 5)	Joseph Boulogne (Cap.), Fred Mondor, Dominique Gerin, Risk Rizcalla, Pierre Picard, Jean Louis Derivery	
Polonia (Zona 1)	Andrzej Wilkosz, Wit Klapper, Jerzy Russyan, Włodzimierz Wala, Włodzimierz Stobiecki (Cap.), Stefan Szenberg	
USA 1 (Zona 2)	Bobby Wolff, Dan Morse, John Sutherland, Steve Robinson, Kit Woolsey, Fred Hamilton	Betty Ann Kennedy
USA 2 (Zona 2)	Gene Freed, Grant Baze, Chris Larsen, Joseph Kivel, John Onstott, Garey Hayden	
Francia (Zona 1)	Claude Delmouly, Maurice Aujaleu, Pierre Adad, Christian Mari, François Leenhardt	Yves Aubry
Italia (Zona 1)	Marco Ricciarelli, Franco Baroni, Giuseppe Gigli, Antonio Latessa, Carlo Mismetti, Giovanni Maci (Cap)	

Assente nella squadra polacca Milde sostituito da Szenberg.

In quella francese è *grande assente*, in quanto ammalato, Jean-Marc Roudinesco, giocatore, capitano e "istituzione storica" della squadra. Il "nuovo" capitano della squadra francese è Yves Aubry, già capitano della squadra medaglia di bronzo nei Senior a Tenerife.

Il team azzurro è un "assemblaggio" di cinque giocatori provenienti dalle due diverse squadre Senior presenti a Tenerife e a Maastricht: due coppie (Baroni-Ricciarelli e Gigli-Latessa) e Giovanni Maci che si alterna nell'una o nell'altra. Soltanto dalla quarta giornata in poi, con l'arrivo di Carlo Mismetti, partner di Maci, la squadra italiana usufruirà di tre coppie regolari.

La formula

Con otto squadre in campo, la formula competitiva è quella del doppio Round Robin (tutte le squadre si incontreranno due volte in matches di 20 board). Le prime quattro squadre vincitrici del Round Robin disputeranno le semifinali a knockout (tre turni di 16 mani): la squadra prima in classifica sceglierà la sua avversaria di semifinale tra le squadre al 2°, 3° e 4° posto (nel caso di piazzamento di entrambe le squadre americane esse saranno obbligate a giocare la semifinale l'una contro l'altra).

Le due squadre vincitrici giocheranno la finale su tre turni anch'essi di 16 mani.

Per i play-off sono previsti due turni di 16 mani.

I board giocati in tutta la Senior Bowl

saranno gli stessi, quando possibile, della Bermuda Bowl.

La competizione accreditata come "Gara di categoria 3" non ammette sistemi HUM (Highly Unusual Methods) né convenzioni "Brown Sticker".

Il percorso dell'Italia

La competizione ha inizio lunedì 22 ottobre, con due turni di gioco, nello splendido Stadio di S. Denis.

Le favorite sono Polonia, USA 1 e Francia, squadre di ottimo spessore tecnico e soprattutto collaudate in questo tipo di gara che richiede buona tecnica, ma soprattutto resistenza fisica e nervosa.

L'Italia disputa un incontro abbastanza "tranquillo" con Egitto/Sud Africa (in cui segna 25 punti) ed uno impegnativo contro USA 2. L'inizio contro gli Ame-

ricani è brillante e l'incontro procede a tempo di swing.

Il look italiano della giornata è SA a tutti i costi: una moda inaugurata tanto tempo fa da Billy Eisemberg alle Olimpiadi di Montecarlo¹ e oggi così esasperata che giocare ad atout con un buon colore sesto vale subito la fama di provinciale.

Board 1
Tutti in prima - Dich. Nord

♠ R104	♠ A95	♠ D8632
♥ 105	♥ F93	♥ AD72
♦ F1053	♦ 62	♦ RD8
♣ AR63	♣ D10752	♣ 4
	N O S E	
	♠ F7	
	♥ R864	
	♦ A974	
	♣ F98	

OVEST	NORD	EST	SUD
Ricciarelli	Baze	Baroni	Freed
-	passo	1 ♠	passo
2 ♣	passo	2 ♥	passo
2 SA	passo	3 SA	

In chiusa, Ricciarelli ricevuto l'attacco di ♦ 6, realizza 3 SA indovinando la figura delle picche, mentre gli Americani scelgono in aperta il contratto di 4 ♠ che cade di una presa: 10 imps all'Italia.

Ancora SA al Board 6
Dich. Est - E/O in seconda

♠ -	♠ AR103	♠ DF975
♥ R107653	♥ 98	♥ F4
♦ RD32	♦ 5	♦ AF1094
♣ F76	♣ A109853	♣ 4
	N O S E	
	♠ 8642	
	♥ AD2	
	♦ 876	
	♣ RD2	

3 SA sono dichiarati e realizzati (it's so easy!) da Latessa (Sud in sala aperta), nonostante l'attacco di piccola quadri. È facile intuire come: blocco nel colore! Mentre Baze, in chiusa, gioca 5 ♣-1: +10 all'Italia.

Ancora uno swing fortunato al board 10 in cui 4 ♠ in zona sono dichiarate e

realizzate da Gigli in aperta, mentre Baze in chiusa, nello stesso contratto, cade misteriosamente di una presa: +12 all'Italia.

Board 10
Tutti in zona - Dich. Est

♠ -	♠ AF10962	♠ 743
♥ F964	♥ 8	♥ A1072
♦ AR942	♦ 75	♦ 8
♣ ADF5	♣ 7432	♣ R10986
	N O S E	
	♠ RD85	
	♥ RD53	
	♦ DF1063	
	♣ -	

Perdiamo spiccioli in qualche parziala e, purtroppo, 9 punti nel board 8 poiché in aperta tutti passano inspiegabilmente (soprattutto Nord), mentre in chiusa Freed dichiara e realizza 5 ♣ (incredibili!) in prima.

Board 8
Tutti in prima - Dich. Ovest

♠ R8763	♠ A9	♠ DF52
♥ F96	♥ D10	♥ 852
♦ DF2	♦ A853	♦ R1094
♣ A9	♣ D10875	♣ 64
	N O S E	
	♠ 104	
	♥ AR743	
	♦ 76	
	♣ RF32	

Intervistato sull'argomento, Gigli (Nord) chiarisce che il proprio passo ha fondamento negli incastri del sistema che, per tale tipo di mano, offre due scelte a suo avviso entrambe poco felici, per cui ha optato per il passo. Il sistema infatti prevede:

a) apertura di 1 ♦ e, su risposta negativa 1 ♥ (prevedibile nel caso specifico, dato il passo del compagno), dichiarazione di 2 ♣ in 2° giro che identifica una bicolore piccola 4 ♦-5 ♣, con distribuzione da chiarire eventualmente in 3° giro ("a livello poco economico, nel caso di specie, rispetto alla modesta consistenza della mano e al passo del compagno", pensa Gigli).

b) apertura di 1 ♣. Il problema è che, su risposta negativa 1 ♦ (prevedibile nel caso specifico, dato il passo del compagno), l'apertore è senza licita al 2° giro in quanto:

2 ♣: è utilizzato per la bicolore forte o monocolore con le ♣;

1 SA: indica mano bilanciata 18-20.

Resta la possibilità di dire 1 ♥ o 1 ♠, che può sottintendere anche 3 sole carte nel colore. Ma, la mano in questione non ha terze nobili e quindi: passo!

La dichiarazione in sala chiusa:

OVEST	NORD	EST	SUD
Ricciarelli	Baze	Baroni	Freed
-	1 ♣	passo	1 ♥
1 ♠	passo	2 ♠	4 ♣
passo	4 ♦	passo	5 ♣
passo	passo	passo	

Il finale dell'incontro è un fuoco di fila di swing per la linea azzurra e i board 18 e 19, in particolare, inducono a riflettere che la giornata sarebbe stata redditiziamente messa a frutto dagli Italia-



La squadra USA 2, vincitrice del Campionato Seniores.

1) Ma allora si trattava di decisioni riguardanti mani bilanciate con fit 4-4 in un nobile dopo apertura di 1 SA standard.

SENIOR BOWL

ni giocando anche in Borsa o a una copiosa lotteria.

Board 18
N/S in seconda - Dich. Est

♠ 2	♥ AD1065	♦ AD875	♣ F6	♠ RDF1098 ♥ 942 ♦ R ♣ A43 N O S E A6543 ♥ - ♦ F943 ♣ 9872	♠ 7	♥ RF873	♦ 1062	♣ RD105
-----	----------	---------	------	--	-----	---------	--------	---------

OVEST	NORD	EST	SUD
Ricciarelli	Baze	Baroni	Freed
-	-	passo	passo
1 ♥	1 ♠	3 ♠ (splinter)	4 ♠
5 ♦	5 ♠	contro	passo
passo	passo	passo	

Attacco e difesa presentano in questa mano contorni assai sfumati e non facilmente identificabili: E/O sanno di essere in maggioranza di punti e quindi in attacco, ma fino a quale livello? E la stessa domanda si pongono N/S nei confronti degli avversari: fino dove? In effetti 5 ♥ in E/O sono possibili, ma occorre indovinare il R secco a quadri. Un'ipotesi non poi tanto irrealizzabile specie se Sud, a tutti noto come *il più povero dei contendenti*, mostra subito ♠ A sull'attacco *negando* di poter avere anche un Re a lato. Dunque, nella certezza di ♦ R fuori impasse, tanto vale battere l'Asso!

Per quanto riguarda la valutazione da parte di N/S, a carte coperte, la difesa a 5 ♠ è una scommessa più che equa e Baze, quando cade di una presa, non si rammarica più di tanto.

È nel confronto degli score che Baze accuserà il brutto colpo: anche Gigli ha giocato in chiusa 5 ♠, egualmente contrate, ma su attacco di ♣ R il contratto è stato mantenuto. Come?

Gigli, lasciato l'attacco a fiori, su ritorno nel colore prende con ♣ A. Gioca quindi ♥ 2 tagliato al morto e ♦ 3 coperto da ♦ A di Ovest che ritorna in atout. Il vivo prende e taglia ancora una cuori al morto e una quadri in mano. Ancora una cuori tagliata al morto e ♦ F coperto da ♦ D di Ovest (tagliata in mano) su cui crolla il 10 terzo di Est. Sul 9 di qua-

dri franco sparisce la terza fiori perdente della mano: 14 punti all'Italia.

Al board 19, ottimismo e pessimismo eccedono in entrambe le sale, ma, in una giornata fortunata come questa, anche gli eccessi finiscono col risolversi in nostro favore.

E/O in zona - Dich. Sud

♠ R109632	♥ F6	♦ R86	♣ 74	♠ 8 ♥ AR853 ♦ DF ♣ 109853 N O S E ADF75 ♥ - ♦ A107432 ♣ A2	♠ 4	♥ D109742	♦ 95	♣ RDF6
-----------	------	-------	------	---	-----	-----------	------	--------

In sala chiusa:

OVEST	NORD	EST	SUD
Ricciarelli	Baze	Baroni	Freed
-	-	-	1 ♦
1 ♠	2 ♥	passo	3 ♦
passo	3 ♠	passo	4 ♦
passo	5 ♦	passo	6 ♦
passo	passo	passo	

Il contratto di slam è impossibile e il dichiarante nel tentativo di mantenerlo finisce con il concedere alla difesa due prese e +100 agli Italiani. In sala aperta, Gigli-Latessa in una crisi di prudenza dichiarano il parziale e realizzano 4 ♦ +1. Doppio score: +6 all'Italia

L'incontro termina 60 a 28, e sembra proprio che questi americani non siano predestinati al podio.

Alla fine della prima giornata gli Ita-



Franco Baroni

liani sono in testa, con 47 punti, seguiti da Francia, Polonia e USA1

Seconda giornata

Anche la seconda giornata si chiude per i seniors azzurri positivamente. La vittoria "annunciata" su Bahrein (23-7) e quella pienamente e meritatamente conquistata su USA 1 (21-9) attutiscono la sconfitta di misura con la Francia (13-17). Ora è la Francia a condurre con 98 punti, seguita da USA 1 a 94, Italia a 92 e USA 2 a 87. La cavalleria polacca è a distanza, con 78 punti. Riusciranno i Polacchi a ripetere il blitz di Tenerife? Domani sono sul carnet degli azzurri e sarà una prima verifica. La squadra italiana è ottimista e, nella ricerca di un sesto giocatore, si alimentano ghiotte



Secondo posto per la squadra polacca nel Campionato Seniores.

speranze.

Terza giornata

I due turni al giro di boa del Round Robin "d'andata" si concludono per gli azzurri con una vittoria piena con Guadalupa e una vittoria di misura con la Polonia in un incontro interessante con mani infide e possibili swing.

In quest'ultimo incontro l'Italia schiera Baroni Ricciarelli (E/O) in sala aperta contro Wilkosz-Wala e la coppia improvvisata Gigli-Maci (N/S) in chiusa contro Klapper-Russyan.

Si scivola alla prima mano.

Board 1

Tutti in prima - Dich. Nord

♠ AF82 ♥ 852 ♦ D1075 ♣ F8	N O S	♠ D1064 ♥ RD1064 ♦ R4 ♣ D7
♠ 95 ♥ AF73 ♦ A6 ♣ 96432	E	♠ R73 ♥ 9 ♦ F9832 ♣ AR105

OVEST	NORD	EST	SUD
Ricciarelli	Wilkosz	Baroni	Wala
-	-	1 ♥	passo
2 ♥	passo	passo	2 SA *
contro	3 ♦	3 ♥	tutti passano

*interesse per i minori.

Ottimo lo stop a 3 ♥ della coppia in sala aperta (+140) cui fa riscontro però

in chiusa una difesa fantasma 4 ♠-3 in zona, fortunatamente non contrate: 4 imps alla Polonia.

Intrigante il Board 4, durante il quale mi sono torturata, da *kibitzer*, nei panni di Wilkosz.

Voi sedete in Nord, con Wilkosz, tutti in seconda, dich. Ovest e la dichiarazione è la seguente:

OVEST	NORD	EST	SUD
Ricciarelli	Wilkosz	Baroni	Wala
1 ♥	passo	1 ♠	2 ♦
2 ♥	3 ♦	4 ♥	tutti passano

Le vostre carte:

Nord (Wilkosz)

♠ A973
 ♥ 42
 ♦ D9
 ♣ A8642

Come attaccate?

Possedete due prese, o almeno così sembrano, e il vostro partner è entrato in lizza *libero* e *in zona*. Probabile che 4 ♥ possano essere battute, anche se deve far riflettere il fatto che Est ha ritardato l'aiuto a ♥ mostrando una mano un poco migliore che con un aiuto diretto. Inoltre gli avversari sono andati a manche **volontariamente**, certamente per una situazione distributiva spinta, dato che i punti onori sono certamente in maggioranza sulla vostra linea. Pertanto, l'attacco a quadri non dovrebbe essere cattivo, dato che il compagno ha dichiarato il colore in zona e, poiché l'avete aiutato nel colore, sarà in grado, nel caso entrasse in presa, di valutare la situazione per uno switch altrove. Così

decidete di attaccare con ♦ D. E scende il morto

Est (Baroni)

♠ R108642
 ♥ 973
 ♦ 10
 ♣ RF10

che gioca ♦ 10 su cui il vostro compagno prende di Asso e torna con ♣ 5 su cui il vivo risponde con ♣ 3.

E voi?

Rifate il punto della situazione e provate ancora a leggere la mano. Il ritorno di ♣ 5 del compagno non è da doubleton in quanto non ci sono *in giro* carte inferiori al 5, fatta eccezione per il 3 giocato dal dichiarante, perciò il 5 è la carta più piccola che il vostro compagno possiede a fiori. Egli non ha ♦ R, altrimenti avrebbe lasciato la vostra D o lo avrebbe comunque mostrato, ha quasi certamente ♦ F per essere entrato in zona. Il vivo non ha 4 carte a picche, ha certamente 4 quadri al R e 5, ma forse più probabilmente 6 carte a ♥ e 3 carte tra fiori e picche. Il vivo può scartare una fiori del morto sul Re di quadri, cosa che sa anche il vostro compagno. Ma perché il vostro compagno ha giocato fiori? Finalmente un lume: il compagno ha ♣ D terza o ♣ 5 secco (il vivo potrebbe anche avere una tricolore 5-4-4-0 con le quarte minori) e allora? In tutte e due le ipotesi incassare subito ♣ A sembra sensato, anche se l'ipotesi di battere il contratto, nel caso di Dama terza di fiori del compagno, diventa assai lontana. Infatti, il vivo è in grado di leggere quanto voi l'intenzione di Sud e può scartare una fiori sul Re di quadri e tagliare poi al morto una fiori perdente della mano.

Insomma prendete e rigiocate fiori e il vostro fornisce ♣ 9 e il vivo ♣ D. Vi gira un attimo la testa e la perdete del tutto quando il vivo gioca una testa di cuori e il vostro partner prende di Asso. Ora il vostro partner si precipita a picche, ma ahimè, il vivo è chicane e voi ripercorrete il tracciato a ritroso e vi domandate perché mai non avete lasciato quello stupido Asso di fiori, che avrebbe potuto, con la ripresa di ♥ A dal compagno, procurare un taglio aggiuntivo e cioè la presa del down. NOOOO!! Perché il 5 di ♣? Perché il 5? Perché? Wilkosz gliel'ha chiesto a Wala puntando il dito sul 5 di fiori e Wala gli ha risposto, *molto in polacco, puntando molto il dito* sul 9 di quadri di Wilkosz. Così, da quel dito polacco, ho potuto arguire che gli spiegasse che voleva incassare un eventuale ♣ A prima che il vivo potesse scartare tutte le fiori su RF e forse anche sul 9 di quadri (che dal punto di vista di



Bronzo per i Francesi nel Campionato Seniores.

SENIOR BOWL

Sud poteva essere anch'esso in mano al dichiarante) e comunque, giocando il 5, avrebbe potuto ingannare il vivo anche sulla posizione della Donna di fiori nel caso l'avesse avuta il compagno. Quanto ad aprirsi il taglio sarebbe stata una chance in più. Certo, il vivo avrebbe potuto comunque neutralizzarla scartando subito una fiori sulla quadri vincente e il 9 di cuori sarebbe stato più che sufficiente a proteggere il morto dal surtaglio del down. E quindi di che rammaricarsi? *Questi polacchi!, come leggono la mano loro, non la legge nessuno.*

La smazzata completa:

♠ -	♠ A973	♠ R108642
♥ RDF1086	♥ 42	♥ 973
♦ RF76	♦ D9	♦ 10
♣ D73	♣ A8642	♣ RF10
	N E	
	S	
	♠ DF5	
	♥ A5	
	♦ A85432	
	♣ 95	

E in sala chiusa? Mano pari, identico copione. Delusi?

Board 5
N/S in seconda - Dich. Nord

♠ AD98	♠ RF65	♠ 10743
♥ A10853	♥ 2	♥ DF976
♦ A	♦ 1098532	♦ 76
♣ 975	♣ D2	♣ R3
	N E	
	S	
	♠ 2	
	♥ R4	
	♦ RDF4	
	♣ AF10864	

In questa mano si guadagnano 5 imps, procurati da 3♣ realizzati in sala aperta da Ricciarelli (+140) e da un fortunoso 4♥-1 di Gigli-Maci in chiusa, graziati dai Polacchi del contro e di una presa.

Il board 9 ci ha creato problemi; d'altra parte, ha "seminato antrace" in tutte le competizioni, creando swing e interminabili diatribe serali.

Dich. Nord - E/O in seconda

♠ AD743	♠ 865	♠ RF2
♥ D7	♥ R1095	♥ A62
♦ F	♦ AD7543	♦ R
♣ 108653	♣ -	♣ ARDF92
	N E	
	S	
	♠ 109	
	♥ F843	
	♦ 109862	
	♣ 74	

A scelta 6♠ o 6♣, ceduto l'Asso di quadri, sono di battuta in N/S, e 7♦ è l'ottima difesa a disposizione di E/O.

Nella Bermuda Bowl, incontro Italia-Norvegia, entrambe le squadre hanno difeso a 7♦ su 6♠, con score pari.

La Polonia, nella stessa competizione, ha guadagnato contro Guadalupa difendendo a 6♦!-3 in una sala e realizzando 6♠ nell'altra.

È stata più difficile l'individuazione della difesa a 7♦ quando Nord è passato: è il caso delle inglesi che nella Venice Cup contro le israeliane hanno giocato indisturbate 6♣.

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Courtney	Naveh	Brock	Melech
-	passo	2 SA	passo
3 ♥	passo	3 ♠	passo
3 SA	passo	4 ♣	passo
4 ♦	contro	4 ♥	passo
4 SA	passo	5 ♣	passo
6 ♣	tutti passano		



Antonio Latessa

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Lieberman	Dhondy	Birman	Smith
-	passo	2 ♣	passo
2 ♠	3 ♦	6 ♣	6 ♦
7 ♣	passo	passo	7 ♦
passo	passo	7 ♠	tutti passano

L'astronomico ipotetico swing non è mai stato incassato dalle inglesi, poiché sullo sfortunato attacco di piccola quadri di Nord il contratto di 7♠ è stato mantenuto dalle israeliane.

Il Board è stato infausto anche per le americane USA 2 contro l'Austria

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Breed	Fischer	Quinn	Weigkricht
-	passo	2 ♣ *	passo
2 ♠	3 ♦	4 SA *	6 ♦
passo *	passo	7 SA	passo
passo	contro	tutti passano	

Le Americane, su interferenza alla richiesta di 4 SA per gli Assi, giocano le convenzioni DEPO e DOPI (probabilmente DEPO quando l'interferenza è in un colore di rango inferiore a quello di atout). Sembrerebbe che Quinn abbia interpretato il passo di Breed a 6♦ come DEPO e quindi numero pari di Assi e la conseguenza è stata... incalcolabile.

Nel Senior la mano si è risolta con una perdita di 5 punti per l'Italia.

In entrambe le sale è stata individuata la difesa a quadri, ma in sala aperta non è stato individuato il fit a picche e, di conseguenza, Est su 6♦ non ha avuto altra scelta che il contro. La dichiarazione:

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Russyan	Gigli	Klapper	Maci
-	passo	1 ♣	passo
1 ♠	2 ♦	contro	2 ♠
4 ♠	5 ♦	6 ♠	passo
passo	7 ♦	contro	tutti passano

-500 per l'Italia

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Ricciarelli	Wilkosz	Baroni	Wala
-	passo	1 ♣	passo
1 ♥	2 ♦	3 ♣	5 ♦
6 ♣	6 ♦	contro	tutti passano

Il Board 13 è ancora molto fortunato per l'Italia. I Polacchi si arrestano misteriosamente al parziale, concedendo 10 imps all'Italia e nessuna spiegazione al

kibitzer a causa del pessimo umore.

Tutti in seconda - Dich. Nord

♠ ARD4 ♥ F42 ♦ AD ♣ R1043	N O S E	♠ 108 ♥ D10653 ♦ 932 ♣ AF2	♠ F73 ♥ R7 ♦ RF1084 ♣ D97
	♠ 9652 ♥ A98 ♦ 765 ♣ 865		

La dichiarazione
Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Ricciarelli	Wilkosi	Baroni	Wala
—	passo	passo	passo
1 ♣ *	passo	1 ♥ **	passo
1 SA	passo	3 SA	tutti passano

* Fiori forte
** 6+ p e due controlli

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Rusyan	Gigli	Klapper	Maci
—	passo	passo	passo
1 ♣ *	passo	2 ♦ **	passo
2 SA ***	tutti passano		

* preparatorio (Polish Club)
** salto debole
*** cartellino errato di Rusyan che annuncia mano debole bilanciata

Perdiamo 7 punti al board 17 in cui i Polacchi in sala aperta dichiarano e realizzano in prima 3 SA orribili con una surlevée, mentre in chiusa gli Azzurri si accontentano del parziale.

La dichiarazione in sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
	Gigli		Maci
passo	1 ♦	1 ♠	2 ♦
passo	2 SA	tutti passano	

La smazzata
Tutti in prima - Dich. Nord

♠ F97 ♥ F93 ♦ 9762 ♣ D54	N O S E	♠ AR5 ♥ 854 ♦ D43 ♣ AF103	♠ D10843 ♥ RD76 ♦ A ♣ R96
	♠ 62 ♥ A102 ♦ RF1085 ♣ 872		

Al board 19 ancora una mano interessante in cui Gigli-Maci dichiarano 3 SA e li realizzano in quanto dichiarati dalla parte giusta in Nord, mentre in aperta i Polacchi li giocano in Sud e ricevono l'attacco di ♥D. Nord ha due chances per *bloccare il colore* e mantenere il contratto: superare l'attacco con il R al primo giro, oppure lisciare due volte. Nord, forse in un attacco di stanchezza, **ha imbiancato² al primo giro e ha coperto al secondo:** Est ha incassato così tutte le sue cuori per un down e un doppio score di 10imps per l'Italia.

La smazzata
E/O in seconda - Dich. Sud

♠ R742 ♥ DF ♦ 1096 ♣ 8653	N O S E	♠ AD10 ♥ R96 ♦ RD82 ♣ RD7	♠ F98 ♥ A10732 ♦ 5 ♣ F942
	♠ 653 ♥ 854 ♦ AF743 ♣ A10		

Alla fine della giornata l'Italia è seconda (133 p), a due punti dalla Francia e con brillanti miraggi. Le soffia sul collo con un punto in meno USA 1, mentre USA 2 e Polonia sono rispettivamente a 115 e 110.

La competizione ha assunto intanto una fisionomia molto precisa: cinque squadre in lizza per i primi quattro posti e tre fanalini di coda. Vinceranno le squadre che perderanno meno punti con questi ultimi.

Quarta giornata

Giornata critica per l'Italia che potrebbe avere compromesso il futuro della propria competizione proprio nella performance di oggi. Infatti, dagli incontri con Egitto-Sud Africa e con Bahrein, la squadra italiana esce con scarsa gloria: un 18 a 12 e un pareggio. I giocatori accusano stanchezza e nervosismo. Giocare in cinque è faticoso e la mancanza di riposo vero nei turni delle coppie si fa sentire in questo ottavo turno contro Egitto-Sud Africa in cui si accumula e si dilapida disinvoltamente.

Al secondo board, 2 ♣ realizzate in sala aperta da Latessa e 1 SA degli av-

2) Coloro che vogliono mostrarsi "in" nelle competizioni internazionali sappiano che "imbiancare" è il nuovo termine utilizzato non soltanto nelle ristrutturazioni architettoniche, ma anche nel gioco col morto per indicare il "filaggio" degli anni 70. Alfredo Versace imbianca eccome!... e allora...



Giuseppe Gigli

versari in chiusa battuto da Ricciarelli-Baroni di due levée ci procurano 7imps. Altrettanti ne guadagnano alla mano 4, dove Gigli-Latessa battono di due prese il contratto di 4 ♠ in zona, mentre in sala chiusa gli azzurri si arrestano a livello di due. Alla mano 10 altri 5imps all'Italia: 1 SA di Gigli in aperta (+90) e 2 SA -1 in zona degli avversari in chiusa (200).

Al board 13, ancora 8imps per gli azzurri con 5 ♣ degli avversari battuti da Gigli-Latessa in zona di due prese e il parziale di 4 ♣ mantenuto dai nostri nell'altra sala.

Ancora 11imps al board 18, dove i nostri in aperta dichiarano e realizzano 4 ♥ in N/S, mentre in chiusa gli avversari si avventano con un contro punitivo su 2 ♠ di Baroni (in Est) che se la cava magnificamente con una presa di caduta.

La smazzata
Board 18
N/S in seconda - Dich. Est

♠ DF6 ♥ F9 ♦ F42 ♣ 109732	N O S E	♠ — ♥ R10852 ♦ 10985 ♣ D864	♠ AR1052 ♥ 64 ♦ D63 ♣ AF5
	♠ 98743 ♥ AD73 ♦ AR7 ♣ R		

L'Italia lascia poco margine agli avversari nella battaglia dei parziali e delle surlevée e riesce a mettere insieme un bel gruzzolo di 53 punti che viene, pe-

SENIOR BOWL

rò, dilapidato miseramente in queste due viscide mani.

Al board 7, 4♥ sono realizzabili in E/O senza problemi e 4♠ in N/S sono possibili indovinandola figura delle fiori. In ogni caso 4♠ è una magnifica assicurazione nei confronti della manche avversaria. Ma la mano è, appunto, viscida: chi è in attacco e chi è in difesa? Anche 5♥ è una buona difesa contro 4♠ possibili degli avversari. Il PAR, il convitato di pietra che assassina prima o poi tutti i legami bridgistici, anche i più intensi, siede muto e sordo come il Dio di Sartre, all'angolo del tavolo. In sala aperta, Gigli su 1♥ di Ovest si inserisce con 2♠ comunicando al compagno di essere al filo dell'apertura con un colore sesto decente. Ma Latessa "non raccoglie" e su 4♥ di Est, forse temendo di spingere gli avversari verso uno slam, passa. Ricciarelli Baroni si trovano invece di fronte al 4♠ degli avversari che li hanno scippati della manche: che fare? Decidono per il 5♥ che è una decisione assolutamente rispettabile, anche perché il 4♠ degli avversari è realizzabile. Il contratto è battuto di una presa e l'Italia perde 13 imps in un sol colpo.

La mano

Tutti in seconda - Dich. Sud

♠ 72	♠ AF10864	♠ D
♥ AD1072	♥ 9	♥ RF543
♦ RF105	♦ A43	♦ D862
♣ A7	♣ D42	♣ F86
	♠ R953	
	♥ 86	
	♦ 97	
	♣ R10953	

La dichiarazione in sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Kamel	Gigli	Askalani	Latessa
-	-	-	passo
1♥	2♠	4♥	tutti passano

In sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Ricciarelli	Baroni		
-	-	-	passo
1♥	2♠	4♥	4♠
passo	passo	5♥	contro
tutti passano			

All'ultimo board ancora 13 imps perduti in uno slam dichiarato e realizzato dai sudafricani in sala chiusa e non dichiarato in sala aperta da Gigli-Latessa.

OVEST	NORD	EST	SUD
Kamel	Gigli	Askalani	Latessa
passo	1♠	passo	2♣*
passo	2♠	passo	3♣*
passo	3♠	passo	4♣
passo	4♦**	contro	4SA***
passo	5♣****	tutti passano	

* 2♣/3♣ di Sud è una sequenza forcing manche;

** cue-bid;

*** interrogativa Key Card Blackwood (a 5 Assi);

**** 1 o 4 Assi.

La smazzata

Board 20

Tutti in seconda - Dich. Ovest

♠ RD10962	♠ 7
♥ 5	♥ 1098763
♦ RD9	♦ A543
♣ R42	♣ 75
♠ F8543	♠ A
♥ DF2	♥ AR4
♦ 8762	♦ F10
♣ 3	♣ ADF10986

Latessa spera in una risposta alle KCB di due carte-chiave. Ma deve accontentarsi o del Re di atout o dell'Asso di quadri. E decide di abbandonare lo slam.

Nell'altra sala lo slam è dichiarato a SA e realizzato senza problemi.

Lo score finale è 53 a 40, e cioè 18 a 12, una vittoria mutilata che innervosisce e lascia di cattivo umore la squadra. Latessa afferma di non sentirsi in buona forma fisica e chiede riposo per il turno

successivo, Italia-Bahreïn. La cosa è possibile grazie all'arrivo di Carlo Mismetti.

Turno 9

Segue l'incontro Italia-Bahrain come *scorer*, peraltro unico, in sala aperta dove in Nord/ Sud giocano Mismetti-Macci. È la mia prima esperienza in tal senso e, oltre ad essere agitatissima conoscendo la mia profonda distrazione, sono frustrata perché non riesco a seguire bene l'incontro: avversari e amici aprono le carte proprio mentre devo scrivere e le tengono accuratamente chiuse negli intervalli in cui posso alzare gli occhi per guardare la mano. Nel bridge mi chiamano "mano lenta" e il soprannome non mi dispiace perché testimonia almeno il mio impegno riflessivo, ma soprattutto perché mi accomuna al grande chitarrista Henry Clapton di cui sono fedele fan. Ma qui la mia lentezza nel carburare non mi permette neppure un appunto, per cui, piena di vergogna, affido il riassunto dell'incontro all'unica testimonianza del momento, il mio score pasticciato e incompleto. Peraltro, mancando lo *scorer* nell'altra sala mi rendo conto che la ricostruzione a posteriori delle mani sarà impossibile e maledico la mia impotenza. Vivrò a Parigi con questo senso di inconfessata frustrazione addosso diversi giorni ancora, ricacciando lacrime di *incompetenza specifica* nel profondo della coscienza, fino a quando Massimo Ortensi, coach della Nazionale, non mi tirerà fuori dal tunnel lamentandosi una sera pubblicamente a cena: «Gesù! Oggi ho fatto da *scorer* ed è un'esperienza incredibile: non capisci un... di quello che ti succede intorno; non ti fanno vedere le carte, non fai in tempo a scrivere che già le hanno rovesciate. Lì per lì non ti rendi



Meeting pre-gara.

conto nemmeno se hai vinto o perso!».

Ed ecco appunto ciò che ricavo dai miei scores: parecchi punti persi in manche "tirate" dai nostri e battute, mentre gli avversari si sono arrestati, a volte anche fortunosamente, al parziale. Pesante il risultato alla mano 11 in cui il Bahrain in sala chiusa dichiara lo slam a picche.

Board 11
Tutti in prima - Dich. Sud

♠ 75			
♥ 1032			
♦ A10743			
♣ R63			
♠ D103	N	E	♠ ARF98642
♥ AD875	O	S	♥ -
♦ -			♦ D2
♣ AF1042			♣ D87
			♠ -
			♥ RF964
			♦ RF9865
			♣ 95

Questa la dichiarazione in sala chiusa:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	Mismetti	-	Maci
-	-	-	passo
1 ♥	passo	1 ♠	2 ♦
3 ♥	4 ♦	4 SA	5 ♦
5 ♥	passo	6 ♠	tutti passano

In sala aperta gli Italiani si fermano al contratto di 4 ♠, fatte sei.

L'incontro finisce con un pareggio che lascia la squadra preoccupata e perplessa e soprattutto respinta al 5° posto con 190 punti. Conduce USA 1 con 231; seguita da Francia a 221, dalla Polonia a 207 e da USA 2 a 200.

La classifica dopo 9 turni

	VPs
1. USA 1	231
2. FRANCIA	221
3. POLONIA	207
4. USA 2	200
5. ITALIA	190
6. GUADALUPA	165
7. EGITTO-SUD AFRICA	129
8. BAHRAIN	64

Quinta Giornata

Giornata impegnativa per l'Italia che ha in carnet USA1 al primo incontro, Guadalupa al secondo e Polonia al terzo. Dopo la performance di ieri, nemmeno l'incontro con quest'ultima viene sottovalutato. Peralto, proprio le squadre "condannate", non avendo nulla da perdere, possono comportarsi come mine vaganti negli incontri "di ritorno".

E anche la speranza di ripetere la vittoria d'andata con gli USA di Bobby Wolff appare un miraggio non facile. Insomma spira aria di tempesta e gli animi sono tutt'altro che solari.

Nell'incontro con USA 2 l'Italia schiera Gigli-Latessa N/S in sala aperta contro Morse e Bobby Wolff. In chiusa Woolsey-Robinson in N/S, fronteggiano Baroni-Ricciarelli. L'incontro vede gli Americani in netta supremazia: 12 segnature USA di cui 3 pesanti e una pesantissima. Tre segnature positive per gli italiani di cui due cospicue.

Alcune smazzate

Board 3
E/O in seconda - Dich. Sud

♠ 42			
♥ 1064			
♦ DF54			
♣ AR108			
♠ AF86	N	E	♠ D3
♥ AD9	O	S	♥ R8732
♦ AR10			♦ 982
♣ D96			♣ F42
			♠ R10975
			♥ F5
			♦ 763
			♣ 753

In questa mano gli americani in sala aperta mettono insieme 3 SA in zona, mentre gli azzurri in sala chiusa giocano 3 ♥+1: +10 imps agli USA.

Board 9
E/O in seconda - Dich. Nord

♠ 105			
♥ D9874			
♦ 86			
♣ 10876			
♠ RD93	N	E	♠ 642
♥ AF	O	S	♥ R6532
♦ ARF54			♦ 109
♣ 32			♣ RF4
			♠ AF87
			♥ 10
			♦ D732
			♣ AD95

Perfido il board 9 e perfida in sala chiusa la sottoapertura di 2 ♥ di Woolsey in Nord. Perfida l'idea di Baroni in Est, dopo passo di Sud e contro informativo del proprio compagno, di dichiarare 2 ♠ con 3 carte. Perfido il contratto di 4 ♠. Il contratto è infatti contratto e cade di 3 prese in zona. USA 2 guadagna 800 in chiusa cui si aggiungono 600 in aperta in cui gli americani hanno realizzato 3SA: totale +16 punti agli americani.

Board 11
Tutti in prima - Dich. Sud

♠ 43			
♥ 7			
♦ ARF854			
♣ R1076			
♠ R76	N	E	♠ A1095
♥ D10985	O	S	♥ AF432
♦ D107			♦ 9
♣ 94			♣ F82
			♠ DF82
			♥ R6
			♦ 632
			♣ AD53

Si recuperano 11 imps in questo board in cui Latessa realizza 3 SA in prima, mentre in chiusa gli Americani preferiscono 5 ♣, battuti di una presa.

Si perdono 10 imps al board 15 in cui Gigli-Latessa giocano 3 ♥+2, mentre in chiusa USA realizza 4 ♥. Se ne recuperano 9 al terzultimo board in cui Baroni-Ricciarelli attuano un ottimo stop a 2 ♠, mentre in aperta Morse-Wolff esagerano con 4 ♥-2.

L'incontro termina 59 a 21 per USA 2 che mette in carriera ben 23 Vp.

Affrontiamo il secondo turno della giornata contro Guadalupa con un certo nervosismo. In sala aperta siedono Delivery-Picard in N/S e Mismetti-Maci in E/O. È il mio turno da scorer e siedo in chiusa dove Gigli-Latessa in N/S fronteggiano Monoor-Rizk.

La prima mano negativa è al board 8 in cui E/O, in sala chiusa, chiamano e realizzano 6 ♥. La cosa non appare preoccupante poiché il contratto è agevolmente individuabile. Purtroppo Maci-Mismetti in sala aperta dichiarano soltanto 3 ♥ per una svista, e perdiamo 13 imps.

Non mi convince il 5 ♦!-1 che Gigli-Latessa giocano alla mano 6 in difesa su 4 ♠ degli avversari. E infatti in sala chiusa i nostri giocheranno 4 ♠ contrate -1 in zona e 7 imps vengono consumati.

Mi sembra scontato il 6 ♥ chiamato alla mano 8 dai nostri e infatti la mano è pari.

Non mi piace neanche un poco invece il 4 ♥+2 di N/S alla mano 13 in quanto Guadalupa non ha nulla da perdere a tirare tutti gli slam. Nell'altra sala infatti Guadalupa dichiara e realizza 6 ♥. Ancora meno mi piace il 7 ♦ che Gigli-Latessa bisbiscono alla mano 18, anche se il numero di Assi e Re che *corrono sul tavolo* testimoniano una mano così forte da non creare problemi nell'altra sala: non sarò tranquillo fino a che non vedrò lo score dell'altra sala. Ciò che vedrò sarà: 4 ♦+3 e 15 imps a Guadalupa. Maci spiega che in questa mano un cartellino non è stato visto dal compagno per cui...

SENIOR BOWL

Si perde l'incontro per 58 a 38, e cioè 19 a 11.

Il morale è sotto i talloni. Tutti sentono il tempo scorrere come sabbia tra le dita e lavorare contro di noi. Abbiamo poche occasioni per recuperare nei tre turni rimasti. Seguo l'incontro con la Polonia in veste di scorer insieme a Gigli-Latessa N/S in sala aperta contro Wala-Wilkosz.

Il clima è teso nella zona italiana e nessun sorriso viene inviato alla Fortuna per catturarne i favori. Nello score si leggono quattro segnature *pesanti* in favore dei Polacchi (per complessivi 48 punti) e numerosi spiccioli (per complessivi altri 18). L'Italia ha soltanto due segnature cospicue (per complessivi 19 punti): al board 13 i nostri guadagnano 10 punti realizzando 4♠ in aperta a fronte di 1 SA+2 dei Polacchi in chiusa (peraltro 4♠ possono essere battute, mentre 3 SA sono sicuri). L'altra mano favorevole all'Italia è al board 20 in cui in sala aperta Gigli-Latessa realizzano 4♦ mentre i Polacchi cadono di 2 prese a 3 SA.

Alcune mani negative sono anche sfortunate. La dea bendata è infatti certamente offesa con gli azzurri e si è vendicata al board 6 in cui Baroni-Ricciarelli non si tirano giustamente indietro nello slam a quadri, ma cadono di una presa. I Polacchi si accontentano della manche e guadagnano 12 imps.

La smazzata
E/O in seconda - Dich. Est

♠ - ♥ A642 ♦ AF9762 ♣ 1087	N O S	♠ F10952 ♥ 8 ♦ D8 ♣ R6543 ♠ ARD873 ♥ F1075 ♦ R104 ♣ - ♠ 64 ♥ RD93 ♦ 53 ♣ ADF92
-------------------------------------	----------------------	---

Anche nel board 10 le *chances* sono tutte per gli avversari. In questa mano la situazione è rovesciata rispetto al board sopra illustrato: qui, sono i Polacchi a cercare e realizzare lo slam a picche mentre Ricciarelli-Baroni si arrestano alla manche.

La smazzata
Board 10
Tutti in seconda - Dich. Est

♠ R10764 ♥ AR74 ♦ DF9 ♣ 9	N O S	♠ D52 ♥ 985 ♦ R7643 ♣ R5 ♠ AF983 ♥ DF3 ♦ 2 ♣ AF107 ♠ - ♥ 1062 ♦ A1085 ♣ D86432
------------------------------------	----------------------	---

La realizzazione del contratto, quando gli avversari abbiano incassato ♦A, è legata alla manovra delle atout. È pura fortuna: Wala batte le atout iniziando dal R di picche, individua lo chicane in Sud e mantiene il contratto.

L'incontro si chiude con un risultato severissimo per gli Azzurri: 6 a 24 e la condanna pressoché certa all'esclusione dalle semifinali.

Siamo quinti con 190 punti, a dieci punti da USA 2 che è quarta e a 40 punti da USA 1 che conduce su Francia e Polonia.

L'ultimo carnet prevede due scontri di tutto rispetto con USA 2 e Francia che lasciano poco margine alle fantasie su ipotetici fortunosi incroci stellari. Peccato!

Sesta giornata

Incontro Italia USA 2
Board 5
N/S in seconda - Dich. Nord

♠ F108653 ♥ 6 ♦ D73 ♣ AD3	N O S	♠ 2 ♥ 10972 ♦ 1054 ♣ 108542 ♠ D97 ♥ F54 ♦ R62 ♣ F976 ♠ AR64 ♥ ARD83 ♦ AF98 ♣ R
------------------------------------	----------------------	---

In aperta gli Americani giocano 3 SA (con attacco picche) battuti di una presa. La mano è condannata, ma approfittando di un errore avversario, Latessa porta lucidamente a casa il contratto. Infatti, a carte chiuse, il controgioco non è chiarissimo e la difesa deve stare all'erta. Il destino della mano, è affidato all'affrancamento delle quadri a patto che si ceda una sola volta la mano agli avversari e sempre che essi non scoprano il "buco"

a fiori. Il morto possiede un solo ingresso per girare le quadri e ne occorrerebbero due, ma... Latessa in sala chiusa, ricevuto anche lui l'attacco a picche, gioca tre colpi a cuori su cui Ovest scarta una picche e una quadri. *Se le quadri sono divise, pensa Latessa e gli onori spartiti, ovest ha ora un onore secondo.* Perciò gioca piccola quadri dalla mano verso il morto. Ovest prende e torna... picche, su cui Latessa prende di Re e gioca l'ultima cuori. con cui sfrutta l'unico ingresso al morto da cui può giocare ♦10 per un delizioso imпасse al Re di Est e 3 SA mi: +12 all'Italia.

L'incontro, di buon livello, finisce 30 pari.

La Francia intanto ha battuto la Polonia 17-13 e USA 1 ha sconfitto l'Egitto/Sud Africa 23-7.

La classifica dopo 13 turni:

	VPs
1. USA 1	254
2. FRANCIA	238
3. POLONIA	220
4. USA 2	215
5. ITALIA	205

Affrontiamo la Francia nell'Italia-Francia: ultimo incontro del Round Robin (turno 14).

Con 15 punti di distacco dalla squadra terza in classifica e con 10 dalla quarta e l'ultimo turno da giocare, i nostri destini sono appesi a un filo sottilissimo legato non soltanto all'esito del nostro incontro, ma a quello Polonia-USA.

Nelle prime tre mani gli azzurri vincono 4 punti fatti di *surlevée*.

Alla mano 4 arriva la prima batosta: i Francesi in chiusa chiamano 6♣ e le realizzano, mentre in aperta Gigli-Latessa si arrestano alla manche

Tutti in prima - Dich Ovest

♠ 975 ♥ 854 ♦ 632 ♣ R654	N O S	♠ 10 ♥ A3 ♦ 10875 ♣ AF10732 ♠ DF63 ♥ RDF962 ♦ RF4 ♣ - ♠ AR842 ♥ 107 ♦ AD9 ♣ D98
-----------------------------------	----------------------	--

La "chiave" in sala aperta è costituita dalla decisione di Nord di aprire la dichiarazione; inoltre l'intervento di Est valorizza gli onori di Sud.

La dichiarazione:

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Ricciarelli	Adad	Baroni	Aujaleu
passo	1 ♣	1 ♥	1 ♠
passo	2 ♣	2 ♥	3 ♥
passo	4 ♣	passo	4 ♦
passo	4 ♥	passo	4 SA
passo	5 ♥	passo	6 ♣
tutti passano			

In sala chiusa un deja vu: una mano che se aperta di 1 ♣ o 1 ♦ presenta in 2° giro qualche problema dichiarativo. Gigli con i suoi 9 punti onori passa a cuor leggero ben contento di essere questa volta primo di mano e quindi senza la responsabilità di abbandonare la licita definitivamente. Ancora una volta però la decisione è funesta. Senza l'apertura di Nord, Sud non ci pensa nemmeno allo slam e si accontenta di 3 SA che suona perfino "tirati". 12 punti alla Francia.

La dichiarazione in sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Mari	Gigli	Lenhardt	Latessa
passo	passo	1 ♥	1 ♠
passo	2 ♣	passo	2 ♥
passo	3 SA	tutti passano	

Guadagnamo 5 punti per noi alla mano 6 in cui Adad gioca 5 ♦ -1 in sala aperta e Gigli Latessa trovano il giusto parziale in chiusa. Seguono due mani pressoché pari e poi ancora 6 punti per l'Italia alla mano 9 in cui i Francesi tentano la manche a picche e cadono di due prese, mentre ancora una volta Gigli-Latessa abbandonano a livello di due. Due mani pari, poi un punto alla Francia e al board 13 subiamo uno swing da 10 punti: 3 SA realizzati da Adad in aperta, mentre in chiusa Gigli-Latessa lasciano giocare 3 ♥ -1 a Lehenardt.

Board 13

Tutti in seconda - Dich Nord

♠ AD63	♠ R54	♠ 92
♥ 532	♥ AR10876	♥ D
♦ D43	♦ 1062	♦ AF95
♣ F83	♣ R	♣ A107642
	N O S E	
	♠ F1087	
	♥ F94	
	♦ R87	
	♣ D95	

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Mari	Gigli	Lenhardt	Latessa
-	1 ♥	2 ♣	2 ♥
passo	2 SA	passo	3 SA
tutti passano			

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Ricciarelli	Adad	Baroni	Aujaleu
-	1 ♥	2 ♣	passo
3 ♣	3 ♥	passo	passo
tutti passano			

Perdiamo ancora 8 punti al board 15: i Francesi dichiarano 3 SA e li realizzano con 3 surlevées in prima, mentre 3 ♦ +2 è il contratto giocato in aperta da Baroni.

Gli ultimi due board ci risolvono di colpo. Alla mano 19 Aujaleu dichiara 6 ♥ e cade di una presa mentre Gigli gioca e realizza la manche: +11 all'Italia.

Alla mano 20 guadagnamo 14 punti con 4 ♥ realizzati da Gigli-Latessa in chiusa, mentre in aperta Adad si avventura a 3 SA e cade di 4 prese in zona.

L'incontro si chiude con la vittoria dell'Italia per 48 a 35 e cioè 18-12.

La Polonia ha battuto USA 2 per 16 a 14; USA 1 ha vinto 20-10 con Guadalupa e l'Italia, con 223, è fuori per 6 Victory.

Accedono alle semifinali: USA 1 (227), Francia (250) Polonia (236) USA 2 (229)

Il percorso dell'Italia

Squadre avversarie	ITA	VPs Avvers	Totale VPs	Class
Egitto/S.Afr.	25	4	25	1
USA 2	22	8	47	1
Bahrain	23	7	70	1
Francia	13	17	83	1
USA 1	9	21	92	3
Guadalupa	25	3	117	3
Polonia	16	14	133	2
Egitto/S.Afr.	18	12	151	3
Bahrain	15	15	166	3
USA 1	7	23	173	3
Guadalupa	11	19	184	3
Polonia	6	24	190	5
USA 2	15	15	205	5
Francia	18	12	223	5

Quattro vittorie con largo margine (oltre alle tre scontate, prestigiosa quella contro USA 2), tre vittorie di misura (tra cui quella sulla Francia 3ª classificata); due pareggi e cinque sconfitte: il bilancio è nel complesso accettabile (media 15,9 per incontro), ma ci tiene lontani dal podio.

Peccato: una vittoria piena contro Guadalupa (come quella del turno di andata) ci avrebbe portato addirittura al 3° posto.



Marco Ricciarelli

Semifinali

USA 1 - USA 2
Francia - Polonia

I due vecchi leoni statunitensi sono costretti a battersi subito.

USA 2 (carry over 12) conduce per i primi due i turni (40-20 45-16); perde il terzo (15-30); e vince l'incontro con USA 1 per 100 a 78.

Combattutissimo l'incontro tra Francia e Polonia che finiscono in parità i primi due turni di gioco. Nel terzo turno la Polonia riesce a staccarsi vincendo il turno per 33 a 7 e l'incontro per 80 a 54.

Finali

USA 2 - Polonia

USA 2 conduce il primo turno per 41-16, il secondo per 47-35 e perde il terzo per 20 a 21, così vince il 1° Senior Bowl per 108-72.

Play-off

Francia - USA 1

La lotta per il 3° posto è vinta dalla Francia che nei due turni previsti batte USA 1 per 105,3 a 61.

Il Podio

2 ^a POLONIA	1 ^a USA 2	3 ^a FRANCIA
---------------------------	-------------------------	---------------------------

SIMULTANEI NAZIONALI 2001

Quattordicesima prova Gran Premio Simultanei - 11 ottobre 2001

LINEA NORD-SUD

		%						
1. D'Angelo Ar	Giuliani Ge	73.893	33. Ammendola An	Staglianò Vi	61.892	67. Andreucci Lu	De Goetzen Ma	59.366
2. Iosi Maria Lu	Valerio Gi	71.857	34. Gaddi Ca	Gambigliani Eu	61.822	68. Motta Ga	Peyron Gi	59.328
3. Fantoni Fu	Russo Bi	69.801	35. Cacciapuoti An	Cambon Or	61.705	69. Bernati Ma	Sampaolesi Tu	59.108
4. Ferrari Pi	Leonardi Al	68.278	35. Marzaduri Gi	Saccaro An	61.705	70. Carrai Fe	D'Agostino Ma	59.053
5. Torrice An	Volpe Si	67.811	37. Erra Ad	Erra Ar	61.605	71. Boetti Ri	Rigo Li	58.983
6. Ciccarelli Pa	Minotti Fi	67.441	38. Basile Ma	Li Puma Gi	61.439	72. Alessi El	Trovato Gr	58.933
7. Mingrino Gi	Soroldoni Ma	66.454	39. Marcandalli Wa	Parasole Gi	61.368	73. Pani Pa	Scano Gi	58.891
8. Giorcelli Vl	Martin Si	66.242	40. Carpentieri Fr	Di Giuda Ra	61.297	74. Del Gaudio Lu	Nazzaro Gi	58.887
9. Rosa Au	Tropea An	65.830	41. Balbis Cl	Paracchi El	61.135	75. Papi Ma	Stefanini Sa	58.870
10. Di Capua An	Perconti Li	65.759	42. Rivara Gi	Tubino Si	60.993	76. Bertani En	Munari Fr	58.750
11. Baldassin Da	Principe Gi	65.460	43. Manni Ad	Rango Ma	60.989	77. Ceriani Ma	Magnani Ca	58.512
12. Colarossi Gi	Forucci Al	65.260	44. Canoin Al	Pantusa Mi	60.964	78. Lanciano An	Nardini Ro	58.500
13. Catarsi Fa	Cima Le	65.231	45. Marongiu Ra	Salvatelli Fa	60.960	79. Brancaccio El	Sammuri An	58.487
14. Nicotera Le	Sonni El	65.106	46. Castelli Gi	Rubelli Em	60.952	80. Le Pera Ri	Serenella Ar	58.483
15. Cutelli An	Meo Vi	64.914	47. Catanzaro Pi	Sgarlata Bi	60.906	81. Gagliano Ca	Mazzola Ma	58.471
16. Bollino Ga	Sforza Fr	64.760	48. Benzi An	Benzi Gi	60.781	82. Bacci Pa	Cecchini An	58.412
17. Simoncini Ga	Simoncini Pi	64.019	49. Borgetti Si	Rolando Ma	60.652	83. Costantini Gi	Zucchelli Se	58.408
18. Bianco Do	Mautino Se	63.999	50. Azzimonti An	Soresini An	60.594	84. Ambroggio Al	Grasso Ma	58.379
19. Amuso Gi	Motolese Fr	63.907	51. Agosta Gi	Bello Pi	60.564	85. Carpinelli Ad	Negri Gi	58.371
20. Gerbi Ac	Graffone An	63.611	52. Bianchi Fa	Prati Ma	60.556	86. Cantù Ri	Tomasucci Gi	58.321
21. Carusillo Nu	Puddu El	63.586	53. Granzella Da	Settembre Gi	60.502	87. Gualtieri Gi	Zanini Cl	58.292
22. Minardi Ma	Pancotti Ma	63.316	54. Romani Co	Romano Co	60.244	88. Colombo Ma	Ferraris Si	58.163
23. Murolo Ma	Salnitro Pi	63.266	55. Nicosia Ga	Nicosia Gi	60.198	89. Frattura Au	Ripamonti Am	58.159
24. Bosa Ca	Parisi An	63.216	55. Pagliuca Lu	Virtuoso Lu	60.198	90. Di Martino Gi	Tonti Da	58.150
25. De Rosa Fr	Russo Ma	63.074	57. Primitivo Ga	Trentalance Fr	60.086	91. Ciceri Ra	Rezzonico Or	58.146
26. Sgalla Ri	Ventura Si	62.916	58. Cito Vi	Porta Al	60.069	92. Bevilacqua Pa	Mazzella Gi	58.121
27. Squizzato Iv	Wysocka Te	62.850	59. Arcovito Ma	Nostro Gi	60.061	93. Cavazza Lu	Vetrone Ni	58.092
28. Grassi Ma	Pastori An	62.704	60. D'Attanasio Gi	Pappone Ro	59.761	94. Fiorini At	Francesconi Gi	58.088
29. Andreucci Sa	Gargano Gi	62.105	61. Bertonecchi Pi	Picchioni Gi	59.724	95. Alemanno Lu	Mesica Da	58.034
30. Capocaccia Ro	Santoro Bi	62.038	62. Berardelli Ma	Pompili Er	59.711	96. Peruzzi Fu	Quinto Si	58.009
31. Roscioni Ma	Toppan Gi	61.980	63. Ariu An	Piras An	59.628	97. Loato Ma	Sacchetti An	57.938
32. Bongiovanni Gi	Dalcielo Ce	61.946	64. Mariani Be	Motta Gi	59.557	98. De Petris Ca	Soldati An	57.863
			64. Boy Ar	Tolu Wi	59.557	99. Bruno Gi	Fallica Lu	57.830
			66. Burgio Gi	La Rocca Ga	59.470	100. Emiliani Lu	Taurino Gi	57.746

LINEA EST-OVEST

		%						
1. Marmonti Da	Massa Ga	67.183	33. Ferraresso Pa	Urbani Si	60.664	67. Bottazzi Pi	Messori Na	58.804
2. Michetti Re	Vecchi La	66.771	34. Fiocco Am	Rampini Ma	60.560	68. Gerbi Da	Sirchi Ca	58.750
3. Colalella Ma	Parrino Ar	66.600	35. Sergent Ma	Terracciano En	60.519	69. Jommi Fr	Trezzi Se	58.733
4. Forte Ad	Missori Pi	65.701	36. Marino Er	Memoli Vi	60.490	70. Falà Vi	Falasca Ni	58.700
5. Arcuri Fa	Bella Ro	65.693	37. Malfatto Cl	Polledo Ro	60.302	71. Giovanardi He	Grenghi Pa	58.679
6. Mancini Be	Ruggeri Ma	65.439	37. Belotti Vi	Tinti Od	60.302	72. Viganò Ma	Zappa Cr	58.583
7. Crupi Ti	Lotter Ma	64.311	39. Ciciarelli Se	Marino Ma	60.240	73. Fantin Ti	Ronconi Pa	58.533
8. Dall'Aglio Et	Gamardella El	64.269	40. Ecclesie Vi	Lonoco Re	60.190	74. Morelli Am	Tavoschi Da	58.525
9. Caproni Gi	Pierantoni Gi	64.257	41. Arganini Pi	Pauenz Pe	60.061	75. Caldiari Au	Nicolussi Eu	58.454
10. De Lucchi Pa	Palmieri Ma	63.915	42. Garzi Fa	Paoletti An	59.998	76. Colangelo Lu	Di Marco Gi	58.446
11. Cavalsassi Gi	Gulia Fr	63.690	43. Bellini Gi	Cavallo Lo	59.994	77. Barilli Al	Lugli Gi	58.429
12. Da Venezia Ma	Lombardini Ca	63.407	44. Foglia Ad	Vece Do	59.978	78. Benzi An	Vicentini Br	58.417
13. Berri Gi	Gastrini Ro	63.312	45. Bocchi No	Brambilla Fe	59.948	79. Manduchi Am	Zannola Bi	58.383
14. Castignani Cl	Pela Se	62.708	46. Franco Fr	Violante La	59.869	80. Cingia An	Meregaglia Da	58.362
15. Bedino Gi	Cavagna Ma	62.650	47. Gandini El	Gandini Ma	59.857	81. Arena Sa	Simeoni Li	58.350
16. Canfora Ma	Ropolo Da	62.296	48. Bosi Ce	Rossi Ce	59.836	82. Capodaglio Br	Sparacca La	58.329
17. Sturmio Gi	Tatafiore Re	62.229	49. Costa Ma	Sartini La	59.620	83. Di Padova Pa	Mastronardi Ma	58.242
18. Bodrero Si	Genovese Ga	62.171	50. Baracco Gi	Boetti Wa	59.603	84. Cassè Ro	Vitali Ro	58.208
19. Rumi Re	Sgobbi Gi	62.155	51. Ciccollella Cl	Scannapieco Fu	59.557	85. Banchelli Ma	Gabriele Pa	58.171
20. Sanfilippo Sa	Toscano Ma	62.034	52. Occhipinti Al	Zini Ma	59.553	86. Frare Gi	Grimaldi An	58.138
21. Noviello Fi	Trocchi Fl	61.951	53. Cicala Ma	Riccio Ro	59.361	87. Elmo St	Musci Vi	58.104
22. Rocco Br	Soro Fa	61.896	54. Banfi An	Caldirola Ni	59.324	88. Purgatorio Or	Tomassini Ma	57.992
23. Ferrara Mi	Sommella Ma	61.655	55. Pezzini Ma	Saja Vi	59.291	89. Livatino Sa	Provolo Fr	57.946
24. Assetta An	Assetta Te	61.559	56. Minerò Ro	Musso Pi	59.266	90. Gazzari An	Paradisi Se	57.909
25. Condorelli Em	Nacca To	61.501	57. Morlino Le	Morlino Ma	59.241	91. Centonze Ne	Ceriani Lu	57.896
26. Di Giulio Cl	Vinciguerra Le	61.468	57. Belloni Ma	Braschi Fu	59.241	92. De Battista En	Manizza Pa	57.850
27. D'Alicandro Ga	Marconi Al	61.364	59. Conforto Or	Masoli Al	59.237	93. Popa Mi	Trapani Ri	57.701
28. Carpentieri Ca	Guarino Ma	61.314	60. Allais Gi	Martuccelli Fr	59.149	94. Cangiano An	Giubilo Va	57.676
29. Fasani Er	Primerano Fr	61.185	61. Castelli Ro	De Paula Fe	59.133	95. Pierantozzi Lu	Villa Gu	57.592
30. Maschietto Fr	Pasquazzi Gi	61.076	62. Spirito An	Spirito La	59.091	96. Di Pietro Ad	Di Pietro Bi	57.451
31. Costa An	Guidi M.	60.972	63. Putti Pi	Troini Ca	59.020	97. Fago Am	Franceschetti	57.334
32. Dell'Arciprete	Poli Ro	60.852	63. Antonini Ip	Palmieri Ma	59.020	98. Mura Th	Torchio Cl	57.322
			65. Eramo Al	Russo Sa	58.958	99. Provenzano An	Tomasicchio Vi	57.305
			66. Flores Gi	Vandoni Ri	58.829	100. Passaniti Al	Savasta Le	57.184

Quindicesima prova Gran Premio Simultanei - 25 ottobre 2001

LINEA NORD-SUD

		%						
1. Devoto Se	Lucchesi Sa	75.117	7. Bambagioni Gi	Bernardini Lu	68.584	15. Rosa Au	Tropea An	66.378
2. Fantoni Fu	Russo Bi	73.780	8. Bonorandi Fi	Rossini Re	67.627	16. Meucci Vi	Vivarelli Gi	66.349
3. Palazzo Ni	Pizzuto Ad	72.657	9. Ceccoli Gi	Mei Tamara Ce	67.481	17. Cangiano An	Giubilo Va	64.971
4. Lievore Fr	Rossi Ce	71.654	10. Gergati Po	Terenzi Ro	67.410	18. Dei Al	Vatteroni Ma	64.378
5. De Goetzen Ma	De Lucchi Pa	71.261	11. Aghemo Mo	Corti Le	67.389	19. Riolo Al	Riolo Vi	64.240
6. Licini Ro	Pipola Gi	68.776	12. Criso Pi	Mariotti Pa	67.256	20. Di Mauro An	Frazzetto Lu	64.102
			13. Dungate Lo	Volpe An	67.243	21. Corleo Ga	Gueci Ri	64.006
			14. Lo Presti Fa	Torielli Va	66.951	22. Gagliardi Vi	Signorile Ma	63.931

23. Caramanti Fr	Franco Ar	63.889	49. Marino Le	Pisani Ro	60.923	74. Totaro Ca	Totaro Ma	59.787
24. Pastorelli Au	Vellani Re	63.709	50. Audi Ma	Zesi Re	60.823	76. Benelli Cl	Renzoni Vi	59.770
25. Cavaliere Fe	Giovannone Mi	63.705	51. Conti Fa	Sorrentino Pa	60.802	77. Dalle Lucche Um	Massena M.	59.758
26. Giorgi So	Rovera La	63.676	52. Berardelli Ma	Pompili Er	60.794	78. Nicosia Ga	Nicosia Gl	59.728
27. Parravicini Gi	Sangiorgio Al	63.609	53. Greco Er	Tomasichio Vi	60.773	79. Coladonato An	Coladonato Gi	59.708
28. Lanciano Ro	Onofri Gi	63.596	54. Conforti Te	Fornari Gi	60.693	80. Motta Ga	Peyron Gi	59.553
29. Masala Ca	Zanardi Gi	63.350	55. Brienza An	Pozzoli Pi	60.631	81. Di Clemente St	Marchitello L	59.532
30. Schwarz Da	Vertola Gi	63.325	56. Loato Ma	Sacchetti An	60.602	82. Nozzoli Va	Veronese Gi	59.499
31. Back St	Balbi Gi	63.183	57. Ferrara Ro	Lancia As	60.530	83. Mundula Gi	Tessitore Ni	59.461
32. Boscaro Ro	Piazza Ru	63.162	58. Cutelli An	Meo Vi	60.526	84. Cattaneo Ma	Federico Ro	59.382
33. Capodicasa Pa	Lombardo Gi	62.987	59. Bargagnati En	Mustica Ma	60.493	85. Lelli Gi	Sciandra Ro	59.361
34. Bertello Re	Salomone Gi	62.945	60. Coffaro Sa	Terreni Da	60.455	86. Formento El	Volpe Si	59.323
35. Minelli Ma	Sassi Pa	62.561	61. Galbiati Gi	Maestrelli Gi	60.439	87. Ecclesie Vi	Lonoce Re	59.252
36. Barban Ca	Cotroneo Fr	62.469	62. Faggiano En	Monaco Ru	60.430	88. Di Maggio Gi	Nano Gian Ma	59.227
37. Mangiacavalli	Montali Ro	62.385	63. Canale An	Lo Pinto Gi	60.409	89. Buonanno Ma	Confaloni Gi	59.211
38. Caldarelli Ve	Paladini Ca	62.109	64. Genova Gi	Granzotto El	60.405	90. Orsomando Gi	Pinna Do	59.206
39. De Leo Ar	Negrone Da	61.926	65. Manizza Pa	Parisano Gi	60.355	91. Baietto Al	Baietto La	59.098
40. Curioni Gi	Sanvito Fr	61.909	66. Carrai Fe	D'Agostino Ma	60.284	92. Benassi En	Martellini Si	59.056
41. Cima Le	Delia Pi	61.729	67. Castagnaro Bi	Perugini In	60.267	93. Campagna Ga	Marazzi An	59.010
42. Marzoli St	Orlando Se	61.554	68. Cattani Al	Venni El	60.226	94. De Sanctis Fa	Laudadio Li	58.897
43. Grisolia Al	Grisolia Ma	61.320	69. Avanzini An	Damico Se	60.071	95. Cassai Gi	Gandini El	58.830
44. Nesta Vi	Santucci An	61.165	70. Fasani Er	Primerano Fr	60.046	96. Pittori Pa	Sammuri An	58.768
45. Della Torre A	Milanesi An	61.115	71. La Rosa Se	Marchetti An	59.979	97. Mariani Lu	Roncoroni Ge	58.743
46. Burianni Li	Costa Fa	60.973	72. Greco Gi	Napoli Gi	59.862	98. Fiocci Pa	Galante Gi	58.718
47. De Donatis Al	Mina Al	60.940	72. D'Angelo Pa	Dal Mas Ma	59.862	99. Rolle Au	Sassi Gi	58.609
48. Iavicoli Fe	Serino Vi	60.936	74. Colalella Ma	Parrino Ar	59.787	100. Carinci Fa	Pela Se	58.605

LINEA EST-OVEST

		%
1. Buzzoni Ca	Lolli Lu	68.513
2. Alpini Ma	Sconocchia Cl	67.790
3. Bertocchi Na	Cremonesi Ol	67.272
4. Cameo Gi	Scarano Ma	66.675
5. Corchia Ro	Matricardi Gi	65.852
6. Franco Fr	Violante La	65.226
7. Seri An	Trognoni Al	65.171
8. Brighenti Ro	Zucco Do	64.787
9. Pacilè Fr	Zamboni El	64.014
10. Della Calce Ro	Zaffino Ma	63.801
11. Cavalsassi Gi	Gulia Fr	63.626
12. Caprioglio Ti	Raffa Fi	63.592
13. Maddalena Lu	Mottola Im	63.496
14. Novello Fi	Troccoli Fl	63.333
15. Maschietto Fr	Pasquazzi Gi	63.317
16. Bernasconi Ca	Valenti Bi	63.108
17. Cellucci Em	Gaudiello Do	63.083
18. Gaddi Ca	Gambigliani Eu	62.932
19. Di Pietro Ad	Di Pietro Bi	62.803
20. Castelli Ro	De Paula Fe	62.686
21. Minardi Ma	Pancotti Ma	62.561
22. Di Bari Se	Segalini Gi	62.540
23. Ottonello Ma	Scaglia Pa	62.502
24. Gumbella Vi	Roberto A	62.431
25. Caligaris Fr	Dei Poli Ma	62.385
26. Bruni Ma	Di Martino Gi	62.343
27. Bevilacqua Pi	Mazzella Gi	62.243
28. Agostini Da	Miscia Ni	62.239
29. Gastaldo An	Negri Pa	62.172
30. Arcuri Fa	Costa An	62.126
31. Franzoso Ra	Righini Fe	62.038
32. Arcieri Pi	Maglietta St	62.005

33. Benda Lo	Villa En	62.001
34. Borgetti Si	Rolando Ma	61.905
35. Costabile An	Sanso Sa	61.842
36. Faret Vi	Masala Gi	61.805
37. Manera Gi	Rigo Li	61.679
38. Brivio Ma	Martino Vi	61.541
39. Gonzales Re	Vieti Gi	61.537
40. Bernati Ma	Sampaolesi Tu	61.516
41. Kuscela Fr	Lauro Em	61.483
42. Conti Pi	Santonocito Ga	61.328
43. Benvenuti Gi	Romeo Fe	61.278
44. Marini Ca	Penkova Kr	61.019
45. Dallapè Ma	Lauro Em	60.886
46. Caldiani Au	Petrilli Ma	60.852
47. Johansson Ja	Parma Al	60.781
48. Cajano Ma	Menditto Va	60.773
49. Ciccolella Cl	Scannapieco Fu	60.710
50. Blagojevic So	Ferrario Fl	60.702
51. Dussard Ni	Piani An	60.622
52. Pulignani Gi	Vannozi Ma	60.606
53. Chiodo Mi	Sirianni An	60.576
54. Panfilì Em	Puccetti Lo	60.572
55. Arrighi Ma	Bonomi Ca	60.468
56. Catucci Cl	Mengarelli Fr	60.447
57. Scaglione Ma	Tonatto Lu	60.443
58. Bertini An	Bertini Ma	60.405
59. Marsico Vi	Russi Al	60.313
60. Bozzalla Fr	Moretto Ti	60.196
61. Sabarini Mi	Vannini Vi	60.138
62. Manca Ro	Nuzzo Mi	60.079
63. De Paoli Fe	Rizzi Ro	60.063
64. Massari Ag	Russo Es	60.050
65. Brunelli Br	Brunelli El	59.942
66. Di Domenico M.	Massa Ma	59.912

67. Boldrini An	Rubino An	59.837
68. Perotto Ma	Robutti Lu	59.825
69. Marchiafava Eu	Scala Li	59.724
70. Humel Fr	Suzzi Ma	59.557
71. Olmi Pa	Rinaldi Ma	59.541
71. Sgalla Ri	Ventura Si	59.541
73. Mariani Be	Motta Gi	59.528
74. Benzi An	Vicentini Br	59.507
75. Conforto Or	Masoli Al	59.490
76. Gambini Ug	Preite Ma	59.440
77. Giorgianni Gi	Rinaldi Er	59.398
78. Ciciarelli Se	Marino Ma	59.394
79. Fago Am	Franceschetti	59.369
80. Comirato Pa	Dal Ben Te	59.336
81. Cittadini Ar	Peta It	59.290
82. Longo Sa	Settembre Gi	59.244
83. Boni Fa	Busi La	59.144
84. Lanella An	Lanella Lo	59.127
85. Recchioni Ga	Ribeca Ma	59.085
86. Ariu An	Piras An	58.985
87. Caruso Ma	Ceccacci Ma	58.960
88. Guidi Lu	Manca Ma	58.918
89. Ferri Fa	Gioia Gi	58.855
90. Rondelli Lu	Toluzzo Ro	58.780
91. Menichetti Ma	Rocchi Gi	58.638
92. Alfieri Je	Cardelli Ro	58.634
93. Arnaboldi Se	Turletti To	58.613
94. De Battista En	Vecchi Fr	58.571
95. Menichetti Sp	Paolotti An	58.563
96. Maugeri Lu	Messina Lu	58.551
97. Canino Al	Pantusa Mi	58.546
98. Bonaveri An	Giacomelli Gi	58.396
99. Arienti Gi	Costi Mi	58.388
100. Campagnano De	Merlino Fr	58.308

SIMULTANEI SCUOLA ALLIEVI

11 ottobre 2001

LINEA NORD-SUD

		%
1. Martelli Gi	Sculli Ma	69.708
2. Audano Pa	Capetti Pa	69.167
3. D'Amico Vi	Innaimi Ma	63.875
4. Morghet An	Porporino Gi	63.375
5. Agrifoglio Le	Rizzo Id	62.667
6. Chiaro Fr	Cook Sally Le	62.292
7. Garau Gi	Macchia Gi	62.042
8. Bagnoli Lo	Pitzus Vi	61.542
9. Geraci Gi	Morgagni Gl	61.375
10. Palagi Cl	Palagi Pa	61.333

LINEA EST-OVEST

		%
1. Bisaglia Ro	Mazzocco Th	67.417
2. Montanari Ma	Rebecchi Mi	65.667
3. Masini Ma	Soglia Ro	64.375
4. Piras Al	Spano Al	63.208
5. Marras Fr	Zappelli Lu	62.375
6. Avino An	Mura Ca	61.833
7. Gerli Al	Trento Gi	60.375
8. Cangiano Ed	Florio Ne	59.833
9. Balsamo Gi	Di Paola An	59.708
10. Angelini Li	Chamama Ni	58.375

25 ottobre 2001

LINEA NORD-SUD

		%
1. Bisaglia Ro	Mazzocco Th	68.197
2. Arrigoni Pa	Tondodimamma R	64.508
3. Bove Gi	Ordazzo Ri	63.607
4. Fedele Gi	Leuzzi An	61.926
5. Pintus Fr	Puddu Ni	61.557
6. Corigliano Ma	Morbegno Fr	61.025
7. Morghet An	Porporino Gi	60.984
8. De Marco F	Morigi Ma	60.451
9. Barrese Gi	Mantero Il	59.918
10. Carobene Ma	Clima La	59.6317

LINEA EST-OVEST

		%
1. Martelli Gi	Martelli Ri	65.328
2. Mei Pa	Serra An	64.467
3. Sotti Ro	Tinti Ma	63.197
4. Perla Al	Regoli Pi	62.131
5. Calzolari Ci	Melella	61.516
6. Fons Morti Do	Tullio Gi	60.861
7. Balsamo Gi	Di Paola An	60.738
8. Albanese Ma	Jovine El	59.836
9. Baietti Do	Gaggioli Fl	58.648
10. Manetti Em	Maspero Is	58.156

PIETRO FORQUET

Passo a passo

Confrontandovi con i partecipanti ai Mondiali del 2001

1

Al posto di Norberto Bocchi raggiungete questo contratto di 4 cuori.

♠ 10852		♠ AD9	
♥ AR965		♥ 10843	
♦ A5	N E	♦ R2	
♣ AF	O S	♣ 8762	

Nord attacca con il Re di fiori, Sud mostrando un numero dispari di carte. Il contratto offre ottime prospettive, ma, allorché dopo aver vinto con l'Asso di fiori incassate l'Asso di cuori ricevete una pessima notizia! Sud scarta la Donna di quadri.

Come continuate?

Con due cuori e una fiori da perdere, il contratto sembra subordinato alla riuscita del doppio sorpasso a picche. Ma voi, come Bocchi, prima di intraprendere brutalmente tale strada, cercate una migliore alternativa e, incassati i due onori di quadri, giocate il Fante di fiori. Nord prende con la Donna e ritorna con il 4 di fiori, Sud seguendo con il 9.

Dopo aver tagliato, come proseguite?

Ecco la smazzata al completo:

		♠ R7	
		♥ DF72	
		♦ 763	
		♣ RD104	
♠ 10852		♠ AD9	
♥ AR965		♥ 10843	
♦ A5	N E	♦ R2	
♣ AF	O S	♣ 8762	
		♠ F643	
		♥ -	
		♦ DF10984	
		♣ 953	

Le carte sin qui mostrate dai difensori vi lanciano ragionevolmente ricostrui-

re in Nord una 2-4-3-4 o, meno probabilmente, una 3-4-2-4.

In entrambi i casi il doppio sorpasso è una rischio inutile. Giusto?

Giusto. A picche, quindi, come Bocchi, eseguite un semplice sorpasso e rimasti felicemente in presa con la Donna, tagliate la quarta fiori del morto. Quindi proseguite con Asso di picche e picche per il Fante di Sud. Ecco il finale:

		♠ -	
		♥ DF7	
		♦ -	
		♣ -	
♠ 10		♠ -	
♥ R9		♥ 1084	
♦ -	N E	♦ -	
♣ -	O S	♣ -	
		♠ 6	
		♥ -	
		♦ F10	
		♣ -	

Sul forzato ritorno a picche e a quadri fornite il 10 di picche assicurandovi così altre due prese e il contratto.

Osserverete che se Nord, partito con Re e Fante terzi di picche, fosse andato lui in presa sul terzo giro nel colore, il descritto finale sarebbe stato egualmente vincente.

2

Nell'incontro Norvegia-Polonia è stato giocato questo piccolo slam a picche.

♠ A108753		♠ RDF62	
♥ R87		♥ -	
♦ -	N E	♦ R1064	
♣ AD52	O S	♣ 10964	

Tutti in prima, la dichiarazione in sala chiusa:

OVEST Baliki	NORD Saelesminde	EST Smudzunski	SUD Brogeland
-	-	passo	4 ♥
4 ♠	5 ♥	6 ♠	passo
passo	contro	tutti passano	

In sala aperta:

OVEST Helness	NORD Lesniewski	EST Helgemo	SUD Martens
-	-	passo	4 ♥
4 ♠	5 ♦	5 ♥	6 ♦
6 ♠	contro	tutti passano	

Ad entrambi i tavoli Nord attacca con l'Asso di quadri, Sud seguendo con il 5.

Dopo aver tagliato, come continuereste al posto del dichiarante?

Probabilmente avete programmato un doppio sorpasso a fiori sperando di trovare in Sud il Re o il Fante.

È così?

Supponiamo invece che abbiate deciso di continuare con cuori taglio, picche per il 10, Nord scartando una quadri, cuori taglio, picche per l'Asso e cuori taglio, tutti seguendo.

Come proseguite?

Ecco la smazzata al completo:

		♠ -	
		♥ 432	
		♦ AF9732	
		♣ RF83	
♠ A108753		♠ RDF62	
♥ R87		♥ -	
♦ -	N E	♦ R1064	
♣ AD52	O S	♣ 10964	
		♠ 94	
		♥ ADF10965	
		♦ D85	
		♣ 7	

Tagliate in mano una quadri avendo cura di non incassare il Re e battete un'altra atout pervenendo al seguente finale:

		♠ -	
		♥ -	
		♦ F9	
		♣ RF8	
♠ 5		♠ -	
♥ -		♥ -	
♦ -	N E	♦ R10	
♣ AD52	O S	♣ 1096	
		♠ -	
		♥ ADF	
		♦ D	
		♣ 7	

Sull'ultima picche scartate una fiori mentre Nord è senza difesa. Qualunque sia stato il suo scarto, giocate il 2 di fiori

assicurandovi altre tre prese e lo slam. Bellissimo, ma...

Manovra da doppio morto?

Forse si considerato che due campioni del calibro di Baliki e Helness finirono col cadere di una presa puntando sulla riuscita di uno dei due sorpassi a fiori. Bisogna però dire che Helness, forse, avrebbe potuto trovare la linea di gioco vincente. Il giocatore norvegese, infatti, aveva ricevuto dalla dichiarazione delle utilissime informazioni e pertanto dopo il primo giro di picche avrebbe potuto ricostruire perfettamente la mano di Sud. Certo, il singleton di fiori poteva essere di onore, ma tre volte su cinque sarebbe stato rappresentato da una scartina.

3

Impegnati, nel campionato "senior", raggiungete questo piccolo slam.

♠ R8652 ♥ A8 ♦ 6 ♣ RD1074	N O S E	♠ AD103 ♥ RF74 ♦ A87 ♣ A6
------------------------------------	------------------	------------------------------------

Tutti in zona, la dichiarazione (la crocena ce la spiega solo parzialmente):

OVEST	NORD	EST	SUD
Wilkosz	Onsott	Szenberg	Hayden
–	–	–	passo
1 ♠	passo	2 SA *	3 ♦
4 ♦ **	passo	4 SA	passo
5 ♠	passo	6 ♥ ***	passo
6 ♠	passo	passo	passo

* appoggio quarto;
** cue bid;
*** tentativo di grande slam.

Nord attacca con la Donna di quadri. Prendete con l'Asso, Sud seguendo con il Re e incassate l'Asso di picche sul quale Sud scarta una quadri. Il Fante di picche è così quarto, ma essendo situazione in Nord, è sorpassabile.

Come proseguite?

Entrate in mano con l'Asso di cuori, giocate picche per il 10 e incassate la Donna di picche. Quindi continuate con Asso di fiori, fiori per il Re e mentre Sud **scarta** una quadri, fiori taglio e Re di cuori. Ecco la situazione:

♠ R8 ♥ – ♦ – ♣ D10	N O S E	♠ – ♥ F7 ♦ 87 ♣ –
-----------------------------	------------------	----------------------------

Se alla vista del morto vi eravate rammaricati di non aver dichiarato il grande slam, adesso la sfavorevole divisione dei colori neri ha messo in dubbio anche il piccolo slam. Infatti una fiori è una inevitabile perdente e nel rientrare in mano correte il rischio di subire un surtaglio da parte di Nord.

Cercate allora di ricostruire, per quanto possibile, le mani dei vostri avversari. Sud ha iniziato e con una 0-4-8-1 o con una 0-5-7-1. Conseguentemente ha quattro carte Nord, oltre al Fante di picche ed al Fante di fiori secondo, o ha una cuori o una quadri. Certo, la mancata apertura di 4 quadri da parte di Sud vi farebbe orientare per la seconda ipotesi, ma quando esaminate la convention card di Sud, apprendete che l'apertura di 4 quadri rappresenta una transfer per le picche.

Qual è dunque la vostra decisione, tagliate una quadri o una cuori?

Ecco la smazzata al completo:

♠ R8652 ♥ A8 ♦ 6 ♣ RD1074	N O S E	♠ AD103 ♥ RF74 ♦ A87 ♣ A6
------------------------------------	------------------	------------------------------------

♠ F974 ♥ 62 ♦ D5 ♣ F8532	N O S E	♠ – ♥ D10953 ♦ RF109432 ♣ 9
-----------------------------------	------------------	--------------------------------------

Ed ecco la situazione a quattro carte:

♠ R8 ♥ – ♦ – ♣ D10	N O S E	♠ – ♥ F7 ♦ 87 ♣ –
-----------------------------	------------------	----------------------------

♠ F ♥ – ♦ 5 ♣ F5	N O S E	♠ – ♥ D10 ♦ F10 ♣ –
---------------------------	------------------	------------------------------

Al tavolo da gioco il polacco Wilkosz cadde di una presa, ma non conosciamo la manovra da lui seguita.

Se voi avete deciso di rientrare in mano tagliando una quadri, avete mantenuto il vostro impegno, tuttavia non dovete essere fieri della linea di gioco adottata. Incassato l'Asso di picche e constatata la sfavorevole divisione del colore, avreste dovuto proseguire con Asso di fiori, fiori per il Re, Donna di fiori, fiori taglio, Asso di cuori, fiori taglio, Re di cuori e taglio di una carta rossa. Anche se Nord avesse surtagliato, questa sa-

rebbe stata la sua unica presa.

Nell'incontro Italia-Stati Uniti dei quarti di finale open l'apertura di 4 quadri di Hamman lasciò languire gli azzurri in un modesto contratto di 4 picche.

OVEST	NORD	EST	SUD
Versace	Soloway	Lauria	Hamman
–	–	–	4 ♦
passo	passo	contro	passo
4 ♠	passo	passo	passo

Mano sfavorevole per i nostri, dunque? Tutt'altro. All'altro tavolo Rodwell e Meckstroth raggiunsero il grande slam a senz'atout cadendo di due prese quando le fiori non si rivelarono vincenti.

4

Dai "seniors" vi trasferite adesso nel settore "signore" e vi sedete al posto della campionessa tedesca Sabine Auker, impegnati nel contratto di 5 quadri.

♠ AD6 ♥ F63 ♦ F983 ♣ AR7	N O S E	♠ 10 ♥ 10 ♦ A106542 ♣ F10982
-----------------------------------	------------------	---------------------------------------

Tutti in prima, la dichiarazione era andata così!

OVEST	NORD	EST	SUD
Auker	Von Arnim		
–	–	2 ♠ (1)	contro (2)
2 SA	3 ♥	3 SA (3)	contro
4 ♦	passo	4 ♥ (4)	contro
passo	passo	4 ♠ (4)	passo
5 ♦	passo	passo	passo

1) bicolore debole maggiore o minore;
2) per i maggiori;
3) minori e "massimo";
4) cue-bid generica.

Come potete vedere, Daniela Von Arnim non è una che si tira indietro, ma evidentemente il suo "massimo" non era sufficiente per convincere la compagna a dichiarare slam. Ma allora perché la Auker non aveva chiuso il discorso, saltando a 5 quadri sui 3 SA?

Comunque il vostro impegno adesso è quello di mantenere il contratto di 5 quadri. Nord attacca con il 5 di cuori. Sud prende con il Re e ritorna con l'8 di picche.

Prendete con l'Asso o eseguite il sorpasso?

In un primo momento pensate di prendere con l'Asso per non correre un inutile rischio in quanto il contratto sembra subordinato alla cattura della Don-

PASSO A PASSO

na di fiori. Ma dopo aver considerato più attentamente la situazione decidete di impegnare la Donna anche perché la dichiarazione vi lascia localizzare, in Sud il Re di picche. Nord segue con una piccola.

Come continuate? Qual è il vostro piano?

Incassate l'Asso di picche scartando una fiori, tagliate la terza picche e battete l'Asso di quadri, Sud seguendo con il 7 e Nord con il Re.

Qual è il vostro seguito?

Ecco la smazzata al completo:

♠ AD6 ♥ F63 ♦ F983 ♣ AR7	N O S E	♠ 10 ♥ 10 ♦ A106542 ♣ F10982 ♠ RF873 ♥ AR82 ♦ D7 ♣ 53
-----------------------------------	------------------	--

Come la Auken assegnate a Sud una 5-5-2-1 o una 5-4-2-2. Pertanto anziché affidarvi a un inutile sorpasso alla Donna di fiori puntate o sulla sua caduta o su una messa in presa su Sud. Proseguite quindi con il Fante di fiori per l'Asso, cuori taglio, fiori (se Sud avesse iniziato con la 5-5-2-1 non avrebbe guadagnato nulla tagliando) per il Re e cuori taglio.

Ecco il finale:

♠ - ♥ - ♦ F98 ♣ 7	N O S E	♠ 4 ♥ D9 ♦ - ♣ D ♠ RF ♥ A ♦ D ♣ -
----------------------------	------------------	--

Quell'apparentemente inutile sorpasso a picche vi ha consentito di effettuare la necessaria eliminazione. Sulla continuazione a quadri, Sud deve ritornare in un maggiore. Tagliate al morto scartando di mano il 7 di fiori.

5

In Ovest al posto dell'asso norvegese Geir Helgemo raccogliete: ♠ A9 ♥ AD 8542 ♦ R85 ♣ 103. La dichiarazione, tutti in zona, procede così:

OVEST	NORD	EST	SUD
Helgemo	Martens	Helness	Lesniewski
-	-	-	passo
1 ♥ *	passo	2 ♣	passo
2 ♥	passo	2 ♠	passo
2 SA	passo	3 ♥	passo
3 ♠	passo	3 SA	passo
?			

* maggiore quinto

Cosa dichiarate?

Intravedendo la possibilità di uno slam (ma Est non aveva dichiarato uno scoraggiante 3 SA?) Helgemo riaprì con 4 quadri ma il suo compagno ripiegò a 4 cuori, che restò il contratto finale. Nord, il polacco Martens, attaccò con il 2 di fiori.

♠ A9 ♥ AD8542 ♦ R85 ♣ 103	N O S E	♠ R872 ♥ 76 ♦ 3 ♣ ARD975
------------------------------------	------------------	-----------------------------------

Come avreste impostato il vostro gioco?

Vinto con l'Asso di fiori giocate il 3 di quadri. Nord supera il Re con l'Asso e ritorna con il 4 di fiori.

Prendete con il Re e proseguite con la Donna di fiori che viene tagliata da Sud con il 3. Surtagliate, tagliate una quadri, Nord seguendo con il 6, rientrate in mano con l'Asso di picche e tagliate la terza quadri mentre Nord segue con il 10.

Come proseguite?

Come Helgemo incassate il Re di picche e tagliate una picche. Nord surtaglia con il 9 e ritorna con il Fante di quadri che voi tagliate. Ecco la situazione:

♠ - ♥ AD8 ♦ - ♣ -	N O S E	♠ 8 ♥ - ♦ - ♣ 97
----------------------------	------------------	---------------------------

Come proseguite per cercare di ottenere le due prese ancora necessarie? Giocate l'Asso o l'8 di cuori. E perché?

Nord ha iniziato con una 2-4-4-3 o una 2-3-5-3. Nel primo caso l'8 di cuori sarebbe la mossa vincente ma tale mossa si sarebbe rivelata perdente nel secondo caso qualora il doubleton inizia-

le di Sud fosse stato rappresentato dal Fante e dal 3. Sud, infatti, sarebbe andato in presa ed avrebbe promosso il Re di Nord ritornando a picche.

Dopo aver preso la vostra decisione esaminate la smazzata al completo:

♠ A9 ♥ AD8542 ♦ R85 ♣ 103	N O S E	♠ F4 ♥ RF109 ♦ AF106 ♣ F42 ♠ R872 ♥ 76 ♦ 3 ♣ ARD975 ♠ D10653 ♥ 3 ♦ D9742 ♣ 86
------------------------------------	------------------	--

Ed ecco la situazione finale:

♠ - ♥ RF10 ♦ - ♣ -	N O S E	♠ 8 ♥ - ♦ - ♣ 97 ♠ D10 ♥ - ♦ D ♣ -
-----------------------------	------------------	---

Spero che anche voi, come Helgemo, abbiate giocato l'8 di cuori. Il campione norvegese non ebbe alcun dubbio nel farlo e ciò per un validissimo motivo.

Quale?

Per il taglio di tre sul terzo giro di fiori. Se a cuori Sud avesse iniziato con il doubleton di Fante e 3, certamente avrebbe tagliato con il Fante nel tentativo di promuovere un'atout del compagno.

6

Dopo un intervento a fiori da parte di Nord (non sono in grado di riportare la dichiarazione al completo) raggiungete il seguente slam a picche.

♠ AR654 ♥ AR84 ♦ 432 ♣ A	N O S E	♠ DF92 ♥ 10 ♦ AF875 ♣ 974
-----------------------------------	------------------	------------------------------------

Nord attacca con il Re di fiori.

Come impostate il vostro gioco?

Al secondo giro giocate quadri e Nord segue con il 6.

Prendete con l'Asso o tentate il doppio sorpasso?

Supponiamo che abbiate preso con l'Asso.

Come proseguite?

Ecco la smazzata al completo:

♠ AR654 ♥ AR84 ♦ 432 ♣ A	N O S E	♠ DF92 ♥ 10 ♦ AF875 ♣ 974	♠ 1073 ♥ F532 ♦ D109 ♣ 1052
-----------------------------------	------------------	------------------------------------	--------------------------------------

In presa con l'Asso di quadri, continuate con un solo giro di picche (un onore del morto), Asso, Re di cuori e cuori taglio, fiori taglio e cuori taglio. Ecco il finale:

♠ AR6 ♥ - ♦ 43 ♣ -	N O S E	♠ F ♥ - ♦ F875 ♣ -	♠ - ♥ - ♦ R ♣ DF86
-----------------------------	------------------	-----------------------------	-----------------------------

Nord, come avevate sperato, ha iniziato con una 1-4-2-6 e sulla vostra continuazione a quadri è costretto a ritornare a fiori.

Tagliate con il Fante e scartate l'ultima quadri, mantenendo così il vostro impegno.

Questo slam è stato giocato e mantenuto da Alfredo Versace e da Bob Hamman nel corso dell'incontro Italia-Stati Uniti. Noterete che entrambi i dichiaranti anticiparono subito il primo giro di quadri per diminuire le probabilità di sblocco da parte di Nord.

7

Al posto di Norberto Bocchi raggiungete in un paio di battute questo desolante 3 SA.

♠ AR54 ♥ D7 ♦ A973 ♣ RD7	N O S E	♠ 1086 ♥ 1086 ♦ D642 ♣ A62	
-----------------------------------	------------------	-------------------------------------	--

Nord, il francese Quantin, attacca con il 3 di picche.

Cosa giocate dal morto?

La situazione è a dir poco disperata per cui decidete di impegnare il 10 sperando di ottenere una presa veloce. Primo successo: Sud segue con il 2.

Qual è la vostra continuazione?

Ecco la smazzata al completo:

♠ AR54 ♥ D7 ♦ A973 ♣ RD7	N O S E	♠ DF73 ♥ RF94 ♦ R85 ♣ 104	♠ 1086 ♥ 1086 ♦ D642 ♣ A62
-----------------------------------	------------------	------------------------------------	-------------------------------------

A mali estremi rimedi estremi e nel tentativo di congelare le cuori giocate disinvoltamente il 2 di cuori per la Donna. Secondo successo: Nord, ragionevolmente supponendovi a cuori qualcosa come ADxx, vinto con il Re, ritorna con la Donna di picche. Preso con il Re, proseguite con quadri per la Donna, Asso di quadri e quadri. A questo punto per Nord avrebbe dovuto suonare la sirena d'allarme: come mai il dichiarante aveva spostato il suo tiro dalle cuori alle quadri? Ma il perfetto **timing** con il quale Bocchi aveva giocato cuori al secondo giro non fece squillare alcuna sirena e Quantin perseverò nella sua difesa ritornando con il Fante di picche. Terzo successo: 3 SA. m.i.

Anche alla francese Benedicte Cronier riuscì un analogo colpo nel match che opponeva la sua squadra al Sud Africa.

♠ ADF ♥ A975 ♦ F10875 ♣ 5	N O S E	♠ 865 ♥ 86 ♦ AD62 ♣ RF42	♠ 942 ♥ R10432 ♦ 93 ♣ 983
------------------------------------	------------------	-----------------------------------	------------------------------------

Dopo una dichiarazione 1 SA - 3 SA, Ovest attaccò con il Fante di quadri. La Cronier vinse al morto con l'Asso ed al secondo giro giocò il 5 di cuori per il Fante! Ovest ritenne opportuno lasciare chiudendo così rapidamente la storia di questa mano.

8

Il contratto popolare della mano che vado a proporvi è stato quello di 4 picche. Tutti in prima, questa fu generalmente la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	1 SA	3 ♦
3 ♠	passo	4 ♠	tutti passano

♠ R8643 ♥ A73 ♦ D5 ♣ 652	N O S E	♠ AD7 ♥ RF84 ♦ 986 ♣ AF4	
-----------------------------------	------------------	-----------------------------------	--

Nord attacca con il 4 di quadri. Sud prende con il Re, incassa anche l'Asso, Nord scartando una cuori, e continua con il Fante di quadri.

Seduti in Ovest, come impostate il vostro gioco?

Decidete di scartare una fiori e Sud continua con il Fante di picche.

Come pensate di mantenere il vostro impegno?

Ecco la smazzata al completo:

♠ R8643 ♥ A73 ♦ D5 ♣ 652	N O S E	♠ AD7 ♥ RF84 ♦ 986 ♣ AF4	♠ 952 ♥ D10962 ♦ 4 ♣ RD83
-----------------------------------	------------------	-----------------------------------	------------------------------------

Vinto con l'Asso di picche, continuate con altri due giri di picche, Asso di fiori, Asso di cuori e un'altra picche pervenendo al seguente finale:

♠ 6 ♥ 73 ♦ - ♣ 6	N O S E	♠ - ♥ RF8 ♦ - ♣ F	♠ - ♥ D109 ♦ - ♣ R
---------------------------	------------------	----------------------------	-----------------------------

Quando incassate la vostra ultima atout Nord è compresso tra cuori e fiori.

Così andò il gioco nella maggior parte dei tavoli. Nell'incontro Russia-Stati Uniti, invece, ci fu una variante grazie ad una brillante dichiarazione del giovane giocatore russo Petrunin.

PASSO A PASSO

OVEST	NORD	EST	SUD
Meckstroth	Gromov	Rodwell	Petrinin
–	–	1 SA	passo!
2 ♥ *	passo	2 ♠	passo!
3 ♠	passo	3 SA	tutti passano

* Texas

Anche il passo può essere una brillan-

te dichiarazione e qui ne potete avere la dimostrazione. Petrinin attaccò con l'Asso di quadri sperando che la trappola da lui tesa al grande Eric Rodwell avesse avuto successo. Potete pertanto immaginare la sua soddisfazione quando nell'intavolare la sua mano Meckstroth mostrò la Donna di quadri **seconda**. ■

FRANK STEWART

In un torneo regionale a squadre di tipo "swiss", tutti in zona, raccolgo come Est le seguenti carte:

♠ AD5
♥ A52
♦ AF73
♣ R94

Nord, il mazziere, passa, e tocca a me. Sono tredici carte che mi danno un po' fastidio. La zona in cui apriamo di 1 senza è la 15/17, e io ho 18 punti con alcuni valori primari. Potrei aprire di 1 ♦ e saltare a 2 SA sulla risposta in un colore nobile, ma è una mano che non mi piace per giocare a senz'atout. Manca di "corpo", cioè di buone carte intermedie. Se per esempio avessi:

♠ AD9
♥ A105
♦ AF85
♣ R109

partirei con 1 ♦ senza alcun indugio; ma, come sono le carte nella realtà, preferisco aprire di 1 SA.

Sud interviene con 2 ♥, naturale. Dovrebbe avere delle buone cuori ma valori limitati. Se avesse una mano di questo genere:

♠ 6
♥ RDF1086
♦ RD4
♣ AF6

potrebbe contrare punitivamente.

Ovest e Nord passano. Io posso riaprire col contro; sono seduto sopra colui che ha licitato le cuori e così il contro dovrebbe essere di riapertura. Ma la mia mano è ancor meglio per controggiare e quella del mio compagno è sconosciuta; in tal senso, mi pare di non doverlo obbligare a dichiarare 2 ♠ in un eventuale fit 4-3 debole. Così, nono-

stante i miei valori supplementari, passo.

Ovest attacca di Re di quadri e, quando appare il morto, credo proprio di aver fatto bene a imboscarmi.

♠ RF94	♠ AD5
♥ D3	♥ A52
♦ D96	♦ AF73
♣ DF83	♣ R94
N O S E S	

OVEST	NORD	EST	SUD
–	passo	1 SA	2 ♥
passo	passo	passo	

Segnalo con il 7 di quadri e Ovest prosegue nel colore per il mio Fante. E ora?

Il mio compagno ha trovato un buon attacco, che però non darà frutti se non sto attento. Se incasso adesso l'Asso di quadri, non avrò alcuna continuazione vincente. Se gioco infatti la quarta quadri, il morto surtaglierà Ovest. Se cambio ed esco di Asso cuori e cuori per impedire i tagli al morto, Sud, che possiede 10854 a quadri, batterà gli *atout* e concederà una quadri affrancando il proprio Dieci.

Così, continuo di piccola quadri alla terza presa che Ovest taglia per uscire in *atout*. Vinco d'Asso di cuori e ripeto cuori. Sud vince la *levée* con la Donna del morto, intavola la Donna di fiori per fare il sorpasso vincente, ma la mano completa è la seguente:

♠ RF94	♠ AD5
♥ D3	♥ A52
♦ D96	♦ AF73
♣ DF83	♣ R94
N O S E S	
♠ 108732	♠ 6
♥ 76	♥ RF10984
♦ R2	♦ 10854
♣ 10765	♣ A2

Sud deve perdere ancora due prese – una quadri e una picche – e va *down* di una: 100 punti per noi.

All'altro tavolo, Est aprì di 1 ♦ in seconda posizione e Sud saltò a 2 ♥ (barage). Dopo due "passo", Est si sentì obbligato a riaprire col contro e il 2 ♠ di Ovest terminò la sequenza.

Nord attaccò di Donna di cuori. Ovest andò basso dal morto, vinse con l'Asso la continuazione nel colore, venne in mano di Re di quadri, uscì a picche per la Donna e incassò anche l'Asso di picche. Incassò poi l'Asso di quadri del morto, tagliò una quadri affrancando il relativo Fante, ma decise quindi di muovere fiori per il Re. (E qui sbagliò nel non assegnare a Sud l'Asso di fiori, visto che Nord, passato di mano, aveva già mostrato RF di picche e entrambe le Donne rosse.) Oltre alla presa a cuori, la difesa ne sommò altre tre a fiori e due in *atout* guadagnando l'un *down* e 5 *i.m.p.*

Se, invece, Ovest avesse giocato fiori al 9 del morto, si sarebbe salvato. Anche se Nord avesse superato con uno dei due onori, Sud avrebbe vinto di Asso sul Re del morto, ma poi Ovest avrebbe realizzato una presa a fiori come l'ottava del proprio contratto. Iscrivendo infatti +110 nella buona colonna, avrebbe pareggiato il *board*.

(Traduzione di Dino Mazza)



TORNEO NAZIONALE DI SALICE TERME

1° Trofeo Angelo Tracanella TORNEO NAZIONALE A SQUADRE LIBERE

16/17 FEBBRAIO 2002

Sede di gara: Terme di Salice - Via delle Terme, 22 - 27056 Salice Terme



PROGRAMMA

Sabato 16 febbraio ore 14,00 - 1ª sessione - 5 incontri
ore 21,30 - 2ª sessione - 3 incontri

Domenica 17 febbraio ore 11,30 - 3ª sessione - 3 incontri
ore 16,00 - Premiazione

QUOTA DI ISCRIZIONE

L. 400.000 per squadra open, tesserati F.I.G.B. o stranieri (max 6 giocatori);

L. 300.000 per squadra juniores, tesserati F.I.G.B. (max 6 giocatori);

La partecipazione è riservata ai Tesserati FIGB Agonisti e Non Agonisti.

Direzione Tecnica: Roberto Cambiagli - **Arbitri:** Massimo Ortensi, Antonio Riccardi, Paola Tracanella - **Conteggi:** Ruggero Venier

PREMI DI CLASSIFICA

Girone	A	B	
1ª squadra	L. 5.000.000	L. 1.600.000	Le restanti squadre formeranno gironcini da 4 formazioni alla vincitrice di ognuno dei quali andrà un premio di L. 500.000.
2ª squadra	L. 3.000.000	L. 1.200.000	
3ª squadra	L. 2.000.000	L. 1.000.000	
4ª squadra	L. 1.600.000	L. 800.000	
5ª squadra	L. 1.200.000	L. 700.000	
6ª squadra	L. 1.000.000	L. 600.000	
7ª squadra	L. 800.000		
8ª squadra	L. 600.000		

PREMI SPECIALI NON CUMULABILI (minimo 3 squadre)

1ª squadra di III categoria o N.C., 1ª squadra Mista o Signore, 1ª squadra Juniores: L. 500.000

Coppa F.I.G.B. alla Società sportiva di appartenenza del Capitano della squadra vincitrice.

Le iscrizioni si ricevono presso la segreteria dell'Associazione BridgeRama, via Piacenza 12, tel. 02/54121051 fino alle ore 18.00 di venerdì 15 febbraio e presso la sede di gara fino alle ore 13,30 di sabato 16 febbraio.

HOTEL SALUS - V.le delle Terme 31 - Salice - Tel. 0383/91561

Convenzione speciale: 2 gg. pensione completa (sera venerdì-pranzo domenica) comprese bevande L. 160.000 a persona.

HOTEL PRESIDENT - Via Fermi 5 - Salice - Tel. 0383/91941

Pernottamento e prima colazione L. 65 al giorno in singola; L. 50 per persona in doppia; L. 80 per persona in doppia uso singola.
Colazione mezzogiorno L. 20; pranzo mezzogiorno L. 26.

HOTEL CLEMENTI - Via Diviani 15/17 - Salice - Tel. 0383/947150

Convenzione speciale: 2 gg. pensione completa (sera venerdì-pranzo domenica) L. 160.000 per persona in doppia, L. 200.000 in singola.

Presso la sede di gara, nella serata di venerdì 15 febbraio, si svolgerà un Torneo Mitchell a coppie libere per i partecipanti già presenti. L'intero incasso sarà destinato al montepremi. Inizio ore 21,15.

BARRY RIGAL

Mano n° 72

Quando vi trovate a giocare in un buon contratto, dovrete cercare di capire che cosa potrebbe andare storto. Di contro, in un contratto terribile, dovete giocare per l'unica distribuzione che vi può aiutare a mantenere il vostro impegno. Questo principio lo trovate applicato qui di seguito.

Tutti in zona. Dich. Est.

♠ D10	♠ RF93	♠ 65
♥ 10987	♥ A3	♥ RDF42
♦ F105	♦ A97	♦ RD4
♣ A752	♣ R1043	♣ F86
	N E	
	O S	
	♠ A8742	
	♥ 65	
	♦ 8632	
	♣ D9	

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	1 ♥	passo
2 ♥	contro	passo	3 ♠
passo	4 ♠	tutti passano	

I Sud di entrambi i tavoli del *match* saltarono a 3 ♠ e la decisione dei due Nord di dichiarare la partita con dei limitati valori supplementari fu del genere aggressivo. Assumendo che Sud non sbagli stravagantemente le picche facendo girare il Fante alla seconda presa, sembra che, al massimo, possa arrivare a nove *levée*.

Ma, giocando 4 ♠, bisogna che trovi il modo di venirne a capo. Il punto della mano è che un solo scarto sulle fiori non basta. Se vuol riuscire ad arrivare a dieci prese, Sud deve poter scartare due quadri dalla mano.

C'è soltanto una figura che lo può aiutare: Est deve avere il Fante di fiori e non più di tre carte nel colore.

La strada al successo sull'attacco a cuori è di vincere di Asso di cuori e di giocare subito fiori verso il 9, sperando nel miracolo di quella precisa situazione sopra descritta. Il miracolo, come potete osservare, è possibile.

La linea di gioco proposta stabilizza due scarti per le quadri perdenti e produce un fortunato +620.

Mano n° 73

Nord-Sud in zona. Dich. Ovest.

♠ 6	♠ R954	♠ D2
♥ RF1032	♥ A86	♥ 9754
♦ AR63	♦ 1054	♦ DF9
♣ 1043	♣ RF8	♣ D752
	N E	
	O S	
	♠ AF10873	
	♥ D	
	♦ 872	
	♣ A96	

OVEST	NORD	EST	SUD
passo	passo	passo	2 ♠
passo	2 SA	passo	3 ♣
passo	4 ♠	tutti passano	

Sud ha una classica apertura in quarta posizione (mostra un Re in più di una normale sottoapertura di due in un colore nobile). Ci saranno anche parecchie coppie che non dichiareranno la partita con nove prese e delle decenti chance per la decima, ma, nella sequenza di cui sopra, Nord-Sud possono ragionevolmente arrivare a *manche*.

Le carte sono messe male per il giocatore, anche se ci sono delle possibilità favorevoli. Il punto è che quando i difensori incassano le loro quadri, la probabile sequenza di gioco è che Est faccia la terza presa nel colore e che torni subito dopo a cuori.

Una volta che la Donna di cuori di Sud viene superata dal Re, Ovest, essendo già passato di mano, mostra di avere almeno dieci punti-onori nei colori rossi. Il giocatore può così dedurre che ci sono buone probabilità che non possegga anche la Donna di fiori. In modo particolare per il fatto di includere tra le proprie carte il singolo di picche, altrimenti avrebbe avuto la distribuzione e i valori minimi per aprire la dichiarazione (non pochi aprirebbero anche con le carte della realtà...).

Sud dovrebbe battere gli *atout* e quindi spingere la sua valutazione verso il sorpasso a fiori contromano: cioè il Fante di fiori a girare e poi, se necessario, l'ulteriore sorpasso al Dieci.

Un'ultima considerazione: se Ovest vince lui il terzo giro a quadri e esce a

picche, il giocatore può provare a intavolare la Donna di cuori. Nel caso, per non svelare i valori della propria mano, Ovest farà bene a non coprire...

Mano n° 74

Nella figura che vi propongo qui di seguito è implicita una dura decisione di attacco che, tra andare e venire, sposta qualcosa come 31 *i.m.p.*!

La mano è tratta dal primo turno della Spingold svoltasi a San Antonio nei National del 1999, e il problema lo deve risolvere Ovest:

Tutti in zona. Dich. Sud.

♠ 962	♠ D74	♠ 8
♥ 864	♥ ARDF52	♥ 103
♦ F1073	♦ 984	♦ AD5
♣ 954	♣ A	♣ D1087632
	N E	
	O S	
	♠ ARF1053	
	♥ 97	
	♦ R62	
	♣ RF	

OVEST	NORD	EST	SUD
Voi	-	Il partner	1 ♠
-	-	-	5 ♥
passo	4 SA	passo	fine
passo	7 ♠	contro	

Lou Finkel, seduto sulla sedia di Ovest, attaccò a quadri, nel suo colore più lungo, assumendo che il contro del compagno fosse del tipo "Lightner". Ciò, come potete vedere, funzionò benissimo ma non per le ragioni che egli si era aspettato. Bernie Miller era Est in uno scenario che poteva spezzare i nervi a chiunque, e aveva immaginato che il motivo per il quale gli avversari avevano dichiarato il Grande Slam fosse che Nord aveva avuto qualche problema nel contare le Key-Card di Sud. Tuttavia, riusciva anche a vedere che non era così facile incassare l'Asso di quadri. Dopo tutto, il suo compagno non poteva umanamente immaginare di trovargli in mano un Asso!

Così, Miller decise di contrare il Grande Slam nella speranza che Ovest leggesse quel contro come "Lightner" e as-

sumesse che Est era vuoto da qualche parte. Nel caso, avrebbe attaccato nel suo colore più lungo. Eliminando cioè gli *atout* (il "Lightner" esclude l'attacco in *atout*) e le fiori (dove era già lunghis-

simo lui), Miller migliorò significativamente le chance di un attacco a quadri. Tutto funzionò a meraviglia visto che Finkel "lesse" la situazione come Est l'aveva prefigurata e attaccò a quadri.

Se avesse sbagliato, l'avversario avrebbe messo facilmente in fila tredici prese...

(Traduzione di Dino Mazza)

FRANCO DI STEFANO

COSÌ SI TAGLIA LA CORTA

L'eliminazione delle perdenti mediante i tagli dalla parte corta è una delle manovre più ricorrenti nei contratti a colore,

Nella maggior parte delle situazioni eseguire bene questa manovra è relativamente facile: basta fare attenzione ai rientri e conservare al morto un numero di *atout* corrispondente al numero di tagli da effettuare; tuttavia talvolta è necessario che il dichiarante prenda alcune precauzioni per evitare di farsi tagliare un onore, oppure per ridurre o eliminare i rischi di un surtaglio. Nella smazzata che segue è necessario effettuare un colpo in bianco nel colore che si vuole tagliare.

♠ D1085	♠ A64	♠ F9
♥ 987	♥ 653	♥ 42
♦ F952	♦ A73	♦ 1086
♣ RF	♣ 10742	♣ D98653
	N	E
	O	S
	♠ R732	♠ -
	♥ ARDF10	♥ R109853
	♦ RD4	♦ D1094
	♣ A	♣ 983

Il contratto giocato da Sud è sei cuori con attacco *atout*. È evidente che il problema della mano è quello di perdere, una sola picche; se il dichiarante cede un picche dopo aver battuto Asso e Re, Ovest, in presa, continuando nel colore farebbe tagliare il compagno. D'altro canto anche cedendo la picche dopo aver battuto due giri d'*atout* non si eviterebbe il down, poiché Ovest continuando *atout* impedirebbe, a questo punto, il taglio.

Il dichiarante, per tagliare una picche, deve invece muovere una cartina di picche di mano e di morto e cedere immediatamente la presa agli avversari, quindi, con qualunque rinvio, riscuo-

terà un secondo giro d'*atout* e taglierà la quarta picche al morto.

Nelle due smazzate che seguono il dichiarante deve evitare che entri, in presa l'avversario che rinviando *atout* impedirebbe il taglio.

♠ A76	♠ F9853	♠ 4
♥ R104	♥ F	♥ D98653
♦ R108	♦ AF63	♦ D952
♣ F965	♣ 742	♣ D10
	N	E
	O	S
	♠ RD102	♠ -
	♥ A72	♥ -
	♦ 74	♦ -
	♣ AR83	♣ -

Sud gioca quattro picche, Ovest attacca Asso e cartina di picche. Per realizzare il contratto in sicurezza il dichiarante deve tagliare due quadri in mano (parte corta d'*atout*) e, quindi evitare che entri in presa Ovest che continuerebbe *atout*. Sud deve quindi muovere, immediatamente quadri e passare il Fante dal morto, Est vincerà la presa ma non può impedire al dichiarante di tagliare le due quadri perdenti. Sempre per un problema di fianco pericoloso, non mancano i casi in cui è bene sacrificare una presa che si potrebbe non perdere e che invece si cede sperando di evitare il rinvio in *atout*.

Nella smazzata che segue, uno scambio di perdenti consente di realizzare il contratto dichiarato.

♠ 1098	♠ A7543	♠ -
♥ F74	♥ D	♥ R109853
♦ R75	♦ F6	♦ D1094
♣ RF72	♣ D10654	♣ 983
	N	E
	O	S
	♠ RDF62	♠ -
	♥ A62	♥ -
	♦ A832	♦ -
	♣ A	♣ -

Il contratto giocato da Sud è sei picche con attacco Dieci di picche. È ovvio che il dichiarante deve tagliare due quadri al morto, per aprire il taglio in questo colore senza cedere la presa ad Ovest (che continuerebbe *atout*), il dichiarante deve vincere la presa in mano e muovere una cartina di cuori verso la Donna sperando che il Re sia in Est, quindi, scarterà la quadri sull'Asso di cuori per poter procedere a tagli incrociati. In questa smazzata rinunciando a un *expanse* si ha il contratto in sicurezza.

♠ 53	♠ RF6	♠ 842
♥ F6	♥ ARD5	♥ 10973
♦ D10862	♦ R4	♦ AF9
♣ DF108	♣ A742	♣ R95
	N	E
	O	S
	♠ AD1097	♠ -
	♥ 842	♥ -
	♦ 753	♦ -
	♣ 63	♣ -

Sud gioca quattro picche con attacco Donna di fiori. Se il dichiarante rientra in mano in *atout* per muovere quadri, una buona difesa giocando sempre *atout* impedirebbe il taglio, il dichiarante deve quindi subito muovere quadri dal morto rinunciando all'*expanse*.

(Per gentile concessione della rivista Capital)

"IL SIPARIO" visto da Giorgio Levi



«Mio marito, quando "apre", usa un sistema molto naturale».

ERIC KOKISH

In evidenza, anche questo mese, alcune mani interessanti giocate nei 38^{mi} Campionati del Pacifico.

Nord-Sud in zona. Dich. Ovest.

♠ 8	♠ ARF543	♠ 107
♥ AF75	♥ 963	♥ R10842
♦ A5	♦ 9763	♦ 104
♣ A108653	♣ -	♣ RD92
	N O S E	
	♠ D962	
	♥ D	
	♦ RDF82	
	♣ F74	

Una mano scottante, nella quale gli Est-Ovest possono fare lo slam a fiori ma non a cuori (a patto che i difensori riescano a trovare il taglio a fiori) e nella quale i Nord-Sud sono in grado di sommare non meno di undici prese a picche.

È chiaro che, in un alternarsi del genere, gli swing si sprecano. Ma vediamo ai diversi tavoli come è... rimbalzata la palla.

Il primo grosso swing venne fuori in un *match* dove agli Est-Ovest fu lasciato giocare 4♥ (più 480) mentre nell'altra sala i Nord-Sud realizzarono 5♠ contratti (più 850). Risultato 16 *i.m.p.* per la stessa squadra.

In un altro incontro, entrambe le coppie Est-Ovest giocarono le cuori, ma, al tavolo 1, si fermarono a *manche*: +480, mentre al tavolo 2 arrivarono a 6♥ contratti e mantennero l'impegno: +1210, cioè 12 *i.m.p.* di differenza per una squadra.

Ancora, nella serie femminile, due Est-Ovest fecero 6♥, +980, mentre nell'altra sala le compagne in Nord-Sud guadagnarono +650 giocando a picche. Risultato: 17 *i.m.p.* per la medesima squadra.

Infine, nella serie juniores, a un tavolo gli Est-Ovest fecero 5♣ contratti mentre all'altro gli Est-Ovest mantennero l'impegno di 5♥, ma qui Nord riuscì a contenere a 450 il ricavato degli avversari attaccando sotto l'Asso di picche e ottenne dal compagno il taglio a fiori.

Tutti in zona. Dich. Ovest.

♠ RDF3	♠ A54	♠ 1097
♥ R1062	♥ A5	♥ F
♦ 6	♦ ARD9532	♦ 10874
♣ F632	♣ 5	♣ RD1094
	N O S E	
	♠ 862	
	♥ D98743	
	♦ F	
	♣ A87	

Da quanto sembra, il contratto di 3 SA (più una) in Nord-Sud è di rigorosa battuta: sette prese a quadri e tre Assi. Il problema è il valore in dichiarazione di quel Fante secco di quadri in Sud che consolida tutte le sette *levée* nel colore e pertanto non è facile raggiungere il contratto di 3 S.A. Infatti, su 22 coppie, soltanto 5 lo dichiararono: tre nell'open e due negli juniores, nessuna nelle signore.

Una coppia, quella indonesiana formata da Denny Sacul e da Ferdy Waluyan salì fino allo slam di 6♦ e riuscì a mantenere l'impegno! Est attaccò di Re di fiori vinto d'Asso al morto. Denny Sacul si mangiò con l'Asso il Fante di quadri, continuò con Re e Donna nel colore e concesse poi la presa al Dieci a sinistra scartando dal morto due cuori e una picche. Tagliò quindi in mano la continuazione di Est a fiori e si tirò i rimanenti *atout*. Ovest scartò tre cuori (!) e così Denny mise in fila una presa a picche, una a fiori, solo sei a quadri ma addirittura quattro a cuori. Tutto chiaro...

Tutti in prima. Dich. Nord.

♠ DF1074	♠ A96532	♠ R
♥ 1042	♥ A9	♥ R7653
♦ 102	♦ 73	♦ ADF85
♣ F65	♣ A108	♣ 42
	N O S E	
	♠ 8	
	♥ DF8	
	♦ R964	
	♣ RD973	

Sala Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
-	1♠	2♥	2SA
passo	3♠	tutti passano	

Sala Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
-	1♠	2♠(*)	contro
3♥	passo	passo	3SA
passo	passo	passo	

(*) Le cuori e un colore minore

Un contratto dignitoso quello di 3♠ nella Sala Aperta. Senonché c'erano gli *atout* messi da cane e Nord, pur avendo ricevuto il favorevole attacco sotto il Re di cuori, dovette inevitabilmente andare sotto perdendo quattro prese a picche e una a quadri.

Nella Sala Chiusa, la surlicità di 2♠ creò uno scenario differente. Sud contrò per indicare una buona mano di difesa e Nord valutò egregiamente la situazione lasciando arrivare al partner la licita di 3♥ di Ovest. Tecnicamente, sarebbe stato meglio se Sud avesse contratto e lucrato 300 punti, invece prese il toro per le corna e dichiarò 3 S.A. Ovest attaccò a cuori per il Re di Est e poi Sud riuscì a sommare nove *levée* giocando quadri verso il proprio Re: +400.

A prima vista, sembra che l'attacco a quadri sconfigga 3 SA, ma non è vero se il giocatore adotta la linea corretta. Infatti, si deve vincere il primo o il secondo giro a quadri, testare le fiori, scoprire che Est non ha più di una carta di picche per la sua surlicità bicolore e incassare l'Asso di picche prima di finire le fiori. Basta poi uscire a quadri (col 9 se necessario) per mettere in mano Est e costringerlo a rigiocare fatalmente sotto il Re di cuori per la nona *levée*.

Per finire:

Tutti in prima. Dich. Est.

<p>♠ A52 ♥ A3 ♦ 85 ♣ RF8762</p>	<p>♠ 986 ♥ D4 ♦ AF1062 ♣ A94</p> <p>N O S E</p> <p>♠ 10 ♥ F10985 ♦ RD74 ♣ 1053</p>	<p>♠ RDF743 ♥ R762 ♦ 93 ♣ D</p>
---	--	---

Sala Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
–	–	passo	passo
1 ♣	1 ♦	1 ♠ (*)	3 ♦
3 ♠	passo	4 ♠	fine

(*) 5+ carte a picche

Sala Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
–	–	1 ♠	passo
2 ♣	2 ♦	2 ♥	3 ♦
4 ♠	passo	passo	passo

In Sala Aperta, Sud attaccò di Fante di cuori che Est vinse di Re per conti-

nuare poco accuratamente con tre colpi d'atout finendo al morto prima di attaccare le fiori. Nord lasciò passare la Donna di fiori rinunciando a una *levée* per farne due: un *down*.

Contro il 4 ♠ della Sala Chiusa, Sud attaccò di Re e Donna di quadri. Nord superò d'Asso il secondo giro nel colore per tornare di 4 di cuori. Est vinse in mano, si tirò soltanto Re e Donna d'atout e poi uscì di Donna di fiori. Con due ingressi presenti al morto, Nord non ebbe alcun vantaggio a star basso a fiori e Est realizzò così +420.

(Traduzione di Dino Mazza)

CONVENTION CORNER

Nino Ghelli

Il lettore Fabiano Battistini ha formulato la richiesta specifica di una illustrazione "la più estesa possibile" dell'apertura di 2 ♦ Multicolor, e relativa difesa, nella versione della celebre coppia Meckstroth-Rodwell (Meckwell) famosa per il suo aggressivo stile di gioco.

"In generale, si aprono di 2 ♦ mani di forza 4-10 H con un colore maggiore di 5 (!) o 6 o 7 carte in relazione alla qualità del colore e alla situazione di vulnerabilità".

Requisiti per l'apertura di 2 ♦

A) in Prima

forza: 4-9 H (anche 10 H malformati)
 ⇒ mano con un maggiore di 6 carte e meno di 4 carte all'altro (non bicolore grande)

⇒ qualsiasi mano con un colore di 7 carte non adatta a un'apertura di 3 a colore

⇒ mano con un qualsiasi colore di 5 carte con al minimo DF8xx e con nessun altro colore "sostanzialmente più forte".

B) in Seconda

forza: 4-10 H
 ⇒ molti tipi di mano con 6 carte in un colore ma non mani deboli in generale e specificamente nel colore. Nei casi dubbi prevale la "solidità" del colore: D86532 è un colore insufficiente ma D109875 è perfettamente accettabile (!)

⇒ mani con 7 carte in un colore la cui forza e consistenza non consentono un'apertura a livello di 3

⇒ mano con un solido colore di 5 carte (DF1098, RD1097, RDF87, ARF85) e con distribuzione "accettabile".

È evidente da quanto detto che il 2 ♦ Meckwell può sottintendere un "largo spettro" di mani che in altri sistemi comportano aperture differenziate di 2 a colore. Ecco alcuni esempi forniti dagli Autori:

– ♠ A10 ♥ F97643 ♦ 985 ♣ 74: 2 ♦ soltanto in 1^a

– ♠ D976532 ♥ 7 ♦ D104 ♣ 95: 2 ♦ sempre! (in 2^a contro 1^a gli Autori raccomandano "un partner che capisca")

– ♠ D1098743 ♥ 7 ♦ DF10 ♣ F10: 3 ♠

– ♠ AD1098 ♥ D106 ♦ 7 ♣ F104: passo [il colore di ♠ è "del tutto accettabile", ma il "problema" è rappresentato dalle "troppo buone" (!) 4 carte di cuori. Infatti con

♠ RDF1052 ♥ 7532 ♦ 87 ♣ 7, l'apertura di 2 ♦ è perfetta (eventualmente mettendo il 2 di cuori tra le quadri se il partner è nervoso!).

Risposte su 2 ♦ Multi e sviluppo ("passa o correggi")

⇒ passo, con colore lungo di ♦
 ⇒ 2 ♥ ("passa o correggi"), indicante una mano con cui sareste passati su un'apertura di 2 ♥. L'apertore può correggere a 2 ♠ se ♠ è il suo colore lungo

⇒ 2 ♠ ("passa o correggi"), indicante interesse a ♥ e non a ♠ (senza interesse a entrambi i colori maggiori, la risposta sarebbe stata 2 ♥). L'apertore in 2° giro dichiara:

● passo: mano idonea ad una apertura di 2 ♠ de-

bole

● 2 SA: mano da apertura di 2 ♥ minima

● 3 ♣: mano da apertura di 2 ♥ media

● 3 ♦: mano da apertura di 2 ♥ massima.

⇒ 2 SA: forzante interrogativa per conoscere "qualità della mano e del colore di apertura". L'apertore in 2° giro dichiara:

● 3 ♣: forza minima. Il rispondente dichiara:

● 3 ♦: forzante a manche; chiede all'apertore di dichiarare il colore maggiore che non detiene (3 ♥ con il colore di ♠, 3 ♣ con il colore di ♥)

● 3 ♥/3 ♠: l'apertore "passa o corregge".

● 3 ♦: mano da apertura preventiva a ♥ di forza media

● 3 ♥: mano da apertura preventiva a ♠ di forza media

● 3 ♠: mano da apertura preventiva a ♥ di forza massima

● 3 SA: mano da apertura preventiva a ♠ di forza massima

("le dichiarazioni di 2° giro dell'apertore da 3 ♦ a 3 SA tendono a rendere dichiarare la mano forte"!).

Su 2 SA interrogativo sono forzanti a manche, tutte le dichiarazioni del rispondente di un nuovo colore.

Il sistema dei Meckwell prevede anche una sofisticata e completa difesa sull'apertura di 2 ♦ Multi.

A) in posizione diretta

- contro: mano bilanciata o semibilanciata di forza 13-15 H, oppure mano forte
- passo x contro: informativo
- colore non a salto: naturale
- 2 SA: mano di forza 16-18 H
- colore a salto: mano di forza media con un buon colore
- passo x colore: più debole di una interferenza diretta
- passo x SA: convenzionale: equivalente a un contro per i minori

B) in 4ª posizione, dopo passo del compagno

- B1) se il rispondente ha impiegato la risposta di 2♥ (2♦-p-2♥-?) “passa o correggi”:
- passo x contro: informativo per le picche
 - contro: informativo per le cuori
 - 2 SA: mano di forza 15-18 H
 - 3 SA: conclusivo
 - 2♠/3♣/3♦: naturale
 - 3♥: colore di♥, oppure Michaels cue-bid
 - 3♠/4♣/4♦: naturale, monocolor forte

- B2) se il rispondente ha impiegato la risposta di 2♠ (2♦-p-2♠-?) “passa o correggi”:
- passo x contro: informativo per le cuori
 - contro: informativo per le picche
 - 3♠: colore di♠, oppure Michaels cue-bid
 - altre dichiarazioni: come al punto B1)

- B3) se il rispondente ha formulato una risposta artificiale (2♦-p-2 SA-?):
- contro: informativo, mano forte
 - passo x contro: informativo generico
 - 3 SA: mano di forza 19-21 H
 - contro x 3 SA: mano di forza 17-18 H
 - altre dichiarazioni: naturali

- B4) se il rispondente ha dichiarato passo (2♦-p-p-?):
- contro: mano bilanciata 13-15 H o sbilanciata forte con un colore forte
 - 2♥/2♠: naturali
 - altre dichiarazioni: naturali.

C) in 4ª posizione,

- dopo contro del compagno e dichiarazione di 2♥/2♠ del 3° di mano: [2♦ - contro - 2♥/2♠ - ?]
- passo: volontà di giocare il contratto non contratto nella presunzione che il partner abbia una mano bilanciata 13-15 H
 - contro: mano con valori utili a fron-

- te di una mano del partner di 13-15 H
- 2 SA: Lebensohl
 - altre dichiarazioni: stile Lebensohl
 - 3♥/3♠ su 2♥/2♠: naturale, oppure cue-bid

D) in 4ª posizione, dopo contro del compagno e dichiarazione di 3♣ (o più) del 3° di mano: [2♦ - contro - 3♣ - ?]

- contro: punitivo
- nuovo colore a livello 3: costruttivo
- nuovo colore a livello 4 al di sotto di manche: forzante

E) in 4ª posizione dopo interferenza a colore o a SA del compagno

E1) (2♦-2♥-p-?):

- 2 SA: naturale e invitante naturale,
- nuovo colore (eccetto 3♣): forzante un giro
- 3♣: convenzionale sulla forza della mano (se seguito da 4♣: naturale e non forzante)
- 3 al colore del partner: aiuto debole (7-9 H)
- colore a salto (eccetto 4♣): *splinter*
- 4♣: naturale, forzante

E2) (2♦-2 SA-p-?):

trova applicazione il sistema giocato su interferenza di 2 SA illustrato in precedenza

E3) (2♦-3♣/3♦-p-?):

- nuovo colore: forzante
- minore più economico: cue-bid.

* * *

Anche se non richiesto, ritengo sia utile presentare la difesa proposta dai Meckwell sulle aperture “Two ways”, la cui popolarità è in continuo aumento. Tali aperture hanno le seguenti caratteristiche:

- 2♦ indica una mano da sottoapertura di 2♥ oppure una mano bicolore grande♠-minore, di forza 5-10 H
- 2♥ indica una mano da sottoapertura di 2♠ oppure una mano bicolore grande♥-minore, di forza 5-10 H.

La “chiave” della difesa contro tali aperture a livello di 2 è quella di entrare in azione immediatamente, se la propria mano presenta una ragionevole forza in onori e in carte alte. Il dilazionare la difesa può infatti essere fatale, particolarmente quando il rispondente sia in grado di formulare una risposta “in *pre-emptive*” nel caso di fit accertato.

La difesa più usata è la seguente:

- contro: mano bilanciata o semibilanciata di forza 13-15 H, oppure mano

più forte di quella idonea a una interferenza di 2 SA

- 2 SA: mano bilanciata o semibilanciata di forza 16-18 H. Il partner dichiara 3♣ Stayman e usa transfer
- colore a livello: naturale
- 3 SA: a giocare, mano con un lungo colore “fonte di prese”.

Nota Su aperture di 2♦ e 2♥, la difesa è simile a quella contro 2♦ Multi. È consentito l'uso di interferenze transfer sulle aperture ambigue a livello 2.

Spero che l'analisi della difesa sulle sottoaperture di 2 a colore sia stata abbastanza esaustiva. Se in essa, l'autore della richiesta o altri lettori dovessero trovare delle “falle”, sappiano che l'esposizione è fedele a quanto dettomi dai Meckwell nel corso di una lunga conversazione alle Olimpiadi di Venezia molti anni fa.

Ma, come disse un testimone al celebre processo al Duca di Egmont, «che quanto ho riferito sia conforme a quanto mi è stato detto posso affermarlo con certezza, ma che quanto mi è stato detto corrisponda alla verità dei fatti non posso garantirlo né tampoco lo juro!».

* * *

Il gentile lettore Roberto Zaleri mi ha fatto presente di aver subito, nella fase regionale delle Squadre Miste, una penalità di 3mp per avere impiegato la convenzione TRAP illustrata sul numero di luglio-agosto di questa rubrica. Suggestisce anche di “fare attenzione” e non dare suggerimenti che possano mettere i lettori in difficoltà per avere usato in buona fede una convenzione “pubblicizzata sulla più importante rivista italiana del settore”.

Premesso che nessuna convenzione viene pubblicizzata su questa rubrica, se non in senso meramente tecnico, il lettore si renderà certamente conto che la codificazione della liceità agonistica delle numerose convenzioni oggetto della nostra attenzione sarebbe un compito che esorbita dalle finalità di questa rubrica (anche in considerazione che tale liceità è variabile in relazione al tipo di competizione). Nel dichiararmi dispiaciuto per l'incidente che gli è occorso, posso soltanto formulare un generico invito a tutti gli affezionati lettori di controllare loro stessi la liceità di impiego, nei differenti tipi di competizioni agonistiche, delle convenzioni illustrate (in relazione alla tipologia delle convenzioni, che alla tipologia della competizione).

LA MANO DEL MESE

Continua la serie delle mani famose. Le carte sono tutte in vista ma la soluzione non è facile.

♠ F10	♠ R	♠ 76543
♥ -	♥ AR87432	♥ DF109
♦ R8765432	♦ AD10	♦ -
♣ 864	♣ AR	♣ F1092
	N	♠ AD982
	O	♥ 65
	S	♦ F9
	E	♣ D753

Contratto: 6 SA (Sei Senza Atout)
Attacco: ♠F (Fante di picche)

SOLUZIONE

Il dichiarante supera il Re di picche del morto con l'Asso della mano e prosegue con la Dama ed il Nove nel colore scartando l'Asso e la Dama di quadri del morto. Dopo Asso e Re di fiori la situazione è questa:

♠ -	♠ -	♠ 76
♥ -	♥ AR87432	♥ DF109
♦ R876543	♦ 10	♦ -
♣ 8	♣ -	♣ F10
	N	♠ 82
	O	♥ 65
	S	♦ F9
	E	♣ D7

Il dichiarante gioca il 10 di quadri (Est scarta cuori) per il Fante della mano e il Re di Ovest (se Ovest fila, Sud cede una cuori affrancando il morto). Est, nel finale, è compreso in tre colori. ■

Le mani illustrate in questa rubrica sono presenti nell'area "Double Dummy" del sito Bridge Base Online. Per scaricare gratuitamente il software di collegamento a Bridge Base Online, collegatevi al sito www.bridgebase.it/bbonew.htm

L'utilizzo in linea del programma di analisi "Deep Finesse" rende particolarmente interessante e stimolante lo studio e la soluzione del problema presentato.

The diagram shows the card positions after the first trick. The declarer's hand (♠) contains ♠F10, ♥-, ♦R8765432, and ♣864. The dummy's hand (♠) contains ♠R, ♥AR87432, ♦AD10, and ♣AR. The opponents' hands are shown as follows: North (♠) has ♠76543, ♥DF109, ♦-, and ♣F1092; South (♠) has ♠AD982, ♥65, ♦F9, and ♣D753. The play sequence is indicated by arrows and text: ♠F10 is played from the declarer's hand to the ♠R in the dummy. Then ♥- is played from the dummy to the ♥DF109 in North's hand. Next, ♦R8765432 is played from the declarer's hand to the ♦AD10 in the dummy. Finally, ♣864 is played from the declarer's hand to the ♣F1092 in North's hand. The remaining cards in the dummy's hand are ♠AD982, ♥65, ♦F9, and ♣D753.

CONCORSO

CONCORSO LICITATIVO COSTA CROCIERE TAGLIANDO N. 1 (da inviare entro il 15 marzo 2002)

Quiz. Nr.	La mia risposta	Quiz. Nr.	La mia risposta
1		7	
2		8	
3		9	
4		10	
5		11	
6		12	

MITTENTE Cognome, Nome

Proprio codice federale



COSTA ROMANTICA OCEANO CARAIBI

Ai Caraibi dal 20 Aprile al 5 Maggio 2002.
Due settimane di relax

Costa Romantica vi invita ad una Crociera indimenticabile che unisce il fascino delle Isole Caraibiche e la navigazione transatlantica al piacere di **giocare a Bridge** quanto vorrete. A bordo con la **"Scuola che Naviga"** condotta da Alida Abati. Tutti i giorni di navigazione un Torneo e una lezione, vige il codice di gara FIGB.

PREMI CLASSIFICA FINALE

– Crociera ai Caraibi dal 20 Aprile al 5 Maggio 2002, per 2 persone, per il primo classificato

Tra tutti coloro che invieranno le risposte dei 24 quiz, sarà sorteggiata:

– Crociera nel Mediterraneo sempre per 2 persone.



Regolamento Concorso Licitativo COSTA CROCIERE

- 1) Il Concorso si basa sulla soluzione di 24 quiz dichiarativi pubblicati in due gruppi di 12 sulle riviste di Dicembre 2001 e Gennaio/Febbraio 2002 con annessi due tagliandi da 12 risposte ciascuno.
- 2) Il punteggio per ogni risposta sarà pari al numero degli esperti che abbia dato identica soluzione.
- 3) I tagliandi, o le loro fotocopie, vanno spediti entrambi, entro il 15 Marzo 2002, al seguente indirizzo:

**Segreteria F.I.G.B. - Concorso Licitativo
Via Ciro Menotti 11/C - 20129 MILANO (MI)**

- 4) Il Concorso è riservato ai soli Soci F.I.G.B. in regola con il tesseramento 2001 e 2002. Ogni concorrente non potrà inviare più di un tagliando per ogni serie di risposte. Nel caso si inviino più tagliandi, sarà ritenuto valido solo quello con il punteggio minore.
- 5) Gli esperti, le cui risposte determineranno i punteggi dei singoli quiz, sono i componenti della Nazionale italiana detentrici del titolo olimpico e di quello europeo: **Norberto Bocchi, Giorgio Duboin, Lorenzo Lauria, Alfredo Versace, Dano De Falco, Guido Ferraro**, oltre al pluri-campione del Mondo **Benito Garozzo**.
- 6) I quiz sono disponibili anche nel sito Web della Federazione (www.federbridge.it), con annesso tagliando che potrà essere inviato via e-mail.

SISTEMA LICITATIVO IMPIEGATO NEI QUIZ

APERTURE

Colori nobili quinti e quadri quarte.
1 S.A. = da 15 punti (belli) a 18 brutti. Stayman non forzante.
2 S.A. = 21/22 punti.
2 fiori = Convenzionale forzante, risposte naturali, 2 quadri negativo.
Apertura di 2 = deboli. La risposta di 2 S.A. è forzante.
3 S.A. = colore minore solido.

RISPOSTE

Salti nel colore di apertura = limitativi.
3 S.A. = sull'apertura di un colore nobile da parte del compagno = appoggio nel colore, forzante.
2 S.A. = forzante a partita.
1 S.A. su 1 fiori = 8/10 punti.
Dopo il 2 su 1, un nuovo colore da parte dell'apertore è forzante, il 2 S.A. mostra valori extra.
La ridichiarazione a salto di un minore da parte dell'apertore, è forzante.
Sulla ridichiarazione di 1 S.A. da parte dell'apertore, un nuovo colore discendente da parte del rispondente

non è forzante.

Dopo il quarto colore, l'appoggio in un colore dell'apertore è forzante.

Le dichiarazioni del quarto colore o di un colore di rango superiore promettono un'ulteriore dichiarazione.

4 S.A. = Blackwood tranne che direttamente su 1 S.A. o 2 S.A., oppure in situazioni competitive o aperture avversarie in barrage.

Grand slam-try.

DICHIARAZIONI COMPETITIVE

Contro negativo sputnik fino a tre picche.

Contro di risposta dopo il contro del compagno e il rialzo da parte avversaria.

2 S.A. = i due colori di rango inferiore.

Contro di appello sulle aperture di barrage.

Sul contro avversario all'apertura del compagno il cambio di colore non è forzante, mentre il salto a 2 S.A. indica appoggio e mano limitata.

Salti nel colore = deboli.

15 giorni: volo + crociera

SAB 20/4

Italia - In mattinata ritrovo all'aeroporto di Milano Malpensa, Roma Fiumicino, o Verona dove vi imbarcherete su un volo speciale Costa Crociere per Guadalupe. All'arrivo trasferimento al porto di Pointe à Pitre per l'imbarco su Costa Romantica

	SCALO	ARR.	PART.
		Guadalupe (Antille)	23.00
DOM	21/4	Antigua (Antille)	08.00 18.00
LUN	22/4	Tortola (Isole Vergini)	08.00 18.00
MAR	23/4	St. Marten (Antille)	08.00 17.00
MER	24/4	St. Lucia (Antille)	09.00 19.00
	25/4-30/4	in navigazione (6 giorni)	
MER	01/5	Funchal (Madera)	08.00 17.00
GIO	02/5	in navigazione	
VEN	03/5	Malaga (Spagna)	08.00 13.00
SAB	04/5	in navigazione	
DOM	05/5	Genova	10.00

Documento: passaporto

LICITATIVO



I PRIMI DODICI PROBLEMI

Quiz n. 1

Dichiarante Ovest, Est-Ovest vuln.
Siete in Sud con queste carte:

♠ A72
♥ —
♦ DF6
♣ AF105432

SUD	OVEST	NORD	EST
—	1 ♣	4 ♠	5 ♥
?			

Cosa dichiarate?

Quiz n. 2

Dichiarante Nord, tutti vuln.
Siete in Sud con queste carte:

♠ 3
♥ F982
♦ R9
♣ RF10983

SUD	OVEST	NORD	EST
—	—	1 ♠	1 SA
?			

Cosa dichiarate?

Quiz n. 3

Dichiarante Nord, Est-Ovest vuln.
Siete in Sud con queste carte:

♠ 53
♥ RF62
♦ D1064
♣ D93

SUD	OVEST	NORD	EST
—	—	1 SA	contro *
?			

* monocolore

Cosa dichiarate?

Quiz n. 4

Dichiarante Sud, Est-Ovest vuln.
Siete in Sud con queste carte:

♠ 3
♥ D2
♦ AF98762
♣ RF8

SUD	OVEST	NORD	EST
1 ♦	1 ♠	2 ♥	3 ♠ *
passo	4 ♠	passo	passo
?			

* debole

Cosa dichiarate?

Quiz n. 5

Dichiarante Nord, Nord-Sud vuln.
Siete in Sud con queste carte:

♠ D63
♥ R9863
♦ 7
♣ DF103

SUD	OVEST	NORD	EST
—	—	2 SA	passo
3 ♦ *	contro	3 ♥ **	5 ♦
?			

* transfer; ** fit ♥

Cosa dichiarate?

Quiz n. 6

Dichiarante Ovest, Est-Ovest vuln.
Siete in Sud con queste carte:

♠ R10983
♥ 64
♦ 9754
♣ D4

SUD	OVEST	NORD	EST
—	1 ♦	1 ♥	2 ♦
passo	passo	contro	passo
?			

Cosa dichiarate?

Quiz n. 7

Dichiarante Sud, Est-Ovest vuln.
Siete in Sud con queste carte:

♠ R73
♥ D106
♦ D1092
♣ D94

SUD	OVEST	NORD	EST
passo	passo	1 ♣	passo
1 SA	passo	passo	2 ♥
passo	passo	contro	passo
passo	surcontro	passo	2 SA
contro	passo	passo	surcontro
passo	3 ♣	passo	passo
?			

Cosa dichiarate?

Quiz n. 8

Dichiarante Ovest, tutti vuln.
Siete in Sud con queste carte:

♠ F632
♥ 6543
♦ A82
♣ A4

SUD	OVEST	NORD	EST
—	3 ♥	contro	passo
?			

Cosa dichiarate?

Quiz n. 9

Dichiarante Est, Est-Ovest vuln.
Siete in Sud con queste carte:

♠ F632
♥ 6543
♦ A82
♣ A4

SUD	OVEST	NORD	EST
—	—	1 ♣	passo
1 ♠	passo	4 ♦ *	passo
?			

* splinter

Cosa dichiarate?

♠ ARF632
♥ AF6
♦ R8
♣ D6

SUD	OVEST	NORD	EST
—	—	—	2 ♠ *
passo	2 SA **	3 ♥	passo ***
4 ♥	5 ♣ ****	passo	passo
?			

* 5+♠/5 minore, debole; ** interrogativo; *** minimo; **** passa/correggi

Cosa dichiarate?

Quiz n. 10

Dichiarante Sud, Est-Ovest vuln.
Siete in Sud con queste carte:

♠ —
♥ AD10642
♦ A1043
♣ 983

SUD	OVEST	NORD	EST
1 ♥	2 ♥ *	4 ♣ **	5 ♠
?			

* bicolore nera; ** splinter

Cosa dichiarate?

Quiz n. 11

Dichiarante Nord, Est-Ovest vuln.
Siete in Sud con queste carte:

♠ 987532
♥ 8
♦ RF1083
♣ —

SUD	OVEST	NORD	EST
—	—	1 ♠	5 ♣
?			

Cosa dichiarate?

Quiz n. 12

Dichiarante Nord, tutti vuln.
Siete in Sud con queste carte:

♠ DF10742
♥ 3
♦ A653
♣ R5

SUD	OVEST	NORD	EST
—	—	1 ♣	passo
1 ♠	passo	4 ♦ *	passo
?			

* splinter

Cosa dichiarate?

dall'... intrigo pubblicato più appresso.

A tutti e due i tavoli dell'incontro venne giocato da Est il contratto di 4♥ dopo l'intervento a quadri di Nord. Nella Sala Chiusa, l'indonesiano Denny Sacul non riuscì a trovare il bandolo della matassa: vinto l'attacco a quadri e scoperta la sfavorevole divisione degli *atout*, decise di giocare immediatamente picche al 9 del morto e andò miseramente *down*.

Tutti in prima. Dich. Ovest.

♠ AD9	♠ F643	♠ 10852
♥ 10843	♥ -	♥ AR965
♦ R2	♦ DF10984	♦ A5
♣ 8762	♣ 953	♣ AF
	N O S E	
	♠ R7	
	♥ DF72	
	♦ 763	
	♣ RD104	

Nella Sala Aperta, Pszczola ricevette da Sud l'attacco di Re di fiori vinto d'Asso in mano. Il giocatore incassò l'Asso di cuori scoprendo anch'egli la pessima distribuzione degli *atout* e, dopo una

breve pausa, uscì col Fante di fiori superato da Sud, il quale tornò a quadri nel colore del compagno. Pszczola vinse di Re al morto, tagliò una fiori, giocò picche alla Donna e tagliò l'ultima fiori del morto.

Il campione polacco proseguì quindi con l'Asso di quadri e poi con una picche al Re e all'Asso. Un terzo giro a picche mise in mano Nord nella seguente posizione finale a tre carte:

♠ -	♠ 6	♠ 10
♥ 1084	♥ -	♥ R9
♦ -	♦ F10	♦ -
♣ -	♣ -	♣ -
	N O S E	
	♠ -	
	♥ DF7	
	♦ -	
	♣ -	

Ormai il destino di Nord-Sud era segnato. Nord poteva giocare qualsiasi carta, Pszczola avrebbe comunque seguito col Dieci di picche e Sud non avrebbe avuto difesa: sia che avesse inserito un onore di cuori sia che avesse seguito con la piccola, avrebbe fatto soltanto una

presa.

Impegno mantenuto, +420 e 10 *i.m.p.* per la Polonia.

Che sistema giochi, paesano?

Nella smazzata che vi propongo qui di seguito, potete ammirare in azione la coppia norvegese dei vice-campioni del mondo Glenn Grotheim e Terje Aa. Se ricordate, tempo fa vi ho già parlato del sistema di dichiarazione che essi adottano: si chiama Viking Club (Fiori vichingo) e in tanti anni che scrivo di bridge ad alto livello non avevo mai visto niente di più accurato.

È tutto un relais. Alla fine di certe sequenze di 20 licite nelle quali tra tutti e due si sono scambiate notizie anche sulla presenza dei FANTI, arrivano a giocare contratti dei quali sanno praticamente tutto: la distribuzione, i valori e perfino le sorgenti dalle quali scaturiscono le *levée*.

Guardate:

Bridge "in" armonia le prossime settimane...

MADONNA DI CAMPIGLIO	10-17 MARZO	HOTEL SAVOIA ★★★★
ARCIDOSO MONTE AMIATA	27 MARZO - 3 APRILE PASQUA	PARK HOTEL LUCE SORGENTE ★★★★
GARDONE RIVIERA	25 APRILE 2 MAGGIO	GRAND HOTEL GARDONE ★★★★
PRAIANO POSITANO	6 - 13 MAGGIO	GRAND HOTEL TRITONE ★★★★ 1st class

ADESIONI

ENTRO 90 GIORNI DALL'INIZIO DELLA SETTIMANA

Tornei pomeridiani e serali riservati ai soci FIGB ospiti degli hotels. Classifica giornaliera e settimanale. **Vige il divieto di fumo**

Didattica a cura di **Renato Belladonna**

ORGANIZZAZIONE:
INFORMAZIONI:

FLAVIA VECCHIARELLI
TEL. 338/72.51.703 o 368/77.60.760

ACCADE ALL'ESTERO

♠ 93	♠ AD74		♠ F652
♥ F10984	♥ AD3		♥ R765
♦ 54	♦ RDF8		♦ 763
♣ 10973	♣ A8		♣ 54
	N	E	
	O	S	
	♠ R108		
	♥ 2		
	♦ A1092		
	♣ RDF62		

SUD	NORD
Grotheim	Aa
1 ♦ (11/15, 1+carte a ♦)	1 ♥ (nat. o forc. manche)
2 ♣ (i minori, 9+ carte)	2 ♦ (relais, forc. manche)
2 ♥ (4 ♦ e 5 ♣)	2 ♠ (relais per la distrib.)
3 ♥ (distr. 3-1-4-5)	3 ♠ (relais per gli Assi)
3 SA (un Asso)	4 ♣ (relais per numero Re)
4 ♠ (2 Re stesso colore)	4 SA (relais per le Donne)
5 ♦ (una Donna)	5 ♥ (quale Donna?)
5 ♠ (la Donna di ♣)	5 SA (relais per i Fanti)
6 ♦ (un Fante)	6 ♥ (quale Fante?)
6 ♠ (il Fante di ♣)	7 SA (basta, so tutto!)
passo	

Se siete interessati a conoscere meglio il sistema, potete collegarvi al sito internet www.vikingclub.net.

A colpi di fioretto

In questa mano che vi propongo, i giocatori erano quelli giusti per dar vita a un appassionante duello.

Match Francia-Brasile. L'arcangelo Gabriel Chagas e Marcelo Branco in difesa e il brillante Franck Multon in attacco:

Est-Ovest in zona. Dich. Sud.

♠ F42	♠ AR9873		♠ D6
♥ A97	♥ 54		♥ RF10863
♦ RDF743	♦ A1098		♦ -
♣ D	♣ 4		♣ RF876
	N	E	
	O	S	
	♠ 105		
	♥ D2		
	♦ 652		
	♣ A109532		

OVEST	NORD	EST	SUD
Quantin	Chagas	Multon	Branco
-	-	-	passo
1 ♦	1 ♠	2 ♥	3 ♣
4 ♥	passo	passo	passo

Seduto sulla sedia di Sud, Marcelo

Branco attaccò di Dieci di picche e Chagas incassò il Re e l'Asso nel colore. A molti altri tavoli, Nord provò ora a riscuotere l'Asso di quadri, pianificando di continuare con un terzo giro a picche, ma, come potete vedere, il piano fallì.

Chagas, invece, fece un piccolo calcolo. Sud doveva avere esattamente sei carte a fiori per non aver aperto in favore di zona a livello di tre, sei carte a cuori erano conosciute in Est in più di cinque carte a fiori (ipotizzabili per differenza) e di due a picche già viste. Conclusione: Est era vuoto a quadri. Gabriel evitò pertanto la trappola e continuò con la terza picche.

Multon fu pronto a tagliare col Re di cuori per giocare una cuori al sette del morto. Intavolò quindi il Re di quadri e Chagas, forte del suo assunto iniziale, si guardò bene dal coprire d'Asso. Multon tagliò in mano, andò al morto con l'Asso d'*atout* e giocò la Donna di fiori.

Toccava adesso a Branco maneggiare bene... il suo fioretto: se avesse superato la Donna di fiori con l'Asso sarebbe stato costretto a concedere al giocatore una *levée* supplementare in un colore minore e così il grande brasiliano rispose bene lasciando in presa la Donna di fiori.

Multon era arrivato al crocevia. Avendo disponibili nove *levée*, decise di effettuare un gioco di perdente-su-perdente intavolando la Donna di quadri per farla girare scartando in mano una fiori. Chagas continuò a non coprire d'Asso e il bravissimo francese, rimasto con RF8 di fiori, poté tagliare l'8 al morto e concedere uno dei due onori restanti per realizzare la decima presa.

Un duello tra giganti...

Un maestro d'altri tempi

In una competizione gremita di Campioni del Mondo, ci sono molte buone storie che aspettano di essere raccontate. Questa che segue è una di esse e ve-

"IL SIPARIO" visto da Giorgio Levi



de in azione una delle leggende del bridge francese. Il suo nome è Henri Szwarc.

Nord-Sud in zona. Dich. Sud.

♠ DF943	♠ A2		♠ 86
♥ 5	♥ 10943		♥ RDF87
♦ 973	♦ F82		♦ R1054
♣ R843	♣ A765		♣ 102
	N	E	
	O	S	
	♠ R1075		
	♥ A62		
	♦ AD6		
	♣ DF9		

OVEST	NORD	EST	SUD
-	Romik	-	Szwarc
passo	2 ♣	2 ♥	1 SA
passo	3 SA	tutti passano	2 ♠

Ovest attaccò col suo singolo di cuori e il giocatore, dopo aver inserito il Dieci del morto, superò con l'Asso il Fante a destra. La Donna di fiori venne quindi coperta dal Re e dall'Asso e Sud incassò altre due prese a fiori. Giocò poi una picche all'Asso del morto e uscì col sette di fiori per concedere la *levée* all'otto di Ovest.

Ovest intavolò la Donna di picche che Szwarc lasciò passare, dopodiché il medesimo Ovest provò una quadri al 10 del compagno e alla Donna di Sud. Questi incassò il Re di picche e lasciò in giro la seguente situazione finale a quattro carte:

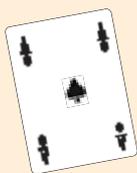
♠ F9	♠ -		♠ -
♥ -	♥ 94		♥ RD
♦ 97	♦ F8		♦ R5
♣ -	♣ -		♣ -
	N	E	
	O	S	
	♠ 10		
	♥ 6		
	♦ A6		
	♣ -		

A questo punto, Henri Szwarc uscì a cuori affinché Est potesse farsi la terza e la quarta *levée* della difesa. Le due *levée* se le fece, ma dovette infine uscire sotto il Re di quadri e concedere a Sud l'ottava e la nona presa del suo contratto.

Curiosamente, si può notare come Szwarc potesse efficacemente uscire di Dieci di picche per il F9 di Ovest, anche se la vittoria, è chiaro, dipendeva dal 9 di quadri che doveva per forza trovarsi in mano a Ovest.

(continua in un prossimo numero)

ASIAGO TORNEO DI BRIDGE E VACANZE SULLA NEVE DAL 16 AL 23 FEBBRAIO 2002




LINTA PARK HOTEL
★★★★

“Il relax sportivo”

- Pista da sci per bambini e principianti con partenza dal piazzale dell'Hotel.
- Regno dello sci da fondo con centinaia di chilometri di piste.

Organizzazione e direzione tecnica: Pierluigi Malipiero - Programma: tornei pomeridiani e serali.

La Direzione del Linta Park Hotel, albergo di prima categoria, praticherà ai principianti e ai loro accompagnatori i seguenti prezzi speciali (Iva, utilizzo palestra, piscina, sauna, bagno turco, animazione e mini-club inclusi), bevande escluse pensione completa al giorno per persona, in camera doppia:

49,06 (L. 95.000) per chi effettua un soggiorno di 7 o 8 notti.

È possibile prenotare anche per periodi inferiori ai 7 giorni; contattateci per conoscere i prezzi.

Supplemento giornaliero per camera singola: 11,50 (L. 22.270).

Le camere sono a disposizione dalle ore 14 del giorno di arrivo e devono essere liberate entro le ore 10,30 del giorno di partenza.

L'Hotel dispone inoltre di reparto estetico/massaggi, idromassaggi, ondapress, lettino solare trifacciale, sala congressi e sala giochi.

Per informazioni: LINTA PARK HOTEL - Via Linta, 6 - 36012 ASIAGO (VI) - Tel. 0424 462753 - Fax 0424 463477

<http://www.altopiano-asiago.com> - e-mail: linta@keycomm.it

LA TELA DI PENELOPE

Nino Ghelli

(V)

Aperture di 2 e di 3 a colore indicanti mani di forza da apertura

Le aperture di 2 a colore (eccetto 2♣ e 2♦¹, quest'ultima quando impiegata per la descrizione di mani fortissime) e di 3♣ e 3♦ sono destinate alla descrizione delle mani sbilanciate deboli (aperture di 2♦, 3♣ e 3♦) o medie (aperture di 2♥ o 2♠) non coperte dalle altre aperture, e precisamente:

▶ 2♦:	frequenza
• mani deboli bicolari piccole fiori-quadri (4♣ e 5+♦ o 4♦ e 5+♣)	6,26%
• mani deboli bicolari grandi fiori-quadri (5+♣ e 5+♦)	1,10%
• mani deboli tricolori 5-4-4-0 con 4 carte a♥ e♠ e vuoto a fiori o quadri (4♥-4♠-5♣/5♦)	0,15%
▶ 2♥:	
• mani medie bicolari piccole cuori-altro colore (4♥ e 5+♣/♦/♠)	1,52%
• mani medie bicolari grandi cuori-picche 5+♥ e 5+♠)	0,62%
• mani medie monocolori a cuori (6+ carte)	1,02%

• mani medie tricolori 5-4-4-0 con cuori quarto e vuoto a picche (4♥-4♦-5♣ o 4♥-5♦-4♣)	0,04%
• mani medie tricolori 5-4-4-0 con entrambe le quarte maggiori (4♥-4♠-5♣/5♦)	0,08%
• mani medie tricolori 5-4-4-0 con cuori quarte e picche quinte (4♥-5♠-4♣/4♦)	0,04%
▶ 2♠:	
• mani medie bicolari piccole picche-altro colore (4♠ e 5+♣/♦/♥)	1,52%
• mani medie monocolori a picche (6+ carte)	1,02%
• mani medie tricolori 5-4-4-0 con picche quarte e vuoto a cuori (4♠-4♦-5♣ o 4♠-5♦-4♣)	0,055%

• mani medie tricolori 5-4-4-0 con picche quarte e vuoto a cuori (4♠-5♥-4♣/4♦)	0,055%
▶ 3♣/3♦:	
• mani deboli monocolori a fiori (6+ carte)	1,83%
• mani deboli monocolori a quadri (6+ carte)	1,83%
	17,14%

Pertanto, tali aperture costituiscono il complemento semantico della aperture di 1 a colore.

Le frequenze sono:

2♦	7,51%
2♥	3,32%
2♠	2,65%
3♣	1,83%
3♦	1,83%

Apertura di 2♦ debole

L'apertura di 2♦ è destinata alla descrizione delle mani deboli bicolari piccole o grandi fiori-quadri e tricolori 5-4-4-0 con entrambe le quarte maggiori.

I suddetti tipi di mano debole non potrebbero essere descritti con aperture di 1 a colore in quanto:

- l'apertura naturale di 1♣ o 1♦ indica sempre mano media o forte e non è quindi utilizzabile per descrivere una mano debole bicolore ♣-♦.

- l'apertura di 1♥ non è idonea a descrivere una mano debole tricolore 5-4-4-0 con 4 carte a cuori e 4 carte a picche

in quanto, sulla risposta di 1♠, una dichiarazione di aiuto dell'apertore indica una mano media BILANCIATA o semibilanciata a un maggiore: verrebbe pertanto a mancare una dichiarazione di 2° giro dell'apertore per indicare fit al colore del rispondente.

Come è evidente, l'apertura di 2♦ assolve nel sistema una funzione eminentemente interdittiva. La probabilità che la forza e distribuzione della mano del rispondente *non passato* consentano l'ipotesi di un contratto di manche a SA o a colore minore è inferiore infatti al 5%.

1) In origine, l'apertura di 2♦ era destinata soltanto alle mani deboli (versione base di Penelope), ma *in itinere* è emersa la inderogabile necessità di caratterizzare con aperture differenziate le mani fortissime sbilanciate e bilanciate, assegnando alle prime l'apertura di 2♣ ed alle seconde quella di 2♦ che è pertanto divenuta ambigua (versione avanzata). Il piacevole costante colloquio, epistolare e *via Internet*, con una numerosa schiera di lettori, che non ci stancheremo di ringraziare, nonché l'attenzione e la competenza da essi dimostrata, ci hanno convinti a presentare soltanto la *versione avanzata* di Penelope, più consona alle loro esigenze agonistiche.

Dichiarazioni del rispondente e sviluppo della dichiarazione

a) su passo del 2° di mano

L'ambiguità di forza e di struttura distribuzionale di **2♦** rende necessario l'impiego da parte del rispondente di un relais interrogativo a **2♥** per conoscere la struttura distributiva della mano dell'apertore che in 2° giro dichiara 2:

- **2♠**: bicolore grande con 5+ fiori e 5+ quadri
- **3♣**: bicolore piccola con 5+ fiori e 4 quadri
- **3♦**: bicolore piccola con 5+ quadri e 4 fiori
- **3♥**: tricolore con 4 cuori, 4 picche e 5 fiori
- **3♠**: tricolore con 4 cuori, 4 picche

e 5 quadri.

Il rispondente in 2° giro formula una dichiarazione conclusiva a un minore. La dichiarazione di un colore maggiore è **forzante 1 giro** se il rispondente non è passato in apertura, **limitativa** se è passato.

b) su interferenza di 2 a colore o di contro del 2° di mano

1. con mano negativa, il rispondente dichiara *passo*

2. con mano positiva, il rispondente sostituisce il *relais interrogativo* di **2♥** con le seguenti dichiarazioni:

▶ su interferenza di *contro*: *surcontro*

▶ su interferenza a colore: *contro*, su cui l'apertore in 2° giro dichiara:

- su interferenza di **2♥**: secondo sistema
- su interferenza di **2♠**: **3♣** con mano debole bicolore piccola ai minori; **3♦** con mano debole bicolore grande ai minori; secondo sistema (**3♥/3♠**) con mano tricolore.

2) Come detto, l'apertura di **2♦** può anche sottintendere una mano fortissima bilanciata o semibilanciata o tricolore 4-4-4-1 o tricolore 5-4-4-0 con entrambe le quarte maggiori: in tal caso l'apertore formula in 2° giro le dichiarazioni di **2 SA**, **3 SA** e **4 a colore** (v. oltre).

Aperture di 2♥ e 2♠

Nonostante la probabilità non elevata, le aperture di **2♥** e **2♠** hanno nel sistema una funzione semantica fondamentale. Infatti, unitamente alle aperture di **3♣** e **3♦** (v. oltre), consentono quella suddivisione ternaria delle mani di forza da apertura (deboli, medie, forti) che permette:

- di caratterizzare le aperture di **1♣** e **1♦** come medie o forti e le aperture di **1♥** e **1♠** come deboli o forti (eccetto per le mani BILANCIATE)

- di ridurre a 3 H (per le mani BILANCIATE) e a 1 Pd (per le mani sbilanciate) l'escursione della forza delle varie fasce (escluse le mani fortissime).

Inoltre, la combinazione di una forza abbastanza elevata (5-6 Pd) con una struttura distribuzionale ambigua rende tali aperture fortemente aggressive. La perdita della possibilità di impiego delle molto diffuse sottoaperture di 2 a colore per descrivere mani monocolori di forza inferiore a quella richiesta per una apertura di 1 a colore non ha rilevanza agonistica. La moderata forza interdittiva di esse non compensa infatti il fattore rischio, anche se non particolarmente elevato, mentre facilita notevolmente agli avversari la lettura della mano favorendo azioni ostruttive. Ciò soprattutto quando tali sottoaperture siano formulate con l'impiego di sintagmi convenzionali (come il **2♦** Multicolor, o nelle aperture in sottocolore semplice o doppio: **2♦** per cuori e **2♥** per picche, o **2♦** per cuori o picche). È infatti fin troppo ovvio che l'impiego di aperture di 2 in sottocolore (e potrebbe dirsi l'impie-

go di tutte le dichiarazioni in sottocolore) nasce dalla opportunità di delegare al compagno la formulazione di dichiarazioni conclusive rendendo quindi "esposta" la mano più debole e più nota, ostacolando nel contempo l'azione avversaria. Un tale obiettivo è però quasi sempre frustrato dalla limitata forza denunciata dall'apertura che sollecita un comportamento attivo da parte degli avversari ai quali vengono offerte, senza consumo di spazi e senza rischio, due dichiarazioni supplementari di grande utilità: il contro e la dichiarazione del colore sottinteso dal transfer di apertura (sorta di *cue-bid* anticipata e sottintesa).

In Penelope le aperture di **2♥** e **2♠** sono naturali in quanto sottintendono 4+ carte al colore di apertura e una mano media (5-6 Pd) di varia tipologia:

a) 2♥	
• monocolori, 6+ carte a ♥	1,02%
• bicolori piccole: 4 carte a ♥ e 5+ ad altro colore	1,52%
• bicolori grandi: 5+ carte a ♥ e 5+ carte a ♠	0,62%
• tricolori 5-4-4-0: 4 carte a ♥ e 0/4/5 carte a ♠	<u>0,16%</u> 3,32%
b) 2♠	
• monocolori, 6+ carte a ♠	1,02%
• bicolori piccole: 4 carte a ♠ e 5+ ad altro colore	1,52%
• tricolori 5-4-4-0: 4 carte a ♠ e 0/5 carte a ♥	<u>0,11%</u> 2,65%

Le sequenze d'intenzione dell'aperto-

re per il completamento della descrizione della struttura distribuzionale della mano sono pertanto:

1. monocolore: **2♥/2♠** x ripetizione
2. bicolore piccola con 4 carte a un maggiore e 5+ a un minore: **2♥/2♠** x colore di 5+ carte
3. bicolore piccola ♥-♠: 2 al maggiore quarto x maggiore quinto
4. bicolore grande ♥-♠: **2♥** x 3 SA (in quanto la dichiarazione naturale di **3♠** in 2° giro è utilizzata per la bicolore piccola ♥-♠)
5. tricolore T0 con due maggiori quarti e vuoto in un minore: **2♥** x minore quinto (come al punto 2). La mancata dichiarazione di ♠ in 2° giro origina dal fatto che, su apertura di **2♥**, il rispondente con 4 carte a ♠ *deve* formulare la risposta di **2♠**. In tal caso (fit accertato) l'apertore effettua in 2° giro la dichiarazione convenzionale di 2 SA (**2♥-2♠-2 SA**) indicante 4 carte a ♠.

6. tricolore T0 con un maggiore quarto e l'altro quinto: 2 al maggiore quarto x maggiore quinto (come al punto 3). Il minore quarto è ignorato e può essere eventualmente dichiarato in 3° giro in aiuto al compagno

7. tricolore T0 con un maggiore quarto e l'altro vuoto: 2 al maggiore quarto x minore quinto (come al punto 2). Il secondo minore quarto è ignorato e può essere eventualmente dichiarato in 3° giro in aiuto al compagno.

Dichiarazioni del rispondente e sviluppo della dichiarazione

In caso di fit, il rispondente, a seconda della forza e della distribuzione della propria mano, può agevolmente ipotizzare il livello ottimale del contratto formulando un'ipotesi di manche con mano di 8-9 Pd (e quindi dichiarare *passo* con una mano di 9+ Pd) e utilizzare una dichiarazione di *aiuto semplice* (semiconvenzionale, **forzante a manche e tendenzialmente a slam**) o una *dichiarazione diretta di manche (conclusiva)*.

In caso di fit non accertato, il rispondente può formulare dichiarazioni *naturali limitative (a livello o a salto)*, *convenzionali interrogative* sulla distribuzione della mano dell'apertore (2 SA: positiva; 3 ♣: negativa).

Le dichiarazioni di 1° giro del rispondente (non passato in apertura) sono:

a) su passo del 2° di mano

1. *passo*: naturale; 3+ carte al colore di apertura

2. 2 ♠ (su 2 ♥): naturale; 4+ carte a ♠, forza ambigua; **forzante 1 tempo**

3. 2 SA: convenzionale; interrogativa sulla distribuzione della mano dell'apertore; **forzante 1 tempo**

4. 3 ♣: convenzionale negativa; 2/3 carte al colore d'apertura; interrogativa sulla distribuzione dell'apertore che in 2° giro chiarisce la propria distribuzione; **forzante 1 tempo** (eccetto il caso in cui l'apertore può dichiarare passo con 5+ carte di fiori)

5. 3 (a livello o a salto) ad altro colore (escluso 3 ♣): naturale; 6+ carte con due onori, mano debole; **non forzante limitativa**

6. *aiuto a minimo livello*: semiconvenzionale; 4+ carte al colore d'apertura, mano forte; **forzante a manche e tendenzialmente a slam**

7. *aiuto a salto*: naturale; **conclusiva**

8. *colore a doppio salto (splinter)*: convenzionale; mano forte sbilanciata con 5+ carte al colore d'apertura e singolo o vuoto al colore dichiarato; **tendenzialmente forzante a slam**

L'apertore in 2° giro, sulle risposte interrogative di 3 ♣ (raramente utilizzata) e di 2 SA, completa la descrizione della sua mano con le dichiarazioni d'intenzione già illustrate con le seguenti eccezioni:

☐ sulla risposta negativa di 3 ♣:

• *passo*, con 5+ carte a ♣ (BP o T0)

☐ su risposta di *aiuto semplice*:

• 3 SA, convenzionale; mano monocolor

• 3 ♠ (dopo apertura di 2 ♥ e *aiuto*): mano bicolore piccola (4 ♥-5+ ♠) o grande.

Dopo le dichiarazioni di 2° giro dell'apertore, è il rispondente ad assumere il ruolo di "capitano": infatti, una dichiarazione di aiuto al colore di apertura dopo un'interrogativa di 2 SA è **invitante** e la dichiarazione di manche è **conclusiva**.

b) su interferenza

a colore del 2° di mano

Il rispondente dichiara:

• *contro*: convenzionale (corrispondente alla risposta di 2 SA in assenza d'interferenza); interrogativa sulla distribu-

zione della mano dell'apertore; **forzante 1 giro**

• 2 SA (su interferenza a livello di due): naturale; con fermo al colore interferito; **forzante 1 tempo**. L'apertore completa la propria sequenza dichiarativa

• 3 SA (su interferenza a livello di tre): naturale, con fermo al colore interferito; **tendenzialmente conclusiva**

• *aiuto a minimo livello*: naturale; 4+ carte al colore d'apertura; **non forzante**

• *cue-bid*: convenzionale; mano forte, richiesta di fermo al colore interferito; **forzante a manche**.

c) su interferenza

di contro del 2° di mano

Il rispondente dichiara:

☐ *passo*: naturale; mano negativa con 2/3 carte al colore d'apertura; **non forzante**.

L'apertore in 2° giro, su passo del 4° di mano, dichiara:

• *passo*: mano monocolor minima

• *surcontro*: mano monocolor massima

• "da sistema": negli altri casi

☐ *surcontro*: naturale, mano positiva; 4 carte al colore d'apertura; **forzante 1 giro**

☐ *aiuto*: naturale; mano debole con 4 carte al colore d'apertura; **non forzante**

☐ *altro colore (incluso 3 ♣)*: naturale, 5+ carte nel colore; mano negativa, 0/2 carte al colore d'apertura; **non forzante**

☐ 2 SA: convenzionale; interrogativa sulla distribuzione della mano dell'apertore; mano positiva senza 4 carte in aiuto; **forzante 1 tempo**.

Aperture di 3 ♣ e 3 ♦

Le aperture di 3 ♣ e 3 ♦ sono naturali e caratterizzanti in quanto descrivono compiutamente forza (6 1/2-7 1/2 Pd) e distribuzione (6+ carte al colore dichiarato) di mani monocolori.

Esse hanno una frequenza del 3,66% e, unitamente alle aperture di 2 ♥ e 2 ♠, consentono quella suddivisione ternaria delle fasce di forza che è un cardine del sistema. Assolvono la preziosa funzione di descrivere mani che in altri sistemi richiedono almeno due dichiarazioni, esercitando inoltre una forte funzione ostruttiva.

La "perdita" delle tradizionali aperture di barrage di 3 ♣ e 3 ♦ non ha rile-

vanza in quanto, per la descrizione di una mano debolissima monocolor a un minore, è preferibile la dichiarazione di 4 ♣ o 4 ♦³.

3) Tali aperture saranno trattate insieme alle dichiarazioni interdittive di 3 ♥ e 3 ♠ (v. II parte riservata a Penelope in difesa).

Dichiarazioni del rispondente e sviluppo della dichiarazione

a) su passo del 2° di mano

▶ *passo*: mano debole con qualunque distribuzione

▶ *aiuto semplice*: naturale; mano forte max 5 Pd; **forzante a manche e tendenzialmente a slam**

▶ 3♥/3♠: naturale, 5+ carte nel colore, interrogativa; **forzante un tempo**

L'apertore in 2° giro dichiara:

• 3♠ (su 3♥): 3 carte con fermo o due onori secchi a♠ e non 3 carte a♥; **invi-**

tante a manche a SA o a colore

• **aiuto a manche**: 3 carte o due onori secchi al colore dichiarato; **conclusiva**

• 3 SA: 1-2 carte a♥/♠; **conclusiva**

▶ 3 SA: naturale; **conclusiva**

▶ 4♥/4♠: naturale; **conclusiva**

▶ 5♣/♦: mano positiva; 6 - 6½ Pd; **conclusiva**.

b) su interferenza di 2 a colore del 2° di mano

Tutte le dichiarazioni suindicate con-

servano il significato illustrato. Il *contro* indica una mano positiva ed è tendenzialmente richiesta di fermo per SA.

c) su interferenza di contro del 2° di mano

Tutte le dichiarazioni del rispondente conservano il significato illustrato. Il *surcontro* indica una mano positiva con 2 o 3 carte al colore di apertura ed è **forzante a manche**, tendenzialmente a SA.

Aperture di 2 a colore forzanti

Generalità

Il problema delle strutture dichiarative meglio idonee alla descrizione delle mani di forza talmente elevata da consentire un'immediata ipotesi di conseguimento della manche o addirittura dello slam ha sempre costituito un nodo cruciale in tutti i sistemi dichiarativi.

Storicamente, come noto, la soluzione emergente nei primordi della evoluzione dichiarativa fu quella di affidarsi a dichiarazioni sostanzialmente naturali a livello di 2 (le cosiddette "aperture di 2 forzanti": a colore o a SA a seconda del tipo di mano), ma fu ben presto evidente che la destinazione dell'intero livello licitativo di 2 alla descrizione di mani di scarsa frequenza costituiva un troppo rilevante handicap per il sistema dichiarativo. Da ciò l'invenzione dell'apertura, presente ancora oggi in molti sistemi, dell'apertura di 2♣ artificiale e forzante a manche (attribuita a David Burstine che per primo la usò nel 1929 al Raymond Club di New York) e che in breve tempo soppiantò le aperture di 2 a colore forzanti che costituivano un pilastro portante del sistema licitativo di Culbertson e che sono ancora oggi presenti in alcuni sistemi.

Gli sviluppi dichiarativi sull'apertura di 2♣ previsti nei vari sistemi sono molteplici, ma possono essere sostanzialmente ridotti a quattro tipologie:

• risposte "a gradini" indicanti il numero dei controlli posseduti [2♦: 0 controlli (ma in alcuni sistemi anche 0-1); 2♥: 1 controllo; 2♠: 2 controlli; 2 SA: 3 controlli ecc.]

• risposte indicanti il numero, e talora il colore, degli Assi

• unica risposta negativa 2♦, tutte le altre positive e naturali; oppure unica

risposta negativa 2 SA, tutte le altre positive e naturali

• risposte negative di 2 a colore; unica risposta positiva 2 SA, artificiale e forzante (nella maggioranza dei sistemi è considerata idonea a una risposta positiva una mano con 1 Asso oppure un buon colore capeggiato da RD)⁴.

Nella maggioranza dei sistemi l'apertura di 2♣ è considerata forzante a manche con due eccezioni su risposta negativa di 2♦:

• quando in 2° giro l'apertore dichiara 2 SA

• quando in 2° giro l'apertore dichiara 2 a colore e su 2 SA (secondo negativo del rispondente) ridichiara a livello di 3 il colore precedentemente dichiarato [2♣-2♦; 2♥-2 SA; 3♥].

Penelope prevede due aperture artificiali forzanti:

• 2♣, destinata alla descrizione delle mani sbilanciate di 0-3½ Pd

• 2♦, destinata alla descrizione delle mani BILANCIATE, semibilanciate ai Maggiori e tricolori 5-4-4-0 con entrambe le quarte maggiori di forza 21+ H.

La presenza di tali aperture forzanti differenziate trova fondamentale giustificazione nella differenza genetica dei due tipi di mano descritti dalle suddette aperture. Infatti, il potenziale agonistico (e cioè in termini di prese) è basa-

to sulla forza H e su quella distribuzionale, per le mani sbilanciate aperte di 2♣; sulla sola forza H, per le mani BILANCIATE aperte di 2♦.

L'impiego di due sole aperture artificiali forzanti nasce dalla necessità di limitarne il numero, in considerazione della loro non elevata frequenza. È evidente infatti che l'estensione di un criterio di assoluta naturalità alle aperture forzanti avrebbe determinato l'occupazione dell'intero livello dichiarativo di 2⁵.

La diversità genetica delle mani sottintese dalle due aperture adottate trova ovviamente riscontro negli sviluppi dichiarativi di esse. È infatti evidente che i criteri di valutazione della forza agonistica della propria mano da parte del rispondente non possono non essere del tutto diversi a seconda che l'apertura sottintenda una mano BILANCIATA o sbilanciata. Infatti tale valutazione deve tener conto:

• del fattore di complementarità degli onori della propria mano, che assume peso più determinante (soprattutto gli "onori inferiori") nel caso di mano BILANCIATA o semibilanciata dell'apertore

• della forza distribuzionale che esalta il suo potenziale in prese soprattutto in situazioni di elevato fit, più probabili nel caso di mano sbilanciata dell'apertore.

Da ciò consegue che in Penelope, più che di presenza di due aperture forzanti, si dovrebbe parlare di due sistemi dichiarativi paralleli e autonomi. Nei

4) Ulteriori tipologie, meno consuete, di risposte sono quelle relative ai sistemi: Fiori Blue Team, CAB System, Dynamic No-Trump, Schenken System, Skynner Two Bid, 2♣ e 2♦ TAM (v. N. Ghelli-M. Giordano, Enciclopedia delle convenzioni e dei treatments, Mursia Editore, Milano 1994).

5) È quanto meno sorprendente la presenza di quattro aperture di 2 a colore forzanti nello Standard Italia.

LA TELA DI PENELOPE

quali operano, per i componenti la coppia, metodologie diverse di valutazione della forza delle mani, sia all'atto della dichiarazione di apertura che nel procedere della dichiarazione. La quale, a conferma del suo manifestarsi come "essere mutante", a seconda che l'apertura forzante sottintenda mani **BILANCIATE** o sbilanciate, assume cadenze temporali e strutture semantiche profondamente diverse con due itinerari che ben poco hanno in comune.

Nel caso dell'apertura di **2♣**, che sottintende una molteplicità di strutture distributive profondamente diverse ed una forza correlata a valori distribuzionali elevati e talora molto elevati, è logico sia l'apertore ad assumere il ruolo di "capitano" e che quindi, tenendo spesso parzialmente celata la propria mano,

scandisca tempi e modi del processo dichiarativo. Tutto ciò ai fini di consentire al compagno l'individuazione delle informazioni utili da trasmettere per pervenire a quella "valutazione integrata" della forza agonistica delle due mani quale premessa al raggiungimento del miglior contratto. Da ciò la necessità che i fondamenti del discorso dichiarativo siano coevi alla dichiarazione di risposta con l'immediata indicazione dei valori in carte alte (i cosiddetti **controlli**) da considerare non soltanto come "coperture" di perdenti della mano dell'apertore, ma nel senso più ampio di fattori integrativi dei valori della sua mano, onde consentire l'individuazione di eventuali situazioni di fit semplice o multiplo e quindi la corretta determinazione del potenziale in prese.

Nel caso dell'apertura di **2♦**, che sottintende strutture distributive non sbilanciate e non molto diverse tra loro il

cui potenziale in prese è correlato prevalentemente a "valori in carte alte", è l'apertore a dover anticipare al massimo la descrizione della propria mano onde consentire al rispondente quella "visione integrata" delle due mani che è premessa inevitabile a scelte decisionali ottimali. È quindi logico che frequentemente sia *il rispondente ad assumere il ruolo di "capitano"* utilizzando i tempi dichiarativi per una conoscenza la più esaustiva possibile della mano dell'apertore, configurata già dalla dichiarazione d'apertura in termini di forza e distribuzione abbastanza precisi.

Due mondi quindi con percorsi e finalità diverse e, conseguentemente, con modi e termini operativi geneticamente difforni ancorché tesi entrambi alla individuazione di quella ipotesi di miglior contratto che potrà trovare conferma soltanto quando essa sia consumata e cioè divenuta storia.

Apertura di 2♦ forzante

L'apertura di **2♦** forzante (frequenza 0,59%) è destinata alla descrizione di mani **fortissime** (21+ H) di varia tipologia: **BILANCIATE**, semibilanciate a cuori o picche e tricolori 5-4-4-0 con entrambi i maggiori quarti. Tali mani sono suddivise ulteriormente in due fasce di forza: 21-23 H (o 3-3½ Pd per le tricolori 5-4-4-0) (FF) e 24+ H (o max 2½ Pd) (FFF).

Sul *relais obbligato* di **2♥** del rispon-

dente, l'apertore chiarisce il proprio tipo di mano con le seguenti dichiarazioni:

• **2 SA**: mano **BILANCIATA** o semibilanciata a cuori o picche, 21-23 H

• **4♣** (con 5 carte a fiori) e **4♦** (con 5 carte a quadri): mano tricolore 5-4-4-0 con entrambi i maggiori quarti, 3-3½ Pd

• **3 SA**: mano **BILANCIATA** 24+H o tricolore 5-4-4-0 con entrambi i maggiori quarti, max 2½ Pd

• **4♥/4♠**: mano semibilanciata a cuori o picche, 24+ H

Lo sviluppo dichiarativo su risposta di **2♥** e passo del 2° di mano è il seguente⁶:

6) Si è preferito usare la forma tabellare trattandosi di dichiarazioni di 2°, 3° e 4° giro.

Apertore 2° giro	Rispondente 2° giro	Apertore 3° giro	Rispondente 3° giro	Apertore 4° giro
2 SA: mano FF BILANCIATA o Semibilanciata a ♥ o ♠	3♣ ? interrogativa sulla distribuzione	3♦: SEB ♣ o ♦ 3♥: SEB ♥ 3♠: SEB ♠ 3 SA: BILANCIATA	4♣ ? interrogativa per i maggiori 4♦ ? interrogativa per i minori	4♦: no quarte maggiori 4♥: quarta a cuori 4♠: quarta a picche 4 SA: entrambi i maggiori quarti 4♥: quarta a fiori 4♠: quarta a quadri 4 SA: no quarte minori 5♣: entrambi i minori quarti
4♣: mano FF T0 con 5♣ 4♦: mano FF T0 con 5♦				
3 SA: mano FFF BILANCIATA o T0 (4=4=5=0 o 4=4=0=5)	4♣ ? interrogativa per i maggiori 4♦ ? interrogativa per i minori	4♦: no quarte maggiori 4♥: quarta a cuori 4♠: quarta a picche 4 SA: entrambi i maggiori quarti 4♥: quarta a fiori 4♠: quarta a quadri 4 SA: no quarte minori 5♣: entrambi i minori quarti		
4♥: SEB FFF a ♥ 4♠: SEB FFF a ♠				

Su interferenza a colore del 2° o del 4° di mano (passo o 2^o del rispondente)

l'apertore in 2° giro dichiara:

- a) su interferenza a livello di 2: **2 SA**
- b) su interferenza a livello di 3: **cuebid** con mano tricolore e vuoto nel colore interferito, **contro** negli altri casi.

Apertura di 2♣

L'apertura di 2♣ (frequenza 1,89%) descrive mani fortissime sbilanciate di vario tipo, e cioè:

- monocolori
- bicolori piccole
- bicolori grandi
- tricolori 5-4-4-0 escluse quelle con entrambe le quarte maggiori.

Su passo del 2° di mano, il rispondente dichiara a gradini indicanti il numero di controlli (Asso = 2 controlli; K= 1 controllo):

- 2♦ = 0 controlli
- 2♥ = 1 controllo
- 2♠ = 2 controlli
- 2SA = 3 controlli
- 3♣ = 4 controlli
- 3♦ = 5+ controlli.

Eccezione: con 0 controlli e bicolore grande ben formata il rispondente dichiara:

- 3♥: BG ♥-♠
- 3♠: BG ♠-♣
- 3SA: BG ♠-♦
- 4♣: BG ♣-♦
- 4♦: BG ♦-♥
- 4♥: BG ♥-♣

Nel caso di interferenza a colore del 2° di mano, il rispondente formula risposte "a gradini", a partire dal colore interferito. Ovviamente, con 0 controlli, il rispondente dichiara *passo*. Il *contro* del rispondente è tendenzialmente punitivo.

Nell'improbabile caso di contro del 2° di mano, il rispondente dichiara *surcontro* per indicare 1 controllo e formula riposte "a gradini" per indicare il numero di controlli a partire da 2.

Le dichiarazioni di 2° e di 3° giro dell'apertore sono descrittive della struttura distribuzionale della sua mano. Esse sono:

- **mano bicolore piccola ♣-♦ o bicolore grande ♣-♦ o ♥-♠:**

1. su risposta di 2♦/2♥/2♠ (0-2 controlli): **2 SA**, convenzionale. Il rispondente formula in 2° giro il *relais interrogativo* di 3♣ su cui l'apertore dichiara:

- > 3♦: BG ♥-♠
- > 3♥: BP ♣-♦ con fiori quinte
- > 3♠: BP ♣-♦ con quadri quinte
- > 3SA: BG ♣-♦

2. su risposta di 2SA/3♣/3♦ (3+ controlli): **3 SA**, convenzionale. Il rispondente formula in 2° giro il *relais interrogativo* di 4♣ su cui l'apertore dichiara:

- > 4♦: BG ♥-♠
- > 4♥: BP ♣-♦ con fiori quinte
- > 4♠: BP ♣-♦ con quadri quinte
- > 4SA: BG ♣-♦

• **mano bicolore grande maggiore-minore: colore a salto** (su due gradini), convenzionale. Il colore dichiarato è quello che, in base alla risposta del compagno, rappresenta il primo gradino utile per una dichiarazione a salto: indica il possesso di bicolore grande cuori-minore; il gradino successivo indica il possesso di bicolore grande picche-minore. Le dichiarazioni di 2° giro dell'apertore sono elencate nel prospetto seguente:

Tipo di mano	Dichiarazione di 2° giro del rispondente					
	2♦	2♥	2♠	2SA	3♣	3♦
BG ♥-m	3♥	3♠	4♣	4♣	4♦	4♥
BG ♠-m	3♠	4♣	4♦	4♦	4♥	4♠

Il rispondente in 3° giro può formulare una dichiarazione interrogativa convenzionale "a gradino" per conoscere il colore minore dell'apertore che dichiara:

- 1° gradino: ♣ [2♣-3♦; 4♠-4SA?; 5♣ (BG ♠-♣)]
- 2° gradino: ♦ [2♣-3♦; 4♠-4SA?; 5♦ (BG ♠-♦)]

• **mano monocolori: colore x ripetizione**

• **mano bicolore piccola (eccetto ♣-♦) o tricolore 5-4-4-0: colore di 4 carte x colore di 5+ carte**

Il rispondente in 2° giro può formulare:

- aiuto in caso di fit con il colore dichiarato dall'apertore
- una dichiarazione naturale con un colore autonomo ben formato
- un relais costituito da una dichiarazione "a gradino" per consentire all'a-

pertore la descrizione completa della sua mano, [2♣-2♥; 2♠-2SA (*relais*); 3♥ (mano bicolore piccola con 4 carte a ♠ e 5+ a ♥)]; [2♣-2♠; 3♣-3♦ (*relais*); 3♠ (mano bicolore piccola con 4 carte a ♣ e 5+ a ♠)].

Nei casi in cui il *relais* del rispondente coincida con la dichiarazione d'intenzione dell'apertore, l'apertore per economia di livelli licitativi, dichiara SA: [2♣-2♠; 3♦ (4+ carte a ♦)-3♥ (*relais*); 3SA (mano bicolore piccola con 4 carte a ♦ e 5+ a ♥)].

Il rispondente che abbia formulato una risposta indicante 3+ controlli e la cui mano presenti un colore "chiuso" o "semichiuso" di 6+ carte può, in 2° giro, dichiararlo a minimo livello o a salto, rifiutando la dichiarazione a *relais* precedentemente illustrata.

La sequenza dichiarativa dell'apertore presenta un'importante eccezione nel caso la sua mano sia bicolore piccola

con 4 carte a quadri e 5+ carte a cuori e la risposta sia 3♦.

In tal caso infatti, sulla dichiarazione dell'apertore di 4♦, il rispondente sarebbe costretto a ef-

ettuare un *relais* a 4♥ che costringerebbe l'apertore a dichiarare 5♥ per completare la descrizione della sua mano. Di conseguenza l'apertore, con una mano con 4 carte a fiori o quadri e 5 carte a un nobile, effettua la dichiarazione di 4♣ che diviene ambigua in quanto può indicare 4 carte di fiori o di quadri. Il rispondente formula il consueto *relais* a 4♥ su cui l'apertore dichiara il colore nobile di 5 carte. Su tale dichiarazione il rispondente può effettuare un ulteriore *relais* a 4SA su cui l'apertore precisa in forma naturale il colore di 4 carte presente nella sua mano dichiarando 5♣ o 5♦.

Dopo una risposta positiva (2♠ o più) la dichiarazione non può arrestarsi al di sotto del livello di manche.

Dopo una risposta negativa (2♦ o 2♥) la licita può arrestarsi al di sotto del livello di manche soltanto nei seguenti casi:

LA TELA DI PENELOPE

a) in 3° giro da parte del rispondente, se la sua mano non presenta altri valori e l'apertore ridichiara a minimo livello il colore dichiarato in 2° giro [2♣-2♥/2♠-2 SA; 3♠]

b) in 4° giro da parte dell'apertore quan-

do abbia dichiarato due colori:

- se il rispondente dichiara a minimo livello un colore precedentemente dichiarato con significato naturale [2♣-2♥; 2♥-3♣; 3♦-4♣]

- se il rispondente formula a minimo livello una dichiarazione meramente preferenziale [2♣-2♥; 2♠-2SA; 3♦-3♠].

Da quanto detto consegue che in 3°

giro:

- il rispondente che ha formulato risposta negativa in 1° giro, deve concludere direttamente a manche, se la sua mano presenta un minimo fit al colore dell'apertore e la copertura di una perdente

- l'apertore, su due dichiarazioni negative del rispondente, deve formulare in 3° giro la dichiarazione che ritiene conclusiva.

Aperture di 3 SA

L'apertura di 3 SA è denominata "gambling" per la sua tipologia anomala e per la sua natura di "scommessa" affidata più a elementi di carattere non tecnico (caratura degli avversari, andamento dell'incontro, ecc.) che fondata su considerazioni tecniche. È formulata in genere in situazione di non vulnerabilità, in 3ª o 4ª posizione con una mano con un colore minore chiuso di 7+ carte (sul quale "ripiegare" in caso di contro avversario) e 1 K, o per eccezione 1 A, in un colore laterale

(es.: ♠xx ♥Rx ♦ARDxxxx ♣xx;

♠Ax ♥x ♦ARDxxxx ♣xxx).

La forza e la struttura distribuzionale di una mano idonea all'apertura di 3SA sono quindi analoghe a quelle per un'apertura di 3♣ o 3♦, ma l'apertura di 3SA è caratterizzata dalla presenza di un colore "chiuso" di 7+ carte. Essa persegue una doppia finalità: una offensiva, tendente al conseguimento di un contratto di manche fondato sulla presenza di un lungo colore "franco" e sulla possibilità di un attacco "favorevole", data la scarsità di informazioni degli avversari sulle mani dell'apertore e del ri-

spondente; una difensiva, consistente in una funzione di "barrage" che può essere completata dal compagno, quando la sua mano sia debole e con scarse prese difensive, con una dichiarazione di 4 o 5 al colore minore che egli ritiene sia presente in misura rilevante nella mano dell'apertore (ad es., il rispondente con: ♠xx ♥xxx ♦Axx ♣xxxxx nella sequenza: 3SA-contro, può dichiarare 5♣ rettificabile eventualmente a 5♦, nella certezza di una situazione di difesa reale della propria coppia).

Dichiarazione del rispondente e sviluppo della dichiarazione

Nella valutazione della forza della propria mano, il rispondente deve tener conto soltanto delle "prese di testa", data la struttura distribuzionale della mano dell'apertore.

Il rispondente dichiara

a) su passo del 2° di mano

> *passo*: mano con 1 o 2 controlli e almeno 1 carta al colore di apertura

> 4♣: mano debole priva di controlli; invita l'apertore a dichiarare **passo** se il suo colore è fiori o a rettificare a 4♦ con il colore di quadri

> 4♦: convenzionale; mano forte; invita l'apertore a dichiarare il colore laterale in cui la sua mano presenta un controllo.

Su 4♦, l'apertore in 2° giro dichiara:

- 4♥/4♠/5 nel minore diverso da quello d'apertura: colore in cui è presente un controllo "di testa" di 1° o 2° giro

- 4 SA: nessun controllo laterale "di testa" di 1° o 2° giro e singolo o vuoto in un colore imprecisato

- 5 nel colore d'apertura: nessun controllo laterale "di testa" di 1° o 2° giro e assenza di singolo o vuoto

> 4♥/4♠: naturale, 6+ carte in un colore ben formato

b) su interferenza

a colore del 2° di mano:

> 4♦ (su 4♣): naturale, nella convinzione che il colore lungo dell'apertore sia quadri

> *contro*: indica misfit con la mano dell'apertore (0-1 carta) ed è punitivo

> *altra dichiarazione*: naturale, 6+ carte in un colore ben formato

c) su interferenza di contro del 2° di mano:

> *surcontro*: convenzionale; mano forte; invita l'apertore a dichiarare il colore laterale in cui detiene il controllo di 1° o 2° giro.



CARIPARMA & PIACENZA

Gruppo IntesaBci

A conclusione della trattazione di tutte le aperture e relativi sviluppi dichiarativi del sistema, riteniamo utile esporli in forma tabellare riassuntiva nel seguente prospetto:

PENELOPE (versione avanzata)				
Sintesi delle aperture e delle dichiarazioni d'intenzione				
tipo di mano	mano debole (°)	mano media (°)	mano forte (°)	mano fortissima (°)
B 4-3-3-3	1SA	1 al colore 4° x SA	2SA	2♦ x 2SA x 3SA ⁽¹⁾
B 4-4-3-2				
) ♣-♦ quarti	1SA	1♣ x SA	2SA	2♦ x 2SA x 3SA ⁽¹⁾
) ♥-♠ quarti	1SA	1♥ x SA	2SA	2♦ x 2SA x 3SA ⁽¹⁾
) M-m quarti	1SA	1M x SA	2SA	2♦ x 2SA x 3SA ⁽¹⁾
SEB				
) ♣/♦	1SA	1m x SA	1m x SA a s.	2♦ x 2SA x 3♦ ⁽¹⁾
) ♥/♠	1M x M	1M x SA	1M x SA a s.	2♦ x 2SA x 3M ⁽²⁾
MO				
) ♣	3♣	1♣ x ♣	1♣ x ♣ a s.	2♣ x ♣ x ♣
) ♦	3♦	1♦ x ♦	1♦ x ♦ a s.	2♣ x ♦ x ♦
) ♥/♠	1M x M x M	2M x M	1M x M a s.	2♣ x M x M
BP				
) ♣-♦	2♦ x 3♣/3♦ ⁽³⁾	1m4° x m5°	1m4° x m5° a s.	2♣ x 2SA x 3♥/3♠ ⁽⁴⁾
) ♥-♠	1M4° x M5°	2M4° x M5°	1M4° x M5° a s.	2♣ x M4° x M5°
) M-m				
-M corto	1M x m	2M x m	1M x m a s.	2♣ x M x m
-m corto	1M x M (x m)	1m x M	1m x M a s.	2♣ x m x M
BG				
) ♣-♦	2♦ x 2♠	1♣ x ♦ x ♣	1♣ x ♦ a s. x ♣	2♣ x 2SA x 3SA ⁽⁵⁾
) ♥-♠	1♥ x ♠ x ♥	2♥ x 3SA	1♥ x ♠ a s. x ♥	2♣ x 2SA x 3♦ ⁽⁶⁾
) M-m	1M x m x M	1m x M x m	1m x M a s. x m	2♣ x colore a s. ⁽⁷⁾
T1				
) ♥/♠ quarto	1SA	1M4° x SA	2SA	2♦ x 2SA x 3SA ⁽¹⁾
) ♥-♠ quarti	1SA	1♥ x SA	2SA	2♦ x 2SA x 3SA ⁽¹⁾
T0				
) M4°-M vuoto	1M4° x m 5°	2M4° x m 5°	1M4° x m 5° a s.	2♣ x M4° x m 5°
) M5°-M vuoto	1M x M (x m)	1♣/1♦ x M ⁽⁸⁾	1♣/1♦ x M a s. ⁽⁸⁾	2♣ x m x M5° ⁽⁹⁾
) M4°-M5°	1M4° x M5°	2M4° x M5°	1M4° x M5° a s.	2♣ x M4° x M5°

(°)

bilanciata o semibilanciata	debole	media	forte	fortissima
sbilanciata	11-14 H	15-17 H	18-20 H	21+ H
	6½-7½ Pd	5-6 Pd	4-4½ Pd	3½ o meno Pd

Legenda: ♥-♠ = cuori e picche; ♥/♠ = cuori o picche; M= colore maggiore; m= colore minore; M5°= 5 carte in un colore maggiore; v= vuoto a s.= a salto (per semplicità, a differenza di quanto fatto nel testo, quando la dichiarazione di 2° o 3° giro dell'apertore non è seguita da alcuna indicazione è da intendersi a livello).

Avvertenze: - le dichiarazioni di 3° giro possono essere condizionate dal livello della dichiarazione e dal tipo di mano dei due componenti la coppia.
- si ricorda che spesso, nelle sequenze licitative avanzate, per economia di livelli dichiarativi, ♣ indica ♥ e ♦ indica ♠ e viceversa.

(1) In mano 21-23 H; in mano 24+ H: 2♦ x 3SA.

(2) In mano 21-23 H; in mano 24+ H: 2♦ x 4♥/4♠.

(3) Dichiarare 3 al colore lungo

(4) Su risposta 2♦/2♥/2♠ (in 3° giro, 3♥ o 3♠ a seconda che la bicolore sia con le fiori o le quadri quinte); su risposta di 2SA/3♣/3♦, la sequenza dell'apertore è 2♣ x 3SA x 4♥/4♠ (in 3° giro, 4♥ o 4♠ a seconda che la bicolore sia con le fiori o le quadri quinte).

(5) Su risposta 2♦/2♥/2♠; su risposta di 2SA/3♣/3♦ la sequenza dell'apertore è 2♣ x 3SA x 4SA.

(6) Su risposta 2♦/2♥/2♠; su risposta di 2SA/3♣/3♦ la sequenza dell'apertore è 2♣ x 3SA x 4♦.

(7) Il colore dichiarato è quello che, in base alla risposta del compagno, rappresenta il primo gradino utile per una dichiarazione a salto: indica il possesso di BG ♥-m; il gradino successivo indica il possesso di BG ♠-m.

(8) Quando tra i due colori minori quarti non vi è una sensibile differenza di forza, è preferita l'apertura di 1♣ per poter usufruire dell'eventuale risposta negativa di 1♦.

(9) In 2° giro l'apertore dichiara il minore più economico.

(10) 3♥ o 3♠ a seconda che la quinta sia a fiori o a quadri.

(11) Su risposta di 2♠ naturale la dichiarazione di 2° giro è 2SA, indicante 4 carte a picche.

(12) Su risposta di 1♠ la ridichiarazione è 4 al colore del vuoto.

(13) Dichiarare 4 al colore di 5 carte.

* * *

LA POSTA DI PENELOPE

Da Dario Vietri di Sanremo abbiamo ricevuto un'articolata lettera relativa agli sviluppi dichiarativi del rispondente con mano bilanciata di varia forza dopo apertura di 1 a colore.

Il lettore ha formulato le ipotesi di tali sequenze dichiarative estrapolandole "per eccezione" da quelle illustrate in Penelope, dimostrando non comune capacità intuitiva e deduttiva, nonché un'attenta coordinazione logica. È pervenuto infatti alla formulazione di sequenze conformi a quelle da noi usate in situazioni di gioco (con l'unico trascurabile dettaglio dell'impiego di 4 SA Blackwood anziché Key-Card, di cui si tratterà in una prossima puntata).

Complimenti al lettore, che ci ha fornito conferma di come le strutture logiche alla base di Penelope consentano sempre la risoluzione corretta dei vari problemi dichiarativi.

Come detto in altra occasione, in una esposizione del sistema che non poteva essere eccessivamente dettagliata (pena la perdita dell'amicizia del Direttore della Rivista a cui teniamo moltissimo) e che non doveva risultare di ardua interpretazione, ci siamo trovati di fronte ad una scelta dicotoma:

- esporre la "griglia" di tutte le dichiarazioni a disposizione, indicandone il significato semantico (naturale, convenzionale, ecc.) e la valenza agonistica (non forzante, forzante 1 tempo, forzante 1 giro, ecc.)

oppure

esporre tutte le numerosissime combinazioni di forza e distribuzione della mano dei due giocatori, indicando per ciascuna di esse la relativa sequenza dichiarativa.

Abbiamo preferito la prima strada, di più agevole comprensione e infinitamente più breve. Ma l'abbiamo preferita (e le corrette soluzioni del lettore Vietri ce ne danno conferma) per privilegiare l'impiego della logica sulla memoria, principio base che informa tutto il sistema.

Al lettore Sergio Michelangeli, che ringraziamo per le cortesi espressioni, e a tutti gli altri che hanno telefonato e scritto per avere gli "schemi di gioco", confermiamo che è nostra speranza po-

terli fornire in forma sintetica, o direttamente o con pubblicazione sulla Rivista, nei primi mesi del prossimo anno.

Il lettore Bruno Plutino, a seguito di una conversazione nel corso di una sua gradita visita, ci ha inviato una lettera in cui garbatamente rileva alcune leggere differenze tra il *calcolo delle perdenti* esposto nell'articolo sul "Losing Trick Count" (N. 7-8/2000 di *B. d'I.*) e quello illustrato in Penelope (N. 6/2001 di *B. d'I.*).

Nel ringraziarlo per l'attenzione, facciamo presente che, proprio per tener fede costantemente al nome del sistema, recentemente sono intervenute talune leggere varianti nel calcolo delle perdenti (e non è detto che altre non intervengano ancora!). Comunque, vorrei mettere in guardia il lettore contro la ricerca di troppo minuziose certezze. Le variabili nella valutazione della forza agonistica di una mano sono talmente numerose che è possibile tener conto ponderato di tutte soltanto in via teorica. Nella pratica operativa il giocatore deve spesso, o addirittura quasi sempre, far ricorso all'esperienza, all'intuizione e alla "storia", assumendo i valori probabilistici come "fattori di tendenza" non categorici. E, forse, proprio in questo risiede il fascino del bridge.

Ringraziamo il lettore Luigi Salemi che ci ha manifestato il desiderio di inserire Penelope in un suo interessante programma informatico che consente l'analisi delle aperture e degli sviluppi di qualsiasi sistema. Nel concedere ovviamente l'autorizzazione, restiamo in attesa della precisazione di ciò che eventualmente dobbiamo inviare.

Dal Signor Ennio Guazzaloca (non siamo così intimi dal sopprimere il "Signore"), autore di uno studio di cui ho riferito a suo tempo in altra sede, ho ricevuto un'indignata rampogna in quanto colpevole di aver fatto riferimento in Penelope alla *Legge delle prese totali*. Sono costretto anzitutto a fargli notare

che la "verificabilità" di tale Legge è basata sull'analisi formulabile dalle due coppie, e non da una di esse, in una certa mano. Quindi la Legge non sancisce affatto la corrispondenza tra numero di atout detenuto da una coppia e numero di prese conseguibili, bensì tra totale delle prese conseguibili e numero totale di atout facendo riferimento ai colori ipotizzabili come atout per ciascuna coppia. Non ritengo affatto che tale Legge sia una sorta di "verità rivelata" e in più di una occasione ho scritto che essa deve essere assunta soltanto come *ipotesi di lavoro* in analisi di lungo periodo. È chiaro quindi che essa non può fornire alcuna certezza, come del resto, con buona pace del Signor Guazzaloca, non lo possono altre elaborazioni consimili.

All'affezionato lettore vorrei peraltro formulare due amichevoli consigli. Primo: rileggere quel brano dei *Quartetti* di T. S. Eliot, in cui l'autore celebra in modo indimenticabile gli inevitabili limiti della fallibile conoscenza umana (*noi non cesseremo un istante dal ricercare e quando saremo giunti al termine della nostra ricerca, ci ritroveremo esattamente al punto di partenza che ci apparirà come non lo avessimo mai veduto*). Secondo: recuperare, almeno un poco, quel senso di ironia che dovrebbe caratterizzare ogni momento dell'avventura umana. Rendersi conto cioè che stiamo parlando di un gioco e non di un sistema di curve paraboliche relative all'itinerario di un viaggio spaziale. ■

**CAPODANNO A
S. MARGHERITA
LIGURE**

28 dicembre-5 gennaio

Il Torneo a squadre
Sistema Danese è in
programma per
domenica 30 dicembre

SUPERBRIDGE DELLE TERME AL



GRAND HOTEL TERME

DI MONTEGROTTO TERME (PADOVA)

DAL 25 FEBBRAIO AL 9 MARZO 2002



TORNEI POMERIDIANI e SERALI

Organizzazione e Direzione Tecnica: PIERLUIGI MALIPIERO

Condizioni alberghiere

e 62 al giorno per persona in camera doppia e mezza pensione (tutto il periodo)

e 67 al giorno per persona in camera doppia e mezza pensione (min. 7 gg.)

Supplemento camera singola e 13 al giorno

Supplemento pensione completa e 8 al giorno per persona

Periodi inferiori verranno conteggiati secondo il listino prezzi 2002

Gli Ospiti che vorranno soggiornare per un periodo superiore (prima o dopo) godranno delle stesse condizioni.

SERVIZI ALBERGHIERI

Tutte le camere con bagno doccia, WC, safe, Tv, frigobar e telefono con selezione diretta • Appartamenti con salotto • Tutte le cure termali in casa • Centro di fisiokinesiterapia con personale altamente qualificato • inalazioni/Aerosol • Grotta sudatoria • Solarium/Letto solare • Due piscine termali (comunicanti fra loro).

Cure termali: l'Hotel è convenzionato con l'ASL.

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

35036 MONTEGROTTO TERME - Viale Stazione, 21 - Padova - Italy - Tel. e Fax 049.8911444

Internet: <http://www.grandhotelterme.it> - E-mail: info@grandhotelterme.it



L'ALTRA META DEL CIELO

Carlo Mosca

Bene (si fa per dire...!), siamo tornati pesti. Avevo sperato in un ribaltamento di forma; non si è verificato. Avevo suggerito una precisa strategia, giocare a prendersi i minimi rischi, e nel primo incontro, contro delle simpatiche casalinghe giapponesi, abbiamo perso 83 IMP in 7 mani!

Probabilmente non c'è stata un'adeguata preparazione psicologica per affrontare questa gara. L'imprevisto dell'ultima ora, che ha provocato un alternarsi di incertezze sullo svolgimento del Campionato, ha senz'altro contribuito ad affievolire la concentrazione e l'impegno che precedono una competizione così importante.

Tutto sommato, note positive ce ne sono: nonostante la partenza disastrosa, il gruppo è rimasto unito e ha continuato a lottare per recuperare posizioni; anche gli errori sono diminuiti e almeno Gianna Arrigoni e Gabriella Olivieri hanno raggiunto una buona posizione nella speciale classifica Butler per coppie, a testimonianza di un discreto rendimento complessivo. I comportamenti sono stati quindi, a Parigi come a Tenerife, molto positivi, a totale merito delle giocatrici. La mia più grossa colpa è probabilmente quella di non essermi imposto per ciò che riguarda le basi tecniche necessarie per tentare di vincere il Campionato. Ho lasciato a tutte le coppie la libertà di scegliersi aperture, accordi di competizione, interventi e controgio, ma non ne sono affatto contento. Ho già esposto altre volte la teoria del gioco di chi si conquista i punti al tavolo e non aspetta di raccogliarli; come esempio porto la Germania, che va a vincere il titolo mondiale. Squadra con quattro giocatrici normali, ed una coppia, Auken-Von Arnim, che applica un pressing incalzante dall'inizio alla fine: apertura di 1 Senza debole, 10-12 in prima nelle due posizioni iniziali, sottoaperture sempre deboli ma ambigue, ad esempio 2 ♦

con 5/6 ♥ o 5-5 ♠+minore, transfer in competizione; il tutto su base Fiori Forte e anticipo della quarta nobile. I nervi sono a posto ed il timore reverenziale nei confronti delle avversarie è sconosciuto. Sbagliano certamente anche loro, ma sicuramente guadagnano molti più punti di quelli che perdono, col risultato che alla fine del Campionato, anzi, di tutti i Campionati, vincano circa 1 IMP a mano, e questo fa la differenza! Altre squadre, come Francia, Inghilterra o Stati Uniti, hanno un collettivo più omogeneo: tre coppie più o meno sullo stesso rendimento, agevolato da una notevole esperienza e abitudine ai confronti internazionali; lo stile è forse un po' antiquato, ma costante. Queste sono le squadre che costruiscono le loro vittorie essenzialmente sugli errori avversari. La finale Francia-Germania ha confermato le mie convinzioni. La Francia era scesa in campo con la migliore squadra a disposizione (scelta di autorità e non derivante da una selezione come abitualmente avviene), ma ciò non è bastato. Si potrebbe quasi dire che una sola coppia, Auken-Von Arnim, ha prevalso su un'intera squadra!

Morale della favola: bisogna adeguarsi, mettere in soffitta le tattiche perdenti ed innovare costantemente le impostazioni e gli accordi, cercando di portare sempre gli avversari a combattere, se non su terreni sconosciuti, almeno infidi. La strategia dei "rischi minimi" è l'unica alternativa percorribile quando non ci sono le basi per un gioco più aggressivo; ma se anche tale strategia viene elusa, non c'è scampo!

Seguiamo ora lo svolgersi del nostro Round Robin. Al via le squadre diventavano 18, dalle 16 previste, poiché venivano aggiunte Francia, nazione ospitante, e Israele, prima esclusa ai Campionati Europei di Tenerife, invitata a completare il campo. Il mese scorso vi avevo detto che la lotta era per 8 posti e

con 9 squadre a disputarseli, ma con la presenza di altre due squadre "toste" la situazione peggiorava. Il calendario presentava gli incontri più difficili all'inizio, con un finale in discesa, e la cosa non mi spiaceva affatto. Era importante perciò una partenza solida, una tenuta iniziale, per poi tentare un allungo finale contro squadre stanche e demotivate. Predicizzo noioso del lunedì: «Mi raccomando, per quanto riguarda il gioco, attente soprattutto nei boards con le manches e gli slam; in dichiarazione, non prendetevi rischi eccessivi e non giocate assolutamente colpi che possono costare 500 o passa punti» (magari non avevano letto l'articolo di ottobre...).

Pronti via, col Giappone si perde 25 a 4; di peggio non si poteva fare, ora la strada era tutta in salita!

Faccio un'analisi dei punti persi, non per criticare, ma per capire dove e cosa si deve cambiare per un progetto costruttivo. Alla mano 2 leggo sullo score 5 ♦ fatte, noi 3 SA-2, e vedo che il fermo di ♣ è composto da singolo per doppio. Alla 6 si perde 13 per un piccolo slam dichiarato dalle Giapponesi, noi ci siamo spinti fino a manche, peccato, perché 7 erano proprio di battuta! Nel board 10 leggo doppio score da 17: una sala, timida, fa giocare 4 ♥ (fatte), l'altra contra 4 ♠ (fatte più una) con 11 cuori in linea e in prima contro zona. La 15 vede manche fatta in zona dalle avversarie, le stesse che nell'altra sala giocano 3 ♦ lisce, meno 2. Nella 18 si perde 16 su 6 ♣ fatte da loro e 6 ♦ -1 noi, con 8 atout nei due pali, ma con le fiori più solide. Quindi possiamo riassumere: slam mal dichiarati, licita errata nel caso del 3 SA (i fermi non possono mancare), assunzione di rischio massimo contrando una manche (quando con la difesa, forse, si va una sotto), insufficiente azione dichiarativa nel caso del parziale fatto giocare. Tutti errori di impostazione, non sbagli di carte giocate,

e tutti punti persi, come al solito, in licita. Vinciamo solo due mani grosse, uno slam chiamato ed una manche fatta e mancata dalle avversarie.

Si attraversa il canale e si va in Cina. Secondo incontro equilibrato, punti buoni 39, persi 35; precisamente 13 alla n. 2: 4 ♠ non fatto (comunque errore di gioco, quindi non grave dal mio punto di vista), e 11 alla n. 3, con un bel 6 ♣ senza due Assi (cosa questa che invece mi appare francamente incomprensibile); alla n. 18 ci sporgiamo a chiamare 4 ♠ con una bilanciata di 23 p., di cui 4 Fanti e 4 Donne! (Mah!). Primo dei numerosi incontri in cui si passa con rammarico da una vittoria netta, tipo 19 o 20 VP ad un quasi pareggio.

Il terzo incontro della giornata inaugurale ci pone di fronte all'Inghilterra. 35 IMP incassati: due manches fatte da noi a fronte di due parziali delle Inglesi, alle quali si aggiunge un 800 pagato dall'esperta Nicola Smith, una volta Gardener. La mano è interessante, in quanto rivela emblematicamente il vero scopo della licita.

L'apertore, primo di mano, in zona contro zona, ha: ♠ RD7652 ♥ 83 ♦ A7 ♣ AD3, e apre 1 ♠, sente Passo a sinistra, PASSO della compagna, 1 SA alla sua destra; a cosa può servire dire 2 ♠, con un colore bucato, una "cofana" di perdenti e la mano quasi bianca di fronte? Bisogna dichiarare se s'intravede la possibilità di raggiungere uno scopo, non per informare gli altri, e in questo caso "solo" gli altri perché il partner è fuori gioco, circa la formazione in forza e distribuzione delle nostre carte! Quindi, tre grossi errori delle avversarie; dovrebbe essere una partita vinta... no, noi di IMP ne perdiamo, in 20 mani, ben 59! Può anche capitare, direte voi, allora vediamo. Alla 2 leggo 3 ♦ fatte, ma i punti in linea sono 25 ed il peggior fermo è 10 terzo per RF terzo, quindi vado a vedere come si è dipanata al tavolo la licita. Est apre con 11 p. di 1 ♣, la nostra sud interferisce di 1 ♦, Ovest passa (indicativo), Nord, che si ritrova ♠ ARF8 ♥ RD9 ♦ D75 ♣ 1084 fa il suo forzante con la surlicita; le arriva il 2 ♦, silenzio avversario. Ora ci starebbe il 3 SA, o almeno il 3 ♣ (se proprio non troviamo il fermo giocheremo 3 ♦); no, 3 ♦, indice di paura, e anche la compagna non recepisce che 3 ♦ può essere solo una transfer per 3 SA, e la mano va...

Per raggiungere quota 59 serve altro: alla 5, su un 3 SA avversario, non riusciamo a incassare 4 prese avendo AR F8 per D1064, né sull'attacco né sul ritorno! La 10 è una mano molto sbilanciata, che viene così trattata, anzi maltrattata:

♠ -	♠ AF10962	♠ 743
♥ F964	♥ 8	♥ A1072
♦ AR942	♦ 75	♦ 8
♣ ADF5	♣ 7432	♣ R10986
	N	
	O S	
	♠ RD85	
	♥ RD53	
	♦ DF1063	
	♣ -	

Sala aperta

NORD noi	EST loro	SUD noi	OVEST loro
-	passo	1 ♦	passo
1 ♠	passo	4 ♠	passo!

Ovest, anche se prima sceglie di passare, ha carte e distribuzione con cui DEVE rientrare dopo, i motivi sono circa cento.

Sala chiusa

OVEST loro	NORD noi	EST loro	SUD noi
-	passo	1 ♦	passo
1 ♠	passo	2 ♠!!	contro
passo!!!	2 SA	3 ♠	passo
passo (ho finito i punti esclamativi)			

Ho riportato questa mano perché è il simbolo dello spirito perdente con cui abbiamo giocato, e perché in essa sono concentrati tutti gli errori più volte commessi, errori tecnici, tattici, strategici, di presenza al tavolo, di valutazione delle carte, di paura di licitare, di disciplina di squadra. Concludiamo questo incontro. Alla 18: 5 ♥ -1 in aperta; conquistiamo 50 punti con un grosso rischio, in quanto la nostra linea ha 11 picche ed il vuoto a cuori, quindi la strategia di assicurazione avrebbe suggerito di salire a 5 ♠. L'assicurazione è giocata nell'altra sala dalle Inglesi, vengono contrate, indovinando una linea di gioco e le fanno. Il numero è 850, proprio quello che avevo pregato in ginocchio di evitare, ma pazienza, mancano ancora 14 conti!

In totale, nella giornata, portiamo a casa 30 VP, perdendone per strada, solo per motivi di scarsa disciplina, o concentrazione, o che altro non so, ben 6 col Giappone, 4 con la Cina e 6 con l'Inghilterra.

Questa la cronaca di un giorno, gli altri sono stati abbastanza simili, qualche incontro buono, ma mai una serie positiva, mai l'impressione di avere trovato la serenità e la grinta necessarie per sentirsi veramente superiori alle nemiche. Del resto possiamo dire che nel

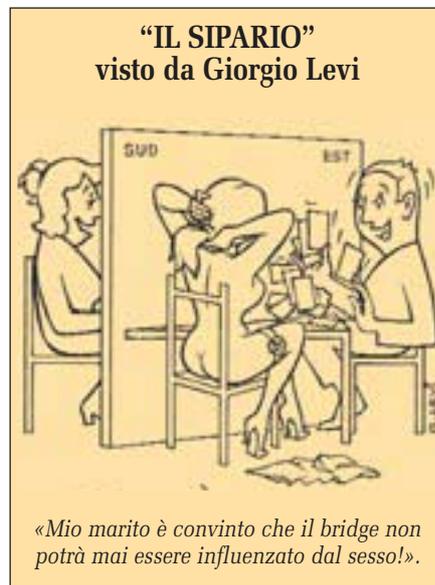
1995, dopo l'esordio vincente agli Europei, anche la squadra Open ha fallito la qualifica nel Round Robin del Mondiale di Pechino. Sono cose che succedono, certo bisogna impegnarsi a fondo affinché non si ripetano e, per quanto mi riguarda, ci proverò di sicuro! Aver giocato il Campionato del Mondo in queste condizioni mi ha molto deluso; sinceramente pensavo che la squadra potesse combattere facilmente per la qualificazione; certo non mi sono mai illuso di poter arrivare, che so, in finale. Però, a questo punto, ritengo utile fare una specie di appello alle giocatrici italiane: mi servono delle coppie, o anche singole, che abbiano voglia di vincere, che possano dedicare molto tempo a giocare e a "soffrire", e che, soprattutto, vogliano sperimentare, vogliano innovare, e che mi seguano sulla strada dei cambiamenti, in intervento, nelle aperture, negli avvicinamenti a slam, ecc. E per il futuro cambiamo anche la prospettiva: non sarò io a scegliere, sarete voi a dirmi: ci sono, a disposizione. A giugno si svolgeranno gli Europei; tempo per organizzare qualcosa di utile ne abbiamo, ma serve la volontà e l'entusiasmo, e questi dipendono da Voi!!!

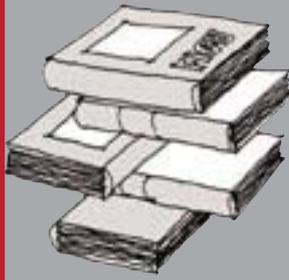
In ogni caso, per arruolarsi, senza paura, scrivetemi:

moscact@hotmail.com

Saluto tutte le mie gentili lettrici e lettori, e aspetto con impazienza qualsiasi tipo di messaggio mi vogliate inviare, sia proponendovi in prima persona, sia consigliandomi qualche nuova leva promettente. Se ritenete utile ricevere qualche consiglio su sistemi o convenzioni, fatelo pure; non sono la cassazione, ma almeno... una campana!

A presto. ■





IL REGOLAMENTO QUESTO SCONOSCIUTO

Antonio Riccardi

La risposta:

Il meccanismo con il quale si assegnano le penalità per la renonce colpisce sia il colpevole che i fiancheggiatori.

In particolare **una** presa viene trasferita se il **colpevole (proprio lui in prima persona!)** ha vinto la presa della renonce o, anche se non ha vinto proprio quella presa, vince successivamente una presa con **una** delle carte che avrebbe potuto giocare nella presa della renonce.

Un'altra presa (penalità) viene trasferita se **la linea** vince comunque almeno un'altra presa **non** antecedente a quella in cui è stata effettuata la renonce.

Caso 14:

a) il risultato di $7\spadesuit X -2$ viene trasformato dall'arbitro in $7\spadesuit X$ m.i.; l'uomo in nero trasferirà infatti la presa dell'A di \spadesuit (il colpevole non ha vinto la presa della renonce ma ha fatto successivamente presa con una carta che avrebbe potuto giocare nella presa della renonce) e quella dell'A di \diamond (presa comunque vinta dalla linea dal momento della renonce in avanti).

b) Est e Patrizia non andranno a Velletri.

Caso 15:

a) anche in questo caso l'intervento arbitrale trasforma il -2 in mantenuto impegno; le prese sono trasferite con le seguenti motivazioni: quella di taglio con $\spadesuit 3$ come presa fatta dal colpevole al momento della renonce; l'A di \spadesuit come presa successiva realizzata dalla linea.

b) Est e Patrizia non andranno a Velletri.

Caso 16:

a) l'intervento arbitrale e le motivazioni sono quelle del caso precedente

b) la coppia non andrà a Velletri ed in più la loro partnership bridgistica è finita per sempre; Patrizia infatti non potrà mai perdonargli di averle scippato la presa di A di atout contro un 7 avversario.

Caso 17:

a) l'arbitro trasforma il $7\spadesuit X -2$ in $7\spadesuit X -1$ infatti il giocatore colpevole non ha vinto la presa della renonce né ha vinto successivamente una presa con una carta che avrebbe potuto giocare nella presa della renonce (il fatto che la presa l'abbia vinta il compagno non conta); viene invece trasferita una presa poiché la linea ha realizzato comunque una presa, dalla presa della renonce compresa in avanti.

b) Patrizia decide di non andare a Velletri e propone in alternativa il "Torneo dei Salami" a Pizzighettone per il quale non è previsto pernottamento esterno.

Proseguendo nella nostra analisi dei

casi in cui la renonce è protagonista vediamo il:

Caso 18

	♠ 5		
	♥ 5		
	♦ ARF109876		
	♣ 765		
♠ RDF10		N	♠ 9876
♥ R76		O	♥ DF1098
♦ 43		S	♦ D2
♣ DF109		E	♣ R8
	♠ A432		
	♥ A432		
	♦ 5		
	♣ A432		

Sud apre 1 SA debole e Nord balza a 3 SA.

Ovest attacca con $\spadesuit R$ che il dichiarante vince con l'A per giocare \diamond per l'A (tutti rispondono) e $\diamond R$ su cui Est scarta $\heartsuit 8$; sconfortato muove ancora \diamond dal morto che Est vince con la D (la cosa al momento passa inosservata) ed il gioco si conclude col risultato di 3 SA. -4 .

Mentre sta segnando il risultato sullo score il dichiarante si rende conto di quanto accaduto e chiama l'arbitro che...



COGI FU... SE VI PARE

Luca Marietti

VI

FUMI IRLANDESI

Dovete sapere che nel lontano 1987 ebbi l'occasione di partecipare ai Campionati Europei a Squadre di Brighton, in Inghilterra, gareggiando per i colori del Lussemburgo.

Non chiedetemi perché dal momento che non l'ho mai capito bene neanche io.

Quella che vado a raccontarvi non è certo una prodezza tecnica ma ritengo possa essere considerata a buon diritto come una delle mani più incredibili presentatesi a un tale livello di compe-

tizione.

Giocavamo contro la squadra dell'Irlanda, circondati da un discreto numero di angolisti festosi e birraioli.

Primo di mano, in prima contro prima, rilevo in Sud una mano dall'aspetto soporifero:

♠ 9875
♥ R64
♦ F102
♣ D53

Passo e spingo il carrello oltre il sipario.

Ovest e il mio compagno, il Luigi Puricelli che molti di voi conoscono, di-

chiarano rispettivamente 1 ♥ e 1 SA.

Est, con aria dubbiosa, mi chiede informazioni sul SA del mio dirimpettaio: "Naturale e forte", rispondo.

Ma la cosa già mi puzza.

Sul rialzo a 4 ♥ io passo e respingo il carrello oltre frontiera.

Non è finita; il Puri riapre a 4 ♠!

Est digrigna i denti e rialza a 5 ♥; tanto meglio, mi dico, una di più.

Il carrello sosta e risosta di là finché ritorna con il 5 ♠ del pazzo.

L'occhio mi cade sulla nostra convenzione card; le psichiche vengono denunciate come *occasionalisti*...

Est mi guarda sempre più torvo e decide di dichiarare 6 ♥.

Ma tu guarda un po' se si può mai vivere sereni; questi me le fanno di sicuro, mi dico.

A questo punto devo mettere anch'io il naso nella bagarre.

Tiro fuori 6 ♠ e finalmente arriva il contro di Ovest che pone fine all'asta.

Riassumiamo la licita:

SUD	OVEST	NORD	EST
passo	1 ♥	1 SA	4 ♥
passo	passo	4 ♠	5 ♥
passo	passo	5 ♠	6 ♥
6 ♠	contro	fine	

L'attacco è di Asso di cuori, che Puricelli taglia!

Ora gioca Asso e Re di picche, su cui Est scarta due volte, e picche al mio 9 su cui rifiuta anche Est.

Re di cuori per lo scarto di una fiori e Fante di quadri in tavola; Dama, Re e Asso di Est, su cui il giocatore reclama le restanti levées, esponendo la sua mano bilanciaticissima.

Vediamola insieme alla smazzata completa:

	♠	ARF10432		
	♥	-		
	♦	R9864		
	♣	10		
♠	D6		♠	-
♥	D9853	N	♥	AF1072
♦	D753	O	♦	A
♣	AR	S	♣	F987642
	♠	9875		
	♥	R64		
	♦	F102		
	♣	D53		

6 ♠ contrate e fatte, mentre Est Ovest non fanno 7 ♥ solo perché va male l'impasse al Re di atout.

Agli angolisti non rimane che vuotare i loro boccali. ■

LA FEDERAZIONE IN RETE

Web

<http://www.federbridge.it>

E-mail

figb@federbridge.it

Riccardo Vandoni

e-mail: mf4849@mclink.it

Romano Pacchiarini

e-mail: romanopa@tin.it

Mediavideo Mediaset:

pagine 746-747-748

il Grand Hotel di Rimini

☆☆☆☆☆ LUSO



**CONDIZIONI ALBERGHIERE SPECIALI
PER I SIGNORI BRIDGISTI
E LORO ACCOMPAGNATORI**

**Per informazioni, prenotazioni e richieste
del programma dettagliato:**


**il Grand Hotel
di Rimini**

Parco F. Fellini - 47900 Rimini
Tel. 0541.56000 - Fax 0541.56866
E-mail: info@grandhotelrimini.com
Internet:
www.grandhotelrimini.com

SUPERSETTIMANA DI PASQUA

**Dal 27 Marzo 2002
al 3 Aprile 2002**

Tornei pomeridiani e serali

ORGANIZZAZIONE LINO BONELLI

Albergo del Parco e del Grand Hotel di Rimini

☆☆☆☆



INTERCITY EPSON

Naki Bruni

Sia nella tappa nove che nella tappa dieci dell' Intercity Epson, il numero dei partecipanti si mantiene a ridosso delle faticose cinquecento coppie e questo appare, allo stato attuale delle cose, un livello di presenze ormai acquisito e consolidato. Peraltro cresce ancora il numero delle sedi presenti in una tappa, adesso attestatosi a quota trentadue, si tratta indubbiamente di un dato in costante progressione e questo è di buon auspicio per il 2002, anno in cui dovrebbe registrarsi un ulteriore balzo in avanti della partecipazione e la definitiva affermazione di questa spettacolare gara a coppie.

Ci stiamo avviando alla conclusione dell'Intercity Epson edizione 2001 e desideriamo qui esprimere tutta la nostra soddisfazione per come si sono sviluppate le cose nel corso di quest'anno. In considerazione dei consensi che ci pervengono su come è articolata e condotta questa manifestazione, che è di notevole valenza tecnica e che pienamente risponde alle esigenze primarie di allargamento del confronto, dovremmo essere alle viste di un ulteriore importante balzo in avanti in termini di partecipazione.

Intanto manca una tappa all'epilogo e, senza fare anticipazioni di sorta su come stia prendendo corpo la classifica generale conclusiva (giusto per non nuocere alla "suspence" che peraltro, possiamo assicurarvelo, è quella delle grandi occasioni), ci riserviamo di fare tutte assieme sul prossimo numero di questa rivista le considerazioni finali di rito.

Ci limitiamo quindi a riportare qui di seguito, con l'indicazione della tipologia e della consistenza dei premi attribuiti, le classifiche relative alle **tappe** numero **nove** (sedi in gara 30, con coppie partecipanti 487 di cui premiate 44) e numero **dieci** (sedi in gara 32, con coppie partecipanti 490 di cui premiate 45).

NONA TAPPA (4 Ottobre 2001)

1. Aghemo M-Corti L	1° 85
2. Civitelli A-Marchetti A	2° 65
3. Marino M-Ciciarelli S	3° 55
4. Pinto F-Di Nardo L	4° 50
5. Seri A-Trognoni A	IIC 50
6. Gergati P-Terenzi R	M 50
7. Olivari B-Tateo V	IIIQ F 50
8. Fioretti F-Beneventano A	5° 45
9. Scaglione M-Tonato L	NC 50
10. Fonti F-Caldarelli V	6° 40
11. Rossi C-Lievore F	7° 40

12. Contrasti D-Brighenti R	8° 40
13. Grasso S-Giacalone G	9° 40
14. Bruni M-Di Martino G	10° 40
15. Mosca A-Pascarella A	11° 40
16. Alberini E-Masoero F	12° 40
17. Vandoni L-Nicoletti AR	S 50
18. Graci A-Di Lentini G	13° 40
19. Landolfi V-Landolfi D	14° 40
20. Tripoli P-Tornetta S	III PC 40
21. Rosanò G-Vonella G	15° 40
22. Zanardi G-Masala C	16° 40
23. Bruni M-Bruni Mi	17° 40
24. Burgio G-La Rocca G	18° 40
25. De Cesare E-Catucci C	19° 40
26. Baldi M-Magnani M	20° 40
27. Viola G-Viola A	21° 40
28. De Michele G-Ventriglia L	22° 40
29. Carusillo N-Viani G	23° 40
30. Marongiu R-Salvatelli F	24° 40
31. Moroni LM-Natalini M	25° 40
32. Iavicoli F-Serino V	26° 40
33. Roberti V-Leonetti G	27° 40
34. Mazzucchelli B-Milovic M	28° 40
35. Farisano F-Vanni A	29° 40
36. Golin C-Pulga R	30° 40
37. Chizzoli P-Dossena A	31° 40
38. Casale L-Grella A	32° 40
39. Maci G-Mismetti C	33° 40
40. Sabatino D-Dazzi A	34° 40
41. Zamperetti R-Pigarelli D	35° 40
42. Ferrarese M-Ficuccio G	36° 40
43. Cerocchi R-Meccariello G	37° 40
44. Carboni D-Manovella G	38° 40

DECIMA TAPPA (18 Ottobre 2001)

1. Noto G-Vernola S	1° 85
2. Sforza F-Bollino G	2° 65
3. Gadioli E-Gettuli F	3° 55
4. Gergati P-Terenzi R	4° 50
5. Corchia R-Matricardi G	M 50
6. Masoero F-Alberini E	5° 45
7. Belli G-Fumagalli I	IIC 50
8. Magni F-Splendiani F	6° 40
9. Aicardi G-Parrella M	7° 40

10. De Amicis C-Lombardi D	NC 50
11. Aghemo M-Corti L	8° 40
12. Palmieri R jr-Palmieri L	9° 40
13. Bove F-Nacca T	10° 40
14. De Chiara R-De Chiara A	11° 40
15. Pigarelli D-Zamperetti R	12° 40
16. Arena A-Vaccaro G	13° 40
17. De Cesare E-Iannetti M	14° 40
18. Mustica M-Bargagnati E	15° 40
19. Chindemi Colistra G-Nastri G	S 50
20. Silvi D-Scotti Silvi C	IIIQF 50
21. Antonini I-Palmieri M	16° 40
22. Chizzoli P-Dossena A	17° 40
23. Bonsignori SanSec D-Borla D	18° 40
24. Angioni R-Murru R	III PC 50
25. Faravelli G-Bosi C	19° 40
26. Greco MG-Ciofani R	20° 40
27. Sorrentino D-Giambelluca A	21° 40
28. Lavaggi S-Rava G	22° 40
29. Coffaro S-Terzani D	23° 40
30. Libetti A-Rossi AM	24° 40
31. Graci A-Di Lentini G	25° 40
32. Beverina A-Banfi M	26° 40
33. Barbieri F-Baruchello A	27° 40
34. Fadda F-Giua B	28° 40
35. Bonante A-Di Martino G	29° 40
36. Camoglio M-Modica R	30° 40
37. Giubilo V-Tanini G	31° 40
38. Farnelli G-Cotugno G	32° 40
39. De Montemajor C-Tempestini M	33° 40
40. Olivari B-Tateo V	34° 40
41. Barletta M-Santucci A jr	35° 40
42. Teti F-Bonacci R	36° 40
43. D'Alicandro G-Tam L	37° 40
(*) (32). Maugeri L-Messina L	(26° 40)
(*) (40). Misseri F-Abbellio A	(34° 40)

(*) Premi suppletivi assegnati in base alla classifica virtuale (su 490 coppie complessive anziché 478) cui si è dovuti ricorrere per effetto del reperimento tardivo dei dati relativi ad una sede che aveva regolarmente preso parte alla tappa.

Nuovo distintivo

È stato realizzato il nuovo distintivo della Federazione Italiana Gioco Bridge in metallo dorato e smalto, con lo scudetto tricolore e i cerchi olimpici del CONI

I Gruppi sportivi possono ottenerlo per i loro soci tesserati FIGB al prezzo speciale di L. 10.000 cadauno, effettuando l'ordine tramite la cedola pubblicata in calce, per una quantità minima di 10 pezzi.

(Per quantitativi inferiori, potete rivolgervi a *La Chouette*, tel. 02/86452754, via del Bollo 7, Milano: L. 11.000 al pezzo, più eventuali spese di spedizione)

Unitamente alla richiesta dovrà essere corrisposta la somma relativa, non essendo previste spedizioni contrassegno



Vogliate inviarci n. _____ distintivi FIGB (minimo 10 pezzi)
al prezzo speciale di lire 10.000 al pezzo (comprese le spese di spedizione)

Gruppo sportivo/Ente federale _____

Indirizzo _____

Data _____ Firma _____

Pagamento effettuato a mezzo _____

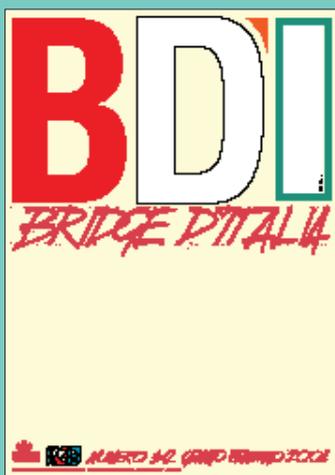
di Lire _____

Ritagliate la cedola e inviatela in busta chiusa, unitamente all'importo o alla ricevuta del versamento a:

Federazione Italiana Gioco Bridge - Segreteria Generale
Via Ciro Menotti, 11/C - 20129 Milano

Ricordiamo che il fascicolo 1/2 (gennaio/febbraio 2002) potrà essere inviato senza interruzioni ai soli Soci che abbiano fatto pervenire alla Segreteria F.I.G.B, tramite la loro Associazione, la quota associativa per il nuovo anno entro il 20 gennaio 2002.

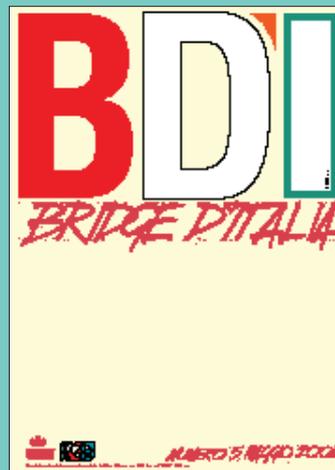
Indice dell'annata 2001



genn./febb

G. Rona	A margine dell'Assemblea	2
G. Rona	La relazione del Presidente	3
R. Vandoni	Puntinipuntinipuntini	11
R. Vandoni	Botta e risposta	12
N. Ghelli	Tuttolibri	15
CRONACA		
R. Vandoni	Le squadre Miste	18
C. Simeoli	La seconda Serie	22
A. Benetti	La terza Serie	25
TECNICA		
P. Forquet	Passo a passo	36
F. Stewart		39
B. Rigal		42
E. Kokish		43
N. Ghelli	Convention Corner	46

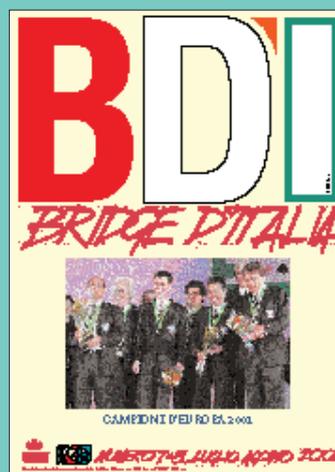
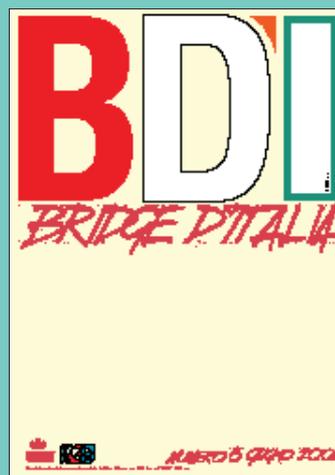
G. Bettinetti	Statistica e bridge	48
F. Broccoli	La mano del mese	50
RUBRICHE		
D. Mazza	Accade all'estero	52
I. Aidala	Bridge Story (V)	54
AM. Tortolano	Campionato Europeo a Coppie Signore	55
V. Delle Cave	Informatica	58
N. Bruni	Intercity Epson	60
OPINIONI		
Rik La Botta	Chiacchiere sul divano	64
L.F. D'Amico	«Perdona loro perché...»	65
DOCUMENTI		
	Statistico FIGB	30
	Deliberazioni del C. F.	66
	Settore Arbitrale	76
	Notiziario Associazioni	78
	Calendario agonistico	80



marzo

	Flash dall'Assemblea Naz.	2
R. Vandoni	Puntinipuntinipuntini	3
R. Vandoni	Botta e risposta	4
N. Ghelli	Tuttolibri	7
CRONACA		
A. Benetti	Sicily Open a Cefali	10
M. De Rossi	Il Sicily Open 14	
P. Campanile	Bridge in Israele	18
TECNICA		
P. Forquet	Passo a passo	20
E. Kokish		23
B. Rigal		24
F. Stewart		26
F. Broccoli	La mano del mese	27
N. Ghelli	Convention Corner	28

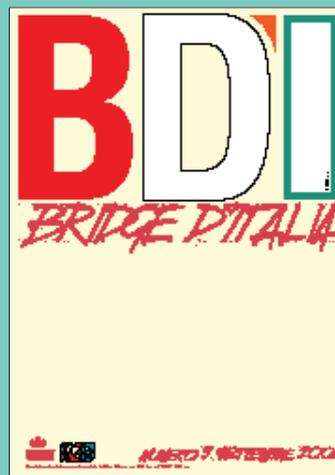
RUBRICHE		
D. Mazza	Accade all'estero	31
N. Bruni	Intercity Epson	34
I. Aidala	Bridge Story (VI)	35
G. Bonavoglia	Campanile Bid	36
OPINIONI		
N. Ghelli	Un passato prossimo fut.	46
G. Bettinetti	Versilia Bridge (I)	52
VARIETÀ		
M. Catellani	Il paradiso... (V)	54
DOCUMENTI		
	Classifica Cat. Giocatori	57
	Deliberazioni del C. Fed.	64
	Regolamento di Giustizia	72
	Notiziario Associazioni	78
	Calendario agonistico	80



aprile

R. Vandoni	Puntinipuntinipuntini	3
	Flash da Sorrento	4
R. Vandoni	Botta e risposta	7
N. Ghelli	Tuttolibri	10
CRONACA		
M. e N. Bocchi	Gli azzurri nella terra...	12
D. Mazza	Il Forbo International	18
F. Broccoli	Intervista con L. Burgay	20
TECNICA		
P. Forquet	Passo a passo	24
F. Di Stefano	Rientri a tempo	29
F. Stewart		30
B. Rigal		31
E. Kokish		32
N. Ghelli	Convention Corner	35
F. Broccoli	La mano del mese	37

RUBRICHE		
D. Mazza	Accade all'estero	40
G. Bonavoglia	Campanile Bid	44
N. Bruni	Intercity Epson	53
G. Bonavoglia	Saranno famosi	54
OPINIONI		
R. Vandoni	Intervista con G. Maci	56
G. Rona	Cose di casa nostra	59
Rik La Botta	Chiacchiere sul divano	62
L.F. D'Amico	Un dubbio malizioso	63
G. Bettinetti	Versilia Bridge (II)	64
VARIETÀ		
M. Forcellini	Biancamano e le sette...	66
CRONACHE REGIONALI		
M. Romita	VI Trofeo Città di Lecce	67
DOCUMENTI		
	Regolamento Federale Antidoping	68
	Notiziario Associazioni	78
	Calendario agonistico	80



maggio

R. Vandoni	<i>Puntinipuntinipuntini</i>	3
R. Vandoni	<i>Botta e risposta</i>	4
N. Ghelli	<i>Tuttolibri</i>	8
CRONACA		
F. Broccoli, G. Frola, L. Filippo D'Amico, R. Vandoni, G. Bettinetti, P. Chianese, A. Benetti	<i>Europei a Coppie</i>	12
P. Brunel	<i>Il Festival di Biarritz</i>	38
F. Broccoli	<i>Aspettando gli Europei</i>	42
TECNICA		
P. Forquet	<i>Passo a passo</i>	46
F. Stewart		49
F. Di Stefano	<i>Bugie... a fin di bene</i>	50

B. Rigal		51
E. Kokish		52
F. Broccoli	<i>La mano del mese</i>	55
N. Ghelli	<i>Convention Corner</i>	56
RUBRICHE		
C. Mosca	<i>L'altra metà del cielo</i>	59
N. Bruni	<i>Intercity Epton</i>	60
D. Mazza	<i>Accade all'estero</i>	62
OPINIONI		
Rik La Botta	<i>Due chiacchiere sul divano</i>	66
G. Bettinetti	<i>Versilia Bridge (III)</i>	68
L. Marietti	<i>Uno slam olimpico</i>	70
DOCUMENTI		
	<i>Sostanze e metodi proibiti in materia di doping</i>	72
	<i>Notiziario Associazioni</i>	77
	<i>Calendario agonistico</i>	80

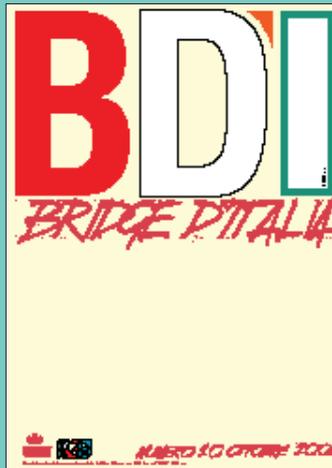


Il Consiglio
Federale
della F.I.G.B.
augura a tutti
i bridgisti
italiani un felice Anno Nuovo

giugno

R. Vandoni	<i>Puntinipuntinipuntini</i>	3
R. Vandoni	<i>Botta e risposta</i>	4
N. Ghelli	<i>Tuttolibri</i>	6
CRONACA		
F. Broccoli, R. Vandoni	<i>Coppie Open e Signore</i>	8
F. Broccoli, A. Benetti, R. Vandoni, L. Vandoni	<i>Absoluti a squadre</i>	22
TECNICA		
P. Forquet	<i>Passo a passo</i>	46
E. Kokish		49
B. Rigal		51
F. Stewart		52
F. Di Stefano	<i>Tentare l'impossibile</i>	54

F. Broccoli	<i>La mano del mese</i>	56
RUBRICHE		
N. Ghelli	<i>La tela di Penelope (I)</i>	58
D. Mazza	<i>Accade all'estero</i>	66
L. Marietti	<i>Così fu... se vi pare</i>	68
A. Riccardi	<i>Il Regolamento...</i>	70
C. Mosca	<i>L'altra metà del cielo</i>	72
N. Bruni	<i>Intercity Epton</i>	74
DOCUMENTI		
	<i>Corte Federale d'Appello</i>	76
	<i>Notiziario Associazioni</i>	76
	<i>Calendario agonistico</i>	80



ottobre

R. Vandoni	<i>Puntinipuntinipuntini</i>	3
R. Vandoni	<i>Botta e risposta</i>	4
N. Ghelli	<i>Tuttolibri</i>	5
B. Sacerdotti C.	<i>Bridgeware</i>	8
CRONACA		
A. Benetti, O. Dessy Ghelli	<i>Gli Europei di Tenerife</i>	10
F. Broccoli	<i>Aspettando i mondiali</i>	24
TECNICA		
P. Forquet	<i>Passo a passo</i>	30
F. Stewart		35
E. Kokish		36
B. Rigal		37
F. Di Stefano	<i>Un trucco che fa presa</i>	39
F. Broccoli	<i>La mano del mese</i>	40

N. Ghelli	<i>Convention Corner</i>	42
RUBRICHE		
D. Mazza	<i>Accade all'estero</i>	44
L. Marietti	<i>Così fu... se vi pare</i>	46
C. Mosca	<i>L'altra metà del cielo</i>	47
N. Bruni	<i>Intercity Epton</i>	48
A. Riccardi	<i>Il Regolamento...</i>	49
N. Ghelli	<i>La tela di Penelope</i>	52
CRONACHE REGIONALI		
F. Bottolo	<i>Il "Villaggio del Bridge"</i>	62
VARIETÀ		
G. Bettinetti	<i>Versilia Bridge (V)</i>	64
DOCUMENTI		
	<i>Giudice Arbitro Nazion.</i>	66
	<i>Reg. Categorie Giocatori</i>	72
	<i>Notiziario Associazioni</i>	79
	<i>Calendario agonistico</i>	80

lug./ago.

R. Vandoni	<i>Puntinipuntinipuntini</i>	2
CRONACA		
R. Vandoni		
F. Broccoli, R. Vandoni, M. Saglia, A. Benetti, G. Bettinetti	<i>Gli Europei di Tenerife</i>	4
F. Iavicoli	<i>Le Final Four di C. Italia</i>	18
D. Mazza	<i>Juan-Les-Pins</i>	42
TECNICA		
P. Forquet	<i>Passo a passo</i>	45
F. Stewart		50
B. Rigal		50
E. Kokish		51
F. Di Stefano	<i>Un trucco che fa presa</i>	53

F. Broccoli	<i>La mano del mese</i>	54
N. Ghelli	<i>Convention Corner</i>	56
RUBRICHE		
D. Mazza	<i>Accade all'estero</i>	58
C. Mosca	<i>L'altra metà del cielo</i>	62
L. Marietti	<i>Così fu... se vi pare</i>	64
A. Riccardi	<i>Il Regolamento...</i>	66
M. Bocchi	<i>Cose di Casa Nostra</i>	68
N. Bruni	<i>Intercity Epton</i>	70
VARIETÀ		
G. Bettinetti	<i>Versilia Bridge (IV)</i>	71
DOCUMENTI		
	<i>Giudice Arbitro Nazionale</i>	73
	<i>Notiziario Associazioni</i>	77
	<i>Calendario agonistico</i>	80



novembre

R. Vandoni	<i>Puntinipuntinipuntini</i>	3
R. Vandoni	<i>Botta e risposta</i>	4
CRONACA		
R. Vandoni	<i>I Mondiali di Parigi</i>	5
G. Crevato Selv.	<i>Il Festival di Venezia</i>	18
L. Marietti	<i>Uno Slam per la Vita</i>	22
TECNICA		
P. Forquet	<i>Passo a passo</i>	26
F. Stewart		29
B. Rigal		30
E. Kokish		31
F. Di Stefano	<i>Colpo da principiante</i>	32
F. Broccoli	<i>La mano del mese</i>	33
N. Ghelli	<i>Convention Corner</i>	34
RUBRICHE		
N. Ghelli	<i>La tela di Penelope</i>	38

D. Mazza	<i>Accade all'estero</i>	48
L. Marietti	<i>Così fu... se vi pare</i>	50
A. Riccardi	<i>Il Regolamento...</i>	51
N. Bruni	<i>Intercity Epton</i>	52
C. Mosca	<i>L'altra metà del cielo</i>	54
OPINIONI		
R. Vandoni	<i>Interv. con Guido Resta</i>	56
C. Calza	<i>Rivisitazioni</i>	58
S. Biciocchi	<i>La Final Four di 2° Cat.</i>	60
CRONACHE REGIONALI		
A. Di Tucci	<i>Bridge a Marina Piccola</i>	65
R. Guariglia	<i>"Città della Disfida"</i>	66
VARIETÀ		
M. Castellani	<i>Segni Zodiacali</i>	69
DOCUMENTI		
	<i>Giudice Arbitro Nazionale</i>	70
	<i>Corte Federale d'Appello</i>	75
	<i>Notiziario Associazioni</i>	79
	<i>Calendario agonistico</i>	80

settembre

R. Vandoni	<i>Puntinipuntinipuntini</i>	3
R. Vandoni	<i>Botta e risposta</i>	4
N. Ghelli	<i>Tuttolibri</i>	6
B. Sacerdotti C.	<i>Bridgeware</i>	8
	<i>Belazione del Presidente</i>	10
CRONACA		
R. Vandoni, A. Benetti	<i>Gli Europei di Tenerife</i>	20
TECNICA		
F. Broccoli	<i>La mano del mese</i>	49
P. Forquet	<i>Passo a passo</i>	50
F. Stewart		53
B. Rigal		53
E. Kokish		54
F. Di Stefano	<i>Una vittoria senza onore</i>	56
N. Ghelli	<i>Convention Corner</i>	58

RUBRICHE		
N. Ghelli	<i>La tela di Penelope (II)</i>	60
N. Bruni	<i>Intercity Epton</i>	68
C. Mosca	<i>L'altra metà del cielo</i>	69
L. Marietti	<i>Così fu... se vi pare</i>	70
A. Riccardi	<i>Il Regolamento...</i>	72
D. Mazza	<i>Accade all'estero</i>	74
DOCUMENTI		
	<i>Notiziario Associazioni</i>	77
	<i>Calendario agonistico</i>	80



dicembre

R. Vandoni	<i>Puntinipuntinipuntini</i>	2
G. Rona	<i>Editoriale</i>	5
R. Vandoni	<i>Botta e Risposta</i>	8
N. Ghelli	<i>Tuttolibri</i>	13
A. Pagani & C.	<i>Porsche & Bridge</i>	15
B. Sacerdotti C.	<i>Bridgeware</i>	16
CRONACA		
R. Vandoni	<i>Parigi: luci e ombre</i>	20
O. Dessy Ghelli	<i>Senior Bowl</i>	28
TECNICA		
P. Forquet	<i>Passo a passo</i>	40
F. Stewart		44
B. Rigal		46
F. Di Stefano	<i>Così si taglia la corta</i>	47
E. Kokish		48
N. Ghelli	<i>Convention Corner</i>	49

F. Broccoli	<i>La mano del mese</i>	51
RUBRICHE		
Dino Mazza	<i>Accade all'estero</i>	54
Nino Ghelli	<i>La tela di Penelope (V)</i>	58
Nino Ghelli	<i>La posta di Penelope</i>	66
Carlo Mosca	<i>L'altra metà del cielo</i>	68
A. Riccardi	<i>Il Regolamento...</i>	70
L. Marietti	<i>Così fu... se vi pare</i>	71
N. Bruni	<i>Intercity Epton</i>	72
OPINIONI		
Ciro Calza	<i>Un'alternativa inattesa</i>	76
VARIETÀ		
	<i>Concorso Licitativo Costa Armatori</i>	52
DOCUMENTI		
	<i>Indice dell'annata</i>	74
	<i>Notiziario Associazioni</i>	78
	<i>Calendario agonistico</i>	80

UN'ALTERNATIVA INATTESA

Ciro Calza

U I problemi cosiddetti “a doppio morto”, nei quali tutta la disposizione delle carte è nota, hanno ormai una tradizione consolidata nella storia del bridge e molti specialisti si sono dedicati alla loro creazione e risoluzione.

L'ispirazione nasce quasi sempre da smazzate effettivamente distribuite e giocate, nelle quali vengono rilocate alcune carte chiave per rendere la soluzione più nascosta e complicata.

In genere tutto ciò serve a rendere questa soluzione univoca, per cui è difficile pensare che un problema a doppio morto possa prevedere due strade completamente diverse, di cui una non esplicitamente rivelata, per rispettare il contratto previsto.

Questa circostanza tuttavia si è verificata per la “Mano del Mese” pubblicata sul numero 7/8 (luglio/agosto 2001) di *Bridge d'Italia*.

Riprendiamo la soluzione proposta, che si concretizza mediante una messa in mano di Ovest:

♠ RDF2	♠ A7653	♠ 1098
♥ D108	♥ A532	♥ 976
♦ 976	♦ -	♦ R10543
♣ 986	♣ AR74	♣ F10
	N	
	O	E
	S	
	♠ 4	
	♥ RF4	
	♦ ADF82	
	♣ D532	

Contratto: 6 fiori.
Attacco Re di picche.

SOLUZIONE

“Il dichiarante entra con l'Asso di picche e prosegue picche taglio, Dama di fiori, fiori per il Re, picche taglio, quadri taglio e Asso di fiori scartando quadri. Il finale”:

♠ D	♠ 76	♠ -
♥ D108	♥ A532	♥ 976
♦ 97	♦ -	♦ R105
♣ -	♣ -	♣ -
	N	
	O	E
	S	
	♠ -	
	♥ RF4	
	♦ ADF	
	♣ -	

“Il dichiarante gioca una picche dal morto per lo scarto del Fante di quadri



CRANS MONTANA
SUR SIERRE SWITZERLAND

37^a SETTIMANA INTERNAZIONALE DI BRIDGE

***** EXCELSIOR MILAHOTEL CRANS SUR SIERRE (rinnovato)

8-16 marzo 2002

Torneo Open a coppie in tre turni, 8-10 marzo
Torneo a squadre in tre turni, 11-13 marzo
Torneo “Handicap” in un turno, 14 marzo
Torneo a coppie Miste in due turni, 15-16 marzo

PUNTI STRANIERI

COMITATO ORGANIZZATORE

Dr. Nadja Avalor, Presidente
Pierre Collaros, Direttore e Arbitro internazionale, Svizzera
Antonio Riccardi, Arbitro Internazionale, Italia

Premio speciale per coppie
senza giocatore 1^a Serie

Particolari condizioni di favore saranno praticate dagli alberghi sponsor del bridge

Per iscrizioni e informazioni:
SEMAINE INTERNATIONALE DE BRIDGE
c/o Immobilier-Simon Derivaz
CH - 1951 SION Svizzera
Tel. Fax 0041-027-3224041 - mobile 079-4461771
e-mail: simonderivaz@bluewin.ch

della mano. Ovest deve tornare in una delle forchette di Sud”:

Ed ecco la soluzione alternativa, con uno svolgimento ed un finale del tutto diversi.

Il dichiarante entra con l'Asso di picche e prosegue picche taglio, fiori per il Re e picche taglio. Nella seguente posizione:

♠ D	♠ 76	♠ -
♥ D108	♥ A532	♥ 976
♦ 976	♦ -	♦ R10543
♣ 98	♣ R74	♣ F
	N E	
	O S	
	♠ -	
	♥ RF4	
	♦ ADF82	
	♣ D	

Sud gioca la Dama di quadri scartando al morto una cuori ed a questo punto Est può scegliere fra due opzioni:

a) Est rifiuta la presa

Il dichiarante gioca l'Asso di quadri scartando dal morto una seconda cuori, quindi cuori per l'Asso e cuori per il Re e termina assicurandosi le prime dodici

prese a tagli incrociati in questo modo: Fante di cuori tagliato col 4 di fiori mentre Ovest ed Est rispondono, poi 6 di picche tagliato con la Donna di fiori con Est impotente nonostante il suo atout, poi 2 di quadri tagliato col 7 di fiori mentre Ovest viene spogliato nei colori laterali e resta con due atout, uno dei quali cadrà sotto il Re di fiori del morto, dodicesima presa per il dichiarante.

Vediamo ora la seconda opzione.

b) Est prende col Re di quadri, quindi:

1 - Gioca il Fante di fiori

Il dichiarante prende con la Dama di fiori, poi scarta un'altra cuori ed una picche su Asso e Fante di quadri per questo finale a 5 carte:

♠ D	♠ 7	♠ -
♥ D108	♥ A5	♥ 976
♦ -	♦ -	♦ 105
♣ 9	♣ A7	♣ -
	N E	
	O S	
	♠ -	
	♥ RF4	
	♦ 82	
	♣ -	

in cui Ovest è pronto per essere cotto a puntino e Sud deve solo scegliere la ricetta.

Se infatti Sud gioca il 2 di quadri, Ovest può rimandare l'esecuzione tagliando, ma il surtaglio di Re di fiori ed il successivo 7 di fiori lo comprimono inesorabilmente cuori/picche.

Sud può anche giocare direttamente cuori per l'Asso e successivamente il re di fiori, quindi il fatidico 7 di fiori su cui nuovamente Ovest deve arrendersi.

È evidente che *anche il ritorno a quadri da Est* (anziché Fante di fiori) porta con una sequenza diversa alla stessa conclusione.

2 - Ma anche con il ritorno a cuori il destino della difesa non cambia in quanto la situazione è la seguente:

♠ D	♠ 76	♠ -
♥ D108	♥ A53	♥ 976
♦ 97	♦ -	♦ 10543
♣ 98	♣ R74	♣ F
	N E	
	O S	
	♠ -	
	♥ RF4	
	♦ AF82	
	♣ D	



Via del Bello 7 - 20123 Milano
MMI Formata Coeditrice
Tel. 02-86482754
www.la-chouette.com

La Chouette
www.bridgetforever.it

- Home
- Catalogo
- Ricerca
- Carrello
- Invia carrello
- Completa ordine

Categorie prodotto

<p><u>Boards</u></p>	<p><u>Bidding boxes</u></p>	<p><u>Scores e tabelloni</u></p>	<p><u>Carte da gioco</u></p>
<p><u>Tavoli pieghevoli e tappeti verdi da gioco</u></p>	<p><u>Yare</u></p>	<p><u>Software</u></p>	<p><u>Libri</u></p>

Home, Catalogo, Ricerca, Carrello, Invia carrello, Completa ordine

UN'ALTERNATIVA INATTESA

Il dichiarante prende con l'Asso al morto, rientra in mano con la Donna di Atout, scarta una cuori e una picche su Asso e Donna di quadri, quindi giocando il 2 di quadri verso il morto rimette Ovest con le spalle al muro come già visto prima.

Per chiudere in bellezza, tuttavia, ricaviamo un ultimo spunto interessante da questa smazzata già così ricca.

Se proviamo a **scambiare il Fante di cuori di Sud col 9 di cuori di Est** scopriamo due cose.

Innanzitutto la soluzione primitiva della messa in mano su Ovest non può più funzionare.

In secondo luogo la soluzione alternativa appena presentata coinvolge anche Est in un finale che possiamo analizzare riprendendo la situazione a otto carte:

♠ D	♠ 76	♠ -
♥ D 108	♥ A 53	♥ F 76
♦ 97	♦ -	♦ 10 5 4 3
♣ 98	♣ R 74	♣ F
	N E	
	O S	
	♠ -	
	♥ R 94	
	♦ AF 82	
	♣ D	

Su uno qualsiasi dei ritorni di Est dopo la presa di Re di quadri, si arriva ad una situazione di doppio squeeze (quadri/cuori su Est e picche/cuori su Ovest) nella quale l'8 di quadri del dichiarante funziona da minaccia su Est nel finale seguente, con Nord che ha già giocato l'ultimo atout:

♠ D	♠ 7	♠ -
♥ D 10	♥ 5	♥ F 7
♦ -	♦ -	♦ 10
♣ -	♣ (R) o (7)	♣ -
	N E	
	O S	
	♠ -	
	♥ R 9	
	♦ 8	
	♣ -	

Chi l'avrebbe detto che un problema "a doppio morto" poteva celare tutti questi risvolti?

NOTIZIARIO AFFILIATI

ASS. BR. QUADRI LIVORNO [F073]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Vincenzo Panichi; *Vice Presidente*: Sig.ra Anna Marazzini; *Consiglieri*: Sig. Antonio Gattini, Sig. Salvatore Grosso, Sig.ra Mimma Mainardi, Sig. Carlo Figliè; *Tesoriere*: Sig. Aldo Natalini; *Probiviri*: Sig.ra Alessandra Papini, Sig.ra Simonetta Natalini, Sig.ra Rita Mannucci; *Revisori*: Sig.ra Rosanna Riccioni, Sig.ra Antonella Tabai, Sig. Umberto Burgio.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Br. Quadri Livorno - Circolo Quadri Livorno - Via Ugo Foscolo 2 - 57121 Livorno.**

ASS. BR. CABOTO-GAETA [F109]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Luigi Avitabile; *Vice Presidente*: Sig. Tito Mariani; *Consiglieri*: Sig. Anacleto Del Vecchio, Sig. Domenico Spagone, Sig.ra Romilda Esposito Molino; *Segretaria*: Sig.ra Elda Conte; *Tesoriere*: Sig.ra Maria Giannelli; *Probiviri*: Sig. Dante Cammuso, Sig. Pietro Bevilacqua, Sig. Giovanni Cardillo; *Revisori*: Sig. Domenico Paone, Sig. Franco Buonomo, Sig. Stefano Chinappi.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Br. Caboto-Gaeta - Club Nautico - P.zza Carlo III - 04024 Gaeta LT.**

ASS. BRIDGE IMPERIA [F116]

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Bridge Imperia - Via Tommaso Schiva, 21 - 18100 Imperia - E-mail: bridgeimperia@tiscalinet.it**

ASS. PAVIA REGISOLE [F184]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig.ra Mariella Rampini; *Vice Presidente*: Sig. Enrico Marchioni; *Consiglieri*: Sig. Marco Montagna, Sig.ra Emy Piccaluga, Sig. Vincenzo Pantusa, Sig. Pietro Broglia, Sig. Marco Favalli, Sig.ra Maria Grazia Mariani; *Probiviri*: Sig. Giovanni Perotti, Sig.ra Gabriella Mingrand, Sig. Salvatore Difrancesca; *Revisore*: Sig. Amedeo Fiocco.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Pavia Regisole - Mariella Rampini - Via Giasone del Maino, 2 - 27100 Pavia.**

ASS. TERAMO BRIDGE [F262]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Gianfranco Scenna; *Consiglieri*: Sig.ra Lucilla Marcozzi, Sig. Gianni Marcozzi, Sig.ra Eliana Cipri, Sig. Marco Monina, Sig. Angelo Evangelista Pirocchi, Sig. Nevio Tanzi; *Probiviri*: Sig. Carlo Nori, Sig. Ennio Cosenza; *Revisori*: Sig.ra Ileana Iampieri, Sig. Melchiorre Ramoni.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Teramo Bridge - Gianfranco Scenna - P.zza S. Agostino, 2 - 64100 Teramo.**

ASS. TREVISO BRIDGE [F272]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta co-

si composto: *Presidente*: Sig. Vittorio Sartor; *Vice Presidente*: Sig. Armando Ferranna; *Consiglieri*: Sig.ra Daniela Baldassin, Sig. Giuseppe Borghetto, Sig. Mario Castellini, Sig. Luigi Melchiori, Sig. Antonio Menna.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **As. Treviso Bridge - V. le Orleans, 12 - 31100 Treviso.**

ASS. BRIDGE VITERBO [F300]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Dr. Consolato Labate; *Vice Presidente*: Dr. Impero Usai; *Consiglieri*: Dr.ssa Margherita Pierini, Dr.ssa Maria Patrizia Battaglia, Sig.ra Benita Napolitano, Ten. Col. Vincenzo Schiavo, Prof. Giuseppe Rocchi, Arch. Gabriele Borin, Sig. Salvatore Meschini; *Tesoriere*: Gen. Antonio Fracasso; *Segretaria*: Prof.ssa Mariarosaria Menichetti; *Probiviri*: Sig. Lucio Falcioni, Sig. Tito Sid-di, Sig. Franco Vecchio; *Revisori*: Sig. Gabriele Carnassale, Sig. Eugenio Serafini, Sig. Angelo Trippanera.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Bridge Viterbo - Seminario S. Maria Della Quercia - Viale Fiume, 112 - 01030 La Quercia VT - E-mail: bridgeviterbo@tin.it**

A. BR. CLUB PRO-PARMA [F310]

Si comunica che il nuovo *Responsabile della Sezione Bridge* risulta il Sig. Andrea Schilke.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **A. Br. Club Pro-Parma - Andrea Schilke - Sezione Bridge - V. Moletolo, 42/A - 43100 Parma.**

ASS. SP. LUCANIA BRIDGE [F346]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig.ra Teresa Cibarelli Spirito; *Consiglieri*: Sig.ra Vincenza Brindisi Marelle, Sig. Vincenzo Crispo, Sig.ra Teresa Giglio Pasqualucci, Sig. Paolo Galante, Sig.ra Maria Luisa Norlino, Sig. Massimo Notari; *Probiviri*: Sig.ra Livia Sanfilippo Padula, Sig. Antonio Marmo, Sig. Domenico Fusco; *Revisori*: Sig. Carlo Spirito, Sig. Aldo Pergola.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Sp. Lucania Bridge - Teresa Spirito - C.so Garibaldi, 2 - 85100 Potenza - E-Mail: spirito_allegro@tin.it**

A. BERGAMASCA BR. LORETO [F349]

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **A. Bergamasca Br. Loreto - Vitty Bonino - Via Emilia, 27 - 24035 Curno BG**

AS. IN BRIDGE TOLENTINO [F364]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig.ra Luciana Belfiore; *Vice Presidente*: Sig.ra Daniela Moltedo; *Consiglieri*: Sig. Guido Bazzaro, Sig.ra Maria Teresa Benaducci, Sig. Antonio Gazari, Sig.ra Carla Montecchi; *Segretaria*: Sig.ra Francesca Magni; *Probiviri*: Sig.ra Lucia Bernardi, Sig.ra Serena Paradisi; *Revisore*: Sig. Enos Tedeschi.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corri-

spondenza al seguente indirizzo: **As. In Bridge Tolentino - Luciana Belfiore Mochi - Ple Europa, 2 int. 11 - 62029 Tolentino MC**

AURELIA BRIDGE CLUB RM [F387]

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Aurelia Bridge Club RM - Nicola Rizzuti - Via Poggio del Candelieri 44 - 00052 Cerveteri RM**

A.SP. LE NOVE DAME FI [F390]

Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita in data 24 ottobre 2001 per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Antonio Pomilia; *Vice Presidente*: Sig.ra Antonella Pozzi; *Consiglieri*: Sig.ra Gabriella Danti, Sig. Pietro Brogi, Sig. Vincenzo Castaldo; *Segretario*: Sig. Antonino Di Lorenzo; *Tesoriere*: Sig. Roberto Mignani; *Proviviri*: Sig. Andrea Del Bono, Sig. Gianni Bianchini, Sig. Marco Giachetti; *Revisore*: Sig.ra Gianna Giusti.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **A.Sp. Le Nove Dame FI - c/o Circolo Arci - Via Gramsci, 560 - 50019 sesto fiorentino FI - E-mail: 9dame@libero.it**

ASS. BRIDGE COSENZA [F407]

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Bridge Cosenza - Via Roma, 28/d - 87100 Cosenza - E-mail: emmetti@freepass.it**

VALET DI FIORI FR [F448]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Giovanni Pasquazzi; *Consiglieri*: Sig. Adolfo Ciccolini, Sig. Vincenzo

Pecoraro, Sig. Filippo Noviello, Sig. Arnaldo Cittadini, Sig.ra Nives Campanelli, Sig.ra Rachele Iovine.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Valet di Fiori FR - Tennis Club T2 - Via Selva Polledrara, 37 - 03100 Frosinone.**

C.L.O BRIDGE PARMA [F462]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig.ra Adriana Mazzadi; *Consiglieri*: Sig. Michele Aristi, Sig. Alessandro Carrara, Sig.ra Maryse Pasquini, Sig.ra Francesca Mancini, Sig.ra Livietta Belletti, Sig. Gianni Rivetti, Sig. Cesare Groppi, Sig. Gianfranco Cantoni, Sig. Giuliano Tirelli, Sig.ra Marilena Viani; *Proviviri*: Sig. Giovanni Belli, Sig.ra Angela Braibanti, Sig. Luigi Rastelli; *Revisori*: Sig.ra Cristina Barbieri, Sig. Fabrizio Mazzadi, Sig. Gianfabio Rigattieri.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **C.lo Bridge Parma - Adriana Mazzadi - Via Valera di Sopra, 52 - 43016 S. Pancrazio Parmense PR.**

COMITATI REGIONALI

COMITATO REG. ABRUZZO E MOLISE [R961]

Via C.Battisti, 50 - 64100 Teramo
Tel. 0861/244445 - Fax 0861/250363

DELEGATO PROVINCIALE BOLZANO [R967]

Via Beato Arrigo, 5 - 39100 Bolzano
Tel. 0471/978678 - E-mail: delladio@tin.it

COMITATO REGIONALE CALABRIA E BASILICATA [R964]

Via F. Acri, 3 - 87100 Cosenza
Tel. 0984/793502 - Fax 0984/791564
E-mail: figbcalba@interfree.it

COMITATO REGIONALE CAMPANIA [R962]

Via Cesario Console, 3 - 80128 Napoli
Tel. 081/7648690 - Fax 081/2451222
E-mail: federbridge.campania@infinito.it

COMITATO REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA [R955]

c/o Circolo Bridge Trieste
Via S. Nicolò, 6 - 34121 Trieste
Tel. 040/368648 - Fax 040/368648
E-mail: mariomarchetti@iol.it

COMITATO REGIONALE EMILIA ROMAGNA [R956]

Via Calori 6 - 40122 Bologna
Tel. 051/553755 - Fax 051/553755
E-mail: figbemilia@yahoo.com

COMITATO REGIONALE LAZIO [R960]

Via Salaria, 251 - 00199 Roma
Tel. 06/85355036 - Fax 06/85865042
E-mail: fiablaz@libero.it

COMITATO REGIONALE LIGURIA [R950]

c/o Circolo San Giuliano
Ruggero Piazza
Via Gobetti, 8/A - 16145 Genova

FESTIVAL INTERNAZIONALE DEI GIOCHI

CANNES - PALAZZO DEI FESTIVAL

tornei di bridge da martedì 26 febbraio a domenica 3 marzo 2002

25 000 ¥ di premi
numerosi premi speciali

martedì 26 febbraio - ore 15.00

torneo a imp - Tutte le serie
70% delle iscrizioni al montepremi

mercoledì 27 febbraio - ore 15.00

copie - Tutte le serie & misto o donne - Speciale terza e quarta serie
70% delle iscrizioni al montepremi

giovedì 28 febbraio e venerdì 1 marzo - ore 15.00

misto - Tutte le serie & open - Speciale terza e quarta serie
70% delle iscrizioni al montepremi

sabato 2 e domenica 3 marzo - ore 14.30

open internazionale - Tutte le serie
Premi fine al 30° e premi speciali per serie

sabato 2 marzo - ore 19.30

bridgevision incontro Italia e Francia
Entrata libera

Per qualsiasi informazione sul programma, premi, iscrizioni, tariffe alberghiere, altri giochi del festival (Backgammon, Burraco, Scacco, Dames, Go, Tarot, Giochi di Società, Video...) : semec - palais des festivals
bp 272 - 06403 Cannes Cedex - francia
Tel : 00 33 (0) 4 92 59 41 20 - Fax : 00 33 (0) 4 92 59 41 21 - e-mail : seul@semec.com
Programma provvisorio suscettibile d'essere modificato



REALIZZAZIONE SEMEC
PRODUZIONE CITTÀ DI
CANNES

www.cannes-on-line.com

NOTIZIARIO ASSOCIAZIONI

Tel. 010/314102 E-mail: figbliguria@tiscalinet.it
COMITATO REGIONALE LOMBARDIA [R952]
 c/o Circolo I Navigli
 Via De Amicis, 17 - 20123 MILANO
 Tel. 02/76022629 - Fax 02/77809525
 E-mail: figblombardia@libero.it

COMITATO REGIONALE MARCHE [R957]
 c/o Circo della Vela AN
 Via Panoramica, 4 - 60123 Ancona
 Tel. 071/36770 - Fax 071/33237
 E-mail: bridgemarche@libero.it

**COMITATO REGIONALE PIEMONTE E VALLE
D'AOSTA [R951]**
 Via Rubino, 76/d - 10137 Torino
 Tel. 011/3098003 - Fax 011/3082076
 E-mail: figbpie@katamail.com

COMITATO REGIONALE PUGLIA [R963]
 Via Matteotti, 19 - 70121 Bari
 Tel. 080/5442483 - Fax 080/5443208
 E-mail: fig.puglia@libero.it

COMITATO REGIONALE TOSCANA [R958]
 Via del Merlino, 2 - 55043 Lido Di Camaiore LU
 Tel. 0584/618551 - Fax 0584/618551
 E-mail: figb.comregtos@caen.it

COMITATO REGIONALE SARDEGNA [R966]
 c/o Franco Bonilli
 Via Sonnino, 108 - 09127 Cagliari
 Tel. 070/651921 - Fax 070/673480

COMITATO REGIONALE SICILIA [R965]
 Via De Chirico, 40 - 95027 San Gregorio CT
 Tel. 095/7170168 - Fax 095/7170168
 E-mail: comregsic@tiscalinet.it



Elenco Inserzionisti

Masenghini	II cop.
Porsche Italia	III cop.
La Cucina Italiana	IV cop.
Radiocorriere Tv	4
Trofeo Città di Ferrara	13
Il sito web della Federazione	14
Campionati Italiani a Squadre Miste	18
Campionati Italiani a Coppie Miste	19
Bormioli Rocco	27
Simultanei Nazionali	38/39
Torneo Nazionale di Salice Terme	45
Bridge "in" armonia	55
Torneo al Linta Park Hotel di Asiago	57
Cariparma & Piacenza	64
Bridge al Grand Hotel Terme Montegrotto	67
Pasqua al Grand Hotel di Rimini	71
Distintivi FIGB	73
Settimana a Crans Montana	76
La Chouette	77
Festival Internaz. dei Giochi a Cannes	79

DELEGATO PROVINCIALE TRENTO [R968]
 Via S.Bartolameo 15 - 38100 Trento
 Tel. 0461/206111 - E-mail: augusto.caldiani@cr-trento.net

COMITATO REGIONALE UMBRIA [R959]
 Via Quieta, 6/E - 06124 Perugia

Tel. 075/5727811 - Fax 075/5725847
 E-mail: fedmessi@tin.it

COMITATO REGIONALE VENETO [R953]
 c/o Porsche Italia
 Corso Stati Uniti 35 - 35127 Padova
 Tel. 049/8292906 - Fax 049/8706830

CALENDARIO AGONISTICO 2001

Data	Manifestazione
DICEMBRE	
6	1° Simultaneo di Selezione Campionati Europei Misti di Ostenda
7/9	Milano - Torneo Internazionale Squadre Libere "Città di Milano"
13	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
20	2° Simultaneo di Selezione Campionati Europei Misti di Ostenda
26-6 gennaio	Viareggio - Festival Internazionale della Versilia
2002	
GENNAIO	
10	3° Simultaneo di selezione Campionato Europeo Coppie Miste Ostenda
17	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
24	4° Simultaneo di selezione Campionato Europeo Coppie Miste Ostenda
31	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
FEBBRAIO	
3	Termine ultimo fase locale Coppa Italia Open-Signore-Over 55
4	Chiusura Iscrizioni Coppa Italia 2° cat. - 3° cat. - Non Classificati - Allievi
14	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
16/17	Salice Terme - Torneo Nazionale Squadre open
22/24	1° fase interregionale Coppa Italia Open-Signore
28	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
MARZO	
1/3	Cantù - Torneo internazionale
8/10	2° fase interregionale Coppa Italia Open-Signore
14	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
16/22	Ostenda - Campionato Europeo a Coppie Miste
28	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
APRILE	
5/13	Salsomaggiore - Campionati Italiani a Coppie - Coppie Miste - Squadre Senior
18	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
22	Termine ultimo fase locale Coppa Italia 2° cat. - 3° cat. - Non Classificati - Allievi
23/27	Salsomaggiore - Campionati Italiani Squadre Libere e Signore Divisione Nazionale
28/1 mag.	Salsomaggiore - Campionati Italiani Coppie Libere e Signore Divisione Nazionale
MAGGIO	
1/5	Salsomaggiore - Campionati Italiani Coppie e Squadre Allievi Open
9	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
23	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
29/2 giu.	Salsomaggiore - Coppa Italia Finale Nazionale
GIUGNO	
6	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
15/29	Salsomaggiore - Campionato Europeo e Squadre
20	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
LUGLIO	
4	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
SETTEMBRE	
12	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
26	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
OTTOBRE	
10	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
24	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
26/2 nov.	Salsomaggiore - Campionato Italiano a Coppie Miste
26/2 nov.	Salsomaggiore - Campionato Italiano a Squadre Miste
26/2 nov.	Salsomaggiore - Campionato Italiano a Coppie e Squadre Allievi Miste
NOVEMBRE	
7	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
21	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
DICEMBRE	
12	Simultaneo Nazionale Open e Allievi